Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 7 dell'11 gennaio 2005 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 11 gennaio 2005** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 4 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2005. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati *(di colore rosso)* per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 31 gennaio 2005 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 28 febbraio 2005.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2005 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

N. **5**

Ripubblicazione del testo della legge 30 dicembre 2004, n. 312, recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2005 e bilancio pluriennale per il triennio 2005-2007», corredato delle relative note.

SOMMARIO

TESTI COORDINATI E AGGIORNATI

Ripubblicazione del testo della legge 30 dicembre 2004, n. 312, recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2005 e bilancio pluriennale per il triennio 2005-2007», corredato delle relative note. (Legge pubblicata in supplemento ordinario n. 193/L alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 306 del 31 dicembre 2004).

AVVERTENZA:

Si procede alla ripubblicazione del testo della legge 30 dicembre 2004, n. 312, corredato delle relative note, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del regolamento di esecuzione del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sulla emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 14 marzo 1986, n. 217. Resta invariato il valore e l'efficacia dell'atto legislativo qui trascritto.

Art. 1.

(Stato di previsione dell'entrata e disposizioni relative)

1. L'ammontare delle entrate previste per l'anno finanziario 2005, relative a imposte, tasse, contributi di ogni specie e ogni altro provento, accertate, riscosse e versate nelle casse dello Stato, in virtù di leggi, decreti, regolamenti e di ogni altro titolo, risulta dall'annesso stato di previsione dell'entrata (Tabella n. 1).

Art. 2.

(Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2005, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 2). Per l'anno 2005 è confermata la competenza gestionale degli Uffici a cui afferiscono gli stanziamenti concernenti la gestione transitoria delle spese già attribuite alla Presidenza del Consiglio dei ministri; le competenze relative all'attività di controllo della predetta gestione sono esercitate dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, fra gli stati di previsione delle varie amministrazioni statali i fondi da ripartire iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2005. Il Ministro dell'economia e delle finanze è, altresì, autorizzato ad appor-

tare, con propri decreti, ai bilanci delle aziende autonome le variazioni connesse con le ripartizioni di cui al presente comma.

3. L'importo massimo di emissione di titoli pubblici, in Italia e all'estero, al netto di quelli da rimborsare e di quelli per regolazioni debitorie, è stabilito in 70.000 milioni di euro.

4. I limiti di cui all'articolo 6, comma 9, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, concernente gli impegni assumibili dalla SACE S.p.A. – Servizi Assicurativi del Commercio Estero, sono fissati per l'anno finanziario 2005, rispettivamente, in 5.000 milioni di euro per le garanzie di durata sino a ventiquattro mesi e in 7.000 milioni di euro per le garanzie di durata superiore a ventiquattro mesi.

5. La SACE S.p.A. è altresì autorizzata, per l'anno finanziario 2005, a rilasciare garanzie entro una quota massima del 10 per cento di ciascuno dei limiti indicati al comma 4.

6. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento ad altre unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2005 delle somme iscritte, per competenza e cassa, nell'ambito della unità previsionale di base «Interessi sui titoli del debito pubblico» (oneri del debito pubblico) di pertinenza del centro di responsabilità «Tesoro» del medesimo stato di previsione in relazione agli oneri connessi alle operazioni di ricorso al mercato.

7. Gli importi dei fondi previsti dagli articoli 7, 8, 9 e 9-*bis* della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, inseriti nelle unità previsionali di base «Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine» e «Altri fondi di riserva» (oneri comuni) e «Fondo per la riassegnazione di residui passivi perenti di spesa in conto capitale» (investimenti), di pertinenza del centro di responsabilità «Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze sono stabiliti, rispettivamente, in 2.000 milioni di euro, 1.600 milioni di euro, 500 milioni di euro, 1.500 milioni di euro e 10.000 milioni di euro.

8. Per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

9. Con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare in applicazione del disposto dell'articolo 12, commi primo e secondo, della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono iscritte, nell'ambito delle unità previsionali di base di pertinenza dei centri di responsabilità delle amministrazioni interessate le spese descritte, rispettivamente, negli elenchi nn. 2 e 3, annessi allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

10. Le spese per le quali può esercitarsi la facoltà prevista dall'articolo 9 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono indicate nell'elenco n. 4, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

11. Gli importi di compensazione monetaria riscossi negli scambi fra gli Stati membri dell'Unione europea sono versati nell'ambito dell'unità previsionale di base «Accisa e imposta erariale di consumo su altri prodotti» (Entrate derivanti dall'attività di accertamento e controllo) dello stato di previsione dell'entrata. Corrispondentemente la spesa per contributi da corrispondere all'Unione europea in applicazione del regime delle «risorse proprie» (decisione 70/244/CECA, CEE, Euratom del Consiglio, del 21 aprile 1970) nonché per importi di compensazione monetaria, è imputata nell'ambito dell'unità previsionale di base «Risorse proprie Unione europea» (interventi) di pertinenza del centro di responsabilità «Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno fi-

nanziario 2005, sul conto di tesoreria denominato: «Ministero del tesoro – FEOGA, Sezione garanzia».

12. Gli importi di compensazione monetaria accertati nei mesi di novembre e dicembre 2004 sono riferiti alla competenza dell'anno 2005 ai fini della correlativa spesa da imputare nell'ambito dell'unità previsionale di base sopra richiamata «Risorse proprie Unione europea» (interventi) di pertinenza del centro di responsabilità «Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

13. Le somme di pertinenza dei centri di responsabilità «Ragioneria generale dello Stato» e «Politiche di sviluppo e coesione» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2005, relative ai seguenti fondi da ripartire non utilizzate al termine dell'esercizio sono conservate nel conto dei residui per essere utilizzate nell'esercizio successivo: Fondo da ripartire per attuazione dei contratti e Fondo da ripartire per oneri del personale già dipendente da istituti finanziari meridionali da assumere nelle amministrazioni pubbliche ed in enti pubblici non economici, iscritti nell'ambito dell'unità previsionale di base «Fondi da ripartire per oneri di personale» (oneri comuni); Fondo occorrente per l'attuazione dell'ordinamento regionale delle regioni a statuto speciale, iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base «Fondo attuazione ordinamento regioni a statuto speciale» (interventi); Fondo da ripartire per il funzionamento del comitato tecnico faunistico-venatorio nazionale, iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base «Interventi diversi» (interventi); Fondo da ripartire per interventi per le aree sottoutilizzate, iscritto nell'unità previsionale di base «Aree sottoutilizzate» (investimenti); Fondo da ripartire per la costituzione di unità tecniche di supporto alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli investimenti pubblici, iscritto nell'unità previsionale di base «Programmazione, valutazione e monitoraggio degli investimenti pubblici» (interventi). Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, tra le pertinenti unità previsionali di base delle amministrazioni interessate, con propri decreti, le somme conservate nel conto dei residui dei predetti Fondi.

14. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, l'utilizzazione dello stanziamento dell'unità previsionale di base «8 per mille IRPEF Stato» (interventi) di pertinenza del centro di responsabilità «Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2005 è stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro trenta giorni dalla richiesta di parere alle competenti Commissioni parlamentari. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

15. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione all'unità previsionale di base «Interventi diversi» (interventi) di pertinenza del centro di responsabilità «Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2005 delle somme affluite all'entrata per essere destinate ad alimentare il fondo di cui all'articolo 24 della legge 11 febbraio 1992, n. 157. Il Ministro dell'economia e delle finanze è, altresì, autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla ripartizione del predetto fondo in attuazione del medesimo articolo 24 della predetta legge n. 157 del 1992.

16. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla assegnazione all'unità previsionale di base «Acquedotti e fognature» (investimenti) di pertinenza del centro di responsabilità «Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2005 delle somme affluite all'entrata del

bilancio dello Stato per essere destinate ad alimentare il fondo di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 5 gennaio 1994, n. 36, e successive modificazioni. Il Ministro dell'economia e delle finanze è, altresì, autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla ripartizione del predetto fondo in attuazione del medesimo articolo 18 della citata legge n. 36 del 1994.

17. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione all'unità previsionale di base «Ammortamento titoli di Stato» di pertinenza del centro di responsabilità «Tesoro» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2005 delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per essere destinate ad alimentare il fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

18. Ai fini della compensazione sui fondi erogati per la mobilità sanitaria in attuazione dell'articolo 12, comma 3, lettera *b)*, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione all'unità previsionale di base «Fondo sanitario nazionale» (interventi) di pertinenza del centro di responsabilità «Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2005 delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano.

19. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare il riparto tra le amministrazioni interessate, nonché le eventuali successive variazioni, dello specifico stanziamento concernente la somma da ripartire tra le amministrazioni centrali e regionali per sopperire ai minori finanziamenti decisi dalla Banca europea per gli investimenti relativamente ai progetti immediatamente eseguibili di cui all'articolo 21 della legge 26 aprile 1983, n. 130, iscritto in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'unità previsionale di base «Progetti immediatamente eseguibili» (investimenti) di pertinenza del centro di responsabilità «Politiche di sviluppo e di coesione» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

20. Ferma restando la disposizione di cui all'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, le variazioni di bilancio in termini di residui, competenza e cassa, conseguenti alla ripartizione tra le amministrazioni interessate del fondo iscritto nell'unità previsionale di base «Calamità naturali e danni bellici» (investimenti) di pertinenza del centro di responsabilità «Politiche di sviluppo e di coesione» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, in relazione alle disposizioni di cui all'articolo 2 della legge 2 maggio 1990, n. 102.

21. Le somme dovute dagli istituti di credito ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 marzo 2001, n. 62, sono versate nell'ambito della unità previsionale di base «Prelevamenti da conti di tesoreria; restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari» di pertinenza del centro di responsabilità «Tesoro» (Ministero dell'economia e delle finanze) dello stato di previsione dell'entrata (cap. 3689), per essere correlativamente iscritte, in termini di competenza e cassa, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, nell'ambito dell'unità previsionale di base «Presidenza del Consiglio dei ministri – Editoria» (oneri comuni) di pertinenza del centro di responsabilità «Tesoro» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

22. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione nell'ambito dell'unità previsionale di base «Presidenza del Consiglio dei ministri» (oneri comuni) di pertinenza del centro di responsabilità «Te-

soro» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno finanziario 2005, delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per contributi destinati dall'Unione europea alle attività poste in essere dalla Commissione nazionale per la parità e le pari opportunità tra uomo e donna in accordo con l'Unione europea.

23. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento delle somme occorrenti per l'effettuazione delle elezioni politiche, amministrative e del Parlamento europeo e per l'attuazione dei *referendum* dall'unità previsionale di base «Spese elettorali» (oneri comuni) di pertinenza del centro di responsabilità «Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2005 alle competenti unità previsionali di base degli stati di previsione del medesimo Ministero dell'economia e delle finanze e dei Ministeri della giustizia, degli affari esteri e dell'interno per lo stesso anno finanziario, per l'effettuazione di spese relative a competenze ai componenti i seggi elettorali, a nomine e notifiche dei presidenti di seggio, a compensi per lavoro straordinario, a compensi agli estranei all'amministrazione, a missioni, a premi, a indennità e competenze varie alle Forze di polizia, a trasferte e trasporto delle Forze di polizia, a rimborsi per facilitazioni di viaggio agli elettori, a spese di ufficio, a spese telegrafiche e telefoniche, a fornitura di carta e stampa di schede, a manutenzione ed acquisto di materiale elettorale, a servizio automobilistico e ad altre esigenze derivanti dall'effettuazione delle predette consultazioni elettorali.

24. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, a trasferire per l'anno 2005 alle unità previsionali di base del titolo III (Rimborso di passività finanziarie) degli stati di previsione delle amministrazioni interessate, le somme iscritte, per competenza e cassa, nell'ambito dell'unità previsionale di base «Rimborsi anticipati o ristrutturazione di passività» di pertinenza del centro di responsabilità «Tesoro» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, in relazione agli oneri connessi alle operazioni di rimborso anticipato o di rinegoziazione dei mutui con onere a totale o parziale carico dello Stato.

25. Ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 aprile 1959, n. 189, il numero degli ufficiali di complemento del Corpo della guardia di finanza da mantenere in servizio di prima nomina, per l'anno finanziario 2005, è stabilito in 150.

26. Nell'elenco n. 7, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, sono indicate le spese per le quali possono effettuarsi, per l'anno finanziario 2005, prelevamenti dal fondo a disposizione, di cui all'articolo 9, comma 4, della legge 1° dicembre 1986, n. 831, iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base «Spese generali di funzionamento» (funzionamento) di pertinenza del centro di responsabilità «Guardia di finanza» del medesimo stato di previsione.

27. Per l'anno 2005 l'Amministrazione dei monopoli di Stato è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate nonché a impegnare e a pagare le spese, ai sensi del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito dalla legge 6 dicembre 1928, n. 3474, in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero dell'economia e delle finanze (Appendice n. 1).

28. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle variazioni di bilancio tra le pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2005 occorrenti per l'attuazione delle norme contenute nel capo II del titolo V del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in relazione all'istituzione e al funzionamento delle agenzie fiscali, nonché in applicazione del decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, in re-

lazione alla trasformazione dell'Agenzia del demanio in ente pubblico economico.

29. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a riassegnare, con propri decreti, alla pertinente unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze le somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per canoni di concessioni su demanio idrico, ai fini della relativa restituzione alle regioni ed alle province autonome di Trento e di Bolzano in relazione all'articolo 86 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e successive modificazioni.

30. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, variazioni compensative, in termini di competenza e cassa, tra l'unità previsionale di base 4.1.2.1 «Fondo sanitario nazionale» e l'unità previsionale di base 4.1.2.18 «Federalismo fiscale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, in relazione alle deliberazioni annuali del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

31. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le variazioni compensative di bilancio occorrenti per trasferire, alla pertinente unità previsionale di base dello stato di previsione del predetto Ministero, i fondi per il funzionamento delle Commissioni che gestiscono il Fondo integrativo speciale per la ricerca (FISR), istituito in attuazione del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204.

32. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad assegnare alle pertinenti unità previsionali di base, anche di nuova istituzione, le somme iscritte nell'ambito dell'unità previsionale di base 3.1.2.43 «Contratti di programma» di pertinenza del centro di responsabilità «Tesoro» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze ai fini dell'utilizzazione dei fondi relativi al rimborso degli oneri di servizio pubblico sostenuti dalle imprese pubbliche, rispettivamente disciplinati dai contratti di programma stipulati con le amministrazioni pubbliche nonché per agevolazioni concesse in applicazione di specifiche disposizioni legislative.

33. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle variazioni di bilancio, anche mediante riassegnazione di fondi, occorrenti in relazione alla trasformazione della Cassa depositi e prestiti in società per azioni, prevista dall'articolo 5 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni.

34. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di residui, competenza e cassa, le variazioni compensative di bilancio occorrenti per l'attuazione dell'articolo 127 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e successive modificazioni.

35. Le disponibilità conservate nel conto dei residui ai sensi dell'articolo 36, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, relative agli interventi connessi alle politiche antidroga, in applicazione dell'articolo 6-*bis* del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, introdotto dall'articolo 3, comma 83, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, nonché per l'esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta all'Aja il 29 maggio 1993, ratificata ai sensi della legge 31 dicembre 1998, n. 476, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, alle perti-

nenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

36. Per l'anno 2005, una quota delle entrate, nel limite di 270 milioni di euro, rivenienti dalla cessione dei beni immobili dello Stato adibiti ad uffici pubblici dismessi ai sensi dell'articolo 29 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, è riassegnata, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, al fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per provvedere alla spesa per i canoni di locazione degli immobili stessi.

37. Le risorse statali da destinare alle Agenzie fiscali sono stanziate su un unico capitolo nell'ambito delle pertinenti unità previsionali di base.

Art. 3.

(Stato di previsione del Ministero delle attività produttive e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle attività produttive, per l'anno finanziario 2005, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 3).

2. Gli importi dei versamenti effettuati con imputazione alle unità previsionali di base «Restituzione di finanziamenti» e «Rimborso di anticipazioni e riscossione di crediti» di pertinenza del centro di responsabilità «Imprese» dello stato di previsione dell'entrata sono correlativamente iscritti in termini di competenza e di cassa, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, nello specifico fondo nell'ambito dell'unità previsionale di base «Fondo investimenti – incentivi alle imprese» (investimenti) di pertinenza del centro di responsabilità «Imprese» dello stato di previsione del Ministero delle attività produttive, in connessione al rimborso dei mutui concessi a carico del Fondo rotativo per l'innovazione tecnologica.

3. Per l'attuazione dell'articolo 8 della legge 5 marzo 1990, n. 46, il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro delle attività produttive, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni all'entrata del bilancio dello Stato ed allo stato di previsione del Ministero delle attività produttive per l'anno finanziario 2005.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive per l'anno finanziario 2005 delle somme affluite all'entrata in relazione alle spese da sostenere per l'attuazione della legge 17 febbraio 1992, n. 166.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro delle attività produttive, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive per l'anno finanziario 2005, delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato in relazione all'articolo 2, comma 3, della legge 28 dicembre 1991, n. 421, nonché all'articolo 9, comma 5, della legge 9 gennaio 1991, n. 10.

6. Le somme impegnate in relazione alle disposizioni legislative di cui all'articolo 1 del decreto-legge 9 ottobre 1993, n. 410, convertito dalla legge 10 dicembre 1993, n. 513, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione nelle aree di crisi siderurgica, resesi disponibili a seguito di provvedimenti di revoca, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, allo stato di previsione del Ministero delle attività produttive, ai fini di cui al citato articolo 1 del decreto-legge n. 410 del 1993.

7. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, fra gli stati di previsione delle ammini-

strazioni interessate, gli stanziamenti iscritti nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive per l'anno finanziario 2005, in attuazione della legge 23 agosto 2004, n. 239, concernente riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia.

Art. 4.

(Stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'anno finanziario 2005, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 4).

2. Ai fini dell'attuazione del decreto legislativo 16 settembre 1996, n. 514, il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 5.

(Stato di previsione del Ministero della giustizia e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della giustizia, per l'anno finanziario 2005, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 5).

2. Le entrate e le spese degli Archivi notarili, per l'anno finanziario 2005, sono stabilite in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero della giustizia (Appendice n. 1).

3. Per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, è utilizzato lo stanziamento della unità previsionale di base «Altri fondi di riserva» (oneri comuni) dello stato di previsione della spesa degli Archivi notarili. I prelevamenti da detta unità previsionale di base, nonché le iscrizioni alle competenti unità previsionali di base delle somme prelevate, sono disposti con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro della giustizia. Tali decreti vengono comunicati al Parlamento in allegato al conto consuntivo degli Archivi stessi.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione delle somme versate dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dalle regioni, dalle province, dai comuni e da altri enti pubblici e privati all'entrata del bilancio dello Stato, in termini di competenza e di cassa, relativamente alle spese per il mantenimento, per l'assistenza e per la rieducazione dei detenuti e internati, nonché per le attività sportive del personale del Corpo di polizia penitenziaria e dei detenuti e internati nell'ambito delle unità previsionali di base «Mantenimento, assistenza, rieducazione e trasporto detenuti» (interventi) e «Funzionamento» di pertinenza del centro di responsabilità «Amministrazione penitenziaria» e «Funzionamento» di pertinenza del centro di responsabilità «Giustizia minorile» dello stato di previsione del Ministero della giustizia per l'anno finanziario 2005.

Art. 6.

(Stato di previsione del Ministero degli affari esteri e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero degli affari esteri, per l'anno finanziario 2005, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 6).

2. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il bilancio dell'Istituto agronomico per l'oltremare, per l'anno finanziario 2005,

annesso allo stato di previsione del Ministero degli affari esteri (Appendice n. 1).

3. In relazione alle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per contributi versati da Paesi esteri in applicazione della direttiva 77/486/CEE del Consiglio, del 25 luglio 1977, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione delle somme stesse alle pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri per l'anno finanziario 2005 per essere utilizzate per gli scopi per cui tali somme sono state versate.

4. In relazione alle somme affluite all'entrata del bilancio dell'Istituto agronomico per l'oltremare, per anticipazioni e rimborsi di spese per conto di terzi, nonché di organismi internazionali o della Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni all'entrata e alla spesa del suddetto bilancio per l'anno finanziario 2005.

5. Il Ministero degli affari esteri è autorizzato ad effettuare, previe intese con il Ministero dell'economia e delle finanze, operazioni in valuta estera non convertibile pari alle disponibilità esistenti nei conti correnti valuta Tesoro costituiti presso le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari, ai sensi dell'articolo 5 della legge 6 febbraio 1985, n. 15, e successive modificazioni, e che risultino intrasferibili per effetto di norme o disposizioni locali. Il relativo controvalore in euro è acquisito all'entrata del bilancio dello Stato ed è contestualmente iscritto, sulla base delle indicazioni del Ministero degli affari esteri, alle pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero medesimo per l'anno finanziario 2005, per l'effettuazione di spese relative a fitto di locali e acquisto, manutenzione, ristrutturazione di immobili adibiti a sedi diplomatiche e consolari, a istituti di cultura e di scuole italiane all'estero, ad acquisto di mobili, suppellettili e macchine d'ufficio e funzionamento degli uffici all'estero, nonché alla sicurezza ed all'acquisto dei mezzi di trasporto.

6. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, su proposta del Ministro degli affari esteri, variazioni compensative in termini di competenza e cassa tra i capitoli allocati nelle unità previsionali di base 9.1.1.0 – Funzionamento – e 9.1.2.2 – Paesi in via di sviluppo – dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri, relativamente agli stanziamenti per l'aiuto pubblico allo sviluppo determinati nella Tabella C allegata alla legge finanziaria.

Art. 7.

(Stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per l'anno finanziario 2005, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 7).

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è autorizzato a ripartire, con propri decreti, i fondi iscritti nell'ambito delle unità previsionali di base «Fondi da ripartire per oneri di personale», «Fondi da ripartire per l'operatività scolastica» e «Scuole non statali», di pertinenza del centro di responsabilità «Programmazione ministeriale, gestione ministeriale del bilancio, delle risorse umane e dell'informazione» dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

3. L'assegnazione autorizzata a favore del Consiglio nazionale delle ricerche, per l'anno finanziario 2005, è comprensiva delle somme per il finanziamento degli oneri destinati alla realizzazione dei programmi finalizzati già

approvati dal CIPE, nonché della somma determinata nella misura massima di 2.582.284 euro a favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione, all'unità previsionale di base «Ricerca scientifica» di pertinenza del centro di responsabilità «Università, alta formazione artistica, musicale e coreutica e ricerca scientifica e tecnologica» dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato in relazione all'articolo 9 del decreto-legge 17 giugno 1996, n. 321, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1996, n. 421, recante disposizioni urgenti per le attività produttive.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni, in termini di competenza e di cassa, tra lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e gli stati di previsione dei Ministeri interessati in relazione al trasferimento di fondi riguardanti il finanziamento di progetti per la ricerca.

6. In relazione all'andamento gestionale delle spese per competenze fisse e relativi oneri riflessi dovute al personale della scuola, il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni compensative di bilancio tra i centri di responsabilità degli uffici scolastici regionali, per i capitoli interessati all'erogazione delle suddette competenze.

Art. 8.

(Stato di previsione del Ministero dell'interno e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'interno, per l'anno finanziario 2005, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 8).

2. Le somme versate dal CONI nell'ambito dell'unità previsionale di base «Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari» (entrate extratributarie) di pertinenza del centro di responsabilità «Vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile» dello stato di previsione dell'entrata per l'anno 2005 sono riassegnate, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, per le spese relative all'educazione fisica, all'attività sportiva e alla costruzione, completamento ed adattamento di infrastrutture sportive, concernenti il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, alle unità previsionali di base «Spese generali di funzionamento» (funzionamento) e «Edilizia di servizio» (investimenti) di pertinenza del centro di responsabilità «Vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile» dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2005.

3. Nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'interno, sono indicate le spese di pertinenza del centro di responsabilità «Pubblica sicurezza» per le quali possono effettuarsi, per l'anno finanziario 2005, prelevamenti dal fondo a disposizione di cui all'articolo 1 della legge 12 dicembre 1969, n. 1001, iscritto nell'unità previsionale di base «Spese generali di funzionamento».

4. Sono autorizzati l'accertamento e la riscossione, secondo le leggi in vigore, delle entrate del Fondo edifici di culto, nonché l'impegno e il pagamento delle spese, relative all'anno finanziario 2005, in conformità

degli stati di previsione annessi a quello del Ministero dell'interno (Appendice n. 1).

5. Per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine del bilancio del Fondo edifici di culto, quelle indicate nell'elenco n. 1, annesso al bilancio predetto.

6. Il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro dell'interno, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni, in termini di competenza e di cassa, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo edifici di culto per l'anno finanziario 2005, conseguenti alle somme prelevate dal conto corrente infruttifero di tesoreria intestato al predetto Fondo, per far fronte alle esigenze derivanti dall'attuazione degli articoli 55 e 69 della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 9.

(Stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, per l'anno finanziario 2005, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 9).

Art. 10.

(Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per l'anno finanziario 2005, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 10).

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, le variazioni di competenza e di cassa nello stato di previsione dell'entrata ed in quello del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per gli adempimenti previsti dalla legge 6 giugno 1974, n. 298, nonché dall'articolo 10 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1994, n. 634, concernente la disciplina dell'utenza del servizio di informatica del centro elaborazione dati del Dipartimento per i trasporti terrestri e per i sistemi informativi e statistici.

3. Il numero massimo degli ufficiali ausiliari del Corpo delle capitanerie di porto da mantenere in servizio come forza media nell'anno 2005, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni, è stabilito come segue: 217 ufficiali ausiliari di cui alle lettere *a)* e *c)* del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215; 50 ufficiali piloti di complemento, di cui alla lettera *b)* del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215.

4. Il numero massimo degli allievi del Corpo delle capitanerie di porto da mantenere alla frequenza dei corsi presso l'Accademia navale e le Scuole sottufficiali della Marina militare, per l'anno 2005, è fissato in 150 unità.

5. Nell'elenco annesso allo stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, riguardante il Corpo delle capitanerie di porto, sono descritte le spese per le quali possono effettuarsi, per l'anno finanziario 2005, i prelevamenti dal fondo a disposizione di cui agli articoli 20 e 44 del testo unico delle disposizioni legislative concernenti l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, di cui al regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263, iscritto nell'unità previsionale di base «Spese generali di funzionamento» (funzionamento)

di pertinenza del centro di responsabilità «Capitanerie di porto» del medesimo stato di previsione.

6. Ai sensi dell'articolo 2 del regolamento per i servizi di cassa e contabilità delle Capitanerie di porto, di cui al regio decreto 6 febbraio 1933, n. 391, i fondi di qualsiasi provenienza possono essere versati in conto corrente postale dai funzionari delegati.

7. Le disposizioni legislative e regolamentari in vigore presso il Ministero della difesa si applicano, in quanto compatibili, alla gestione dei fondi di pertinenza del centro di responsabilità «Capitanerie di porto» in relazione alla legge 6 agosto 1991, n. 255. Alle spese per la manutenzione ed esercizio dei mezzi nautici, terrestri ed aerei e per attrezzature tecniche, materiali ed infrastrutture occorrenti per i servizi tecnici e di sicurezza dei porti e delle caserme, di cui all'unità previsionale di base «Mezzi operativi e strumentali» (funzionamento) di pertinenza del centro di responsabilità «Capitanerie di porto» dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, si applicano, per l'anno finanziario 2005, le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 36 e nell'articolo 61-*bis* del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

8. Ai fini dell'attuazione della legge 15 dicembre 1990, n. 396, il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, è autorizzato a ripartire, con propri decreti, su altre unità previsionali di base delle amministrazioni interessate, le disponibilità del fondo per gli interventi per Roma capitale iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base «Fondo per Roma capitale» (investimenti) di pertinenza del centro di responsabilità «Infrastrutture stradali, edilizia e regolazione dei lavori pubblici» dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

9. Nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nell'ambito delle dotazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, le risorse di cui al comma 4 dell'articolo 36 della legge 17 maggio 1999, n. 144, come da ultimo determinate dal comma 207 dell'articolo 4 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, assumono una autonoma evidenziazione contabile.

Art. 11.

(Stato di previsione del Ministero delle comunicazioni e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle comunicazioni, per l'anno finanziario 2005, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 11).

Art. 12.

(Stato di previsione del Ministero della difesa e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della difesa, per l'anno finanziario 2005, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 12).

2. Il numero massimo dei graduati di leva aiuto specialisti in servizio nell'Esercito, nella Marina militare e nell'Aeronautica militare, ai sensi dell'articolo 4 della legge 8 gennaio 1952, n. 15, è fissato, in termini di forza media, nell'anno 2005, come segue:

a) Esercito n. 10.787;
b) Marina n. 1.600;
c) Aeronautica n. 1.215.

3. Il numero massimo degli ufficiali ausiliari da mantenere in servizio come forza media nell'anno 2005, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto legislativo 8 mag-

gio 2001, n. 215, e successive modificazioni, è stabilito come segue:

a) ufficiali ausiliari di cui alle lettere *a)* e *c)* del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215:

1) Esercito n. 397;
2) Marina n. 725;
3) Aeronautica n. 302;
4) Carabinieri n. 578;

b) ufficiali ausiliari piloti di complemento di cui alla lettera *b)* del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215:

1) Esercito n. 5;
2) Marina n. 200;
3) Aeronautica n. 92;

c) ufficiali ausiliari delle forze di completamento di cui alla lettera *d)* del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215:

1) Esercito n. 74;
2) Marina n. 7;
3) Aeronautica n. 20.

4. La consistenza organica degli allievi ufficiali dell'Accademia dell'Arma dei carabinieri, di cui all'articolo 6, comma 1-*bis*, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 298, è fissata, per l'anno 2005, in n. 102 unità.

5. La forza organica dei graduati e militari di truppa dell'Esercito in ferma volontaria a norma dell'articolo 9, ultimo comma, della legge 10 giugno 1964, n. 447, è fissata, per l'anno 2005, in n. 1.330 unità.

6. La forza organica dei sottocapi e comuni del Corpo degli equipaggi militari marittimi in ferma volontaria a norma del settimo comma dell'articolo 2 del regio decreto-legge 1° luglio 1938, n. 1368, come sostituito dall'articolo 18 della legge 10 giugno 1964, n. 447, è fissata, per l'anno 2005, in n. 965 unità.

7. La forza organica dei graduati e militari di truppa dell'Aeronautica in ferma volontaria a norma dell'articolo 27, ultimo comma, della legge 10 giugno 1964, n. 447, e successive modificazioni, è fissata, per l'anno 2005, in n. 593 unità.

8. Il contingente di carabinieri ausiliari da mantenere in servizio di leva per l'anno finanziario 2005, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, è fissato, in termini di forza media, in 4.589 unità.

9. Alle spese di cui alle unità previsionali di base «Accordi e organismi internazionali» (interventi), specificamente afferenti le infrastrutture multinazionali NATO, e «Ammodernamento e rinnovamento» (funzionamento) dello stato di previsione del Ministero della difesa, si applicano, per l'anno finanziario 2005, le disposizioni contenute nel secondo e terzo comma dell'articolo 36 e nell'articolo 61-*bis* del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

10. Alle spese per le infrastrutture multinazionali NATO, sostenute a carico delle unità previsionali di base «Accordi e organismi internazionali» (interventi) dello stato di previsione del Ministero della difesa, si applicano le procedure NATO di esecuzione delle gare internazionali emanate dal Consiglio atlantico. Deve essere in ogni caso garantita la trasparenza delle procedure di appalto, di assegnazione e di esecuzione dei lavori, ai sensi della legge 13 settembre 1982, n. 646. Alle spese medesime non si applicano le disposizioni dell'articolo 2 del decreto legislativo 28 dicembre 1998, n. 496.

11. Negli elenchi nn. 1 e 2 annessi allo stato di previsione del Ministero della difesa sono descritte le spese per le quali possono effettuarsi, per l'anno finanziario 2005, i prelevamenti dal «Fondo a disposizione» di cui agli articoli 20 e 44 del testo unico delle disposizioni legislative concernenti l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, di cui al regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263, ed all'articolo 7 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958, iscritto nell'unità previsionale di base «Spese

generali di funzionamento di bilancio e affari finanziari» (funzionamento) di pertinenza del centro di responsabilità «Bilancio e affari finanziari» e nell'unità previsionale di base «Spese generali di funzionamento» (funzionamento) di pertinenza del centro di responsabilità «Arma dei Carabinieri».

12. Ai fini dell'attuazione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2000, n. 424, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia industrie difesa, il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro della difesa, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio connesse con l'istituzione e il funzionamento dell'Agenzia medesima.

Art. 13.

(Stato di previsione del Ministero delle politiche agricole e forestali e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle politiche agricole e forestali, per l'anno finanziario 2005, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 13).

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio tra gli stati di previsione del Ministero delle politiche agricole e forestali e delle amministrazioni interessate in termini di residui, competenza e cassa, ai sensi dell'articolo 31 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modificazioni, dell'articolo 77 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nonché per l'attuazione del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, concernente il conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale.

3. Per l'attuazione della legge 10 febbraio 1992, n. 165, concernente modifiche ed integrazioni alla legge 17 febbraio 1982, n. 41, recante il piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nell'ambito della parte corrente e nell'ambito del conto capitale dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole e forestali, per l'anno finanziario 2005, le variazioni compensative di bilancio, in termini di competenza e di cassa, occorrenti per la modifica della ripartizione dei fondi tra i vari settori d'intervento, di cui al suddetto piano nazionale della pesca marittima.

4. Per l'anno finanziario 2005 il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento alle competenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole e forestali per l'anno medesimo delle somme iscritte nell'ambito dell'unità previsionale di base «Interventi diversi» – capitolo 2827 – di pertinenza del centro di responsabilità «Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, secondo la ripartizione percentuale indicata all'articolo 24, comma 2, della legge 11 febbraio 1992, n. 157.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, le somme iscritte, per residui, competenza e cassa, nell'unità previsionale di base «Interventi nel settore agricolo e forestale» di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento della qualità dei prodotti agroalimentari e dei servizi» dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole e forestali, in attuazione della legge 23 dicembre 1999, n. 499, concernente razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale.

6. Ai fini dell'attuazione dei decreti legislativi 18 maggio 2001, n. 227, e 18 maggio 2001, n. 228, recanti norme per l'orientamento e la modernizzazione dei settori forestale e agricolo, il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro delle

politiche agricole e forestali, è autorizzato a ripartire, con propri decreti, gli appositi fondi iscritti nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole e forestali.

7. Il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro delle politiche agricole e forestali, è autorizzato a ripartire con propri decreti le somme iscritte nell'ambito dell'unità previsionale di base «Economia montana e forestale» di pertinenza del centro di responsabilità «Corpo forestale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole e forestali.

8. Per l'anno 2005, il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro delle politiche agricole e forestali, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione alle pertinenti unità previsionali di base afferenti il centro di responsabilità «Corpo forestale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole e forestali delle somme versate in entrata dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) a titolo di rimborso al Corpo forestale dello Stato per i controlli effettuati ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995.

Art. 14.

(Stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero per i beni e le attività culturali, per l'anno finanziario 2005, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 14).

Art. 15.

(Stato di previsione del Ministero della salute e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della salute, per l'anno finanziario 2005, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 15).

2. Alle spese di cui all'unità previsionale di base «Programmi anti AIDS» (interventi) di pertinenza del centro di responsabilità «Prevenzione e comunicazione» dello stato di previsione del Ministero della salute si applicano, per l'anno finanziario 2005, le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione alla pertinente unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2005, delle somme versate in entrata dalle Federazioni nazionali degli ordini e dei collegi sanitari per il funzionamento della Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro della salute, è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra le pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero della salute, per l'anno finanziario 2005, i fondi per il finanziamento delle attività di ricerca e sperimentazione delle unità previsionali di base «Ricerca scientifica» (interventi e investimenti) di pertinenza del centro di responsabilità «Innovazione» dello stato di previsione del Ministero della salute, in relazione a quanto disposto dall'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a riassegnare per l'anno finanziario 2005, con propri decreti, le entrate di cui all'articolo 5, comma 12, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, alle competenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero della salute per le attività di controllo, di programmazione, di informazione e di educazione sanitaria del Ministero

stesso, nonché per le finalità di cui all'articolo 7 della legge 14 ottobre 1999, n. 362.

6. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 4-*bis* del decreto-legge 29 dicembre 2000, n. 393, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2001, n. 27, il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta dei Ministri della salute, dell'interno e della difesa, è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra le pertinenti unità previsionali di base degli stati di previsione dei Ministeri della salute, dell'interno e della difesa il «Fondo da ripartire per la realizzazione di una campagna di monitoraggio sulle condizioni sanitarie dei cittadini italiani impegnati nell'area Bosnia-Erzegovina e Kosovo, nonché per il controllo delle sostanze alimentari importate dalla predetta area» dell'unità previsionale di base «Missioni internazionali di pace» di pertinenza del centro di responsabilità «Innovazione» dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2005.

7. Il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro della salute, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle variazioni di bilancio tra le pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2005, occorrenti per l'attuazione delle norme contenute nell'articolo 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni.

Art. 16.

(Totale generale della spesa)

1. È approvato, in euro 645.360.868.034 in termini di competenza ed in euro 663.952.068.372 in termini di cassa il totale generale della spesa dello Stato per l'anno finanziario 2005.

Art. 17.

(Quadro generale riassuntivo)

1. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il quadro generale riassuntivo del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2005, con le tabelle allegate.

Art. 18.

(Disposizioni diverse)

1. Per l'anno finanziario 2005, le spese considerate nelle unità previsionali di base dei singoli stati di previsione per le quali il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, variazioni tra loro compensative, rispettivamente, per competenza e cassa, sono quelle indicate nella tabella A allegata alla presente legge.

2. Per l'anno finanziario 2005, le spese delle unità previsionali di base del conto capitale dei singoli stati di previsione alle quali si applicano le disposizioni contenute nel quinto e nel settimo comma dell'articolo 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono quelle indicate nella tabella B allegata alla presente legge.

3. In relazione all'accertamento dei residui di entrata e di spesa per i quali non esistono nel bilancio di previsione i corrispondenti capitoli nell'ambito delle unità previsionali di base, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad istituire gli occorrenti capitoli nelle pertinenti unità previsionali di base, anche di nuova istituzione, con propri decreti da comunicare alla Corte dei conti.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a trasferire, con propri decreti, in termini di residui, competenza e cassa, dall'unità previsionale di base «Fondo per i programmi regionali di sviluppo» (investimenti) di pertinenza del centro di responsabilità «Politiche di sviluppo e di coesione»

dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2005 alle pertinenti unità previsionali di base dei Ministeri interessati, le quote da attribuire alle regioni a statuto speciale, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 126 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, le variazioni compensative di bilancio occorrenti per l'attuazione di quanto disposto dall'articolo 13 della legge 5 agosto 1981, n. 416, e successive modificazioni, concernente disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria.

6. Ai fini dell'attuazione della legge 26 febbraio 1992, n. 212, concernente collaborazione con i Paesi dell'Europa centrale e orientale, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per la ripartizione delle disponibilità finanziarie per settori e strumenti d'intervento.

7. Il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta dei Ministri interessati, è autorizzato a trasferire, in termini di competenza e di cassa, con propri decreti, le disponibilità esistenti su altre unità previsionali di base degli stati di previsione delle amministrazioni competenti a favore di apposite unità previsionali di base destinate all'attuazione di interventi cofinanziati dalla Unione europea, nonché di quelli connessi alla realizzazione della Rete unitaria della pubblica amministrazione.

8. Per l'attuazione dei provvedimenti di riordino, anche in via sperimentale, delle amministrazioni pubbliche, compresi quelli di cui ai decreti legislativi 30 luglio 1999, n. 300, e 30 luglio 1999, n. 303, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, comunicati alle Commissioni parlamentari competenti, le variazioni di bilancio in termini di residui, competenza e cassa, ivi comprese l'individuazione dei centri di responsabilità amministrativa, l'istituzione, la modifica e la soppressione di unità previsionali di base.

9. Su proposta del Ministro competente, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, da comunicare alle Commissioni parlamentari competenti, negli stati di previsione della spesa che nell'esercizio 2004 ed in quello in corso siano stati interessati dai processi di ristrutturazione di cui al comma 8, nonché previsti da altre normative vigenti, possono essere effettuate variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra capitoli delle unità previsionali di base del medesimo centro di responsabilità amministrativa, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge, nonché tra capitoli di unità previsionali di base dello stesso stato di previsione limitatamente alle spese di funzionamento per oneri relativi a movimenti di personale e per quelli strettamente connessi con la operatività delle amministrazioni.

10. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di competenza e cassa, le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione dell'articolo 18 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, anche mediante riassegnazione delle somme allo scopo versate in entrata dalle amministrazioni interessate.

11. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio connesse con l'attuazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente dalle Amministrazioni dello Stato, stipulati ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché degli accordi sindacali e dei provvedimenti di concertazione, adottati ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, e successive modificazioni, per quanto concerne il trattamento

economico fondamentale ed accessorio del personale interessato.

12. Gli stanziamenti iscritti in bilancio per l'esercizio 2005, relativamente ai fondi destinati all'incentivazione del personale civile dello Stato, delle Forze armate, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dei Corpi di polizia, nonché quelli per la corresponsione del trattamento economico accessorio del personale dirigenziale, non utilizzati alla chiusura dell'esercizio sono conservati nel conto dei residui per essere utilizzati nell'esercizio successivo. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per l'utilizzazione dei predetti fondi conservati.

13. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione negli stati di previsione delle amministrazioni statali interessate delle somme rimborsate dalla Commissione europea per spese sostenute dalle amministrazioni medesime a carico delle pertinenti unità previsionali di base dei rispettivi stati di previsione, affluite al fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e successivamente versate all'entrata del bilancio dello Stato.

14. Al fine della razionalizzazione del patrimonio immobiliare utilizzato dalle amministrazioni statali, il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro interessato, è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, variazioni compensative dalle unità previsionali «funzionamento», per le spese relative al fitto di locali dei pertinenti centri di responsabilità delle amministrazioni medesime, alla pertinente unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'acquisto di immobili, anche attraverso la locazione finanziaria. Per l'acquisto di immobili all'estero, di competenza del Ministero degli affari esteri, anche attraverso la locazione finanziaria, le variazioni compensative sono operate con le predette modalità tra le pertinenti unità previsionali di base dello stesso Ministero degli affari esteri.

15. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, variazioni di bilancio negli stati di previsione delle amministrazioni interessate, occorrenti per l'attuazione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri emanati in relazione all'articolo 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, e ai decreti legislativi concernenti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della suddetta legge 15 marzo 1997, n. 59.

16. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nelle pertinenti unità previsionali di base, anche di nuova istituzione degli stati di previsione delle amministrazioni interessate, le variazioni di bilancio occorrenti per l'applicazione del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, concernente disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133.

17. Al fine di apportare le occorrenti variazioni di bilancio, il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con i Ministri interessati, provvede alla verifica delle risorse di cui all'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per accertarne la congruenza con il trattamento economico accessorio erogato alla dirigenza in base ai contratti individuali.

18. In relazione alle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 12, del contratto integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Ministeri, sottoscritto in data 16 febbraio 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 21 giugno 2001, concernente l'assegnazione temporanea di personale ad altra amministrazione in posizione di comando, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio

tra le pertinenti unità previsionali di base delle amministrazioni interessate, occorrenti per provvedere al pagamento del trattamento economico al personale comandato a carico dell'amministrazione di destinazione.

19. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 46 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, e successive modificazioni, concernente il fondo per gli investimenti, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti da comunicare alle Commissioni parlamentari competenti e alla Corte dei conti, le variazioni di bilancio occorrenti per la ripartizione tra i centri di responsabilità e le unità previsionali di base degli stati di previsione interessati delle dotazioni dei fondi medesimi secondo la destinazione individuata dal Ministro competente.

20. Per l'anno finanziario 2005, al fine di agevolare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, con decreti del Ministro competente da comunicare, anche con evidenze informatiche, al Ministero dell'economia e delle finanze, per il tramite del rispettivo Ufficio centrale del bilancio, nonché alle Commissioni parlamentari competenti e alla Corte dei conti, possono essere effettuate variazioni compensative tra capitoli delle unità previsionali del medesimo stato di previsione della spesa, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge.

21. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 72 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, concernente i fondi rotativi per le imprese, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio negli stati di previsione delle amministrazioni interessate.

22. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione negli stati di previsione delle amministrazioni interessate, per l'anno finanziario 2005, delle somme versate all'entrata a titolo di contribuzione alle spese di gestione degli asili nido istituiti presso le amministrazioni statali ai sensi dell'articolo 70, comma 5, della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

23. Per l'anno finanziario 2005, le unità previsionali di base e le funzioni obiettivo sono individuate, rispettivamente, negli allegati n. 1 e n. 2 alla presente legge.

24. Il comma 40 dell'articolo 2 della legge 14 novembre 1995, n. 481, è sostituito dal seguente:

«*40.* Le somme di cui al comma 38, lettera *b)*, afferenti all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e all'Autorità per l'energia elettrica e il gas sono versate direttamente ai bilanci dei predetti enti».

Art. 19.

(Bilancio pluriennale)

1. È approvato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, il bilancio pluriennale dello Stato e delle aziende autonome per il triennio 2005-2007, nelle risultanze di cui alle tabelle allegate alla presente legge.

TABELLA A

Unità previsionali di base del bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2005 per le quali il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare variazioni tra loro compensative.

Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze:

Tesoro: 3.1.7.3 «Interessi sui titoli del debito pubblico» (cap. 2214, 2215, 2216 e 2218); 3.1.7.4 «Interessi sui mutui Crediop e BEI» (cap. 2230 e 2231); 3.1.7.5 «Oneri accessori» (cap. 2247); 3.1.7.6 «Altri interessi su mutui» (cap. 2256 e 2263).

Ragioneria generale dello Stato: 4.1.2.1 «Fondo sanitario nazionale» (cap. 2700); 4.1.2.7 «Ripiano deficit spesa sanitaria» (cap. 2746); 4.1.2.8 «Risorse proprie Unione europea» (cap. 2750, 2751 e 2752); 4.1.7.1 «Interessi conti di tesoreria» (cap. 3100).

Politiche fiscali: 6.1.2.2 «Restituzione e rimborsi di imposte» (cap. 3811 e 3813); 6.1.7.1 «Interessi di mora» (cap. 4015).

Politiche fiscali: 6.1.2.2 «Restituzione e rimborsi di imposte» (cap. 3810, 3812 e 3814); 6.1.7.1 «Interessi di mora» (cap. 4016).

Stato di previsione del Ministero della giustizia:

Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi: 3.2.3.1 «Edilizia di servizio» (cap. 7200 e 7201); 3.2.3.2 «Attrezzature e impianti» (cap. 7211 e 7212);

Amministrazione penitenziaria: 4.2.3.1 «Edilizia di servizio» (cap. 7300 e 7303); 4.2.3.2 «Attrezzature e impianti» (cap. 7321 e 7322) e Giustizia minorile: 5.2.3.1 «Edilizia di servizio» (cap. 7400 e 7401); 5.2.3.2 «Attrezzature e impianti» (cap. 7421 e 7422).

Stato di previsione del Ministero degli affari esteri:

Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro: 1.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 1041); Segreteria generale: 2.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 1121); Cerimoniale diplomatico della Repubblica: 3.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 1170); Ispettorato generale del Ministero e degli uffici all'estero: 4.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 1201); Personale: 5.1.1.1 «Uffici centrali» (cap. 1241); Affari amministrativi, bilancio e patrimonio: 6.1.1.1 «Uffici centrali» (cap. 1301); Stampa e informazione: 7.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 1632); Informatica, comunicazioni e cifra: 8.1.1.1 «Uffici centrali» (cap. 1703); Cooperazione allo sviluppo: 9.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 2001); Promozione e cooperazione culturale: 10.1.1.1 «Uffici centrali» (cap. 2401); Italiani all'estero e politiche migra-

torie: 11.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 3001); Affari politici multilaterali e diritti umani: 12.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 3301); Cooperazione economica e finanziaria multilaterale: 13.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 3601); Istituto diplomatico: 14.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 3901); Paesi dell'Europa: 15.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 4003); Paesi delle Americhe: 16.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 4101); Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente: 17.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 4201); Paesi dell'Africa Sub Sahariana: 18.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 4301); Paesi dell'Asia, dell'Oceania, del Pacifico e l'Antartide: 19.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 4401); Integrazione europea: 20.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 4501).

Affari amministrativi, bilancio e patrimonio: 6.1.1.2 «Uffici all'estero» (cap. 1501 e 1503); Promozione e cooperazione culturale: 10.1.1.2 «Istituzioni scolastiche e culturali all'estero» (cap. 2502 e 2503).

TABELLA B

Unità previsionali di base per le quali si applicano le disposizioni contenute nel quinto e settimo comma dell'articolo 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni.

Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze:

Tesoro: 3.2.4.4 «Fondo rotativo per la cooperazione allo sviluppo» (cap. 7415).

Stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio:

Difesa del suolo: 6.2.3.4 «Calamità naturali e danni bellici» (cap. 8582).

Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

Trasporti terrestri: 5.2.3.1 «Edilizia di servizio» (cap. 8054 e 8055).

Navigazione e trasporto marittimo ed aereo: 4.2.3.3 «Opere marittime e portuali» (cap.7841);

Infrastrutture stradali, edilizia e regolazione dei lavori pubblici: 3.2.3.1 «Edilizia di servizio» (cap. 7341);

Infrastrutture stradali, edilizia e regolazione dei lavori pubblici: 3.2.3.10 «Calamità naturali e danni bellici» (cap. 7527).

Stato di previsione del Ministero della difesa:

Segretariato generale: 3.2.3.1 «Ricerca scientifica» (cap. 7101);

Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro: 1.2.3.1 «Fondo unico da ripartire – investimenti università e ricerca» (cap. 7000).

QUADRI GENERALI RIASSUNTIVI

A) Quadro generale riassuntivo del bilancio di competenza per l'anno finanziario 2005

999/ 004/ 1

A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA PER L'ANNO FINANZIARIO 2005

ENTRATA E RISULTATI DIFFERENZIALI

ENTRATA			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE		375.035.720.000	
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE		25.633.995.202	
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		8.942.336.923	
DI CUI : RISCOSSIONE CREDITI	101.264.000		
TOTALE ENTRATE FINALI			409.612.052.125
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI			235.748.815.909
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE			645.360.868.034
RISULTATI DIFFERENZIALI			
ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE		400.669.715.202	
SPESE CORRENTI (-)		422.798.546.916	
RISPARMIO PUBBLICO			-22.128.831.714
ENTRATE FINALI		409.612.052.125	
SPESE FINALI (-)		465.749.363.649	
SALDO NETTO DA FINANZIARE			-56.137.311.524
ENTRATE FINALI	409.612.052.125		
RISCOSSIONE DEI CREDITI (-)	101.264.000		
ENTRATE FINALI AL NETTO DELLE RISCOSSIONI DI CREDITI		409.510.788.125	
SPESE FINALI	465.749.363.649		
DI CUI : SPESE PER ATTIVITA' FINANZIARIE	5.092.337.026		
SPESE FINALI AL NETTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE (-)		460.657.026.623	
INDEBITAMENTO NETTO			-51.146.238.498
ENTRATE FINALI		409.612.052.125	
SPESE COMPLESSIVE (-)		645.360.868.034	
RICORSO AL MERCATO RISULTANTE DALLE OPERAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO			-235.748.815.909

999/ 005/ 1

segue: A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA PER L'ANNO FINANZIARIO 2005
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	SPESE CORRENTI					Totale Spese Correnti
	Funzionamento	Interventi	Oneri Comuni	Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	Oneri del debito pubblico	
ECONOMIA E FINANZE	5.786.168	149.250.073	25.748.664	636.369	71.897.336	253.318.611
ATTIVITA' PRODUTTIVE	95.983	311.089	8.832	2	-	415.905
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	307.916	64.883.433	1.210.705	-	-	66.402.054
GIUSTIZIA	5.286.965	1.620.701	161.694	25.910	-	7.095.270
AFFARI ESTERI	974.067	1.133.191	19.078	-	-	2.126.336
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	39.251.504	8.068.029	1.017.307	1	-	48.336.840
INTERNO	9.063.069	12.399.393	330.311	7.688	-	21.800.462
AMBIENTE E TERRITORIO	94.183	302.459	2.778	-	-	399.419
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	944.966	1.730.946	28.636	7.230	-	2.711.778
COMUNICAZIONI	74.115	120.209	5.308	-	-	199.632
DIFESA	15.574.617	249.313	308.808	365.368	-	16.498.106
POLITICHE AGRICOLE	553.986	230.404	26.085	3.357	-	813.832
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	920.341	492.440	104.931	-	-	1.517.713
SALUTE	142.301	1.003.722	16.565	-	-	1.162.588
TOTALE	79.070.182	241.795.401	28.989.702	1.045.925	71.897.336	422.798.547

999/ 005/ 2

segue: A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA PER L'ANNO FINANZIARIO 2005
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	SPESE IN CONTO CAPITALE			Totale conto capitale	Totale spese finali	Rimborso passività finanziarie	Totale generale
	Investimenti	Altre spese in c/capitale	Oneri Comuni				
ECONOMIA E FINANZE	20.291.520	204.868	2.423.818	22.920.206	276.238.817	179.595.794	455.834.611
ATTIVITA' PRODUTTIVE	2.803.047	-	10.000	2.813.047	3.228.952	-	3.228.952
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	1.216.360	-	-	1.216.360	67.618.414	-	67.618.414
GIUSTIZIA	272.683	-	-	272.683	7.367.953	-	7.367.953
AFFARI ESTERI	23.513	-	-	23.513	2.149.848	-	2.149.848
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	3.083.133	-	-	3.083.133	51.419.974	-	51.419.974
INTERNO	3.118.001	-	34.000	3.152.001	24.952.463	-	24.952.463
AMBIENTE E TERRITORIO	681.907	-	-	681.907	1.081.326	-	1.081.326
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	4.004.801	-	565.900	4.570.701	7.282.480	-	7.282.480
COMUNICAZIONI	172.178	-	-	172.178	371.810	-	371.810
DIFESA	2.523.620	-	-	2.523.620	19.021.727	-	19.021.727
POLITICHE AGRICOLE	501.902	-	238.411	740.313	1.554.145	-	1.554.145
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	350.578	-	316.625	667.203	2.184.915	15.711	2.200.626
SALUTE	113.951	-	-	113.951	1.276.539	-	1.276.539
TOTALE	39.157.195	204.868	3.588.754	42.950.817	465.749.364	179.611.505	645.360.868

999/ 006/ 1

ALLEGATO A/1

RIPARTIZIONE FUNZIONI OBIETTIVO PER MINISTERO DELLE SPESE
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2005
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRA-ZIONI	DIFESA	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	AFFARI ECONOMICI	PROTEZIONE DELL' AMBIENTE	ABITAZIONE E ASSETTO TERRITORIA-LE	SANITA'	ATTIVITA' RICREATIVE CULTURALI E DI CULTO	ISTRUZIONE	PROTEZIONE SOCIALE	TOTALE DELLE SPESE
ECONOMIA E FINANZE	384.114.925	2.213.208	1.646.646	31.828.224	240.571	1.656.664	14.926.004	9.080.599	30.987	10.096.783	455.834.611
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.016	<<	<<	3.227.936	<<	<<	<<	<<	<<	<<	3.228.952
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	114.646	<<	<<	10.005.873	<<	<<	<<	<<	<<	57.497.895	67.618.414
GIUSTIZIA	23.674	<<	7.318.198	<<	<<	<<	<<	<<	<<	26.081	7.367.953
AFFARI ESTERI	1.802.330	203.597	<<	41.040	<<	<<	<<	3.642	99.240	<<	2.149.849
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2.190.407	<<	<<	261.270	<<	<<	<<	<<	48.960.301	7.996	51.419.974
INTERNO	15.330.046	50.197	9.211.028	<<	<<	<<	<<	35.953	<<	325.240	24.952.464
AMBIENTE E TERRITORIO	498.124	4.953	<<	<<	530.466	47.783	<<	<<	<<	<<	1.081.326
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	1.020.900	80.878	409.387	4.585.994	305.599	825.287	<<	46.630	568	7.237	7.282.480
COMUNICAZIONI	<<	<<	<<	127.852	3.697	<<	<<	238.373	688	1.200	371.810
DIFESA	521.061	15.644.365	2.352.499	65.341	8.733	18.736	10.773	8.733	<<	391.484	19.021.725
POLITICHE AGRICOLE	4.709	83.033	222.479	1.054.695	189.108	<<	122	<<	<<	<<	1.554.146
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	<<	<<	<<	<<	27.121	<<	<<	2.172.681	<<	823	2.200.625
SALUTE	<<	2	<<	18	4.336	<<	1.236.722	<<	<<	35.460	1.276.538
TOTALE	405.621.838	18.280.233	21.160.237	51.198.243	1.309.631	2.548.470	16.173.621	11.586.611	49.091.784	68.390.199	645.360.867

999/ 008/ 1

Allegato A/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2005
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CONSUMI INTERMEDI	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE
ECONOMIA E FINANZE	16.676.245	3.488.382	277.804	86.086.251	2.571.076	3.585.775
ATTIVITA' PRODUTTIVE	78.107	20.099	4.448	228.234	2.484	55.159
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	261.969	59.478	15.874	64.552.900	274.324	43.175
GIUSTIZIA	4.755.330	1.406.913	308.594	233.955	384.824	-
AFFARI ESTERI	822.810	182.721	14.476	23.080	73.388	-
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	36.307.348	1.097.065	2.277.159	7.689.595	3.573	651.897
INTERNO	7.155.694	1.643.933	483.516	12.148.518	181.515	10.329
AMBIENTE E TERRITORIO	48.494	191.412	3.209	123.726	-	22.977
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	788.671	228.463	47.130	820.731	371	816.511
COMUNICAZIONI	65.827	18.607	4.030	-	1.200	103.679
DIFESA	12.681.630	2.710.342	779.919	51.059	2.766	-
POLITICHE AGRICOLE	491.947	62.082	29.652	143.305	488	85.065
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	862.630	107.370	47.150	392.646	80.343	16.320
SALUTE	76.913	146.587	4.732	564.980	336.334	-
TOTALE	81.073.615	11.363.454	4.297.693	173.058.980	3.912.686	5.390.887

999/ 008/ 2

Allegato A/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2005
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	RISORSE PROPRIE CEE	INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	AMMORTAMENTI	ALTRE USCITE CORRENTI	TOTALE
ECONOMIA E FINANZE	377.258	15.700.000	71.253.718	44.017.606	833.326	8.451.170	253.318.611
ATTIVITA' PRODUTTIVE	22.398	-	-	-	-	4.976	415.905
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	-	-	-	-	-	1.194.334	66.402.054
GIUSTIZIA	-	-	942	-	-	4.713	7.095.271
AFFARI ESTERI	1.005.821	-	-	-	-	4.039	2.126.335
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2.918	-	-	-	-	307.284	48.336.839
INTERNO	9.409	-	-	62.347	-	105.200	21.800.461
AMBIENTE E TERRITORIO	9.593	-	-	-	-	8	399.419
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	814	-	200	4.769	-	4.118	2.711.778
COMUNICAZIONI	5.934	-	-	310	-	45	199.632
DIFESA	115.068	-	4.697	101.234	-	51.392	16.498.107
POLITICHE AGRICOLE	565	-	-	-	-	729	813.833
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	597	-	10.419	2	-	237	1.517.714
SALUTE	20.055	-	-	-	-	12.987	1.162.588
TOTALE	1.570.430	15.700.000	71.269.976	44.186.268	833.326	10.141.232	422.798.547

999/ 008/ 3

Allegato A/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2005
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	TOTALE
ECONOMIA E FINANZE	501.502	6.387.553	1.773.360	-	34.240	9.352.179	4.871.372	22.920.206
ATTIVITA' PRODUTTIVE	44.540	207.905	2.510.603	-	-	10.000	40.000	2.813.048
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	11.767	1.204.593	-	-	-	-	-	1.216.360
GIUSTIZIA	272.683	-	-	-	-	-	-	272.683
AFFARI ESTERI	19.071	-	-	-	4.442	-	-	23.513
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	117.553	2.472.527	192.081	-	120.058	-	180.915	3.083.134
INTERNO	591.278	2.560.207	-	516	-	-	-	3.152.001
AMBIENTE E TERRITORIO	48.723	633.184	-	-	-	-	-	681.907
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	879.138	1.480.753	1.627.494	15.846	-	567.470	-	4.570.701
COMUNICAZIONI	29.079	-	140.000	-	-	3.099	-	172.178
DIFESA	2.489.458	-	-	62	34.100	-	-	2.523.620
POLITICHE AGRICOLE	104.605	111.639	285.658	-	-	238.411	-	740.313
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	350.585	199.358	98.376	18.317	-	516	50	667.202
SALUTE	1.826	112.000	-	-	-	124	-	113.950
TOTALE	5.461.808	15.369.719	6.627.572	34.741	192.840	10.171.799	5.092.337	42.950.816

B) Quadro generale riassuntivo del bilancio di cassa per l'anno finanziario 2005

999/ 010/ 1

B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA PER L'ANNO FINANZIARIO 2005

ENTRATA E RISULTATI DIFFERENZIALI

ENTRATA			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE		366.691.600.000	
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE		23.281.160.732	
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		8.942.336.923	
DI CUI : RISCOSSIONE CREDITI	101.264.000		
TOTALE ENTRATE FINALI			398.915.097.655
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI			265.036.970.717
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE			663.952.068.372
RISULTATI DIFFERENZIALI			
ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE		389.972.760.732	
SPESE CORRENTI (-)		435.129.503.440	
RISPARMIO PUBBLICO			-45.156.742.708
ENTRATE FINALI		398.915.097.655	
SPESE FINALI (-)		484.340.563.987	
SALDO NETTO DA FINANZIARE			-85.425.466.332
ENTRATE FINALI	398.915.097.655		
RISCOSSIONE DEI CREDITI (-)	101.264.000		
ENTRATE FINALI AL NETTO DELLE RISCOSSIONI DI CREDITI		398.813.833.655	
SPESE FINALI	484.340.563.987		
DI CUI : SPESE PER ATTIVITA' FINANZIARIE	5.192.029.724		
SPESE FINALI AL NETTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE (-)		479.148.534.263	
INDEBITAMENTO NETTO			-80.334.700.608
ENTRATE FINALI		398.915.097.655	
SPESE COMPLESSIVE (-)		663.952.068.372	
RICORSO AL MERCATO RISULTANTE DALLE OPERAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO			-265.036.970.717

999/ 012/ 1

segue: B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA PER L'ANNO FINANZIARIO 2005
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	SPESE CORRENTI					Totale Spese Correnti
	Funzionamento	Interventi	Oneri Comuni	Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	Oneri del debito pubblico	
ECONOMIA E FINANZE	5.823.144	149.405.833	35.752.094	636.369	71.897.330	263.514.770
ATTIVITA' PRODUTTIVE	96.167	311.089	8.832	2	-	416.090
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	319.772	64.949.542	1.216.204	6	-	66.485.524
GIUSTIZIA	5.308.885	1.602.531	161.694	25.910	-	7.099.020
AFFARI ESTERI	974.425	1.149.907	16.958	-	-	2.141.290
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	39.673.710	8.083.203	1.017.221	69	-	48.774.203
INTERNO	9.078.377	13.709.916	323.794	7.688	-	23.119.775
AMBIENTE E TERRITORIO	100.972	300.598	2.778	-	-	404.348
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	952.490	1.800.774	28.046	7.337	-	2.788.647
COMUNICAZIONI	74.461	120.493	5.308	-	-	200.262
DIFESA	15.604.945	253.380	308.808	365.368	-	16.532.501
POLITICHE AGRICOLE	557.920	238.715	26.017	3.357	-	826.009
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	939.299	493.745	104.931	-	-	1.537.975
SALUTE	154.753	1.117.774	16.565	-	-	1.289.092
Totale	79.659.320	243.537.500	38.989.250	1.046.106	71.897.330	435.129.506

999/ 012/ 2

segue: B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA PER L'ANNO FINANZIARIO 2005
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	SPESE IN CONTO CAPITALE			Totale conto capitale	Totale spese finali	Rimborso passività finanziarie	Totale generale
	Investimenti	Altre spese in c/capitale	Oneri Comuni				
ECONOMIA E FINANZE	20.277.618	204.868	2.418.818	22.901.304	286.416.074	179.595.794	466.011.868
ATTIVITA' PRODUTTIVE	3.103.129	-	10.000	3.113.129	3.529.219	-	3.529.219
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	3.205.544	-	-	3.205.544	69.691.068	-	69.691.068
GIUSTIZIA	388.212	-	-	388.212	7.487.232	-	7.487.232
AFFARI ESTERI	23.538	-	-	23.538	2.164.828	-	2.164.828
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	3.568.359	-	-	3.568.359	52.342.562	-	52.342.562
INTERNO	3.388.681	-	34.000	3.422.681	26.542.456	-	26.542.456
AMBIENTE E TERRITORIO	1.255.341	-	2.611	1.257.952	1.662.300	-	1.662.300
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	4.956.091	-	565.900	5.521.991	8.310.638	-	8.310.638
COMUNICAZIONI	217.259	-	-	217.259	417.521	-	417.521
DIFESA	2.604.500	-	-	2.604.500	19.137.001	-	19.137.001
POLITICHE AGRICOLE	1.244.640	-	238.411	1.483.051	2.309.060	-	2.309.060
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	661.512	-	304.275	965.787	2.503.762	15.711	2.519.473
SALUTE	537.754	-	-	537.754	1.826.846	-	1.826.846
Totale	45.432.178	204.868	3.574.015	49.211.061	484.340.567	179.611.505	663.952.072

999/ 014/ 1

ALLEGATO B/1

RIPARTIZIONE FUNZIONI OBIETTIVO PER MINISTERO DELLE SPESE
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 2005
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRA-ZIONI	DIFESA	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	AFFARI ECONOMICI	PROTEZIONE DELL' AMBIENTE	ABITAZIONE E ASSETTO TERRITORIALE	SANITA'	ATTIVITA' RICREATIVE CULTURALI E DI CULTO	ISTRUZIONE	PROTEZIONE SOCIALE	TOTALE DELLE SPESE
ECONOMIA E FINANZE	394.312.081	2.207.609	1.644.697	31.829.704	<<	1.656.664	<<	9.067.723	30.987	10.100.772	466.011.866
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.016	<<	<<	3.528.203	<<	<<	<<	<<	<<	<<	3.529.219
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	136.209	<<	<<	10.464.768	<<	<<	<<	<<	<<	59.090.091	69.691.068
GIUSTIZIA	23.788	<<	7.437.363	<<	<<	<<	<<	<<	<<	26.081	7.487.232
AFFARI ESTERI	1.809.602	203.597	<<	47.869	<<	<<	<<	3.785	99.975	<<	2.164.828
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2.373.927	<<	<<	429.764	<<	<<	<<	<<	49.531.034	7.837	52.342.562
INTERNO	16.657.020	64.754	9.407.176	<<	<<	<<	<<	36.059	<<	377.448	26.542.457
AMBIENTE E TERRITORIO	513.235	21.869	<<	<<	<<	50.640	<<	<<	<<	<<	1.662.299
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	1.028.740	129.647	346.339	5.396.592	<<	958.726	<<	48.940	10.591	16.516	8.310.638
COMUNICAZIONI	<<	<<	<<	124.222	<<	<<	<<	284.428	648	1.200	417.521
DIFESA	521.127	15.759.573	2.352.499	65.341	<<	18.736	<<	8.733	<<	391.484	19.136.999
POLITICHE AGRICOLE	4.973	187.455	223.883	1.702.718	<<	<<	<<	<<	<<	<<	2.309.059
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	2.491.190	<<	823	2.519.473
SALUTE	<<	2	<<	18	<<	<<	<<	<<	<<	35.460	1.826.847
TOTALE	417.381.718	18.574.506	21.411.957	53.589.199	<<	2.684.766	<<	11.940.858	49.673.235	70.047.712	663.952.068

999/ 016/ 1

ALLEGATO B/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 2005
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CONSUMI INTERMEDI	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLCHE	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE
ECONOMIA E FINANZE	16.707.075	3.498.604	277.974	86.086.251	2.571.076	3.585.775
ATTIVITA' PRODUTTIVE	78.202	20.189	4.448	228.234	2.484	55.159
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	267.726	64.866	15.874	64.582.998	310.122	49.606
GIUSTIZIA	4.755.400	1.407.786	308.594	235.269	385.602	<<
AFFARI ESTERI	822.810	181.287	14.476	23.080	73.388	<<
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	36.707.415	1.117.749	2.277.159	7.693.124	3.573	655.598
INTERNO	7.161.518	1.648.905	483.516	13.456.279	182.270	10.329
AMBIENTE E TERRITORIO	48.494	195.599	3.209	123.953	<<	23.091
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	788.917	230.177	47.130	820.739	371	891.396
COMUNICAZIONI	66.071	18.982	4.041	<<	1.200	103.679
DIFESA	12.681.630	2.742.736	779.919	51.059	2.766	<<
POLITICHE AGRICOLE	493.943	64.933	29.652	144.001	873	91.041
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	874.742	114.218	47.150	392.688	80.597	17.320
SALUTE	76.919	161.744	4.732	676.321	336.334	<<
TOTALE	81.530.862	11.467.775	4.297.874	174.513.996	3.950.656	5.482.994

999/ 016/ 2

ALLEGATO B/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 2005
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	RISORSE PROPRIE CEE	INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	AMMORTAMENTI	ALTRE USCITE CORRENTI	TOTALE
ECONOMIA E FINANZE	377.258	15.700.000	71.253.718	44.017.606	833.326	18.606.107	263.514.770
ATTIVITA' PRODUTTIVE	22.398	<<	<<	<<	<<	4.976	416.090
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	<<	<<	<<	<<	<<	1.194.334	66.485.526
GIUSTIZIA	<<	<<	1.293	<<	<<	5.076	7.099.020
AFFARI ESTERI	1.022.210	<<	<<	<<	<<	4.039	2.141.290
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2.918	<<	3.238	<<	<<	313.429	48.774.203
INTERNO	9.409	<<	<<	62.347	<<	105.201	23.119.774
AMBIENTE E TERRITORIO	9.593	<<	<<	<<	<<	408	404.347
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	814	<<	200	4.770	<<	4.132	2.788.647
COMUNICAZIONI	5.934	<<	<<	310	<<	45	200.262
DIFESA	115.134	<<	4.697	101.234	<<	53.326	16.532.501
POLITICHE AGRICOLE	836	<<	<<	<<	<<	729	826.009
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	597	<<	10.419	2	<<	242	1.537.975
SALUTE	20.055	<<	<<	<<	<<	12.987	1.289.092
TOTALE	1.587.157	15.700.000	71.273.565	44.186.269	833.326	20.305.031	435.129.503

999/ 016/ 3

ALLEGATO B/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 2005
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZION PUBBLICHE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	TOTALE
ECONOMIA E FINANZE	487.599	6.387.553	1.773.360	<<	34.240	9.347.179	4.871.372	22.901.304
ATTIVITA' PRODUTTIVE	44.713	208.953	2.741.847	<<	6.424	10.000	101.193	3.113.129
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	16.809	3.105.342	75.393	<<	<<	<<	8.000	3.205.544
GIUSTIZIA	388.205	<<	<<	<<	7	<<	<<	388.212
AFFARI ESTERI	19.096	<<	<<	<<	4.442	<<	<<	23.538
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	112.872	2.689.584	446.930	<<	120.058	<<	198.915	3.568.359
INTERNO	834.104	2.588.060	<<	516	<<	<<	<<	3.422.681
AMBIENTE E TERRITORIO	290.769	957.319	7.254	<<	<<	2.611	<<	1.257.952
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	1.158.978	1.736.117	2.040.068	15.846	<<	568.482	2.500	5.521.991
COMUNICAZIONI	28.184	<<	185.976	<<	<<	3.099	<<	217.259
DIFESA	2.570.338	<<	<<	62	34.100	<<	<<	2.604.500
POLITICHE AGRICOLE	433.978	334.166	466.497	<<	<<	238.411	10.000	1.483.051
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	559.520	225.298	98.740	81.131	<<	1.049	50	965.788
SALUTE	4.908	532.722	<<	<<	<<	124	<<	537.754
TOTALE	6.950.071	18.765.113	7.836.065	97.555	199.270	10.170.956	5.192.030	49.211.061

C) Quadro generale riassuntivo del bilancio triennale 2005-2007
(a legislazione vigente)

999/ 018/ 1

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2005- 2007 A LEGISLAZIONE VIGENTE
RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI
(MIGLIAIA DI EURO)

ALLEGATO C

	2005	2006	2007
ENTRATE			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	375.035.720	389.733.190	404.492.190
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	25.633.995	24.237.185	25.551.085
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	8.942.337	1.867.337	867.337
TOTALE ENTRATE FINALI	409.612.052	415.837.711	430.910.611
SPESE			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	422.798.547	418.506.449	421.085.338
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	42.950.817	41.670.310	36.987.100
TOTALE SPESE FINALI	465.749.364	460.176.759	458.072.439
TITOLO III - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	179.611.504	178.617.998	178.606.159
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	645.360.868	638.794.757	636.678.597
RISULTATI DIFFERENZIALI			
RISPARMIO PUBBLICO	-22.128.832	-4.536.074	8.957.936
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-56.137.312	-44.339.047	-27.161.827
INDEBITAMENTO NETTO	-51.146.238	-40.009.112	-23.110.275
RICORSO AL MERCATO	-235.748.816	-222.957.045	-205.767.986

999/ 020/ 1

ALLEGATO C/1

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2005 - 2007 A LEGISLAZIONE VIGENTE
ANALISI PER CATEGORIA DELLE ENTRATE FINALI
(MIGLIAIA DI EURO)

		2005	2006	2007
TITOLO I -	ENTRATE TRIBUTARIE			
CATEGORIA I -	IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO	188.497.260	193.996.570	201.118.580
CATEGORIA II -	TASSE ED IMPOSTE SUGLI AFFARI	135.911.550	142.723.220	148.803.940
CATEGORIA III -	IMPOSTE SULLA PRODUZIONE, SUI CONSUMI E DOGANE	29.639.800	30.643.100	31.291.100
CATEGORIA IV -	MONOPOLI	9.457.000	10.136.000	10.328.000
CATEGORIA V -	LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIUOCO	11.530.110	12.234.300	12.950.570
	TOTALE	375.035.720	389.733.190	404.492.190
TITOLO II -	ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE			
CATEGORIA VI -	PROVENTI SPECIALI	618.124	618.125	618.125
CATEGORIA VII -	PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI	6.775.718	6.839.370	7.151.905
CATEGORIA VIII -	PROVENTI DEI BENI DELLO STATO	438.001	448.001	458.001
CATEGORIA IX -	PRODOTTI NETTI DI AZIENDE AUTONOME ED UTILI DI GESTIONI	2.425.823	2.425.823	2.425.823
CATEGORIA X -	INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO	3.931.509	3.990.109	4.158.809
CATEGORIA XI -	RICUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI	9.597.500	7.768.435	8.500.835
CATEGORIA XII -	PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA	1.847.321	2.147.321	2.237.587
	TOTALE	25.633.995	24.237.185	25.551.085
TITOLO III -	ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
CATEGORIA XIII -	VENDITA DI BENI ED AFFRANCAZIONE DI CANONI	8.007.747	1.007.747	7.747
CATEGORIA XIV -	AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	833.326	833.326	833.326
CATEGORIA XV -	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO	101.264	26.264	26.264
	TOTALE	8.942.337	1.867.337	867.337
	TOTALE ENTRATE FINALI	409.612.052	415.837.711	430.910.611

999/ 022/ 1

ALLEGATO C/2

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2005 - 2007 A LEGISLAZIONE VIGENTE
ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI
(MIGLIAIA DI EURO)

	2005	2006	2007
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	81.073.615	81.237.904	81.348.201
CONSUMI INTERMEDI	11.363.455	9.842.527	9.132.490
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	4.297.692	4.247.912	4.232.174
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	173.058.980	172.536.130	175.746.171
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	3.912.686	3.429.144	3.372.453
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	5.390.887	4.989.613	4.854.470
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	1.570.430	1.539.469	1.422.828
RISORSE PROPRIE CEE	15.700.000	16.250.000	16.800.000
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	71.269.976	71.066.927	71.013.525
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	44.186.268	44.012.839	43.856.772
AMMORTAMENTI	833.326	842.684	852.684
ALTRE USCITE CORRENTI	10.141.230	8.511.300	8.453.571
TOTALE	422.798.547	418.506.449	421.085.338

999/ 022/ 2

ALLEGATO C/2

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2005 - 2007 A LEGISLAZIONE VIGENTE
ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI
(MIGLIAIA DI EURO)

	2005	2006	2007
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	5.461.808	5.414.650	4.889.080
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	15.369.719	14.008.267	14.344.163
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	6.627.571	5.786.891	2.708.389
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	34.742	24.521	24.072
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	192.840	179.187	150.575
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	10.171.800	11.900.595	10.793.005
ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	5.092.337	4.356.199	4.077.816
TOTALE	42.950.817	41.670.310	36.987.100
TOTALE SPESE FINALI	465.749.364	460.176.759	458.072.439

999/024/ 1

ALLEGATO C/3

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2005- 2007 A LEGISLAZIONE VIGENTE

FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI PARTE CORRENTE

(Migliaia di euro)

MINISTERI	2005	2006	2007
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	577	3.437	6.847
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	525.098	650.400	576.900
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	30.600	32.841	32.841
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	147.757	172.474	180.574
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	11.500	11.500	11.500
MINISTERO DELL'INTERNO	14.508	11.008	22.908
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	2.493	7.693	7.693
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	750	1.000	<<
MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI	<<	5.000	5.000
MINISTERO DELLA DIFESA	10.135	10.135	10.135
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	5.387	19.000	17.000
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	1.600	1.100	362
MINISTERO DELLA SALUTE	66.332	80.723	81.723
TOTALE ALLEGATO	816.737	1.006.311	953.483

999/026/ 1

ALLEGATO C/3

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2005- 2007 A LEGISLAZIONE VIGENTE

FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI CONTO CAPITALE

(Migliaia di euro)

MINISTERI	2005	2006	2007
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	555.180	582.675	679.948
MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	15.500	<<	<<
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	2.500	<<	<<
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	73.954	9.500	5.000
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	1.500	7.000	<<
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	15.000	29.155	8.000
TOTALE ALLEGATO	663.634	628.330	692.948

D) Quadro generale riassuntivo del bilancio triennale 2005-2007
delle Aziende autonome

999/ 054/ 1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 2005 - 2007 A LEGISLAZIONE VIGENTE
AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO : RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI
(MIGLIAIA DI EURO)

	2005	2006	2007
ENTRATE			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	1.347.714	1.398.940	1.416.596
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.000	8.000	8.000
TOTALE	1.355.714	1.406.940	1.424.596
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.355.714	1.406.940	1.424.596
SPESE			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	1.304.826	1.359.299	1.376.162
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	47.325	43.708	44.092
TOTALE	1.352.151	1.403.007	1.420.254
RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	3.563	3.933	4.342
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.355.714	1.406.940	1.424.596
RISULTATI DIFFERENZIALI			
RISPARMIO PUBBLICO	50.888	47.641	48.434
SALDO NETTO DA FINANZIARE	3.563	3.933	4.342
RICORSO AL MERCATO	>>	>>	>>

999/ 056/ 1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 2005 - 2007 A LEGISLAZIONE VIGENTE
AMMINISTRAZIONI DEI MONOPOLI DI STATO : ANALISI DELLE ENTRATE PER CATEGORIE
(MIGLIAIA DI EURO)

	2005	2006	2007
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	1.185.619	1.232.040	1.244.791
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	30.692	30.692	30.692
CATEGORIA III - REDDITI	91.403	96.208	101.113
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	40.000	40.000	40.000
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO I	1.347.714	1.398.940	1.416.596
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	>>	>>	>>
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	8.000	8.000	8.000
TOTALE TITOLO II	8.000	8.000	8.000
TOTALE	1.355.714	1.406.940	1.424.596

999/ 058/ 1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 2005 - 2007 A LEGISLAZIONE VIGENTE
AMMINISTRAZIONI DEI MONOPOLI DI STATO : ANALISI DELLE SPESE PER CATEGORIE
(MIGLIAIA DI EURO)

	2005	2006	2007
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	107.100	110.320	113.862
CONSUMI INTERMEDI	903.541	913.514	927.244
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2	2	2
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	215.915	258.065	258.065
TRAFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	17.590	17.590	17.590
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	9.180	8.809	8.400
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	43.500	43.000	43.000
AMMORTAMENTI	8.000	8.000	8.000
ALTRE USCITE CORRENTI	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO I	1.304.826	1.359.299	1.376.162
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	47.325	43.708	44.092
TOTALE TITOLO II	47.325	43.708	44.092
TOTALE	1.352.151	1.403.007	1.420.254

E) Quadro generale riassuntivo del bilancio pluriennale programmatico per il triennio 2005-2007

BILANCIO PROGRAMMATICO DELLO STATO 2005-2007
(Al netto delle regolazioni contabili, debitorie e dei rimborsi IVA)
(in miliardi di euro)

	Consuntivo 2003	LB 2004	Assestato 2004 aggiornato con L.191/2004	2005	2006	2007	Tassi di variazione medi
Entrate Tributarie	346,5	336,3	340,9	350,7	369,0	384,0	4,6
In % sul PIL	*26,6*	*24,8*	*25,2*	*24,8*	*25,0*	*24,9*	
Altre Entrate	34,1	31,6	31,8	34,6	31,5	30,9	-5,5
In % sul PIL	*2,6*	*2,3*	*2,3*	*2,4*	*2,1*	*2,0*	
ENTRATE FINALI	380,6	367,9	372,7	385,3	400,5	414,9	3,8
In % sul PIL	*29,3*	*27,2*	*27,5*	*27,3*	*27,1*	*26,9*	
Spese correnti netto interessi	288,5	304,0	310,4	321,8	328,7	335,4	2,1
In % sul PIL	*22,2*	*22,4*	*22,9*	*22,8*	*22,3*	*21,8*	
Interessi	71,3	74,9	74,9	71,3	72,0	75,0	2,6
In % sul PIL	*5,5*	*5,5*	*5,5*	*5,0*	*4,9*	*4,9*	
Spese in conto capitale	51,8	42,9	44,4	40,9	43,1	44,0	3,8
In % sul PIL	*4,0*	*3,2*	*3,3*	*2,9*	*2,9*	*2,9*	
SPESE FINALI	411,6	421,8	429,6	433,9	443,8	454,3	2,3
In % sul PIL	*31,6*	31,2	31,7	*30,7*	*30,1*	*29,5*	
RISPARMIO PUBBLICO	19,5	-18,4	-20,1	-16,7	-2,2	2,6	
In % sul PIL	*1,5*	*-1,4*	*-1,5*	*-1,2*	*-0,1*	*0,2*	
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-31,0	-53,9	-56,9	-48,6	-43,3	-39,3	
In % sul PIL	*-2,4*	*-4,0*	*-4,2*	*-3,4*	*-2,9*	*-2,6*	
AVANZO PRIMARIO	40,3	21,0	18,0	22,7	28,7	35,6	
In % sul PIL	*3,1*	*1,6*	*1,3*	*1,6*	*1,9*	*2,3*	
SALDO DI BILANCIO ESCLUSE LE PARTITE FINANZIARIE	-24,6	-49,3	-52,1	-48,6	-38,3	-34,3	
In % sul PIL	*-1,9*	*-3,6*	*-3,8*	*-3,4*	*-2,6*	*-2,2*	
PIL ai prezzi di mercato	1.300,9	1.353,9	1.353,9	1.413,9	1.476,8	1.541,7	

ALLEGATO N. 1
UNITA' PREVISIONALI DI BASE PER IL 2005

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 1

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

1 - POLITICHE FISCALI

Entrate tributarie

IRPEF

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

IRES

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

ILOR

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

IMPOSTE SOSTITUTIVE

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

RITENUTE A TITOLO DI IMPOSTA DEFINITIVA

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

CONDONI, SANATORIE ED INTROITI STRAORDINARI SU TRIBUTI DIRETTI

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

ALTRI INTROITI DIRETTI

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

IVA SU SCAMBI INTERNI E INTRACOMUNITARI

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

CONDONI, SANATORIE ED INTROITI STRAORDINARI SU TRIBUTI INDIRETTI

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIOCO

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

IVA SU IMPORTAZIONI

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

ACCISA E IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO SUGLI OLI MINERALI, LORO DERIVATI, PRODOTTI ANALOGHI E RELATIVE SOVRIMPOSTE DI CONFINE

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

ACCISA E IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO SU ALTRI PRODOTTI

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

IMPOSTE SUI GENERI DI MONOPOLIO

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

TASSE E IMPOSTE SUGLI AFFARI, SU ATTI CONCERNENTI IL DEMANIO ED IL PATRIMONIO DELLO STATO

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

ALTRI TRIBUTI INDIRETTI

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

Entrate extra-tributarie

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Tributi speciali e diritti

Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

Entrate derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti

Proventi relativi a servizi resi nell'interesse del commercio

Proventi del servizio ipotecario e di conservatoria

Proventi del demanio

Entrate derivanti dai servizi informativi

Dazi e prelievi doganali

Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti

Proventi della vendita di immobili ed altri cespiti

5 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Entrate extra-tributarie

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 2

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Proventi per l'organizzazione e la tenuta di corsi

6 - TESORO
Entrate extra-tributarie
Redditi da capitale

Prelevamenti da conti di tesoreria; restituzioni; rimborsi, recuperi e concorsi vari

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Tributi speciali e diritti

Canone RAI

Retrocessione interessi, dietimi ed altri proventi connessi alla gestione del debito pubblico

Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

Vendita targhe

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Canoni per cartolarizzazione

Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti
Rimborso di anticipazioni e riscossioni di crediti

Vendite di titoli e di altri cespiti

Ammortamento di beni patrimoniali

Proventi della vendita di immobili ed altri cespiti

Accensione di prestiti
Emissione titoli di Stato

Contrazione mutui ed altre emissioni

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
8 - IMPRESE
Entrate extra-tributarie
Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Proventi per verifiche e collaudi agli impianti industriali ed altri introiti

Tasse annuali per gli iscritti agli albi dei periti assicurativi e mediatori

Restituzione di finanziamenti

Proventi per le verifiche ed accertamenti sul regolare funzionamento degli impianti

Attivita' di prevenzione, di controllo e repressione violazioni

Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti
Rimborso di anticipazioni e riscossioni di crediti

9 - RETI ENERGETICHE
Entrate extra-tributarie
Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Vendita scorte strategiche prodotti petroliferi

Proventi per verifiche e collaudi agli impianti industriali ed altri introiti

Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti
Rimborso di anticipazioni e riscossioni di crediti

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
10 - ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
Entrate extra-tributarie
Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

Diritti di cancelleria e proventi dei servizi di informatica

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

11 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Entrate extra-tributarie
Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

Vendita di manufatti, di prodotti vari e altri proventi realizzati negli istituti penitenziari

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
12 - ITALIANI ALL'ESTERO E POLITICHE MIGRATORIE
Entrate extra-tributarie
Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Proventi per i servizi dell'emigrazione

13 - PERSONALE
Entrate extra-tributarie
Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 3

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Cessione dei libretti di passaporto, dei titoli e documenti di viaggio ed altri introiti

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

14 - PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E AFFARI ECONOMICI

Entrate extra-tributarie

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

MINISTERO DELL'INTERNO

15 - VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

Entrate extra-tributarie

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Proventi relativi ai servizi resi dal corpo nazionale dei vigili del fuoco

16 - PUBBLICA SICUREZZA

Entrate extra-tributarie

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

Proventi relativi ai servizi resi dalla polizia di stato

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

17 - TRASPORTI TERRESTRI E SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Entrate extra-tributarie

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Proventi relativi ai servizi ed alle operazioni in materia di motorizzazione e trasporti in concessione

19 - NAVIGAZIONE E TRASPORTO MARITTIMO E AEREO

Entrate extra-tributarie

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

Tasse, diritti marittimi e proventi per occupazione aree demaniali marittime

Proventi per i servizi resi nelle aree portuali

Concessioni aeroportuali e traffico aereo

MINISTERO DELLA DIFESA

20 - ARMA DEI CARABINIERI

Entrate extra-tributarie

Proventi per l'attivita' ed i servizi svolti dall'arma dei carabinieri

21 - BILANCIO E AFFARI FINANZIARI

Entrate extra-tributarie

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

22 - DIPARTIMENTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E DEI SERVIZI

Entrate extra-tributarie

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

Proventi per i servizi resi a garanzia della qualita' dei prodotti agroindustriali

MINISTERO DELLA SALUTE

23 - INNOVAZIONE

Entrate extra-tributarie

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Attivita' di prevenzione, di controllo e repressione violazioni

Attivita' omologative e prestazioni tecniche per la sicurezza del lavoro

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

26 - COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, POLITICHE DEL PERSONALE E AFFARI GENERALI

Entrate extra-tributarie

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

Concessioni autostradali e servizi relativi ad operazioni tecnico e tecnico-amministrative

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

27 - SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE

Entrate extra-tributarie

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 4

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

Proventi relativi ai servizi di telecomunicazione

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
28 - SEGRETARIATO GENERALE
Entrate extra-tributarie
Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

Contributi comunitari per l'occupazione

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
29 - MERCATO
Entrate extra-tributarie
Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
30 - DIPARTIMENTO PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE
Entrate extra-tributarie
Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

Proventi per servizi presso musei, biblioteche, archivi di stato

Bellezze artistiche e culturali

31 - DIPARTIMENTO PER I BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI
Entrate extra-tributarie
Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Proventi per servizi presso musei, biblioteche, archivi di stato

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
33 - QUALITA' DELLA VITA
Entrate extra-tributarie
Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

34 - SALVAGUARDIA AMBIENTALE
Entrate extra-tributarie
Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

Diritti partecipazione sistema ecogestione e qualita' ecologica ed altri introiti

35 - DIFESA DEL SUOLO
Entrate extra-tributarie
Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
36 - PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE, GESTIONE MINISTERIALE DEL BILANCIO, DELLE RISORSE UMANE E DELL'INFORMAZIONE
Entrate extra-tributarie
Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
40 - AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
Entrate extra-tributarie
Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

MINISTERO DELL'INTERNO
42 - AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Entrate extra-tributarie
Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
44 - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
Entrate extra-tributarie
Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

MINISTERO DELLA DIFESA
45 - PERSONALE CIVILE
Entrate extra-tributarie
Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

MINISTERO DELLA SALUTE
49 - PREVENZIONE E COMUNICAZIONE
Entrate extra-tributarie
Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Attivita' di prevenzione, di controllo e repressione violazioni

Accertamenti sanitari e prestazioni tecnico-sanitarie

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
51 - SERVIZI INTERNI DEL MINISTERO
Entrate extra-tributarie

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI

999/ 100/ 5

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

MINISTERO DELLA SALUTE

52 - QUALITA'

Entrate extra-tributarie

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Accertamenti sanitari e prestazioni tecnico-sanitarie

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

53 - ISTITUTO SUPERIORE COMUNICAZIONI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

Entrate extra-tributarie

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

54 - REGOLAMENTAZIONE SETTORE POSTALE

Entrate extra-tributarie

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI

999/ 100/ 6

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Gabinetto e altri uffici di diretta collaborazione
Servizio consultivo ed ispettivo tributario
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Fondo di riserva consumi intermedi

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio
Beni mobili
Fondo unico da ripartire - investimenti incentivi alle imprese
Fondo unico da ripartire - investimenti difesa del suolo e tutela ambientale
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

2 - AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Risarcimenti giudiziari
Pensioni di guerra
Istituti di ricerche e studi economici e congiunturali
Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro
ONERI COMUNI
Ammortamento
Servizi del Poligrafico dello Stato
Fondi da ripartire per oneri di personale
Fitti figurativi
Residui passivi perenti
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

3 - TESORO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Calamita' naturali e danni bellici
Monete metalliche
Poste italiane
Monopoli
Agenzia per le erogazioni in agricoltura
Ferrovie dello Stato
Consob
Garanzie di cambio
Pensioni di guerra
Autorita' per le garanzie nelle comunicazioni
Istituto nazionale Previdenza sociale.
Oneri per le privatizzazioni
Contributi ad enti ed altri organismi
Istituto postelegrafonici
Servizio del gioco del lotto
Contributo alle spese elettorali dei partiti politici
Accordi ed organismi internazionali
Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro
I.N.P.D.A.P.
Istituto Nazionale di Statistica
Pesca
Altri interventi in materia previdenziale
Autorita' per la vigilanza sui lavori pubblici
Centro nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione
Sistemi ferroviari passanti
Telecomunicazioni
Agenzia nazionale per la sicurezza del volo
Ufficio del garante per la tutela della privacy

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 7

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Contratti di programma
Sostegno all'istruzione
Anas
CONI servizi S.p.A.
Fondo rotativo per il sostegno all'investimento, alla ricerca ed all'innovazione

ONERI COMUNI
Organi costituzionali
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Parlamento Europeo
Restituzioni e rimborsi
Servizio di tesoreria delle Poste Italiane S.p.A.
Altri servizi di tesoreria
Contribuzione aggiuntiva I.N.P.D.A.P
Oneri accessori
Previdenza complementare
Corte dei Conti
Consiglio di Stato e Tribunali amministrativi regionali
Residui passivi perenti
Consiglio di giustizia amministrativa della regione siciliana
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Editoria
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Protezione civile
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Servizio civile nazionale
Servizi del Poligrafico dello Stato
Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro
Consiglio superiore della magistratura

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Pensioni privilegiate

ONERI DEL DEBITO PUBBLICO
Ferrovie dello Stato
Interessi sui titoli del debito pubblico
Interessi sui mutui Crediop e BEI
Oneri accessori
Altri interessi su mutui
Interessi sui mutui Cassa depositi e prestiti
Aree sottoutilizzate
Interessi conti correnti postali

Spese in conto capitale

INVESTIMENTI
Imprese navalmeccaniche e armatoriali
Interventi nel territorio di Trieste
Risanamento e ricostruzione zone terremotate
Informatica di servizio
Metropolitane
Cooperazione allo sviluppo
Edilizia abitativa
Edilizia scolastica
Opere stradali
Calamita' naturali e danni bellici
Poste italiane
Ferrovie dello Stato
Metanizzazione
IRI ENI soppresso EFIM
Artigiancassa
Banche, fondi e organismi internazionali
Trasporti pubblici locali
Riconversione e ristrutturazione industria bellica
Sistemi ferroviari passanti
Telecomunicazioni
Accordi ed organismi internazionali
Interventi per Venezia
Altri investimenti
Ricapitalizzazione societa' di trasporto aereo
Sostegno finanziario del sistema produttivo
Ricerca scientifica
Prevenzione inquinamento atmosferico e acustico
Indennizzi danni bellici
Risparmio idrico e utilizzo acque reflue
SVIMEZ
Servizi del Poligrafico dello Stato

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 8

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Beni mobili
Aeroporti
Gestione lavoratori portuali
Fondo per la montagna
Giochi olimpici invernali
Sostegno all'istruzione
Agenzia per le erogazioni in agricoltura
Altri interventi in materia previdenziale
Anas
Regioni a statuto ordinario
Istituto Italiano di Tecnologia
Fondo rotativo sviluppo italia
Aree sottoutilizzate, reindustrializzazione e promozione industriale

ALTRE SPESE IN C/CAPITALE
Sace
Garanzie dello Stato
Fondo di solidarieta' nazionale
Fondo rotativo per la cooperazione allo sviluppo
Monopoli

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Editoria
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Protezione civile

Rimborso passivita finanziarie
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO
Titoli del debito pubblico
Mutui Crediop e BEI
Mutui diversi
Ferrovie dello Stato
Mutui Cassa depositi e prestiti
Ammortamento titoli di Stato
Rimborsi anticipati o ristrutturazione di passivita'
Aree sottoutilizzate

4 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Spese correnti

FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Fondo Sanitario Nazionale
Risanamento e ricostruzione zone terremotate
Province, comuni e comunita' montane
Opere stradali
Agenzia per le erogazioni in agricoltura
Ripiano deficit spesa sanitaria
Risorse proprie Unione europea
Regolazioni contabili regioni
8 per mille IRPEF Stato
Fondo attuazione ordinamento regioni a statuto speciale
Accordi ed organismi internazionali
Interventi diversi
8 per mille IRPEF confessioni religiose
Fondo federalismo amministrativo
Federalismo fiscale
Gestione lavoratori portuali

ONERI COMUNI
Accordi ed organismi internazionali
Altri fondi di riserva
Spese elettorali
Fondi da ripartire per oneri di personale
Sostegno all'istruzione
Altri servizi di tesoreria
Residui passivi perenti
Fondo speciale
Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine
Interventi diversi
Fondo canoni di locazione
Interventi strutturali di politica economica

ONERI DEL DEBITO PUBBLICO
Interessi conti di tesoreria
Interessi sui mutui Cassa depositi e prestiti

Spese in conto capitale

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI

999/ 100/ 9

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

INVESTIMENTI
Risanamento e ricostruzione zone terremotate
Informatica di servizio
Edilizia sanitaria
Difesa del suolo
Calamita' naturali e danni bellici
Fondo per gli interventi nel territorio di Trieste
Fondo di rotazione per le politiche comunitarie
Fondo per la riassegnazione di residui passivi perenti di spesa in conto capitale
Interventi straordinari per la Calabria
Sviluppo economico delle regioni a statuto speciale e province autonome
Edilizia Giudiziaria
Intese istituzionali di programma
Province, comuni e comunita' montane
Beni mobili
Fondo federalismo amministrativo
Formazione professionale
Regioni a statuto ordinario
Ripiano deficit spesa sanitaria
Gestione lavoratori portuali
Trasporti pubblici locali
Aree sottoutilizzate
Fondo per l'innovazione tecnologica
Fondo progetti di ricerca
Monitoraggio spesa sanitaria
Architettura rurale
Sicurezza edifici istituzionali

ONERI COMUNI
Fondo speciale
Residui passivi perenti

Rimborso passivita finanziarie
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO
Mutui Cassa depositi e prestiti

5 - POLITICHE DI SVILUPPO E DI COESIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Programmazione, valutazione e monitoraggio degli investimenti pubblici

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

ONERI DEL DEBITO PUBBLICO
Interessi sui mutui Cassa depositi e prestiti
Altri interessi su mutui

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Fondo Sanitario Nazionale
Fondo per i programmi regionali di sviluppo
Risanamento e ricostruzione zone terremotate
Progetti immediatamente eseguibili
Calamita' naturali e danni bellici
Accordi di programma
Fondo per la montagna
Informatica di servizio
Beni mobili
Intese istituzionali di programma
Aree sottoutilizzate

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Rimborso passivita finanziarie
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO
Mutui Cassa depositi e prestiti
Mutui diversi

6 - POLITICHE FISCALI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Spese generali di funzionamento

INTERVENTI
Vincite al lotto
Restituzione e rimborsi di imposte
Interessi di mora
Devoluzione canoni sulle radioteleaudizioni

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI

999/ 100/ 10

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Centri autorizzati di assistenza fiscale
Accordi ed organismi internazionali
Devoluzione di proventi
Agenzia delle Entrate
Agenzia del Demanio
Agenzia del Territorio
Agenzia delle Dogane
Regolazione, recuperi effettuati dai concessionari della riscossione e dalle banche
Scuola superiore dell'economia e delle finanze
Misure agevolative
Crediti di imposta

ONERI COMUNI
Ammortamento
Imposte sui beni di Stato
Fondi da ripartire per oneri di personale
Fitti figurativi
Residui passivi perenti

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Fondi di previdenza

ONERI DEL DEBITO PUBBLICO
Interessi di mora

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Edilizia di servizio
Informatica di servizio
Beni mobili
Agenzia del Demanio
Gestione residui del soppresso Dipartimento delle Entrate
Crediti di imposta

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

7 - GUARDIA DI FINANZA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Spese generali di funzionamento
Reclutamento, formazione e addestramento
Mezzi operativi e strumentali
Potenziamento

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Fondi di previdenza e assistenza dipendenti
Indennita'

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Edilizia di servizio
Informatica di servizio
Edilizia abitativa
Potenziamento
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

9 - AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Informatica di servizio

12 - SERVIZIO PER LA GESTIONE DELLE SPESE RESIDUALI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Commissariati di governo
Funzione pubblica

INTERVENTI
Comitato interministeriale per le informazioni e la sicurezza
Contributi ad enti ed altri organismi
FORMEZ

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 11

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Minoranze linguistiche	
Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione	
Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni	
Associazioni di volontariato	
Spese in conto capitale	
INVESTIMENTI	
Beni mobili	
FORMEZ	
Emergenze sul territorio	
Fondo per la protezione civile	
ONERI COMUNI	
Residui passivi perenti	

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 12

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

ENTRATA

1 - MONOPOLI

Entrate correnti
MACROAGGREGATO
Proventi diversi

Sovvenzioni

Redditi e rimborsi

Giochi scommesse e concorsi pronostici

Entrate in conto capitale
Ammortamento

Proventi e contributi

Accensione di prestiti
Ricavo anticipazioni

Gestioni speciali ed autonome
Dopolavoro

Lotterie nazionali

Lotto

Altri giochi

SPESA

1 - MONOPOLI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Dopolavoro

Interessi

Interventi diversi

Trasferimenti ad organismi sportivi

ONERI COMUNI
Ammortamento

Avanzo di gestione

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Gestioni previdenziali

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Edilizia di servizio

Informatica di servizio

Impianti e automezzi

Rimborso passivita finanziarie
MACROAGGREGATO
Quota capitale

Gestioni speciali ed autonome
Dopolavoro

Lotterie nazionali

Lotto

Altri giochi

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 13

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
 Informatica di servizio

 Beni mobili

ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

2 - MERCATO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
 Restituzioni e rimborsi

 Accordi ed organismi internazionali

 Tutela dei consumatori

ONERI COMUNI
 Fondi da ripartire per oneri di personale

 Residui passivi perenti

 Fondo di riserva consumi intermedi

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
 Indennita'

 Cassa pensioni

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
 Informatica di servizio

 Beni mobili

ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

3 - IMPRESE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
 Camere di commercio, industria e artigianato

 Ente Nazionale Italiano per il Turismo

 Autorita' garante della concorrenza e del mercato

 Contributi ad enti ed altri organismi

 Organismi nazionali di normalizzazione

 Club Alpino Italiano

 Cooperative e loro consorzi

 Accordi ed organismi internazionali

 Promozione turistica

 Fondo di garanzia

 Istituto di promozione industriale

ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
 Ricerca scientifica

 Informatica di servizio

 Strutture turistiche e ricettive

 Centri di sviluppo dell'imprenditorialita'

 Fondo investimenti - incentivi alle imprese

 Beni mobili

 Fondi rotativi

 Aree sottoutilizzate

ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

4 - RETI ENERGETICHE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
 Restituzioni e rimborsi

 Accordi ed organismi internazionali

ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

 Fondo riordino settore energetico

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
 Informatica di servizio

 Ente Nazionale Energia e Ambiente

 Beni mobili

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 14

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Fondo riordino settore energetico

5 - INTERNAZIONALIZZAZIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Istituto Commercio Estero
Accordi ed organismi internazionali
Promozione e tutela del made in Italy
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio
Sviluppo dell'esportazione e della domanda estera
Beni mobili
Promozione e tutela del made in Italy
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 15

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Fondo di riserva consumi intermedi

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio

Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

2 - SEGRETARIATO GENERALE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

3 - AMMORTIZZATORI SOCIALI E INCENTIVI ALL' OCCUPAZIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Occupazione

Cassa integrazione straordinaria

Indennita' soccorso alpino e donatori di midollo osseo

Trasferimenti all'INPS per oneri per il mantenimento del salario

Interventi diversi

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Occupazione

Fondo per la promozione allo sviluppo

Beni mobili

Interventi diversi

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

4 - ATTIVITA' ISPETTIVA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

5 - COMUNICAZIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

6 - FAMIGLIA, DIRITTI SOCIALI E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Protezione e assistenza sociale

Interventi integrativi disabili

Fondo per l'infanzia e l'adolescenza

Tutela dei minori

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 16

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

INVESTIMENTI
Protezione e assistenza sociale
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

7 - GESTIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI E IL MONITORAGGIO DELLA SPESA SOCIALE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Invalidi civili, ciechi e sordomuti
Protezione e assistenza sociale
Interventi integrativi disabili
Organismi non lucrativi di attivita' sociali (ONLUS)
Trasferimenti all'INPS per oneri pensionistici
Trasferimenti all'INPS per trattamenti di famiglia
Trasferimenti all'INPS per altri interventi in materia previdenziale
Fondo per l'infanzia e l'adolescenza
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Fondo per le politiche sociali
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

8 - IMMIGRAZIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Centri accoglienza e servizio immigrati
Solidarieta' internazionale
Fondo politiche migratorie
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

9 - MERCATO DEL LAVORO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Pari opportunita'
Occupazione
Interventi diversi
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

10 - POLITICHE PER L' ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Contributi ad enti ed altri organismi
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Formazione professionale
Occupazione giovanile nel Mezzogiorno
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

11 - POLITICHE PREVIDENZIALI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Istituti di patronato e di assistenza sociale
Vigilanza sui fondi pensione

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI

999/ 100/ 17

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Sostegno alle gestioni previdenziali

Altri interventi in materia previdenziale

Sgravi e agevolazioni contributive

Copertura fabbisogno finanziario gestioni previdenziali

Trasferimenti all'INPS per oneri pensionistici

Trasferimenti all'INPS per prestazioni derivanti dalla riduzione degli oneri previdenziali

Trasferimenti all'INPS per sgravi ed agevolazioni contributive

Trasferimenti all'INPS per altri interventi in materia previdenziale

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Contributi capitari alle imprese

Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

12 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio

Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

13 - RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Interventi diversi

ONERI COMUNI
Fondi da ripartire per oneri di personale

Fitti figurativi

Residui passivi perenti

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

14 - TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Pari opportunita'

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

15 - VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO E FORMAZIONI SOCIALI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Protezione e assistenza sociale

Lotta alla droga

Fondo per il volontariato

Fondo per l'associazionismo

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 18

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Contributi ad enti ed altri organismi

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

Fondo unico da ripartire - investimenti edilizia penitenziaria e giudiziaria

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

2 - AFFARI DI GIUSTIZIA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Spese di giustizia

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

3 - ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Devoluzione di proventi

Uffici giudiziari

ONERI COMUNI
Fondi da ripartire per oneri di personale

Fitti figurativi

Residui passivi perenti

Fondo di riserva consumi intermedi

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Cassa pensioni

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Edilizia di servizio

Attrezzature e impianti

Informatica di servizio

Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

4 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Mantenimento, assistenza, rieducazione e trasporto detenuti

Contributo ai comuni per la gestione delle carceri mandamentali

ONERI COMUNI
Fondi da ripartire per oneri di personale

Residui passivi perenti

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Trattamenti provvisori

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Edilizia di servizio

Attrezzature e impianti

Beni mobili

Altri investimenti

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

5 - GIUSTIZIA MINORILE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Mantenimento, assistenza, rieducazione e trasporto detenuti

Accordi ed organismi internazionali

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 20

ARCHIVI NOTARILI

ENTRATA

1 - ARCHIVI NOTARILI

Entrate correnti
MACROAGGREGATO
Poste compensative
Proventi per servizi resi
Rendite e interessi
Recuperi, rimborsi, restituzioni e concorsi vari
Entrate in conto capitale
Ammortamento
Altri fondi di riserva
Proventi patrimoniali

SPESA

1 - ARCHIVI NOTARILI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Poste compensative
ONERI COMUNI
Ammortamento
Altri fondi di riserva
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Edilizia di servizio
Informatica di servizio
ONERI COMUNI
Avanzi da reimpiegare

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 21

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

2 - SEGRETERIA GENERALE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Contributi ad enti ed altri organismi

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

3 - CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

4 - ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

5 - PERSONALE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici centrali

Uffici all'estero

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

6 - AFFARI AMMINISTRATIVI, BILANCIO E PATRIMONIO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici centrali

Uffici all'estero

ONERI COMUNI
Fondi da ripartire per oneri di personale

Fitti figurativi

Residui passivi perenti

Fondo di riserva consumi intermedi

Fondo per il rafforzamento delle misure di sicurezza

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

Edilizia di servizio

Altri investimenti

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

7 - STAMPA E INFORMAZIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 22

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

INTERVENTI
Agenzie di informazione
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

8 - INFORMATICA, COMUNICAZIONI E CIFRA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici centrali
Uffici all'estero
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
Informatica di servizio
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

9 - COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Paesi in via di sviluppo
Accordi ed organismi internazionali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Residui passivi perenti

10 - PROMOZIONE E COOPERAZIONE CULTURALE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici centrali
Istituzioni scolastiche e culturali all'estero
INTERVENTI
Promozione e relazioni culturali
Contributi ad enti ed altri organismi
Accordi ed organismi internazionali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

11 - ITALIANI ALL'ESTERO E POLITICHE MIGRATORIE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Promozione e relazioni culturali
Collettivita' italiana all'estero
Contributi ad enti ed altri organismi
Accordi ed organismi internazionali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

12 - AFFARI POLITICI MULTILATERALI E DIRITTI UMANI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Solidarieta' internazionale
Accordi ed organismi internazionali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 23

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

13 - COOPERAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA MULTILATERALE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Accordi ed organismi internazionali
Esposizioni Universali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

14 - ISTITUTO DIPLOMATICO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

15 - PAESI DELL'EUROPA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Collettivita' italiana all'estero
Contributi ad enti ed altri organismi
Solidarieta' internazionale
Accordi ed organismi internazionali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

16 - PAESI DELLE AMERICHE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Contributi ad enti ed altri organismi
Solidarieta' internazionale
Accordi ed organismi internazionali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

17 - PAESI DEL MEDITERRANEO E DEL MEDIO ORIENTE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Promozione e relazioni culturali
Solidarieta' internazionale
Accordi ed organismi internazionali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

18 - PAESI DELL'AFRICA SUB SAHARIANA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Solidarieta' internazionale
Accordi ed organismi internazionali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 24

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
 Beni mobili
ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

19 - PAESI DELL'ASIA, DELL'OCEANIA, DEL PACIFICO E L'ANTARTIDE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
 Solidarieta' internazionale
 Accordi ed organismi internazionali
ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
 Beni mobili
ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

20 - INTEGRAZIONE EUROPEA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
 Accordi ed organismi internazionali
ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
 Beni mobili
ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 25

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

ENTRATA

1 - ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

Entrate correnti
MACROAGGREGATO
 Contributi
 Proventi
 Anticipazioni e rimborsi

SPESA

1 - ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
 Operazioni sperimentali all'estero
 Promozione culturale
 Interventi diversi
ONERI COMUNI
 Avanzo di gestione
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
 Ricerca scientifica

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 26

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

1 - GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

2 - PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE, GESTIONE MINISTERIALE DEL BILANCIO, DELLE RISORSE UMANE E DELL'INFORMAZIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici centrali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Fondo per il funzionamento della scuola
Fondi da ripartire per oneri di personale
Fitti figurativi
Scuole non statali
Fondi da ripartire per l'operativita' scolastica
Fondo di riserva consumi intermedi
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
Strutture scolastiche
Fondi da ripartire per l'operativita' scolastica
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

3 - ISTRUZIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici centrali
Uffici periferici
Strutture scolastiche
Ufficio studi
INTERVENTI
Scuole non statali
Edilizia scolastica
Interventi diversi
Aree sottoutilizzate
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Occupazione
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

4 - UNIVERSITA', ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici centrali
Accademie ed Istituti superiori musicali, coreutici e per le industrie artistiche
INTERVENTI
Ricerca scientifica
Borse di studio post laurea
Piani e programmi di sviluppo dell'universita'
Universita' ed istituti non statali
Finanziamento ordinario delle Universita' statali
Diritto allo studio
Accordi ed organismi internazionali
Altri interventi per le Universita' statali
Ricercatori universita', enti ed istituzioni di ricerca

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 27

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

Ricerca scientifica

Ricerca applicata

Edilizia universitaria, grandi attrezzature e ricerca scientifica

Accordi internazionali per la ricerca scientifica

Fondo unico da ripartire - investimenti universita' e ricerca

Fondo unico per l'edilizia universitaria

Fondo per la sanatoria di situazioni debitorie delle universita'

Fondi rotativi

Intese istituzionali di programma

Informatica di servizio

Attrezzature ed edilizia per le istituzioni di alta cultura

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

7 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali

Strutture scolastiche

INTERVENTI
Scuole non statali

Interventi integrativi disabili

Interventi diversi

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili

Beni mobili

Igiene e sicurezza sul lavoro

Strutture scolastiche

8 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali

Strutture scolastiche

INTERVENTI
Scuole non statali

Interventi integrativi disabili

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili

Beni mobili

Igiene e sicurezza sul lavoro

9 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LIGURIA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali

Strutture scolastiche

INTERVENTI
Scuole non statali

Interventi integrativi disabili

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili

Beni mobili

Igiene e sicurezza sul lavoro

Strutture scolastiche

10 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali

Strutture scolastiche

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 28

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro
Strutture scolastiche

11 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro

12 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL FRIULI-VENEZIA- GIULIA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
Interventi diversi
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro
Strutture scolastiche

13 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro

14 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro

15 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Spese correnti

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI — 999/ 100/ 29

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Strutture scolastiche
Igiene e sicurezza sul lavoro

16 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LE MARCHE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro

17 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL MOLISE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro

18 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro

19 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
Interventi diversi
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 30

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

20 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro

21 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA BASILICATA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Strutture scolastiche
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro

22 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro

23 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro

24 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 31

MINISTERO DELL'INTERNO

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Servizio informazioni e sicurezza democratica

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

2 - AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Contributi ad enti ed altri organismi
Altri interventi enti locali
Progetti finalizzati
Finanziamento enti locali
Spese elettorali

ONERI COMUNI
Fondi da ripartire per oneri di personale
Fitti figurativi
Residui passivi perenti
Fondo di riserva consumi intermedi
Funzionamento servizi delle Amministrazioni

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio
Progetti finalizzati
Beni mobili
Contributi ad enti ed altri organismi
Finanziamento enti locali
Altri interventi enti locali

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

3 - VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Spese generali di funzionamento
Formazione e addestramento
Mezzi operativi e strumentali

INTERVENTI
Interventi diversi

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Altri trattamenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Edilizia di servizio
Informatica di servizio
Mezzi operativi e strumentali
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

4 - LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Protezione e assistenza sociale
Lotta alla droga
Fondo di prevenzione e di solidarieta' per l'usura e le richieste estorsive
Immigrati, profughi e rifugiati
Fondo di solidarieta' per i reati di tipo mafioso
Accordi ed organismi internazionali

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Immigrati, profughi e rifugiati

Spese in conto capitale

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 32

MINISTERO DELL'INTERNO

INVESTIMENTI
Opere varie
Beni mobili
Informatica di servizio
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

5 - PUBBLICA SICUREZZA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Spese generali di funzionamento
Formazione e addestramento
Mezzi operativi e strumentali
Potenziamento
Debiti pregressi
INTERVENTI
Collaboratori di giustizia
Accordi ed organismi internazionali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Pensioni provvisorie
Altri trattamenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio
Potenziamento servizi e strutture
Edilizia abitativa
Mezzi operativi e strumentali
Potenziamento
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Forze dell'ordine

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 33

FONDO EDIFICI DI CULTO

ENTRATA

1 - EDIFICI DI CULTO

Entrate correnti
MACROAGGREGATO
Contributo dello Stato

Rendite

Recuperi e proventi diversi

Avanzo di gestione

Entrate in conto capitale
Esazione di capitali

SPESA

1 - EDIFICI DI CULTO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI
Altri fondi di riserva

Ripiano disavanzo

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Pensioni ordinarie

Altri trattamenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Fondo per la riassegnazione di residui passivi perenti di spesa in conto capitale

Reinvestimenti di capitali

Edilizia

Altri investimenti

Patrimonio culturale statale

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 34

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
 Programmi di tutela ambientale
 Beni mobili
 Fondo unico da ripartire - investimenti difesa del suolo e tutela ambientale

ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

2 - PROTEZIONE DELLA NATURA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
 Parchi nazionali e aree protette
 Interventi diversi
 Contributi ad enti ed altri organismi
 Accordi ed organismi internazionali
 Difesa del mare

ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
 Parchi nazionali e aree protette
 Tutela ambientale e salvaguardia della biodiversita'
 Difesa del mare
 Mezzi navali ed aerei
 Beni mobili

ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

3 - QUALITA' DELLA VITA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
 Contributi in conto interessi
 Manutenzione opere pubbliche

ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
 Piani disinquinamento
 Prevenzione inquinamento fluviale e marittimo
 Intese istituzionali di programma
 Acquedotti, fognature ed opere igienico-sanitarie
 Interventi per Venezia
 Beni mobili

ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

4 - RICERCA AMBIENTALE E SVILUPPO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
 Accordi ed organismi internazionali

ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
 Piani disinquinamento
 Ricerca ambientale
 Prevenzione inquinamento fluviale e marittimo
 Prevenzione inquinamento atmosferico e acustico
 Accordi ed organismi internazionali
 Informazione, monitoraggio e progetti in materia ambientale
 Beni mobili

ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

5 - SALVAGUARDIA AMBIENTALE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
 Piani disinquinamento

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 35

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

ONERI COMUNI
- Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
- Piani disinquinamento
- Prevenzione inquinamento atmosferico e acustico
- Informazione, monitoraggio e progetti in materia ambientale
- Beni mobili

ONERI COMUNI
- Residui passivi perenti

6 - DIFESA DEL SUOLO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
- Manutenzione opere idrauliche
- Risanamento e valorizzazione del territorio

ONERI COMUNI
- Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
- Informatica di servizio
- Difesa del suolo
- Opere varie
- Calamita' naturali e danni bellici
- Opere idrauliche e sistemazione del suolo
- Intese istituzionali di programma
- Beni mobili

ONERI COMUNI
- Residui passivi perenti

7 - SERVIZI INTERNI DEL MINISTERO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
- Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici
- Comando dei Carabinieri per la tutela dell'ambiente

ONERI COMUNI
- Fondi da ripartire per oneri di personale
- Residui passivi perenti
- Fondo di riserva consumi intermedi

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
- Indennita'

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
- Informatica di servizio
- Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici
- Risanamento e valorizzazione del territorio
- Informazione, monitoraggio e progetti in materia ambientale
- Beni mobili

ONERI COMUNI
- Residui passivi perenti

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 36

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Gabinetto e altri uffici
Registro italiano dighe
Struttura tecnica di missione
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio
Beni mobili
Registro italiano dighe
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Fondo opere strategiche

2 - COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PERSONALE E SERVIZI GENERALI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Rapporti Santa Sede
Programmi comunitari
ONERI COMUNI
Fondi da ripartire per oneri di personale
Fitti figurativi
Residui passivi perenti
Fondo di riserva consumi intermedi
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Ricerca scientifica
Informatica di servizio
Edilizia abitativa
Opere varie
Interventi per Venezia
Fondo progettazione opere pubbliche
Intese istituzionali di programma
Beni mobili
Trasporto rapido di massa
Enti ed organismi portuali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

3 - INFRASTRUTTURE STRADALI, EDILIZIA E REGOLAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Sostegno all'accesso alle locazioni abitative
Contributi in conto interessi
ONERI COMUNI
Manutenzione sedi uffici statali
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Edilizia di servizio
Interventi nel territorio di Trieste
Interventi nelle grandi citta'
Risanamento e ricostruzione zone terremotate
Edilizia abitativa
Edilizia scolastica
Edilizia Giudiziaria
Opere stradali
Opere varie
Calamita' naturali e danni bellici
Tutela patrimonio citta' di Siena
Edilizia ospedaliera
Edilizia di culto
Interventi per Roma
Patrimonio culturale non statale
Fondo per Roma capitale
Patrimonio culturale statale

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 37

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Giubileo 2000
Intese istituzionali di programma
Beni mobili
Informatica di servizio
Anas
Aree sottoutilizzate

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

4 - NAVIGAZIONE E TRASPORTO MARITTIMO E AEREO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Societa' di servizi marittimi
Imprese navalmeccaniche e armatoriali
Trasporti in gestione diretta ed in concessione
Centro internazionale radio medico
Interventi previdenziali lavoratori marittimi
Sgravi e agevolazioni contributive
Accordi ed organismi internazionali
Manutenzione opere marittime
Ente Nazionale per l'Aviazione civile
Contributi in conto interessi
Oneri di servizio pubblico aereo
Contributi ad enti ed altri organismi
Nautica da diporto

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Imprese navalmeccaniche e armatoriali
Edilizia di servizio
Opere marittime e portuali
Informatica di servizio
Trasporti in gestione diretta ed in concessione
Sistemi idroviari
Trasporti pubblici locali
Intese istituzionali di programma
Beni mobili
Ente Nazionale per l'Aviazione civile
Fondi rotativi
Infrastrutture diportistiche
Opere varie

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

5 - TRASPORTI TERRESTRI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Trasporti in gestione diretta ed in concessione
Trasporti pubblici locali
Restituzioni e rimborsi
Autotrasporto di cose per conto terzi
Sgravi e agevolazioni contributive
Accordi ed organismi internazionali
Fondi di previdenza e assistenza dipendenti

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Edilizia di servizio
Attrezzature e impianti
Informatica di servizio
Trasporti in gestione diretta ed in concessione
Opere stradali
Ferrovie dello Stato
Trasporto intermodale
Trasporti pubblici locali
Trasporto rapido di massa
Autotrasporto di cose per conto terzi
Mobilita' ciclistica
Intese istituzionali di programma
Beni mobili

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 38

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Opere varie
Fondi rotativi
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

6 - CAPITANERIE DI PORTO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Spese generali di funzionamento
Formazione e addestramento
Mantenimento, equipaggiamento, assistenza e casermaggio
Restituzioni e rimborsi
Mezzi operativi e strumentali
Sicurezza della navigazione
INTERVENTI
Accordi ed organismi internazionali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Trattamenti provvisori
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio
Mezzi navali ed aerei
Mezzi operativi e strumentali
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

7 - CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
Informatica di servizio
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 39

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Servizi di comunicazione

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

2 - SEGRETARIATO GENERALE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Accordi ed organismi internazionali

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

Ricerca scientifica

Reti di comunicazione

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

3 - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI
Fondi da ripartire per oneri di personale

Residui passivi perenti

Fondo di riserva consumi intermedi

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

4 - SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Diffusione radiofonica sedute parlamentari

Radiodiffusione televisiva locale

Fondo Servizio Universale di Telecomunicazioni

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

Radiodiffusione televisiva locale

Apparati di comunicazioni

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

5 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTRICO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Controllo emissioni radioelettriche

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Controllo emissioni radioelettriche

Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

6 - REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Fondo servizio postale universale

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 40

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
 Beni mobili

ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

7 - ISTITUTO SUPERIORE COMUNICAZIONI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
 Beni mobili

 Ricerca scientifica

 Fondazione Ugo Bordoni

ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

8 - GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI ED INFORMATIVE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI
 Fitti figurativi

 Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
 Informatica di servizio

 Beni mobili

ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI

999/ 100/ 41

MINISTERO DELLA DIFESA

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
 Servizio per le informazioni e la sicurezza militare

ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
 Fondo unico da ripartire - investimenti universita' e ricerca

 Informatica di servizio

ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

2 - BILANCIO E AFFARI FINANZIARI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
 Spese generali di funzionamento di bilancio e affari finanziari

 Spese generali di funzionamento di onoranze ai caduti in guerra

 Magistratura militare

INTERVENTI
 Accordi ed organismi internazionali

ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

 Fondo di riserva consumi intermedi

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
 Informatica di servizio

ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

3 - SEGRETARIATO GENERALE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
 Spese generali di funzionamento

 Assistenza e benessere del personale

 Leva, formazione e addestramento

 Mezzi operativi e strumentali

 Ammodernamento e rinnovamento

 Risarcimenti giudiziari

INTERVENTI
 Rifornimento idrico isole minori

 Accordi ed organismi internazionali

 Servitu' militari

 Contributi ad enti ed altri organismi

 Corpo militare della Croce Rossa Italiana

 Interventi diversi

 Altri interessi su mutui

 Agenzia Industrie Difesa

ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

 Fitti figurativi

 Fondi da ripartire per oneri di personale

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
 Indennita'

 Pensioni provvisorie

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
 Ricerca scientifica

 Edilizia abitativa

 Informatica di servizio

 Attrezzature e impianti

 Ammodernamento e rinnovamento

 Agenzia Industrie Difesa

 Edilizia di servizio

ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

4 - ESERCITO ITALIANO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
 Spese generali di funzionamento

 Assistenza e benessere del personale

 Formazione e addestramento

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 42

MINISTERO DELLA DIFESA

Mezzi operativi e strumentali
Ammodernamento e rinnovamento
Istituto Geografico Militare

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

5 - MARINA MILITARE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Spese generali di funzionamento
Mezzi operativi e strumentali
Formazione e addestramento
Rifornimento idrico isole minori
Assistenza e benessere del personale
Istituto idrografico della Marina
Ammodernamento e rinnovamento

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

6 - AERONAUTICA MILITARE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Spese generali di funzionamento
Assistenza e benessere del personale
Formazione e addestramento
Mezzi operativi e strumentali
Ammodernamento e rinnovamento

INTERVENTI
Assistenza al volo civile

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

7 - ARMA DEI CARABINIERI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Spese generali di funzionamento
Assistenza e benessere del personale
Mezzi operativi e strumentali
Leva, formazione e addestramento
Ammodernamento e rinnovamento

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 43

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Fondo unico da ripartire - investimenti agricoltura foreste e pesca

2 - DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI MERCATO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Enti e istituti di ricerca, informazione, sperimentazione e controllo

Accordi ed organismi internazionali

Pesca

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Enti e istituti di ricerca, informazione, sperimentazione e controllo

Pesca

Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

3 - DIPARTIMENTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E DEI SERVIZI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Enti e istituti di ricerca, informazione, sperimentazione e controllo

Cooperative e loro consorzi

Associazioni venatorie

Accordi ed organismi internazionali

Bonifica, miglioramento e sviluppo fondiario

Zootecnia

Restituzione e rimborsi di imposte

Contributi ad enti ed altri organismi

Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA)

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Fondi da ripartire per oneri di personale

Fitti figurativi

Fondo di riserva consumi intermedi

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Attrezzature e impianti

Enti e istituti di ricerca, informazione, sperimentazione e controllo

Bonifica, miglioramento e sviluppo fondiario

Informazione e ricerca

Zootecnia

Beni mobili

Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura biologica e di qualita'

Informatica di servizio

Interventi nel settore agricolo e forestale

Intese istituzionali di programma

Fondi rotativi

Aree sottoutilizzate

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

4 - ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 44

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

Edilizia di servizio

Informatica di servizio

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

5 - CORPO FORESTALE DELLO STATO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Spese generali di funzionamento

Formazione e addestramento

Mezzi operativi e strumentali

INTERVENTI
Parchi nazionali e aree protette

Economia montana e forestale

Tutela ambientale e salvaguardia della biodiversita'

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

Economia montana e forestale

Informatica di servizio

Tutela ambientale e salvaguardia della biodiversita'

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 45

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

2 - DIPARTIMENTO PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Enti ed attivita' culturali
Altri interessi su mutui
ONERI COMUNI
Fondi da ripartire per oneri di personale
Fitti figurativi
Residui passivi perenti
Fondo di riserva consumi intermedi
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio
Patrimonio culturale non statale
Patrimonio culturale statale
Beni mobili
Altri investimenti
Intese istituzionali di programma
Interventi a favore dei beni e delle attivita' culturali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Fondo unico da ripartire - investimenti patrimonio culturale
Rimborso passivita finanziarie
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO
Prevenzione e sicurezza del patrimonio culturale

3 - DIPARTIMENTO PER I BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Enti ed attivita' culturali
Editoria libraria
Contributi ad enti ed altri organismi
Archivi non statali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio
Enti ed attivita' culturali
Acquisizione di beni bibliografici e archivistici
Editoria libraria
Intese istituzionali di programma
Promozione d'impresa
Beni mobili
Patrimonio librario e archivistico statale
Patrimonio librario e archivistico non statale
Ricerca scientifica
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

4 - DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Enti ed attivita' culturali
Altri interessi su mutui
Contributi ad enti ed altri organismi
Patrimonio culturale non statale
Interventi diversi

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 46

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
 Informatica di servizio
 Patrimonio culturale non statale
 Patrimonio culturale statale
 Intese istituzionali di programma
 Piani per l'archeologia
 Beni mobili
 Interventi per Venezia
 Sistema cartografico
ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti
Rimborso passivita finanziarie
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO
 Risanamento e ricostruzione zone terremotate

5 - DIPARTIMENTO PER LO SPETTACOLO E SPORT

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
 Fondo unico per lo spettacolo
 Contributi ad enti ed altri organismi
 Radiodiffusione televisiva locale
 Previdenza ed assistenza artisti
 Contributo dello Stato
ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
 Informatica di servizio
 Beni mobili
 Fondo unico per lo spettacolo
 Patrimonio culturale statale
 Enti ed attivita' culturali
 Patrimonio culturale non statale
 Fondi rotativi
 Impianti sportivi
ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 47

MINISTERO DELLA SALUTE

1 - GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

2 - QUALITA'

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Interventi diversi
Indennizzi alle vittime di trattamenti da emoderivati
Pronto soccorso porti ed aeroporti
Assistenza sanitaria stranieri in Italia
Assistenza sanitaria italiani all'estero
Procreazione assistita
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
Riqualificazione assistenza sanitaria
Informatica di servizio
Edilizia sanitaria
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

3 - INNOVAZIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Ricerca scientifica
Contributi ad enti ed altri organismi
Informazione e prevenzione
Istituto Superiore di Sanita'
Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro
Nuclei antisofisticazioni e sanita'
Croce Rossa Italiana
Agenzia per i servizi sanitari regionali
Agenzia italiana del farmaco
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Missioni internazionali di pace
Indennita'
Fondi da ripartire per oneri di personale
Fitti figurativi
Fondo di riserva consumi intermedi
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
Ricerca scientifica
Agenzia italiana del farmaco
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

4 - PREVENZIONE E COMUNICAZIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Assistenza sanitaria italiani all'estero
Assistenza sanitaria in materia di trapianti
Programma anti AIDS
Distribuzione e distruzione dei vaccini
Interventi diversi
Prevenzione della cecita' e riabilitazione visiva
Ricerca scientifica
Contributi ad enti ed altri organismi
Prevenzione del randagismo
Organizzazione Mondiale della Sanita'
Assistenza sanitaria stranieri in Italia

ALLEGATO N. 2

FUNZIONI OBIETTIVO PER IL 2005

999/ 111/ 1

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI
1.1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI
1.1.1.1 ORGANI COSTITUZIONALI
1.1.1.2 ORGANI A RILEVANZA COSTITUZIONALE
1.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
1.1.2 AFFARI FINANZIARI E FISCALI
1.1.2.3 POLITICHE DI BILANCIO
1.1.2.4 VIGILANZA SULLA SPESA PUBBLICA
1.1.2.7 EMISSIONE E GESTIONE DEL DEBITO PUBBLICO
1.1.2.8 GESTIONE E DISMISSIONE DI ENTI E DI IMPRESE
1.1.2.21 GESTIONE DEI TRIBUTI
1.1.2.22 PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLE VIOLAZIONI AGLI OBBLIGHI TRIBUTARI
1.1.2.23 SERVIZI AI CITTADINI, ALLE IMPRESE ED AGLI ENTI LOCALI
1.1.2.24 FUNZIONE GIURISDIZIONALE TRIBUTARIA
1.1.2.26 REGOLAZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITA'
1.1.2.27 COORDINAMENTO E RACCORDO NORME DI CONTABILITA' PUBBLICA
1.1.2.28 VIGILANZA DELLO STATO IN MATERIA DI GESTIONI FINANZIARIE PUBBLICHE
1.1.2.29 RISORSE DA ASSEGNARE AL DI FUORI DELLA PA
1.1.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
1.1.2.92 INDIRIZZO POLITICO
1.1.3 AFFARI ESTERI
1.1.3.2 POLITICA ESTERA E SICUREZZA INTERNAZIONALE
1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI
1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE
1.2.1.1 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN AMBITO BILATERALE
1.2.2 AIUTI ECONOMICI EROGATI ATTRAVERSO ORGANISMI INTERNAZIONALI
1.2.2.1 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN AMBITO MULTILATERALE
1.3 SERVIZI GENERALI
1.3.1 SERVIZI GENERALI DEL PERSONALE
1.3.1.7 FORMAZIONE PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
1.3.2 SERVIZI DI PROGRAMMAZIONE
1.3.2.1 PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA
1.3.2.2 COESIONE E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE
1.3.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
1.3.3 SERVIZI STATISTICI
1.3.3.1 SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
1.3.4 ALTRI SERVIZI
1.3.4.1 MONETAZIONE
1.3.4.2 PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLE ATTIVITA' ILLEGALI O PERICOLOSE
1.3.4.3 TUTELA DEGLI INTERESSI ECONOMICI E PATRIMONIALI DELLO STATO
1.3.4.6 SERVIZI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
1.3.4.7 APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
1.3.4.9 ALTRE ATTIVITA' DIRETTE E SERVIZI DI SUPPORTO AD ALTRE AMMINISTRAZIONI
1.3.4.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
1.4 RICERCA DI BASE
1.4.1 RICERCA DI BASE
1.4.1.51 PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
1.6.1.1 SERVIZI ELETTORALI

999/ 111/ 2

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA
1.6.1.5 SOSTEGNO AL GARANTE PER LA TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
1.6.1.11 FUNZIONI CONSULTIVE IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE, LAVORI PUBBLICI E DI GENIO CIVILE
1.7 TRANSAZIONI RELATIVE AL DEBITO PUBBLICO
1.7.1 TRANSAZIONI RELATIVE AL DEBITO PUBBLICO
1.7.1.1 ONERI DEL DEBITO PUBBLICO
1.8 TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI DI GOVERNO
1.8.1 TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI DI GOVERNO
1.8.1.1 TRASFERIMENTI AGLI ENTI TERRITORIALI
2 DIFESA
2.1 DIFESA MILITARE
2.1.1 DIFESA MILITARE
2.1.1.1 PREDISPOSIZIONE DELLO STRUMENTO MILITARE
2.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
2.2 DIFESA CIVILE
2.2.1 DIFESA CIVILE
2.2.1.1 INTERVENTI PER PUBBLICHE CALAMITA'
2.2.1.3 VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE
2.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
3.1 SERVIZI DI POLIZIA
3.1.1 SERVIZI DI POLIZIA
3.1.1.7 PREDISPOSIZIONE DELLO STRUMENTO PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA
3.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
3.3 TRIBUNALI
3.3.1 TRIBUNALI
3.3.1.4 INFRASTRUTTURE PER LA GIUSTIZIA
3.4 CARCERI
3.4.1 CARCERI
3.4.1.3 INFRASTRUTTURE PENITENZIARIE
4 AFFARI ECONOMICI
4.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO
4.1.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI
4.1.1.1 POLITICA ECONOMICA E COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA IN AMBITO INTERNAZIONALE
4.1.1.2 ATTUAZIONE E COORDINAMENTO IN AMBITO INTERNAZIONALE DELLA POLITICA COMMERCIALE, PROMOZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
4.1.1.4 POLITICA ECONOMICA IN AMBITO UNIONE EUROPEA
4.1.1.6 VIGILANZA SUGLI OPERATORI E SUI MERCATI FINANZIARI
4.1.1.8 BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO
4.1.1.9 TUTELA DEL MERCATO E DEI CONSUMATORI
4.1.1.10 METEOROLOGIA, IDROGRAFIA E CARTOGRAFIA
4.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
4.1.2 AFFARI GENERALI DEL LAVORO
4.1.2.1 SOSTEGNO AL MERCATO DEL LAVORO
4.1.2.5 POLITICA COOPERATIVA
4.2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA
4.2.1 AGRICOLTURA
4.2.1.4 INCENTIVAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO ED AGROINDUSTRIALE
4.2.2 SILVICOLTURA
4.2.2.1 REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE DELLA SILVICOLTURA
4.3 COMBUSTIBILI ED ENERGIA
4.3.2 PETROLIO E GAS NATURALI
4.3.2.4 METANIZZAZIONE
4.3.5 ENERGIA ELETTRICA
4.3.5.1 REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE DELL'ENERGIA ELETTRICA
4.4 ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE
4.4.2 ATTIVITA' MANIFATTURIERE

999/ 111/ 3

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

4.4.2.3 INCENTIVAZIONE DEL SETTORE INDUSTRIALE
4.4.2.4 INDUSTRIA NAVALMECCANICA ED ARMATORIALE
4.4.2.5 INCENTIVAZIONE DEL SETTORE ARTIGIANALE

4.5 TRASPORTI
4.5.1 TRASPORTI SU STRADA
4.5.1.2 AUTOTRASPORTO
4.5.1.4 STRADE ED AUTOSTRADE
4.5.2 TRASPORTI PER VIE D'ACQUA
4.5.2.5 LAVORO MARITTIMO E PORTUALE
4.5.3 TRASPORTO SU ROTAIA
4.5.3.1 RETE NAZIONALE
4.5.3.2 RETE LOCALE
4.5.3.3 METROPOLITANE ED ALTRI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA
4.5.4 TRASPORTO AEREO
4.5.4.1 REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DELLA NAVIGAZIONE AEREA

4.6 COMUNICAZIONI
4.6.1 COMUNICAZIONI
4.6.1.1 TELECOMUNICAZIONI
4.6.1.5 COMUNICAZIONI POSTALI

4.7 ALTRI SETTORI
4.7.1 DISTRIBUZIONE COMMERCIALE, CONSERVAZIONE E MAGAZZINAGGIO
4.7.1.1 ATTIVITA' E DISTRIBUZIONE COMMERCIALE

4.8 RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI
4.8.1 RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO
4.8.1.51 RICERCA NEL SETTORE ECONOMICO
4.8.3 RICERCA E SVILUPPO PER COMBUSTIBILI ED ENERGIA
4.8.3.51 RICERCA IN MATERIA DI ENERGIA
4.8.5 RICERCA E SVILUPPO PER TRASPORTI
4.8.5.53 RICERCA PER IL TRASPORTO AEREO

4.9 AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
4.9.1 AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
4.9.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
4.9.1.92 INDIRIZZO POLITICO

5 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
5.2 TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE
5.2.1 TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE
5.2.1.1 TRATTAMENTO E SMALTIMENTO ACQUE REFLUE CIVILI
5.2.1.2 TRATTAMENTO E SMALTIMENTO ACQUE REFLUE AGRICOLE E INDUSTRIALI
5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
5.3.1.2 INQUINAMENTO DEL MARE
5.3.1.4 INQUINAMENTO ATMOSFERICO
5.4 PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI
5.4.1 PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI
5.4.1.1 TUTELA E CONSERVAZIONE DELLA FLORA E DELLA FAUNA
5.4.1.2 BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI
5.4.1.4 ASSETTO IDROGEOLOGICO
5.4.1.6 OPERE A DIFESA DI ABITATI E COSTE
5.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
5.6 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
5.6.1 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
5.6.1.1 VIGILANZA, CONTROLLO, PREVENZIONE E REPRESSIONE IN MATERIA AMBIENTALE
5.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

6 ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE
6.1 SVILUPPO DELLE ABITAZIONI
6.1.1 SVILUPPO DELLE ABITAZIONI
6.1.1.1 EDILIZIA ABITATIVA E RESIDENZIALE
6.2 ASSETTO TERRITORIALE
6.2.1 ASSETTO TERRITORIALE

999/ 111/ 4

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

6.2.1.1 ASSETTO URBANISTICO E RIQUALIFICAZIONE URBANA
6.3 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO
6.3.1 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO
6.3.1.1 ACQUEDOTTI
6.3.1.2 UTILIZZO RISORSE IDRICHE
6.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
7 SANITA'
7.2 SERVIZI NON OSPEDALIERI
7.2.2 SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI
7.2.2.1 CONSULTORI FAMILIARI
7.6 SANITA' NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
7.6.1 SANITA' NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
7.6.1.2 PROGRAMMAZIONE IN MATERIA SANITARIA
7.6.1.4 INFRASTRUTTURE SANITARIE
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO
8.1 ATTIVITA' RICREATIVE
8.1.1 ATTIVITA' RICREATIVE
8.1.1.1 GIOCHI, CONCORSI E LOTTERIE
8.1.1.2 ATTIVITA' RICREATIVE
8.2 ATTIVITA' CULTURALI
8.2.1 ATTIVITA' CULTURALI
8.2.1.2 BENI ARCHITETTONICI E MONUMENTALI
8.2.1.6 VIGILANZA, PREVENZIONE E REPRESSIONE IN MATERIA DI PATRIMONIO CULTURALE
8.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
8.3 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA
8.3.1 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA
8.3.1.2 EDITORIA
8.3.1.4 VIGILANZA, PREVENZIONE E REPRESSIONE IN MATERIA DI RADIODIFFUSIONE ED EDITORIA
8.3.1.5 SOSTEGNO AL GARANTE PER LA RADIODIFFUSIONE ED EDITORIA
8.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

8.4 SERVIZI DI CULTO E ALTRI SERVIZI PER LE COMUNITA'
8.4.1 SERVIZI DI CULTO E ALTRI SERVIZI PER LE COMUNITA'
8.4.1.1 RAPPORTI CON LE CONFESSIONI RELIGIOSE
8.4.1.3 FONDO EDIFICI DI CULTO
8.4.1.4 SOSTEGNO AI PARTITI POLITICI
9 ISTRUZIONE
9.5 ISTRUZIONE DI DIVERSO TIPO
9.5.3 ISTRUZIONE DI DIVERSO TIPO
9.5.3.1 QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
9.8 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
9.8.3 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
9.8.3.3 DIRITTO ALLO STUDIO, CONDIZIONE STUDENTESCA
9.8.3.6 INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE
10 PROTEZIONE SOCIALE
10.1 MALATTIA E INVALIDITA'
10.1.2 INVALIDITA'
10.1.2.1 INVALIDITA' CIVILE
10.1.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
10.2 VECCHIAIA
10.2.1 VECCHIAIA
10.2.1.1 PENSIONI DI GUERRA
10.2.1.2 PENSIONI
10.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
10.7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
10.7.1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
10.7.1.1 ASSISTENZA SOCIALE PER PARTICOLARI CATEGORIE
10.7.1.2 MINORANZE ETNICHE
10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
10.9.1.2 INFORTUNI SUL LAVORO
10.9.1.3 CONTRIBUZIONE IN CASO DI PUBBLICHE CALAMITA'
10.9.1.4 INDENNIZZI PER BENI PERDUTI ALL'ESTERO
10.9.1.10 INDENNITA' PER INGIUSTA DETENZIONE

999/ 111/ 5

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

10.9.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	

999/ 111/ 6

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI

1.1.2 AFFARI FINANZIARI E FISCALI

1.1.2.21 GESTIONE DEI TRIBUTI

1.1.2.22 PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLE VIOLAZIONI AGLI OBBLIGHI TRIBUTARI

1.1.2.26 REGOLAZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITA'

1.1.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4 AFFARI ECONOMICI

4.4 ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE

4.4.2 ATTIVITA' MANIFATTURIERE

4.4.2.6 ANTICIPAZIONI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'E.T.I.

999/ 111/ 7

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA
4 AFFARI ECONOMICI
4.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO
4.1.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI
4.1.1.2 ATTUAZIONE E COORDINAMENTO IN AMBITO INTERNAZIONALE DELLA POLITICA COMMERCIALE, PROMOZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
4.1.1.3 PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO IN AMBITO INTERNAZIONALE DELLA POLITICA COMMERCIALE, PROMOZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
4.1.1.5 SETTORE ASSICURATIVO
4.1.1.7 SETTORE DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI
4.1.1.9 TUTELA DEL MERCATO E DEI CONSUMATORI
4.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
4.1.2 AFFARI GENERALI DEL LAVORO
4.1.2.5 POLITICA COOPERATIVA
4.1.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
4.3 COMBUSTIBILI ED ENERGIA
4.3.2 PETROLIO E GAS NATURALI
4.3.2.1 PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE ENERGETICO
4.3.2.2 REGOLAMENTAZIONE E SICUREZZA DEL SETTORE ENERGETICO
4.3.2.3 INCENTIVAZIONE DEL SETTORE IDROCARBURI
4.3.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
4.3.3 COMBUSTIBILI NUCLEARI
4.3.3.1 VIGILANZA PER LA SICUREZZA NEL SETTORE NUCLEARE
4.3.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
4.3.5 ENERGIA ELETTRICA
4.3.5.1 REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE DELL'ENERGIA ELETTRICA
4.3.5.2 INCENTIVAZIONE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'USO DELL'ENERGIA E DELLE FONTI RINNOVABILI
4.3.5.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
4.3.6 ENERGIA NON ELETTRICA
4.3.6.1 ENERGIA NON ELETTRICA
4.4 ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE
4.4.1 ATTIVITA' ESTRATTIVE DI MINERALI DIVERSI DAI COMBUSTIBILI
4.4.1.1 PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE MINERARIO
4.4.1.2 REGOLAMENTAZIONE E SICUREZZA DEL SETTORE MINERARIO
4.4.1.3 INCENTIVAZIONE DEL SETTORE MINERARIO
4.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
4.4.2 ATTIVITA' MANIFATTURIERE
4.4.2.1 PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE INDUSTRIALE
4.4.2.2 REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE INDUSTRIALE
4.4.2.3 INCENTIVAZIONE DEL SETTORE INDUSTRIALE
4.4.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
4.7 ALTRI SETTORI
4.7.3 TURISMO
4.7.3.1 VALORIZZAZIONE E SVILUPPO SISTEMA TURISTICO
4.7.3.2 ARMONIZZAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO E VIGILANZA SUGLI ENTI
4.7.3.3 TUTELA E SOSTEGNO DEI TURISTI E DEI VIAGGIATORI

999/ 111/ 8

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

4.7.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.8 RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI

4.8.1 RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO

4.8.1.51 RICERCA NEL SETTORE ECONOMICO

4.8.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.8.3 RICERCA E SVILUPPO PER COMBUSTIBILI ED ENERGIA

4.8.3.51 RICERCA IN MATERIA DI ENERGIA

4.8.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.8.4 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE

4.8.4.51 RICERCA IN AMBITO INDUSTRIALE

4.8.4.53 RICERCA IN AMBITO MINERARIO

4.8.4.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.9 AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI

4.9.1 AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI

4.9.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.9.1.92 INDIRIZZO POLITICO

8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO

8.1 ATTIVITA' RICREATIVE

8.1.1 ATTIVITA' RICREATIVE

8.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

999/ 111/ 9

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 1.3 SERVIZI GENERALI
  - 1.3.1 SERVIZI GENERALI DEL PERSONALE
    - 1.3.1.1 RECLUTAMENTO NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
    - 1.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA

4 AFFARI ECONOMICI
- 4.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO
  - 4.1.2 AFFARI GENERALI DEL LAVORO
    - 4.1.2.1 SOSTEGNO AL MERCATO DEL LAVORO
    - 4.1.2.2 RAPPORTI CON LE PARTI SOCIALI
    - 4.1.2.3 TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO
    - 4.1.2.4 VIGILANZA, PREVENZIONE E REPRESSIONE NEL SETTORE LAVORO
    - 4.1.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 4.8 RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI
  - 4.8.1 RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO
    - 4.8.1.52 RICERCA IN MATERIA DI LAVORO
    - 4.8.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 4.9 AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 4.9.1 AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 4.9.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
    - 4.9.1.92 INDIRIZZO POLITICO

10 PROTEZIONE SOCIALE
- 10.1 MALATTIA E INVALIDITA'
  - 10.1.2 INVALIDITA'
    - 10.1.2.1 INVALIDITA' CIVILE
    - 10.1.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 10.2 VECCHIAIA
  - 10.2.1 VECCHIAIA
    - 10.2.1.4 TUTELA DEGLI ANZIANI
    - 10.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 10.4 FAMIGLIA
  - 10.4.1 FAMIGLIA
    - 10.4.1.1 TUTELA DELLA FAMIGLIA
    - 10.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 10.5 DISOCCUPAZIONE
  - 10.5.1 DISOCCUPAZIONE
    - 10.5.1.1 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE
    - 10.5.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 10.7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
  - 10.7.1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
    - 10.7.1.1 ASSISTENZA SOCIALE PER PARTICOLARI CATEGORIE
    - 10.7.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
  - 10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
    - 10.9.1.1 POLITICHE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI
    - 10.9.1.2 INFORTUNI SUL LAVORO
    - 10.9.1.5 TUTELA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA
    - 10.9.1.6 ENTI ED ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ED ASSISTENZA
    - 10.9.1.9 SERVIZI E PROTEZIONI SOCIALI
    - 10.9.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
    - 10.9.1.92 INDIRIZZO POLITICO

999/ 111/ 10

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI
  - 1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE
    - 1.2.1.1 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN AMBITO BILATERALE
    - 1.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.3 SERVIZI GENERALI
  - 1.3.4 ALTRI SERVIZI
    - 1.3.4.4 PUBBLICAZIONI LEGGI E DECRETI
    - 1.3.4.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 1.6.1.1 SERVIZI ELETTORALI
    - 1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA
    - 1.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
- 3.3 TRIBUNALI
  - 3.3.1 TRIBUNALI
    - 3.3.1.1 GIUSTIZIA CIVILE E PENALE
    - 3.3.1.2 GIUSTIZIA MINORILE
    - 3.3.1.4 INFRASTRUTTURE PER LA GIUSTIZIA
    - 3.3.1.5 INFRASTRUTTURE PER LA GIUSTIZIA MINORILE
    - 3.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 3.4 CARCERI
  - 3.4.1 CARCERI
    - 3.4.1.1 AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
    - 3.4.1.2 PREVENZIONE DEVIANZA E RISOCIALIZZAZIONE DEI MINORI
    - 3.4.1.3 INFRASTRUTTURE PENITENZIARIE
    - 3.4.1.4 INFRASTRUTTURE PER I SERVIZI MINORILI
    - 3.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 3.5 RICERCA E SVILUPPO CONNESSI ALL'ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
  - 3.5.1 RICERCA E SVILUPPO CONNESSI ALL'ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
    - 3.5.1.51 RICERCA IN MATERIA PENALE E CRIMINOLOGICA
    - 3.5.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 3.6 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 3.6.1 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 3.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
    - 3.6.1.92 INDIRIZZO POLITICO

10 PROTEZIONE SOCIALE
- 10.2 VECCHIAIA
  - 10.2.1 VECCHIAIA
    - 10.2.1.2 PENSIONI
    - 10.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

999/ 111/ 11

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI
  - 1.1.3 AFFARI ESTERI
    - 1.1.3.1 CERIMONIALE
    - 1.1.3.2 POLITICA ESTERA E SICUREZZA INTERNAZIONALE
    - 1.1.3.3 POLITICHE MIGRATORIE E SOCIALI
    - 1.1.3.4 COOPERAZIONE E PROMOZIONE IN MATERIA CULTURALE
    - 1.1.3.5 GESTIONE DELLE CRISI INTERNAZIONALI
    - 1.1.3.6 SUPPORTO ALL'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA CIVILE E PENALE IN AMBITO INTERNAZIONALE
    - 1.1.3.7 INTEGRAZIONE EUROPEA
    - 1.1.3.8 TUTELA DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO
    - 1.1.3.9 PROMOZIONE E TUTELA DELL'IMMAGINE DELL'ITALIA ALL'ESTERO
    - 1.1.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
    - 1.1.3.92 INDIRIZZO POLITICO
- 1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI
  - 1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE
    - 1.2.1.1 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN AMBITO BILATERALE
    - 1.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 1.2.2 AIUTI ECONOMICI EROGATI ATTRAVERSO ORGANISMI INTERNAZIONALI
    - 1.2.2.1 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN AMBITO MULTILATERALE
    - 1.2.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA
    - 1.6.1.8 TUTELA DEI DIRITTI UMANI
    - 1.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

2 DIFESA
- 2.3 AIUTI MILITARI ALL'ESTERO
  - 2.3.1 AIUTI MILITARI ALL'ESTERO
    - 2.3.1.2 PARTECIPAZIONE AD OPERAZIONI INTERNAZIONALI
    - 2.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4 AFFARI ECONOMICI
- 4.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO
  - 4.1.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI
    - 4.1.1.1 POLITICA ECONOMICA E COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA IN AMBITO INTERNAZIONALE
    - 4.1.1.3 PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO IN AMBITO INTERNAZIONALE DELLA POLITICA COMMERCIALE, PROMOZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
    - 4.1.1.4 POLITICA ECONOMICA IN AMBITO UNIONE EUROPEA
    - 4.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 4.7 ALTRI SETTORI
  - 4.7.3 TURISMO
    - 4.7.3.3 TUTELA E SOSTEGNO DEI TURISTI E DEI VIAGGIATORI
    - 4.7.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 4.8 RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI
  - 4.8.6 RICERCA E SVILUPPO PER COMUNICAZIONI
    - 4.8.6.51 RICERCA SULLE TELECOMUNICAZIONI SULLA MULTIMEDIALITA' E SULLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO
- 8.2 ATTIVITA' CULTURALI

999/ 111/ 12

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

8.2.1 ATTIVITA' CULTURALI
8.2.1.3 BENI ARCHEOLOGICI
8.2.1.5 BENI ARCHIVISTICI
8.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

9 ISTRUZIONE
9.8 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
9.8.3 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
9.8.3.4 ISTRUZIONE ALL'ESTERO
9.8.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

999/ 111/ 13

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI
  - 1.1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI
    - 1.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 1.1.3 AFFARI ESTERI
    - 1.1.3.4 COOPERAZIONE E PROMOZIONE IN MATERIA CULTURALE
    - 1.1.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.4 RICERCA DI BASE
  - 1.4.1 RICERCA DI BASE
    - 1.4.1.51 PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
    - 1.4.1.52 POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA
    - 1.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA

4 AFFARI ECONOMICI
- 4.8 RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI
  - 4.8.4 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE
    - 4.8.4.51 RICERCA IN AMBITO INDUSTRIALE
    - 4.8.4.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

9 ISTRUZIONE
- 9.1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA E PRIMARIA
  - 9.1.1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA E PRIMARIA
    - 9.1.1.1 SCUOLA MATERNA
    - 9.1.1.2 SCUOLA ELEMENTARE
    - 9.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 9.1.2 ISTRUZIONE PRIMARIA
    - 9.1.2.1 SCUOLA ELEMENTARE
    - 9.1.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 9.2 ISTRUZIONE SECONDARIA
  - 9.2.1 ISTRUZIONE SECONDARIA INFERIORE
    - 9.2.1.1 SCUOLA MEDIA INFERIORE
    - 9.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 9.2.2 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
    - 9.2.2.1 ISTRUZIONE CLASSICA, SCIENTIFICA, MAGISTRALE
    - 9.2.2.2 ISTRUZIONE ARTISTICA ATTRAVERSO LICEI ED ISTITUTI D'ARTE
    - 9.2.2.3 ISTRUZIONE TECNICA
    - 9.2.2.4 ISTRUZIONE PROFESSIONALE
    - 9.2.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 9.3 ISTRUZIONE POST-SECONDARIA NON SUPERIORE
  - 9.3.3 ISTRUZIONE POST-SECONDARIA NON SUPERIORE
    - 9.3.3.1 ISTRUZIONE ATTRAVERSO ISTITUTI DI ALTA CULTURA
    - 9.3.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 9.4 ISTRUZIONE SUPERIORE
  - 9.4.1 PRIMO GRADO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
    - 9.4.1.1 SISTEMA UNIVERSITARIO
    - 9.4.1.2 INFRASTRUTTURE UNIVERSITARIE
    - 9.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 9.4.2 SECONDO GRADO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
    - 9.4.2.1 FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA
    - 9.4.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 9.6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
  - 9.6.3 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

999/ 111/ 14

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

9.6.3.1 EDUCANDATI E CONVITTI
9.6.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
9.7 RICERCA E SVILUPPO PER L'ISTRUZIONE
9.7.3 RICERCA E SVILUPPO PER L'ISTRUZIONE
9.7.3.51 RICERCA PER LA DIDATTICA
9.7.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
9.8 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
9.8.3 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
9.8.3.1 PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DELL'ISTRUZIONE
9.8.3.3 DIRITTO ALLO STUDIO, CONDIZIONE STUDENTESCA
9.8.3.5 ISTITUZIONI SCOLASTICHE, INTERNAZIONALI
9.8.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
9.8.3.92 INIDIRIZZO POLITICO
10 PROTEZIONE SOCIALE
10.7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
10.7.1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
10.7.1.1 ASSISTENZA SOCIALE PER PARTICOLARI CATEGORIE
10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
10.9.1.2 INFORTUNI SUL LAVORO

999/ 111/ 15

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

MINISTERO DELL'INTERNO

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI
  - 1.1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI
    - 1.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 1.1.3 AFFARI ESTERI
    - 1.1.3.2 POLITICA ESTERA E SICUREZZA INTERNAZIONALE
    - 1.1.3.3 POLITICHE MIGRATORIE E SOCIALI
    - 1.1.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.3 SERVIZI GENERALI
  - 1.3.4 ALTRI SERVIZI
    - 1.3.4.3 TUTELA DEGLI INTERESSI ECONOMICI E PATRIMONIALI DELLO STATO
- 1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 1.6.1.1 SERVIZI ELETTORALI
    - 1.6.1.2 DIRITTI POLITICI E CIVILI
    - 1.6.1.3 RAPPORTI CON ENTI TERRITORIALI
    - 1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA
    - 1.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.8 TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI DI GOVERNO
  - 1.8.1 TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI DI GOVERNO
    - 1.8.1.1 TRASFERIMENTI AGLI ENTI TERRITORIALI
    - 1.8.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

2 DIFESA
- 2.2 DIFESA CIVILE
  - 2.2.1 DIFESA CIVILE
    - 2.2.1.1 INTERVENTI PER PUBBLICHE CALAMITA'
    - 2.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
- 3.1 SERVIZI DI POLIZIA
  - 3.1.1 SERVIZI DI POLIZIA
    - 3.1.1.1 PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO FORZE DI POLIZIA
    - 3.1.1.5 SICUREZZA DEMOCRATICA
    - 3.1.1.7 PREDISPOSIZIONE DELLO STRUMENTO PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA
    - 3.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 3.2 SERVIZI ANTINCENDIO
  - 3.2.1 SERVIZI ANTINCENDIO
    - 3.2.1.1 PREVENZIONE
    - 3.2.1.2 SOCCORSO
    - 3.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 3.6 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 3.6.1 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 3.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
    - 3.6.1.92 INDIRIZZO POLITICO

8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO
- 8.4 SERVIZI DI CULTO E ALTRI SERVIZI PER LE COMUNITA'
  - 8.4.1 SERVIZI DI CULTO E ALTRI SERVIZI PER LE COMUNITA'
    - 8.4.1.1 RAPPORTI CON LE CONFESSIONI RELIGIOSE
    - 8.4.1.3 FONDO EDIFICI DI CULTO
    - 8.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

10 PROTEZIONE SOCIALE
- 10.1 MALATTIA E INVALIDITA'
  - 10.1.2 INVALIDITA'
    - 10.1.2.1 INVALIDITA' CIVILE

999/ 111/ 16

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

10.1.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

10.2 VECCHIAIA

10.2.1 VECCHIAIA

10.2.1.2 PENSIONI

10.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

10.7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.7.1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.7.1.1 ASSISTENZA SOCIALE PER PARTICOLARI CATEGORIE

10.7.1.2 MINORANZE ETNICHE

10.7.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.9.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

10.9.1.92 INDIRIZZO POLITICO

999/ 111/ 17

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI
  - 1.1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI
    - 1.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI
  - 1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE
    - 1.2.1.1 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN AMBITO BILATERALE
- 1.3 SERVIZI GENERALI
  - 1.3.4 ALTRI SERVIZI
    - 1.3.4.8 INFRASTRUTTURE SEDI DI UFFICI PUBBLICI
    - 1.3.4.16 CERTIFICAZIONI E GARANZIE IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE
    - 1.3.4.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA

2 DIFESA
- 2.2 DIFESA CIVILE
  - 2.2.1 DIFESA CIVILE
    - 2.2.1.1 INTERVENTI PER PUBBLICHE CALAMITA'
    - 2.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
- 3.1 SERVIZI DI POLIZIA
  - 3.1.1 SERVIZI DI POLIZIA
    - 3.1.1.6 INFRASTRUTTURE PER ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA
    - 3.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 3.4 CARCERI
  - 3.4.1 CARCERI
    - 3.4.1.3 INFRASTRUTTURE PENITENZIARIE
    - 3.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4 AFFARI ECONOMICI
- 4.5 TRASPORTI
  - 4.5.1 TRASPORTI SU STRADA
    - 4.5.1.3 SICUREZZA STRADALE
    - 4.5.1.4 STRADE ED AUTOSTRADE
    - 4.5.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 4.5.2 TRASPORTI PER VIE D'ACQUA
    - 4.5.2.6 INFRASTRUTTURE NEL SETTORE MARITTIMO
    - 4.5.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 4.5.3 TRASPORTO SU ROTAIA
    - 4.5.3.3 METROPOLITANE ED ALTRI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA
    - 4.5.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 4.8 RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI
  - 4.8.5 RICERCA E SVILUPPO PER TRASPORTI
    - 4.8.5.51 RICERCA PER IL TRASPORTO SU STRADA
    - 4.8.5.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

5 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
- 5.1 TRATTAMENTO DEI RIFIUTI
  - 5.1.1 TRATTAMENTO DEI RIFIUTI
    - 5.1.1.1 RIFIUTI SOLIDI URBANI
    - 5.1.1.2 RIFIUTI SPECIALI E DERIVANTI DA BONIFICHE DI SITI INQUINANTI
    - 5.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 5.2 TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE

999/ 111/ 18

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

5.2.1 TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE
- 5.2.1.1 TRATTAMENTO E SMALTIMENTO ACQUE REFLUE CIVILI
- 5.2.1.2 TRATTAMENTO E SMALTIMENTO ACQUE REFLUE AGRICOLE E INDUSTRIALI
- 5.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
- 5.3.1.1 INQUINAMENTO DEL SUOLO
- 5.3.1.2 INQUINAMENTO DEL MARE
- 5.3.1.3 INQUINAMENTO DELLE ACQUE INTERNE, DI SUPERFICIE E SOTTERRANEE
- 5.3.1.4 INQUINAMENTO ATMOSFERICO
- 5.3.1.5 INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO E RADIOATTIVO
- 5.3.1.6 INQUINAMENTO ACUSTICO
- 5.3.1.7 INQUINAMENTO DI NATURA CHIMICA, FISICA E BIOLOGICA
- 5.3.1.8 PREVENZIONE DEL RISCHIO INDUSTRIALE
- 5.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

5.4 PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI

5.4.1 PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI
- 5.4.1.1 TUTELA E CONSERVAZIONE DELLA FLORA E DELLA FAUNA
- 5.4.1.2 BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI
- 5.4.1.3 TUTELA DELLE AREE NATURALI PROTETTE TERRESTRI E MARINE
- 5.4.1.4 ASSETTO IDROGEOLOGICO
- 5.4.1.5 OPERE IDRAULICHE
- 5.4.1.6 OPERE A DIFESA DI ABITATI E COSTE
- 5.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

5.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
- 5.5.1.51 RICERCA IN MATERIA DI PROTEZIONE AMBIENTALE
- 5.5.1.52 RICERCA IN MATERIA DI RIFIUTI
- 5.5.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

5.6 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

5.6.1 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
- 5.6.1.1 VIGILANZA, CONTROLLO, PREVENZIONE E REPRESSIONE IN MATERIA AMBIENTALE
- 5.6.1.3 DANNO AMBIENTALE
- 5.6.1.4 VALUTAZIONE E IMPATTO AMBIENTALE DI PIANI E PROGETTI
- 5.6.1.5 FORMAZIONE, INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE
- 5.6.1.6 SVILUPPO SOSTENIBILE
- 5.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 5.6.1.92 INDIRIZZO POLITICO

6 ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE

6.1 SVILUPPO DELLE ABITAZIONI

6.1.1 SVILUPPO DELLE ABITAZIONI
- 6.1.1.1 EDILIZIA ABITATIVA E RESIDENZIALE
- 6.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

6.2 ASSETTO TERRITORIALE

6.2.1 ASSETTO TERRITORIALE
- 6.2.1.1 ASSETTO URBANISTICO E RIQUALIFICAZIONE URBANA

6.3 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

6.3.1 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO
- 6.3.1.1 ACQUEDOTTI
- 6.3.1.2 UTILIZZO RISORSE IDRICHE
- 6.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO

8.2 ATTIVITA' CULTURALI

8.2.1 ATTIVITA' CULTURALI
- 8.2.1.2 BENI ARCHITETTONICI E MONUMENTALI

8.3 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA

999/ 111/ 19

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

8.3.1 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA
8.3.1.3 AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ALL'EDITORIA E ALLE IMPRESE RADIOFONICHE
8.4 SERVIZI DI CULTO E ALTRI SERVIZI PER LE COMUNITA'
8.4.1 SERVIZI DI CULTO E ALTRI SERVIZI PER LE COMUNITA'
8.4.1.2 INFRASTRUTTURE PER IL CULTO
8.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
9 ISTRUZIONE
9.7 RICERCA E SVILUPPO PER L'ISTRUZIONE
9.7.1 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
9.7.1.5 INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE
9.7.1.91 ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
10 PROTEZIONE SOCIALE
10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
10.9.1.3 CONTRIBUZIONE IN CASO DI PUBBLICHE CALAMITA'
10.9.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

999/ 111/ 20

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI
  - 1.1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI
    - 1.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI
  - 1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE
    - 1.2.1.1 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN AMBITO BILATERALE
    - 1.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.3 SERVIZI GENERALI
  - 1.3.4 ALTRI SERVIZI
    - 1.3.4.6 SERVIZI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
    - 1.3.4.8 INFRASTRUTTURE SEDI DI UFFICI PUBBLICI
    - 1.3.4.16 CERTIFICAZIONI E GARANZIE IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE
    - 1.3.4.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.4 RICERCA DI BASE
  - 1.4.1 RICERCA DI BASE
    - 1.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA
    - 1.6.1.10 CERTIFICAZIONI E GARANZIE IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE E PRODOTTI DA COSTRUIRE
    - 1.6.1.11 FUNZIONI CONSULTIVE IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE, LAVORI PUBBLICI E DI GENIO CIVILE
    - 1.6.1.12 RIFORME NEL SETTORE DEI LAVORI PUBBLICI
    - 1.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

2 DIFESA
- 2.1 DIFESA MILITARE
  - 2.1.1 DIFESA MILITARE
    - 2.1.1.1 PREDISPOSIZIONE DELLO STRUMENTO MILITARE
    - 2.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 2.2 DIFESA CIVILE
  - 2.2.1 DIFESA CIVILE
    - 2.2.1.1 INTERVENTI PER PUBBLICHE CALAMITA'
    - 2.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
- 3.1 SERVIZI DI POLIZIA
  - 3.1.1 SERVIZI DI POLIZIA
    - 3.1.1.6 INFRASTRUTTURE PER ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA
    - 3.1.1.7 PREDISPOSIZIONE DELLO STRUMENTO PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA
    - 3.1.1.8 SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA IN MARE
    - 3.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 3.4 CARCERI
  - 3.4.1 CARCERI
    - 3.4.1.3 INFRASTRUTTURE PENITENZIARIE
    - 3.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 3.6 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 3.6.1 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 3.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
    - 3.6.1.92 INDIRIZZO POLITICO

4 AFFARI ECONOMICI
- 4.2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA
  - 4.2.3 PESCA E CACCIA

999/ 111/ 21

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

4.2.3.3 CONTROLLO DELLA PESCA
4.2.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.4 ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE
4.4.2 ATTIVITA' MANIFATTURIERE
4.4.2.4 INDUSTRIA NAVALMECCANICA ED ARMATORIALE
4.4.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.5 TRASPORTI
4.5.1 TRASPORTI SU STRADA
4.5.1.1 CIRCOLAZIONE STRADALE
4.5.1.2 AUTOTRASPORTO
4.5.1.3 SICUREZZA STRADALE
4.5.1.4 STRADE ED AUTOSTRADE
4.5.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.5.2 TRASPORTI PER VIE D'ACQUA
4.5.2.1 TRASPORTO MARITTIMO
4.5.2.2 NAVIGAZIONE MARITTIMA
4.5.2.3 NAVIGAZIONE INTERNA
4.5.2.4 SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE
4.5.2.5 LAVORO MARITTIMO E PORTUALE
4.5.2.6 INFRASTRUTTURE NEL SETTORE MARITTIMO
4.5.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.5.3 TRASPORTO SU ROTAIA
4.5.3.1 RETE NAZIONALE
4.5.3.2 RETE LOCALE
4.5.3.3 METROPOLITANE ED ALTRI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA
4.5.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.5.4 TRASPORTO AEREO
4.5.4.1 REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DELLA NAVIGAZIONE AEREA
4.5.4.2 REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEDEL SISTEMA AEROPORTUALE
4.5.4.4 INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI
4.5.4.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.5.5 TRASPORTI PER CONDOTTE E ALTRI TIPI
4.5.5.1 TRASPORTO INTERMODALE
4.5.5.2 TRASPORTI IMPIANTI A FUNE
4.5.5.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.7 ALTRI SETTORI
4.7.3 TURISMO
4.7.3.1 VALORIZZAZIONE E SVILUPPO SISTEMA TURISTICO
4.7.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.8 RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI
4.8.4 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE
4.8.4.52 RICERCA NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI NAVALI
4.8.4.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.8.5 RICERCA E SVILUPPO PER TRASPORTI
4.8.5.51 RICERCA PER IL TRASPORTO SU STRADA
4.8.5.52 RICERCA PER IL TRASPORTO SU ROTAIA
4.8.5.53 RICERCA PER IL TRASPORTO AEREO
4.8.5.54 RICERCA PER IL TRASPORTO MISTO ED INTERMODALE
4.8.5.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.9 AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
4.9.1 AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
4.9.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
4.9.1.92 INDIRIZZO POLITICO

5 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

999/ 111/ 22

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

5.3.1.2 INQUINAMENTO DEL MARE
5.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
5.4 PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI
5.4.1 PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI
5.4.1.3 TUTELA DELLE AREE NATURALI PROTETTE TERRESTRI E MARINE
5.4.1.4 ASSETTO IDROGEOLOGICO
5.4.1.5 OPERE IDRAULICHE
5.4.1.6 OPERE A DIFESA DI ABITATI E COSTE
5.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
6 ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE
6.1 SVILUPPO DELLE ABITAZIONI
6.1.1 SVILUPPO DELLE ABITAZIONI
6.1.1.1 EDILIZIA ABITATIVA E RESIDENZIALE
6.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
6.2 ASSETTO TERRITORIALE
6.2.1 ASSETTO TERRITORIALE
6.2.1.1 ASSETTO URBANISTICO E RIQUALIFICAZIONE URBANA
6.2.1.2 ABUSIVISMO EDILIZIO
6.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
6.3 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO
6.3.1 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO
6.3.1.1 ACQUEDOTTI
6.3.1.2 UTILIZZO RISORSE IDRICHE
6.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
6.6 ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE NON ALTRIMENTI
6.6.1 ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
6.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
6.6.1.92 INDIRIZZO POLITICO

8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO
8.2 ATTIVITA' CULTURALI
8.2.1 ATTIVITA' CULTURALI
8.2.1.2 BENI ARCHITETTONICI E MONUMENTALI
8.2.1.3 BENI ARCHEOLOGICI
8.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
8.3 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA
8.3.1 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA
8.3.1.3 AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ALL'EDITORIA E ALLE IMPRESE RADIOFONICHE
8.4 SERVIZI DI CULTO E ALTRI SERVIZI PER LE COMUNITA'
8.4.1 SERVIZI DI CULTO E ALTRI SERVIZI PER LE COMUNITA'
8.4.1.2 INFRASTRUTTURE PER IL CULTO
8.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
9 ISTRUZIONE
9.4 ISTRUZIONE SUPERIORE
9.4.1 PRIMO GRADO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
9.4.1.2 INFRASTRUTTURE UNIVERSITARIE
9.7 RICERCA E SVILUPPO PER L'ISTRUZIONE
9.7.1 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
9.7.1.5 INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE
9.7.1.91 ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
9.8 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
9.8.3 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
9.8.3.6 INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE
9.8.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
10 PROTEZIONE SOCIALE
10.2 VECCHIAIA
10.2.1 VECCHIAIA
10.2.1.2 PENSIONI
10.3 SUPERSTITI
10.3.1 SUPERSTITI

999/ 111/ 23

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

10.3.1.1 EROGAZIONI AI SUPERSTITI DI PERSONALE DECEDUTO PER CAUSE DI SERVIZIO

10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.9.1.3 CONTRIBUZIONE IN CASO DI PUBBLICHE CALAMITA'

10.9.1.6 ENTI ED ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ED ASSISTENZA

10.9.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

999/ 111/ 24

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI
  - 1.1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI
    - 1.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA

4 AFFARI ECONOMICI
- 4.6 COMUNICAZIONI
  - 4.6.1 COMUNICAZIONI
    - 4.6.1.1 TELECOMUNICAZIONI
    - 4.6.1.2 SERVIZI A TERZI PER LE TELECOMUNICAZIONI
    - 4.6.1.3 RADIODIFFUSIONE
    - 4.6.1.4 SERVIZI A TERZI PER LA RADIODIFFUSIONE
    - 4.6.1.5 COMUNICAZIONI POSTALI
    - 4.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 4.8 RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI
  - 4.8.6 RICERCA E SVILUPPO PER COMUNICAZIONI
    - 4.8.6.51 RICERCA SULLE TELECOMUNICAZIONI SULLA MULTIMEDIALITA' E SULLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE
    - 4.8.6.52 RICERCA PER LA RADIODIFFUSIONE
    - 4.8.6.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 4.9 AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 4.9.1 AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 4.9.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
    - 4.9.1.92 INDIRIZZO POLITICO

5 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
- 5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
  - 5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
    - 5.3.1.5 INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO E RADIOATTIVO
    - 5.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO
- 8.3 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA
  - 8.3.1 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA
    - 8.3.1.1 TRASMISSIONI RADIOFONICHE E TELEVISIVE
    - 8.3.1.2 EDITORIA
    - 8.3.1.3 AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ALL'EDITORIA E ALLE IMPRESE RADIOFONICHE
    - 8.3.1.6 SERVIZI A TERZI PER LE TRASMISSIONI RADIOFONICHE E TELEVISIVE
    - 8.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 8.5 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO
  - 8.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO
    - 8.5.1.56 RICERCA SULLE TRASMISSIONI RADIOFONICHE E TELEVISIVE
    - 8.5.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

9 ISTRUZIONE
- 9.3 ISTRUZIONE POST-SECONDARIA NON SUPERIORE
  - 9.3.2 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E POST-LAUREA
    - 9.3.2.4 CORSI POST-UNIVERSITARI DI SPECIALIZZAZIONE IN TELECOMUNICAZIONE
    - 9.3.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 9.4 ISTRUZIONE SUPERIORE
  - 9.4.2 SECONDO GRADO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
    - 9.4.2.1 FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA
    - 9.4.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

10 PROTEZIONE SOCIALE

999/ 111/ 26

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

MINISTERO DELLA DIFESA

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI
  - 1.1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI
    - 1.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 1.1.3 AFFARI ESTERI
    - 1.1.3.2 POLITICA ESTERA E SICUREZZA INTERNAZIONALE
    - 1.1.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA

2 DIFESA
- 2.1 DIFESA MILITARE
  - 2.1.1 DIFESA MILITARE
    - 2.1.1.1 PREDISPOSIZIONE DELLO STRUMENTO MILITARE
    - 2.1.1.5 SICUREZZA MILITARE
    - 2.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 2.2 DIFESA CIVILE
  - 2.2.1 DIFESA CIVILE
    - 2.2.1.1 INTERVENTI PER PUBBLICHE CALAMITA'
    - 2.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 2.3 AIUTI MILITARI ALL'ESTERO
  - 2.3.1 AIUTI MILITARI ALL'ESTERO
    - 2.3.1.1 ASSISTENZA TECNICA E FORNITURA DI BENI E SERVIZI
    - 2.3.1.2 PARTECIPAZIONE AD OPERAZIONI INTERNAZIONALI
    - 2.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 2.4 RICERCA E SVILUPPO PER LA DIFESA
  - 2.4.1 RICERCA E SVILUPPO PER LA DIFESA
    - 2.4.1.51 RICERCA PER LA DIFESA
- 2.5 DIFESA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
  - 2.5.1 DIFESA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
    - 2.5.1.1 ATTIVITA' ISTITUZIONALI NON DIRETTAMENTE CONNESSE ALLA PREDISPOSIZIONE DELLO STRUMENTO MILITARE
    - 2.5.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
    - 2.5.1.92 INDIRIZZO POLITICO

3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
- 3.1 SERVIZI DI POLIZIA
  - 3.1.1 SERVIZI DI POLIZIA
    - 3.1.1.7 PREDISPOSIZIONE DELLO STRUMENTO PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA
    - 3.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4 AFFARI ECONOMICI
- 4.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO
  - 4.1.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI
    - 4.1.1.10 METEOROLOGIA, IDROGRAFIA E CARTOGRAFIA
    - 4.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 4.1.2 AFFARI GENERALI DEL LAVORO
    - 4.1.2.4 VIGILANZA, PREVENZIONE E REPRESSIONE NEL SETTORE LAVORO
- 4.2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA
  - 4.2.1 AGRICOLTURA
    - 4.2.1.6 VIGILANZA, PREVENZIONE E REPRESSIONE FRODI NEL SETTORE AGRICOLTURA E FORESTE
- 4.5 TRASPORTI
  - 4.5.4 TRASPORTO AEREO
    - 4.5.4.3 ASSISTENZA AL TRAFFICO AEREO CIVILE SU AEROPORTI MILITARI
    - 4.5.4.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 4.8 RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI

999/ 111/ 27

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

4.8.4 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE
4.8.4.52 RICERCA NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI NAVALI

5 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
5.6 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
5.6.1 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
5.6.1.1 VIGILANZA, CONTROLLO, PREVENZIONE E REPRESSIONE IN MATERIA AMBIENTALE

6 ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE
6.3 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO
6.3.1 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO
6.3.1.2 UTILIZZO RISORSE IDRICHE
6.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

7 SANITA'
7.4 SERVIZI DI SANITA' PUBBLICA
7.4.1 SERVIZI DI SANITA' PUBBLICA
7.4.1.5 VIGILANZA PREVEZIONE E REPRESSIONE NEL SETTORE SANITARIO

8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO
8.2 ATTIVITA' CULTURALI
8.2.1 ATTIVITA' CULTURALI
8.2.1.6 VIGILANZA, PREVENZIONE E REPRESSIONE IN MATERIA DI PATRIMONIO CULTURALE

10 PROTEZIONE SOCIALE
10.1 MALATTIA E INVALIDITA'
10.1.2 INVALIDITA'
10.1.2.1 INVALIDITA' CIVILE
10.1.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

10.2 VECCHIAIA
10.2.1 VECCHIAIA
10.2.1.2 PENSIONI
10.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

10.3 SUPERSTITI
10.3.1 SUPERSTITI
10.3.1.1 EROGAZIONI AI SUPERSTITI DI PERSONALE DECEDUTO PER CAUSE DI SERVIZIO
10.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
10.9.1.6 ENTI ED ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ED ASSISTENZA
10.9.1.10 INDENNITA' PER INGIUSTA DETENZIONE
10.9.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

999/ 111/ 28

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI
  - 1.1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI
    - 1.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI
  - 1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE
    - 1.2.1.1 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN AMBITO BILATERALE
  - 1.2.2 AIUTI ECONOMICI EROGATI ATTRAVERSO ORGANISMI INTERNAZIONALI
    - 1.2.2.1 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN AMBITO MULTILATERALE
- 1.3 SERVIZI GENERALI
  - 1.3.4 ALTRI SERVIZI
    - 1.3.4.3 TUTELA DEGLI INTERESSI ECONOMICI E PATRIMONIALI DELLO STATO
    - 1.3.4.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA

2 DIFESA
- 2.1 DIFESA MILITARE
  - 2.1.1 DIFESA MILITARE
    - 2.1.1.5 SICUREZZA MILITARE
- 2.2 DIFESA CIVILE
  - 2.2.1 DIFESA CIVILE
    - 2.2.1.1 INTERVENTI PER PUBBLICHE CALAMITA'
    - 2.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
- 3.1 SERVIZI DI POLIZIA
  - 3.1.1 SERVIZI DI POLIZIA
    - 3.1.1.7 PREDISPOSIZIONE DELLO STRUMENTO PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA
    - 3.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4 AFFARI ECONOMICI
- 4.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO
  - 4.1.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI
    - 4.1.1.10 METEOROLOGIA, IDROGRAFIA E CARTOGRAFIA
    - 4.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 4.2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA
  - 4.2.1 AGRICOLTURA
    - 4.2.1.1 PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI SVILUPPO NEL SETTORE AGROINDUSTRIALE
    - 4.2.1.2 REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA IN MATERIA DI POLITICHE AGROINDUSTRIALI
    - 4.2.1.3 VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI TIPICI E DEI MARCHI
    - 4.2.1.4 INCENTIVAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO ED AGROINDUSTRIALE
    - 4.2.1.5 FERTILIZZANTI ED ALTRI PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
    - 4.2.1.6 VIGILANZA, PREVENZIONE E REPRESSIONE FRODI NEL SETTORE AGRICOLTURA E FORESTE
    - 4.2.1.7 INCENTIVAZIONE PER LE OPERE DI IRRIGAZIONE
    - 4.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 4.2.2 SILVICOLTURA
    - 4.2.2.1 REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE DELLA SILVICOLTURA
    - 4.2.2.2 PROTEZIONE DELLE AREE BOSCHIVE
    - 4.2.2.3 INCENTIVAZIONE NEL SETTORE DELLA SILVICOLTURA
    - 4.2.2.4 INFRASTRUTTURE CASERME FORESTALI

999/ 111/ 29

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

4.2.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.2.3 PESCA E CACCIA

4.2.3.1 REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA IN MATERIA DI PESCA E CACCIA

4.2.3.2 INCENTIVAZIONE NEL SETTORE DELLA PESCA E DELLA CACCIA

4.2.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.8 RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI

4.8.2 RICERCA E SVILUPPO PER AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA

4.8.2.51 RICERCA IN MATERIA DI AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA

4.8.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.9 AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI

4.9.1 AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI

4.9.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.9.1.92 INDIRIZZO POLITICO

5 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

5.4 PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI

5.4.1 PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI

5.4.1.1 TUTELA E CONSERVAZIONE DELLA FLORA E DELLA FAUNA

5.4.1.2 BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI

5.4.1.3 TUTELA DELLE AREE NATURALI PROTETTE TERRESTRI E MARINE

5.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

5.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

5.5.1.51 RICERCA IN MATERIA DI PROTEZIONE AMBIENTALE

5.5.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

5.6 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

5.6.1 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

5.6.1.1 VIGILANZA, CONTROLLO, PREVENZIONE E REPRESSIONE IN MATERIA AMBIENTALE

5.6.1.5 FORMAZIONE, INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE

5.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

7 SANITA'

7.4 SERVIZI DI SANITA' PUBBLICA

7.4.1 SERVIZI DI SANITA' PUBBLICA

7.4.1.5 VIGILANZA PREVEZIONE E REPRESSIONE NEL SETTORE SANITARIO

7.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

10 PROTEZIONE SOCIALE

10.2 VECCHIAIA

10.2.1 VECCHIAIA

10.2.1.2 PENSIONI

10.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

999/ 111/ 30

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI
  - 1.1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI
    - 1.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI
  - 1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE
    - 1.2.1.1 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN AMBITO BILATERALE
- 1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA

4 AFFARI ECONOMICI
- 4.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO
  - 4.1.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI
    - 4.1.1.5 SETTORE ASSICURATIVO
    - 4.1.1.7 SETTORE DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI
    - 4.1.1.9 TUTELA DEL MERCATO E DEI CONSUMATORI
    - 4.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 4.3 COMBUSTIBILI ED ENERGIA
  - 4.3.2 PETROLIO E GAS NATURALI
    - 4.3.2.1 PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE ENERGETICO
    - 4.3.2.2 REGOLAMENTAZIONE E SICUREZZA DEL SETTORE ENERGETICO
    - 4.3.2.3 INCENTIVAZIONE DEL SETTORE IDROCARBURI
    - 4.3.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 4.3.3 COMBUSTIBILI NUCLEARI
    - 4.3.3.1 VIGILANZA PER LA SICUREZZA NEL SETTORE NUCLEARE
  - 4.3.5 ENERGIA ELETTRICA
    - 4.3.5.1 REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE DELL'ENERGIA ELETTRICA
    - 4.3.5.2 INCENTIVAZIONE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'USO DELL'ENERGIA E DELLE FONTI RINNOVABILI
    - 4.3.5.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 4.3.6 ENERGIA NON ELETTRICA
    - 4.3.6.1 ENERGIA NON ELETTRICA
- 4.4 ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE
  - 4.4.1 ATTIVITA' ESTRATTIVE DI MINERALI DIVERSI DAI COMBUSTIBILI
    - 4.4.1.1 PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE MINERARIO
    - 4.4.1.2 REGOLAMENTAZIONE E SICUREZZA DEL SETTORE MINERARIO
    - 4.4.1.3 INCENTIVAZIONE DEL SETTORE MINERARIO
    - 4.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 4.4.2 ATTIVITA' MANIFATTURIERE
    - 4.4.2.1 PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE INDUSTRIALE
    - 4.4.2.2 REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE INDUSTRIALE
    - 4.4.2.3 INCENTIVAZIONE DEL SETTORE INDUSTRIALE
    - 4.4.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 4.6 COMUNICAZIONI
  - 4.6.1 COMUNICAZIONI
    - 4.6.1.3 RADIODIFFUSIONE
- 4.7 ALTRI SETTORI
  - 4.7.3 TURISMO
    - 4.7.3.1 VALORIZZAZIONE E SVILUPPO SISTEMA TURISTICO
    - 4.7.3.2 ARMONIZZAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO E VIGILANZA SUGLI ENTI
    - 4.7.3.3 TUTELA E SOSTEGNO DEI TURISTI E DEI VIAGGIATORI

999/ 111/ 31

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

4.7.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.8 RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI

4.8.3 RICERCA E SVILUPPO PER COMBUSTIBILI ED ENERGIA

4.8.3.51 RICERCA IN MATERIA DI ENERGIA

4.8.4 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE

4.8.4.51 RICERCA IN AMBITO INDUSTRIALE

4.8.4.53 RICERCA IN AMBITO MINERARIO

4.8.4.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

5 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

5.4 PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI

5.4.1 PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI

5.4.1.2 BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI

5.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

5.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

5.5.1.51 RICERCA IN MATERIA DI PROTEZIONE AMBIENTALE

5.5.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

5.6 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

5.6.1 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

5.6.1.0 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

7 SANITA'

7.4 SERVIZI DI SANITA' PUBBLICA

7.4.1 SERVIZI DI SANITA' PUBBLICA

7.4.1.1 PREVENZIONE IN MATERIA DI SALUTE UMANA

8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO

8.1 ATTIVITA' RICREATIVE

8.1.1 ATTIVITA' RICREATIVE

8.1.1.2 ATTIVITA' RICREATIVE

8.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

8.2 ATTIVITA' CULTURALI

8.2.1 ATTIVITA' CULTURALI

8.2.1.1 BENI LIBRARI

8.2.1.2 BENI ARCHITETTONICI E MONUMENTALI

8.2.1.3 BENI ARCHEOLOGICI

8.2.1.4 BENI ARTISTICI E STORICI

8.2.1.5 BENI ARCHIVISTICI

8.2.1.6 VIGILANZA, PREVENZIONE E REPRESSIONE IN MATERIA DI PATRIMONIO CULTURALE

8.2.1.7 SOSTEGNO E VIGILANZA AD ATTIVITA' CULTURALI

8.2.1.9 SETTORE DELLO SPETTACOLO

8.2.1.10 BENI DEMOETNOANTROPOLOGICI

8.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

8.3 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA

8.3.1 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA

8.3.1.1 TRASMISSIONI RADIOFONICHE E TELEVISIVE

8.3.1.2 EDITORIA

8.3.1.4 VIGILANZA, PREVENZIONE E REPRESSIONE IN MATERIA DI RADIODIFFUSIONE ED EDITORIA

8.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

8.5 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO

8.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO

8.5.1.51 RICERCA PER I BENI LIBRARI

8.5.1.52 RICERCA PER I BENI ARCHITETTONICI E MONUMENTALI

8.5.1.53 RICERCA PER I BENI ARCHEOLOGICI

8.5.1.54 RICERCA PER I BENI ARTISTICI E STORICI

8.5.1.55 RICERCA PER I BENI ARCHIVISTICI

8.5.1.56 RICERCA SULLE TRASMISSIONI RADIOFONICHE E TELEVISIVE

8.5.1.57 RICERCA PER I BENI DEMOETNOANTROPOLOGICI

999/ 111/ 32

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

8.5.1.58 RICERCA PER IL SETTORE DELLO SPETTACOLO
8.5.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
8.6 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
8.6.1 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
8.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
8.6.1.92 INDIRIZZO POLITICO
10 PROTEZIONE SOCIALE
10.7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
10.7.1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
10.7.1.1 ASSISTENZA SOCIALE PER PARTICOLARI CATEGORIE

999/ 111/ 33

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

MINISTERO DELLA SALUTE

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI
1.1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI
1.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI
1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE
1.2.1.1 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN AMBITO BILATERALE
1.2.2 AIUTI ECONOMICI EROGATI ATTRAVERSO ORGANISMI INTERNAZIONALI
1.2.2.1 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN AMBITO MULTILATERALE
1.2.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
1.3 SERVIZI GENERALI
1.3.1 SERVIZI GENERALI DEL PERSONALE
1.3.1.1 RECLUTAMENTO NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
1.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA
2 DIFESA
2.2 DIFESA CIVILE
2.2.1 DIFESA CIVILE
2.2.1.1 INTERVENTI PER PUBBLICHE CALAMITA'
2.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
4 AFFARI ECONOMICI
4.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO
4.1.2 AFFARI GENERALI DEL LAVORO
4.1.2.1 SOSTEGNO AL MERCATO DEL LAVORO
4.1.2.2 RAPPORTI CON LE PARTI SOCIALI
4.1.2.3 TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO
4.1.2.5 POLITICA COOPERATIVA
4.1.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
4.2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA
4.2.1 AGRICOLTURA
4.2.1.5 FERTILIZZANTI ED ALTRI PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
4.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
4.8 RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI
4.8.1 RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO
4.8.1.52 RICERCA IN MATERIA DI LAVORO
4.8.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
5 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
5.2 TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE
5.2.1 TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE
5.2.1.1 TRATTAMENTO E SMALTIMENTO ACQUE REFLUE CIVILI
5.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
5.3.1.2 INQUINAMENTO DEL MARE
5.3.1.4 INQUINAMENTO ATMOSFERICO
5.3.1.7 INQUINAMENTO DI NATURA CHIMICA, FISICA E BIOLOGICA
5.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
7 SANITA'
7.1 PRODOTTI, ATTREZZATURE E APPARECCHI SANITARI
7.1.1 PRODOTTI FARMACEUTICI

999/ 111/ 34

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2005

7.1.1.1 MEDICINALI AD USO UMANO
7.1.1.2 MEDICINALI VETERINARI
7.1.1.3 MEDICINALI VETERINARI E MANGIMI
7.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
7.1.2 ALTRI PRODOTTI SANITARI
7.1.2.1 ALTRI PRODOTTI SANITARI AD USO UMANO
7.1.2.2 MANGIMI
7.1.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
7.1.3 APPARECCHI ED ATTREZZATURE TERAPEUTICHE
7.1.3.1 APPARECCHI ED ATTREZZATURE TERAPEUTICHE
7.1.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
7.4 SERVIZI DI SANITA' PUBBLICA
7.4.1 SERVIZI DI SANITA' PUBBLICA
7.4.1.1 PREVENZIONE IN MATERIA DI SALUTE UMANA
7.4.1.2 PREVENZIONE IN MATERIA DI SALUTE VETERINARIA
7.4.1.3 ASSISTENZA SANITARIA UMANA
7.4.1.4 SANITA' VETERINARIA
7.4.1.5 VIGILANZA PREVEZIONE E REPRESSIONE NEL SETTORE SANITARIO
7.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
7.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA SANITA'
7.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER LA SANITA'
7.5.1.51 RICERCA PER IL SETTORE DELLA SANITA' PUBBLICA
7.5.1.52 RICERCA PER IL SETTORE ZOOPROFILATTICO
7.5.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
7.6 SANITA' NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
7.6.1 SANITA' NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
7.6.1.1 INDIRIZZO TECNICO E COORDINAMENTO INTERNAZIONALE IN MATERIA SANITARIA
7.6.1.2 PROGRAMMAZIONE IN MATERIA SANITARIA
7.6.1.3 SANITA' VETERINARIA
7.6.1.4 INFRASTRUTTURE SANITARIE
7.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
7.6.1.92 INDIRIZZO POLITICO
10 PROTEZIONE SOCIALE
10.1 MALATTIA E INVALIDITA'
10.1.1 MALATTIA
10.1.1.1 MALATTIA PROFESSIONALE
10.2 VECCHIAIA
10.2.1 VECCHIAIA
10.2.1.2 PENSIONI
10.4 FAMIGLIA
10.4.1 FAMIGLIA
10.4.1.1 TUTELA DELLA FAMIGLIA
10.5 DISOCCUPAZIONE
10.5.1 DISOCCUPAZIONE
10.5.1.1 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE
10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
10.9.1.1 POLITICHE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI
10.9.1.6 ENTI ED ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ED ASSISTENZA
10.9.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

STATI DI PREVISIONE

TABELLA N.1

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

000/002/1

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		
	1 - POLITICHE FISCALI	392.451.106.242	381.670.386.242
	1.1 - Entrate tributarie	375.035.720.000	366.691.600.000
	1.1.1 - IRPEF	145.649.850.000	142.589.130.000
1.1.1.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	143.551.850.000	142.402.830.000
1.1.1.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	2.098.000.000	186.300.000
	1.1.2 - IRES	27.603.950.000	26.196.350.000
1.1.2.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	26.095.950.000	26.095.950.000
1.1.2.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	1.508.000.000	100.400.000
	1.1.3 - ILOR	531.000.000	1.300.000
1.1.3.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	<<	<<
1.1.3.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	531.000.000	1.300.000
	1.1.4 - IMPOSTE SOSTITUTIVE	12.381.000.000	12.381.000.000
1.1.4.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	12.381.000.000	12.381.000.000
1.1.4.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	<<	<<
	1.1.5 - RITENUTE A TITOLO DI IMPOSTA DEFINITIVA	829.000.000	829.000.000
1.1.5.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	829.000.000	829.000.000
1.1.5.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	<<	<<
	1.1.6 - CONDONI, SANATORIE ED INTROITI STRAORDINARI SU TRIBUTI DIRETTI	463.800.000	90.500.000
1.1.6.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	<<	<<
1.1.6.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	463.800.000	90.500.000
	1.1.7 - ALTRI INTROITI DIRETTI	1.038.660.000	1.038.660.000
1.1.7.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	692.660.000	692.660.000
1.1.7.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	346.000.000	346.000.000

000/002/2

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1.1.8 - IVA SU SCAMBI INTERNI E INTRACOMUNITARI	99.231.700.000	96.297.600.000
1.1.8.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	96.091.400.000	96.091.400.000
1.1.8.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	3.140.300.000	206.200.000
	1.1.9 - CONDONI, SANATORIE ED INTROITI STRAORDINARI SU TRIBUTI INDIRETTI	50.000.000	50.000.000
1.1.9.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	<<	<<
1.1.9.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	50.000.000	50.000.000
	1.1.10 - LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIOCO	11.530.110.000	11.530.110.000
1.1.10.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	11.519.110.000	11.519.110.000
1.1.10.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	11.000.000	11.000.000
	1.1.11 - IVA SU IMPORTAZIONI	12.929.000.000	12.929.000.000
1.1.11.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	12.929.000.000	12.929.000.000
1.1.11.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	<<	<<
	1.1.12 - ACCISA E IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO SUGLI OLI MINERALI, LORO DERIVATI, PRODOTTI ANALOGHI E RELATIVE SOVRIMPOSTE DI CONFINE	23.005.270.000	23.005.270.000
1.1.12.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	22.967.270.000	22.967.270.000
1.1.12.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	38.000.000	38.000.000
	1.1.13 - ACCISA E IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO SU ALTRI PRODOTTI	6.548.530.000	6.548.530.000
1.1.13.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	6.548.530.000	6.548.530.000
1.1.13.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	<<	<<
	1.1.14 - IMPOSTE SUI GENERI DI MONOPOLIO	9.454.000.000	9.454.000.000
1.1.14.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	9.454.000.000	9.454.000.000
1.1.14.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	<<	<<
	1.1.15 - TASSE E IMPOSTE SUGLI AFFARI, SU ATTI CONCERNENTI IL DEMANIO ED IL PATRIMONIO DELLO STATO	1.545.600.000	1.545.600.000
1.1.15.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	1.545.600.000	1.545.600.000

000/002/3

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
1.1.15.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	<<	<<
	1.1.20 - ALTRI TRIBUTI INDIRETTI	22.244.250.000	22.205.550.000
1.1.20.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	22.011.450.000	22.011.450.000
1.1.20.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	232.800.000	194.100.000
	1.2 - Entrate extra-tributarie	9.407.639.242	6.971.039.242
1.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	516.457	516.457
1.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	96.138.328	96.138.328
1.2.3	**Tributi speciali e diritti**	2.749.043.459	2.749.043.459
1.2.4	**Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni**	<<	<<
1.2.5	**Entrate derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irrregolarita' e degli illeciti**	4.715.808.887	2.279.208.887
1.2.6	**Proventi relativi a servizi resi nell'interesse del commercio**	8.624.459	8.624.459
1.2.7	**Proventi del servizio ipotecario e di conservatoria**	1.291.142	1.291.142
1.2.8	**Proventi del demanio**	254.216.510	254.216.510
1.2.9	**Entrate derivanti dai servizi informativi**	<<	<<
1.2.10	**Dazi e prelievi doganali**	1.582.000.000	1.582.000.000
	1.3 - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	8.007.747.000	8.007.747.000
1.3.1	**Proventi della vendita di immobili ed altri cespiti**	8.007.747.000	8.007.747.000
	5 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	<<	<<
	5.2 - Entrate extra-tributarie	<<	<<
5.2.1	**Proventi per l'organizzazione e la tenuta di corsi**	<<	<<
	6 - TESORO	250.624.134.640	279.996.077.702
	6.2 - Entrate extra-tributarie	13.956.222.808	14.040.011.062
6.2.1	**Redditi da capitale**	2.725.971.084	2.725.971.084
6.2.2	**Prelevamenti da conti di tesoreria; restituzioni; rimborsi, recuperi e concorsi vari**	7.412.153.524	7.281.941.778
6.2.3	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	41.317	41.317

000/002/4

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
6.2.4	**Tributi speciali e diritti**	<<	<<
6.2.5	**Canone RAI**	24.789.931	24.789.931
6.2.6	**Retrocessione interessi, dietimi ed altri proventi connessi alla gestione del debito pubblico**	3.500.000.000	3.500.000.000
6.2.7	**Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni**	100.304.710	314.304.710
6.2.8	**Vendita targhe**	92.962.242	92.962.242
6.2.9	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	100.000.000	100.000.000
6.2.10	**Canoni per cartolarizzazione**	<<	<<
	6.3 - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	919.095.923	919.095.923
6.3.1	**Rimborso di anticipazioni e riscossioni di crediti**	85.770.000	85.770.000
6.3.2	**Vendite di titoli e di altri cespiti**	<<	<<
6.3.3	**Ammortamento di beni patrimoniali**	833.325.923	833.325.923
6.3.4	**Proventi della vendita di immobili ed altri cespiti**	<<	<<
	6.4 - Accensione di prestiti	235.748.815.909	265.036.970.717
6.4.1	**Emissione titoli di Stato**	235.593.878.839	264.882.033.647
6.4.2	**Contrazione mutui ed altre emissioni**	154.937.070	154.937.070
	MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		
	8 - IMPRESE	17.097.160	17.097.160
	8.2 - Entrate extra-tributarie	4.185.160	4.185.160
8.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	8.263	8.263
8.2.2	**Proventi per verifiche e collaudi agli impianti industriali ed altri introiti**	4.146.426	4.146.426
8.2.3	**Tasse annuali per gli iscritti agli albi dei periti assicurativi e mediatori**	30.471	30.471
8.2.4	**Restituzione di finanziamenti**	<<	<<
8.2.5	**Proventi per le verifiche ed accertamenti sul regolare funzionamento degli impianti**	<<	<<
8.2.6	**Attivita' di prevenzione, di controllo e repressione violazioni**	<<	<<

000/002/5

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	8.3 - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	12.912.000	12.912.000
8.3.1	**Rimborso di anticipazioni e riscossioni di crediti**	12.912.000	12.912.000
	9 - RETI ENERGETICHE	2.950.027	2.950.027
	9.2 - Entrate extra-tributarie	368.027	368.027
9.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	361.520	361.520
9.2.3	**Vendita scorte strategiche prodotti petroliferi**	<<	<<
9.2.4	**Proventi per verifiche e collaudi agli impianti industriali ed altri introiti**	6.507	6.507
	9.3 - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	2.582.000	2.582.000
9.3.1	**Rimborso di anticipazioni e riscossioni di crediti**	2.582.000	2.582.000
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA		
	10 - ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	114.977.901	114.977.901
	10.2 - Entrate extra-tributarie	114.977.901	114.977.901
10.2.1	**Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni**	38.000.000	38.000.000
10.2.2	**Diritti di cancelleria e proventi dei servizi di informatica**	76.952.078	76.952.078
10.2.3	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	25.823	25.823
	11 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	4.523.646	4.523.646
	11.2 - Entrate extra-tributarie	4.523.646	4.523.646
11.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	98.127	98.127
11.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	3.723.654	3.723.654
11.2.3	**Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni**	<<	<<
11.2.4	**Vendita di manufatti, di prodotti vari e altri proventi realizzati negli istituti penitenziari**	701.865	701.865
	MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI		
	12 - ITALIANI ALL'ESTERO E POLITICHE MIGRATORIE	3.637.922	3.615.198
	12.2 - Entrate extra-tributarie	3.637.922	3.615.198
12.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	22.724	<<

000/002/6

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
12.2.2	**Proventi per i servizi dell'emigrazione**	3.615.198	3.615.198
	13 - PERSONALE	12.691.355	12.691.355
	13.2 - Entrate extra-tributarie	12.691.355	12.691.355
13.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	10.329	10.329
13.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	7.000.000	7.000.000
13.2.3	**Cessione dei libretti di passaporto, dei titoli e documenti di viaggio ed altri introiti**	5.681.026	5.681.026
	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA		
	14 - PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E AFFARI ECONOMICI	70.005.165	70.005.165
	14.2 - Entrate extra-tributarie	70.005.165	70.005.165
14.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	5.165	5.165
14.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	70.000.000	70.000.000
	MINISTERO DELL'INTERNO		
	15 - VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	504.415.314	504.415.314
	15.2 - Entrate extra-tributarie	504.415.314	504.415.314
15.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	516.457	516.457
15.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	483.240.581	483.240.581
15.2.3	**Proventi relativi ai servizi resi dal corpo nazionale dei vigili del fuoco**	20.658.276	20.658.276
	16 - PUBBLICA SICUREZZA	51.645.690	51.645.690
	16.2 - Entrate extra-tributarie	51.645.690	51.645.690
16.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	25.822.845	25.822.845
16.2.2	**Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni**	25.822.845	25.822.845
16.2.3	**Proventi relativi ai servizi resi dalla polizia di stato**	<<	<<
	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
	17 - TRASPORTI TERRESTRI E SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI	161.888.469	161.888.469
	17.2 - Entrate extra-tributarie	161.888.469	161.888.469
17.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	43.073	43.073
17.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	20.196.832	20.196.832

000/002/7

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
17.2.3	**Proventi relativi ai servizi ed alle operazioni in materia di motorizzazione e trasporti in concessione**	141.648.564	141.648.564
	19 - NAVIGAZIONE E TRASPORTO MARITTIMO E AEREO	343.044.806	343.044.806
	19.2 - Entrate extra-tributarie	343.044.806	343.044.806
19.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	136.462.046	136.462.046
19.2.2	**Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni**	<<	<<
19.2.3	**Tasse, diritti marittimi e proventi per occupazione aree demaniali marittime**	196.253.622	196.253.622
19.2.4	**Proventi per i servizi resi nelle aree portuali**	5.164.569	5.164.569
19.2.5	**Concessioni aeroportuali e traffico aereo**	5.164.569	5.164.569
	MINISTERO DELLA DIFESA		
	20 - ARMA DEI CARABINIERI	<<	<<
	20.2 - Entrate extra-tributarie	<<	<<
20.2.1	**Proventi per l'attivita' ed i servizi svolti dall'arma dei carabinieri**	<<	<<
	21 - BILANCIO E AFFARI FINANZIARI	433.440.171	433.440.171
	21.2 - Entrate extra-tributarie	433.440.171	433.440.171
21.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	3.202.033	3.202.033
21.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	430.238.138	430.238.138
	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI		
	22 - DIPARTIMENTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E DEI SERVIZI	211.717.792	211.717.792
	22.2 - Entrate extra-tributarie	211.717.792	211.717.792
22.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	20.658	20.658
22.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	211.697.134	211.697.134
22.2.3	**Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni**	<<	<<
22.2.4	**Proventi per i servizi resi a garanzia della qualita' dei prodotti agroindustriali**	<<	<<

000/002/8

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	MINISTERO DELLA SALUTE		
	23 - INNOVAZIONE	67.695.152	67.695.152
	23.2 - Entrate extra-tributarie	67.695.152	67.695.152
23.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	8.263	8.263
23.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	67.000.000	67.000.000
23.2.3	**Attivita' di prevenzione, di controllo e repressione violazioni**	671.395	671.395
23.2.5	**Attivita' omologative e prestazioni tecniche per la sicurezza del lavoro**	15.494	15.494
	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
	26 - COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, POLITICHE DEL PERSONALE E AFFARI GENERALI	53.137.047	53.137.047
	26.2 - Entrate extra-tributarie	53.137.047	53.137.047
26.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	924.458	924.458
26.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	225.175	225.175
26.2.3	**Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni**	21.000.000	21.000.000
26.2.4	**Concessioni autostradali e servizi relativi ad operazioni tecnico e tecnico-amministrative**	30.987.414	30.987.414
	MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI		
	27 - SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE	170.264.663	170.264.663
	27.2 - Entrate extra-tributarie	170.264.663	170.264.663
27.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	<<	<<
27.2.3	**Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni**	516.457	516.457
27.2.4	**Proventi relativi ai servizi di telecomunicazione**	169.748.206	169.748.206
	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI		
	28 - SEGRETARIATO GENERALE	3.098.742	3.098.742
	28.2 - Entrate extra-tributarie	3.098.742	3.098.742
28.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	<<	<<
28.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	1.032.914	1.032.914

000/002/9

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
28.2.3	**Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni**	2.065.828	2.065.828
28.2.4	**Contributi comunitari per l'occupazione**	<<	<<
	MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		
	29 - MERCATO	28.405.129	28.405.129
	29.2 - Entrate extra-tributarie	28.405.129	28.405.129
29.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	<<	<<
29.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	28.405.129	28.405.129
	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI		
	30 - DIPARTIMENTO PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE	14.992.348	14.992.348
	30.2 - Entrate extra-tributarie	14.992.348	14.992.348
30.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	1.549.371	1.549.371
30.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	3.099	3.099
30.2.3	**Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni**	10.329	10.329
30.2.4	**Proventi per servizi presso musei, biblioteche, archivi di stato**	<<	<<
30.2.5	**Bellezze artistiche e culturali**	13.429.549	13.429.549
	31 - DIPARTIMENTO PER I BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI	20.658	20.658
	31.2 - Entrate extra-tributarie	20.658	20.658
31.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	20.658	20.658
31.2.2	**Proventi per servizi presso musei, biblioteche, archivi di stato**	<<	<<
	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO		
	33 - QUALITA' DELLA VITA	<<	<<
	33.2 - Entrate extra-tributarie	<<	<<
33.2.1	**Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni**	<<	<<
	34 - SALVAGUARDIA AMBIENTALE	10.020.406	10.020.406
	34.2 - Entrate extra-tributarie	10.020.406	10.020.406
34.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	10.020.406	10.020.406

000/002/10

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
34.2.2	**Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni**	<<	<<
34.2.3	**Diritti partecipazione sistema ecogestione e qualita' ecologica ed altri introiti**	<<	<<
	35 - DIFESA DEL SUOLO	123.950	123.950
	35.2 - Entrate extra-tributarie	123.950	123.950
35.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	123.950	123.950
	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA		
	36 - PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE, GESTIONE MINISTERIALE DEL BILANCIO, DELLE RISORSE UMANE E	<<	<<
	36.2 - Entrate extra-tributarie	<<	<<
36.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	<<	<<
36.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	<<	<<
	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		
	40 - AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI	<<	<<
	40.2 - Entrate extra-tributarie	<<	<<
40.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	<<	<<
	MINISTERO DELL'INTERNO		
	42 - AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	<<	<<
	42.2 - Entrate extra-tributarie	<<	<<
42.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	<<	<<
	MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI		
	44 - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	258.228	258.228
	44.2 - Entrate extra-tributarie	258.228	258.228
44.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	258.228	258.228
44.2.2	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	<<	<<
	MINISTERO DELLA DIFESA		
	45 - PERSONALE CIVILE	<<	<<
	45.2 - Entrate extra-tributarie	<<	<<
45.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	<<	<<

000/002/11

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	MINISTERO DELLA SALUTE		
	49 - PREVENZIONE E COMUNICAZIONE	302.386	302.386
	49.2 - Entrate extra-tributarie	302.386	302.386
49.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	<<	<<
49.2.2	**Attivita' di prevenzione, di controllo e repressione violazioni**	114.912	114.912
49.2.3	**Accertamenti sanitari e prestazioni tecnico-sanitarie**	187.474	187.474
	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO		
	51 - SERVIZI INTERNI DEL MINISTERO	<<	<<
	51.2 - Entrate extra-tributarie	<<	<<
51.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	<<	<<
	MINISTERO DELLA SALUTE		
	52 - QUALITA'	2.324.056	2.324.056
	52.2 - Entrate extra-tributarie	2.324.056	2.324.056
52.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	<<	<<
52.2.2	**Accertamenti sanitari e prestazioni tecnico-sanitarie**	2.324.056	2.324.056
	MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI		
	53 - ISTITUTO SUPERIORE COMUNICAZIONI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	2.948.969	2.948.969
	53.2 - Entrate extra-tributarie	2.948.969	2.948.969
53.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	2.948.969	2.948.969
	54 - REGOLAMENTAZIONE SETTORE POSTALE	<<	<<
	54.2 - Entrate extra-tributarie	<<	<<
54.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	<<	<<
54.2.3	**Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni**	<<	<<
	TOTALE	645.360.868.034	663.952.068.372

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

(IN EURO)

000/004/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2005	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Entrate tributarie	375.035.720.000	366.691.600.000
Entrate extra-tributarie	25.633.995.202	23.281.160.732
Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	8.942.336.923	8.942.336.923
Accensione di prestiti	235.748.815.909	265.036.970.717
TOTALE	645.360.868.034	663.952.068.372

TABELLA N.2

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	338.134.321	338.462.428
	1.1 Spese correnti	72.419.926	72.429.272
	1.1.1 FUNZIONAMENTO	39.429.020	39.438.366
1.1.1.1	**Gabinetto e altri uffici di diretta collaborazione**	24.467.448	24.466.794
1.1.1.3	**Servizio consultivo ed ispettivo tributario**	14.961.572	14.971.572
	1.1.5 ONERI COMUNI	32.990.906	32.990.906
1.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
1.1.5.2	**Fondo di riserva consumi intermedi**	32.990.906	32.990.906
	1.2 Spese in conto capitale	265.714.395	266.033.156
	1.2.3 INVESTIMENTI	265.714.395	266.033.156
1.2.3.1	**Informatica di servizio**	5.385.485	5.676.866
1.2.3.2	**Beni mobili**	506.065	533.445
1.2.3.4	**Fondo unico da ripartire - investimenti incentivi alle imprese**	128.822.845	128.822.845
1.2.3.6	**Fondo unico da ripartire - investimenti difesa del suolo e tutela ambientale**	131.000.000	131.000.000
	1.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
1.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2 - AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	2.484.649.167	2.514.172.034
	2.1 Spese correnti	2.414.539.554	2.440.731.664
2.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	383.955.175	406.496.086
	2.1.2 INTERVENTI	1.281.490.050	1.281.490.050
2.1.2.2	**Risarcimenti giudiziari**	20.000.000	20.000.000
2.1.2.3	**Pensioni di guerra**	1.251.987.718	1.251.987.718
2.1.2.4	**Istituti di ricerche e studi economici e congiunturali**	9.316.000	9.316.000
2.1.2.5	**Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro**	186.332	186.332
	2.1.5 ONERI COMUNI	748.836.101	752.487.300
2.1.5.1	**Ammortamento**	670.642.000	670.642.000
2.1.5.2	**Servizi del Poligrafico dello Stato**	45.571.461	49.222.660

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
2.1.5.3	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	30.599.620	30.599.620
2.1.5.4	**Fitti figurativi**	2.023.020	2.023.020
2.1.5.5	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	258.228	258.228
2.1.6.1	**Indennita'**	258.228	258.228
	2.2 Spese in conto capitale	70.109.613	73.440.370
	2.2.3 INVESTIMENTI	70.109.613	73.440.370
2.2.3.1	**Informatica di servizio**	67.104.854	70.273.040
2.2.3.2	**Beni mobili**	3.004.759	3.167.330
	2.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
2.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3 - **TESORO**	285.786.441.723	285.771.651.524
	3.1 Spese correnti	98.858.913.747	98.861.533.651
3.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	76.967.061	79.777.469
	3.1.2 INTERVENTI	17.687.516.579	17.687.516.579
3.1.2.2	**Calamita' naturali e danni bellici**	<<	<<
3.1.2.3	**Monete metalliche**	50.000.000	50.000.000
3.1.2.4	**Poste italiane**	308.930.113	308.930.113
3.1.2.5	**Monopoli**	28.850.677	28.850.677
3.1.2.7	**Agenzia per le erogazioni in agricoltura**	229.397.000	229.397.000
3.1.2.8	**Ferrovie dello Stato**	1.769.949.145	1.769.949.145
3.1.2.11	**Consob**	25.437.000	25.437.000
3.1.2.12	**Garanzie di cambio**	100.000.000	100.000.000
3.1.2.13	**Pensioni di guerra**	480.000.000	480.000.000
3.1.2.14	**Autorita' per le garanzie nelle comunicazioni**	22.252.000	22.252.000
3.1.2.15	**Istituto nazionale Previdenza sociale.**	4.174.065.828	4.174.065.828
3.1.2.16	**Oneri per le privatizzazioni**	3.229.779	3.229.779

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
3.1.2.17	Contributi ad enti ed altri organismi	15.908.923	15.908.923
3.1.2.19	Istituto postelegrafonici	690.000.000	690.000.000
3.1.2.22	Servizio del gioco del lotto	6.500.000.000	6.500.000.000
3.1.2.23	Contributo alle spese elettorali dei partiti politici	160.819.044	160.819.044
3.1.2.24	Accordi ed organismi internazionali	371.780.445	371.780.445
3.1.2.25	Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro	5.892.775	5.892.775
3.1.2.26	I.N.P.D.A.P.	872.692.850	872.692.850
3.1.2.27	Istituto Nazionale di Statistica	140.510.000	140.510.000
3.1.2.28	Pesca	<<	<<
3.1.2.29	Altri interventi in materia previdenziale	222.288.000	222.288.000
3.1.2.32	Autorita' per la vigilanza sui lavori pubblici	19.182.000	19.182.000
3.1.2.33	Centro nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione	102.074.000	102.074.000
3.1.2.34	Sistemi ferroviari passanti	65.500.000	65.500.000
3.1.2.35	Telecomunicazioni	12.000.000	12.000.000
3.1.2.37	Agenzia nazionale per la sicurezza del volo	4.173.000	4.173.000
3.1.2.42	Ufficio del garante per la tutela della privacy	9.177.000	9.177.000
3.1.2.43	Contratti di programma	675.107.000	675.107.000
3.1.2.44	Sostegno all'istruzione	70.000.000	70.000.000
3.1.2.45	Anas	410.000.000	410.000.000
3.1.2.48	CONI servizi S.p.A.	68.300.000	68.300.000
3.1.2.49	Fondo rotativo per il sostegno all'investimento, alla ricerca ed all'innovazione	80.000.000	80.000.000
	3.1.5 ONERI COMUNI	11.923.817.853	11.923.634.230
3.1.5.1	Organi costituzionali	1.631.733.240	1.631.733.240

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 4

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
3.1.5.2	**Presidenza del Consiglio dei Ministri**	507.076.000	507.076.000
3.1.5.3	**Parlamento Europeo**	10.329.138	10.329.138
3.1.5.4	**Restituzioni e rimborsi**	1.035.000	1.035.000
3.1.5.5	**Servizio di tesoreria delle Poste Italiane S.p.A.**	61.700.000	61.700.000
3.1.5.6	**Altri servizi di tesoreria**	53.278.385	53.217.916
3.1.5.7	**Contribuzione aggiuntiva I.N.P.D.A.P**	8.295.773.088	8.295.773.088
3.1.5.8	**Oneri accessori**	11.879	11.491
3.1.5.9	**Previdenza complementare**	144.944.000	144.944.000
3.1.5.10	**Corte dei Conti**	215.829.554	215.829.554
3.1.5.11	**Consiglio di Stato e Tribunali amministrativi regionali**	152.994.000	152.994.000
3.1.5.12	**Residui passivi perenti**	<<	<<
3.1.5.13	**Consiglio di giustizia amministrativa della regione siciliana**	1.191.537	1.191.537
3.1.5.14	**Presidenza del Consiglio dei Ministri - Editoria**	420.501.000	420.501.000
3.1.5.15	**Presidenza del Consiglio dei Ministri - Protezione civile**	43.113.856	43.113.856
3.1.5.16	**Presidenza del Consiglio dei Ministri - Servizio civile nazionale**	224.744.000	224.744.000
3.1.5.17	**Servizi del Poligrafico dello Stato**	119.387.176	119.264.410
3.1.5.18	**Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro**	14.448.000	14.448.000
3.1.5.19	**Consiglio superiore della magistratura**	25.728.000	25.728.000
	3.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	480.000.000	480.000.000
3.1.6.1	**Pensioni privilegiate**	480.000.000	480.000.000
	3.1.7 ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	68.690.612.254	68.690.605.373
3.1.7.1	**Ferrovie dello Stato**	120.000.000	120.000.000
3.1.7.3	**Interessi sui titoli del debito pubblico**	64.202.027.007	64.202.026.865

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 5

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
3.1.7.4	Interessi sui mutui Crediop e BEI	27.037.899	27.037.899
3.1.7.5	Oneri accessori	640.664.580	640.657.841
3.1.7.6	Altri interessi su mutui	379.058.159	379.058.159
3.1.7.7	Interessi sui mutui Cassa depositi e prestiti	2.027.218.746	2.027.218.746
3.1.7.8	Aree sottoutilizzate	94.605.863	94.605.863
3.1.7.9	Interessi conti correnti postali	1.200.000.000	1.200.000.000
	3.2 Spese in conto capitale	8.245.685.716	8.228.275.613
	3.2.3 INVESTIMENTI	6.282.770.656	6.270.360.553
3.2.3.1	Imprese navalmeccaniche e armatoriali	41.316.552	41.316.552
3.2.3.2	Interventi nel territorio di Trieste	<<	<<
3.2.3.4	Risanamento e ricostruzione zone terremotate	10.164.569	10.164.569
3.2.3.5	Informatica di servizio	8.548.389	9.010.898
3.2.3.6	Metropolitane	29.954.500	29.954.500
3.2.3.7	Cooperazione allo sviluppo	<<	<<
3.2.3.8	Edilizia abitativa	71.974.827	71.974.827
3.2.3.9	Edilizia scolastica	30.987.000	30.987.000
3.2.3.11	Opere stradali	15.493.707	15.493.707
3.2.3.12	Calamita' naturali e danni bellici	339.403.182	339.403.182
3.2.3.13	Poste italiane	240.611.265	240.611.265
3.2.3.15	Ferrovie dello Stato	3.195.554.928	3.195.554.928
3.2.3.17	Metanizzazione	15.493.707	15.493.707
3.2.3.18	IRI ENI soppresso EFIM	50.000.000	50.000.000
3.2.3.19	Artigiancassa	40.000.000	40.000.000
3.2.3.20	Banche, fondi e organismi internazionali	45.020.485	45.020.485
3.2.3.23	Trasporti pubblici locali	67.655.854	67.655.854

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 6

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
3.2.3.26	Riconversione e ristrutturazione industria bellica	<<	<<
3.2.3.27	Sistemi ferroviari passanti	<<	<<
3.2.3.28	Telecomunicazioni	9.771.882	9.771.882
3.2.3.29	Accordi ed organismi internazionali	29.075.610	29.075.610
3.2.3.30	Interventi per Venezia	129.278.013	129.278.013
3.2.3.31	Altri investimenti	9.765.198	9.765.198
3.2.3.32	Ricapitalizzazione societa' di trasporto aereo	750.000.000	750.000.000
3.2.3.33	Sostegno finanziario del sistema produttivo	90.734.000	90.734.000
3.2.3.34	Ricerca scientifica	35.822.845	35.822.845
3.2.3.35	Prevenzione inquinamento atmosferico e acustico	5.577.735	5.577.736
3.2.3.36	Indennizzi danni bellici	774.685	774.685
3.2.3.37	Risparmio idrico e utilizzo acque reflue	47.514.034	47.514.034
3.2.3.38	SVIMEZ	1.735.470	1.735.470
3.2.3.39	Servizi del Poligrafico dello Stato	32.817.000	32.817.000
3.2.3.40	Beni mobili	74.166	78.179
3.2.3.41	Aeroporti	15.493.707	15.493.707
3.2.3.42	Gestione lavoratori portuali	<<	<<
3.2.3.43	Fondo per la montagna	15.493.707	15.493.707
3.2.3.44	Giochi olimpici invernali	144.809.501	131.932.875
3.2.3.45	Sostegno all'istruzione	<<	<<
3.2.3.46	Agenzia per le erogazioni in agricoltura	13.000.000	13.000.000
3.2.3.47	Altri interventi in materia previdenziale	<<	<<
3.2.3.48	Anas	588.360.000	588.360.000
3.2.3.49	Regioni a statuto ordinario	12.494.138	12.494.138

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 7

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
3.2.3.50	**Istituto Italiano di Tecnologia**	61.000.000	61.000.000
3.2.3.51	**Fondo rotativo sviluppo italia**	55.000.000	55.000.000
3.2.3.54	**Aree sottoutilizzate, reindustrializzazione e promozione industriale**	32.000.000	32.000.000
	3.2.4 ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	204.868.290	204.868.290
3.2.4.1	**Sace**	<<	<<
3.2.4.2	**Garanzie dello Stato**	79.017.906	79.017.906
3.2.4.3	**Fondo di solidarieta' nazionale**	93.108.000	93.108.000
3.2.4.4	**Fondo rotativo per la cooperazione allo sviluppo**	20.000.000	20.000.000
3.2.4.5	**Monopoli**	12.742.384	12.742.384
	3.2.10 ONERI COMUNI	1.758.046.770	1.753.046.770
3.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
3.2.10.2	**Presidenza del Consiglio dei Ministri - Editoria**	30.319.740	30.319.740
3.2.10.3	**Presidenza del Consiglio dei Ministri - Protezione civile**	1.727.727.030	1.722.727.030
	3.3 Rimborso passivita finanziarie	178.681.842.260	178.681.842.260
	3.3.9 RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	178.681.842.260	178.681.842.260
3.3.9.1	**Titoli del debito pubblico**	170.782.811.031	170.782.811.031
3.3.9.2	**Mutui Crediop e BEI**	157.039.570	157.039.570
3.3.9.4	**Mutui diversi**	1.259.635.848	1.259.635.848
3.3.9.5	**Ferrovie dello Stato**	150.000.000	150.000.000
3.3.9.6	**Mutui Cassa depositi e prestiti**	2.623.203.029	2.623.203.029
3.3.9.7	**Ammortamento titoli di Stato**	<<	<<
3.3.9.8	**Rimborsi anticipati o ristrutturazione di passivita'**	3.182.284.495	3.182.284.495
3.3.9.9	**Aree sottoutilizzate**	526.868.287	526.868.287
	4 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	117.958.077.346	127.965.208.828
	4.1 Spese correnti	104.002.088.296	114.010.113.432
4.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	283.603.826	291.667.248

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 8

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	4.1.2 INTERVENTI	88.670.810.879	88.670.810.879
4.1.2.1	**Fondo Sanitario Nazionale**	9.952.780.000	9.952.780.000
4.1.2.2	**Risanamento e ricostruzione zone terremotate**	3.615.198	3.615.198
4.1.2.4	**Province, comuni e comunita' montane**	19.634.324	19.634.324
4.1.2.5	**Opere stradali**	2.800.000	2.800.000
4.1.2.6	**Agenzia per le erogazioni in agricoltura**	<<	<<
4.1.2.7	**Ripiano deficit spesa sanitaria**	900.000.000	900.000.000
4.1.2.8	**Risorse proprie Unione europea**	15.700.005.165	15.700.005.165
4.1.2.9	**Regolazioni contabili regioni**	7.975.597.283	7.975.597.283
4.1.2.10	**8 per mille IRPEF Stato**	30.000.000	30.000.000
4.1.2.12	**Fondo attuazione ordinamento regioni a statuto speciale**	12.348.822.845	12.348.822.845
4.1.2.13	**Accordi ed organismi internazionali**	5.681.026	5.681.026
4.1.2.14	**Interventi diversi**	22.343.167	22.343.167
4.1.2.15	**8 per mille IRPEF confessioni religiose**	965.800.000	965.800.000
4.1.2.17	**Fondo federalismo amministrativo**	2.803.500.860	2.803.500.860
4.1.2.18	**Federalismo fiscale**	37.831.930.000	37.831.930.000
4.1.2.19	**Gestione lavoratori portuali**	108.301.011	108.301.011
	4.1.5 ONERI COMUNI	12.838.634.723	22.838.596.437
4.1.5.1	**Accordi ed organismi internazionali**	1.151.496	1.151.496
4.1.5.2	**Altri fondi di riserva**	3.352.082.000	13.352.082.000
4.1.5.3	**Spese elettorali**	500.000.000	500.000.000
4.1.5.4	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	4.248.330.981	4.248.330.981
4.1.5.6	**Sostegno all'istruzione**	154.937.070	154.937.070
4.1.5.7	**Altri servizi di tesoreria**	1.033.738	995.452
4.1.5.8	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 9

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
4.1.5.9	**Fondo speciale**	816.737.000	816.737.000
4.1.5.10	**Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine**	3.600.000.000	3.600.000.000
4.1.5.11	**Interventi diversi**	114.362.438	114.362.438
4.1.5.14	**Fondo canoni di locazione**	50.000.000	50.000.000
4.1.5.15	**Interventi strutturali di politica economica**	<<	<<
	4.1.7 ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	2.209.038.868	2.209.038.868
4.1.7.1	**Interessi conti di tesoreria**	1.500.000.000	1.500.000.000
4.1.7.2	**Interessi sui mutui Cassa depositi e prestiti**	709.038.868	709.038.868
	4.2 Spese in conto capitale	13.106.037.728	13.105.144.074
	4.2.3 INVESTIMENTI	12.442.403.728	12.441.510.074
4.2.3.1	**Risanamento e ricostruzione zone terremotate**	50.000.000	50.000.000
4.2.3.2	**Informatica di servizio**	72.806.630	76.745.817
4.2.3.3	**Edilizia sanitaria**	661.119.000	661.119.000
4.2.3.4	**Difesa del suolo**	102.582.285	102.582.285
4.2.3.5	**Calamita' naturali e danni bellici**	516.457	516.457
4.2.3.7	**Fondo per gli interventi nel territorio di Trieste**	5.000.000	5.000.000
4.2.3.8	**Fondo di rotazione per le politiche comunitarie**	4.239.300.000	4.239.300.000
4.2.3.9	**Fondo per la riassegnazione di residui passivi perenti di spesa in conto capitale**	500.000.000	500.000.000
4.2.3.10	**Interventi straordinari per la Calabria**	160.102.000	160.102.000
4.2.3.12	**Sviluppo economico delle regioni a statuto speciale e province autonome**	201.542.209	201.542.209
4.2.3.15	**Edilizia Giudiziaria**	47.000.000	47.000.000
4.2.3.16	**Intese istituzionali di programma**	<<	<<
4.2.3.17	**Province, comuni e comunita' montane**	203.049.371	203.049.371
4.2.3.18	**Beni mobili**	2.082.453	2.195.123

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 10

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
4.2.3.19	**Fondo federalismo amministrativo**	145.332.979	145.332.979
4.2.3.20	**Formazione professionale**	103.291.380	103.291.380
4.2.3.21	**Regioni a statuto ordinario**	66.000.000	66.000.000
4.2.3.22	**Ripiano deficit spesa sanitaria**	2.000.000.000	2.000.000.000
4.2.3.25	**Gestione lavoratori portuali**	877.977	877.977
4.2.3.26	**Trasporti pubblici locali**	75.000.000	75.000.000
4.2.3.27	**Aree sottoutilizzate**	3.443.800.987	3.443.800.987
4.2.3.28	**Fondo per l'innovazione tecnologica**	130.000.000	130.000.000
4.2.3.29	**Fondo progetti di ricerca**	120.000.000	120.000.000
4.2.3.30	**Monitoraggio spesa sanitaria**	50.000.000	45.054.489
4.2.3.32	**Architettura rurale**	8.000.000	8.000.000
4.2.3.33	**Sicurezza edifici istituzionali**	55.000.000	55.000.000
	4.2.10 ONERI COMUNI	663.634.000	663.634.000
4.2.10.1	**Fondo speciale**	663.634.000	663.634.000
4.2.10.3	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4.3 Rimborso passivita finanziarie	849.951.322	849.951.322
	4.3.9 RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	849.951.322	849.951.322
4.3.9.1	**Mutui Cassa depositi e prestiti**	849.951.322	849.951.322
	5 - POLITICHE DI SVILUPPO E DI COESIONE	179.919.285	180.645.519
	5.1 Spese correnti	82.370.155	83.887.671
5.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	38.711.879	40.229.395
	5.1.2 INTERVENTI	20.658.276	20.658.276
5.1.2.2	**Programmazione, valutazione e monitoraggio degli investimenti pubblici**	20.658.276	20.658.276
	5.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
5.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5.1.7 ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	23.000.000	23.000.000
5.1.7.1	**Interessi sui mutui Cassa depositi e prestiti**	20.000.000	20.000.000

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 11

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
5.1.7.2	**Altri interessi su mutui**	3.000.000	3.000.000
	5.2 Spese in conto capitale	33.549.130	32.757.848
	5.2.3 INVESTIMENTI	33.549.130	32.757.848
5.2.3.1	**Fondo Sanitario Nazionale**	<<	<<
5.2.3.2	**Fondo per i programmi regionali di sviluppo**	8.583.000	8.583.000
5.2.3.3	**Risanamento e ricostruzione zone terremotate**	<<	<<
5.2.3.4	**Progetti immediatamente eseguibili**	13.000.000	13.000.000
5.2.3.7	**Calamita' naturali e danni bellici**	2.000.000	2.000.000
5.2.3.10	**Accordi di programma**	<<	<<
5.2.3.13	**Fondo per la montagna**	<<	<<
5.2.3.14	**Informatica di servizio**	1.709.678	1.709.678
5.2.3.15	**Beni mobili**	256.452	256.452
5.2.3.16	**Intese istituzionali di programma**	<<	<<
5.2.3.19	**Aree sottoutilizzate**	8.000.000	7.208.718
	5.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
5.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5.3 Rimborso passivita finanziarie	64.000.000	64.000.000
	5.3.9 RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	64.000.000	64.000.000
5.3.9.1	**Mutui Cassa depositi e prestiti**	44.000.000	44.000.000
5.3.9.2	**Mutui diversi**	20.000.000	20.000.000
	6 - POLITICHE FISCALI	44.977.626.802	45.132.445.611
	6.1 Spese correnti	43.869.551.585	44.020.970.351
	6.1.1 FUNZIONAMENTO	1.596.971.526	1.592.630.265
6.1.1.1	**Spese generali di funzionamento**	1.596.971.526	1.592.630.265
	6.1.2 INTERVENTI	41.021.322.453	41.177.082.480
6.1.2.1	**Vincite al lotto**	<<	<<
6.1.2.2	**Restituzione e rimborsi di imposte**	30.709.946.622	30.709.946.622
6.1.2.3	**Interessi di mora**	546.457	546.457

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 12

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
6.1.2.4	**Devoluzione canoni sulle radioteleaudizioni**	1.532.000.000	1.532.000.000
6.1.2.5	**Centri autorizzati di assistenza fiscale**	230.000.000	230.000.000
6.1.2.6	**Accordi ed organismi internazionali**	516.457	516.457
6.1.2.7	**Devoluzione di proventi**	18.168.142	18.991.099
6.1.2.8	**Agenzia delle Entrate**	2.368.870.359	2.368.870.359
6.1.2.9	**Agenzia del Demanio**	128.175.000	128.175.000
6.1.2.10	**Agenzia del Territorio**	498.902.724	498.902.724
6.1.2.11	**Agenzia delle Dogane**	523.722.860	523.722.860
6.1.2.12	**Regolazione, recuperi effettuati dai concessionari della riscossione e dalle banche**	4.579.000.000	4.579.000.000
6.1.2.13	**Scuola superiore dell'economia e delle finanze**	21.246.000	21.246.000
6.1.2.14	**Misure agevolative**	<<	154.937.070
6.1.2.15	**Crediti di imposta**	410.227.832	410.227.832
	6.1.5 ONERI COMUNI	204.384.747	204.384.747
6.1.5.1	**Ammortamento**	162.683.923	162.683.923
6.1.5.2	**Imposte sui beni di Stato**	25.822.845	25.822.845
6.1.5.3	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	7.025.547	7.025.547
6.1.5.4	**Fitti figurativi**	8.852.432	8.852.432
6.1.5.5	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	6.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	72.187.510	72.187.510
6.1.6.1	**Indennita'**	5.165	5.165
6.1.6.2	**Fondi di previdenza**	72.182.345	72.182.345
	6.1.7 ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	974.685.349	974.685.349
6.1.7.1	**Interessi di mora**	974.685.349	974.685.349

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 13

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	6.2 Spese in conto capitale	1.108.075.217	1.111.475.260
	6.2.3 INVESTIMENTI	1.108.075.217	1.111.475.260
6.2.3.1	**Edilizia di servizio**	74.369.937	75.770.483
6.2.3.2	**Informatica di servizio**	33.210.491	35.404.857
6.2.3.3	**Beni mobili**	494.789	299.920
6.2.3.5	**Agenzia del Demanio**	<<	<<
6.2.3.8	**Gestione residui del soppresso Dipartimento delle Entrate**	<<	<<
6.2.3.12	**Crediti di imposta**	1.000.000.000	1.000.000.000
	6.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
6.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	7 - GUARDIA DI FINANZA	3.435.388.348	3.427.044.353
	7.1 Spese correnti	3.347.346.996	3.345.906.489
	7.1.1 FUNZIONAMENTO	3.263.423.482	3.261.982.975
7.1.1.1	**Spese generali di funzionamento**	3.200.707.196	3.200.766.689
7.1.1.2	**Reclutamento, formazione e addestramento**	11.021.994	9.521.994
7.1.1.3	**Mezzi operativi e strumentali**	43.053.637	43.053.637
7.1.1.4	**Potenziamento**	8.640.655	8.640.655
	7.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
7.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	7.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	83.923.514	83.923.514
7.1.6.1	**Fondi di previdenza e assistenza dipendenti**	3.500.000	3.500.000
7.1.6.2	**Indennita'**	80.423.514	80.423.514
	7.2 Spese in conto capitale	88.041.352	81.137.864
	7.2.3 INVESTIMENTI	88.041.352	81.137.864
7.2.3.1	**Edilizia di servizio**	46.973.232	43.085.883
7.2.3.2	**Informatica di servizio**	5.494.092	5.494.092
7.2.3.3	**Edilizia abitativa**	20.658	20.658
7.2.3.4	**Potenziamento**	30.493.707	27.477.568

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 14

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
7.2.3.5	**Beni mobili**	5.059.663	5.059.663
	7.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
7.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	9 - AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO	104.310.178	111.348.155
	9.1 Spese correnti	101.318.242	108.309.968
9.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	101.318.242	108.309.968
	9.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
9.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	9.2 Spese in conto capitale	2.991.936	3.038.187
	9.2.3 INVESTIMENTI	854.839	901.090
9.2.3.1	**Beni mobili**	854.839	901.090
	9.2.10 ONERI COMUNI	2.137.097	2.137.097
9.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
9.2.10.2	**Informatica di servizio**	2.137.097	2.137.097
	12 SERVIZIO PER LA GESTIONE DELLE SPESE RESIDUALI	570.063.703	570.888.338
	12.1 Spese correnti	570.062.390	570.887.025
	12.1.1 FUNZIONAMENTO	1.787.937	2.612.572
12.1.1.1	**Commissariati di governo**	326.393	1.151.028
12.1.1.4	**Funzione pubblica**	1.461.544	1.461.544
	12.1.2 INTERVENTI	568.274.453	568.274.453
12.1.2.2	**Comitato interministeriale per le informazioni e la sicurezza**	530.000.000	530.000.000
12.1.2.8	**Contributi ad enti ed altri organismi**	2.000.000	2.000.000
12.1.2.12	**FORMEZ**	12.822.000	12.822.000
12.1.2.14	**Minoranze linguistiche**	9.554.453	9.554.453
12.1.2.15	**Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione**	10.140.000	10.140.000
12.1.2.16	**Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni**	3.758.000	3.758.000
12.1.2.20	**Associazioni di volontariato**	<<	<<

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 15

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	12.2 Spese in conto capitale	1.313	1.313
	12.2.3 INVESTIMENTI	1.313	1.313
12.2.3.1	**Beni mobili**	1.313	1.313
12.2.3.5	**FORMEZ**	<<	<<
12.2.3.10	**Emergenze sul territorio**	<<	<<
12.2.3.11	**Fondo per la protezione civile**	<<	<<
	12.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
12.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	TOTALE	455.834.610.873	466.011.866.790

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(IN EURO) 020/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2005	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	253.318.610.891	263.514.769.523
FUNZIONAMENTO	5.786.168.148	5.823.144.344
INTERVENTI	149.250.072.690	149.405.832.717
ONERI COMUNI	25.748.664.330	35.752.093.620
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	636.369.252	636.369.252
ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	71.897.336.471	71.897.329.590
Spese in conto capitale	22.920.206.400	22.901.303.685
INVESTIMENTI	20.291.520.243	20.277.617.528
ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	204.868.290	204.868.290
ONERI COMUNI	2.423.817.867	2.418.817.867
Rimborso passivita finanziarie	179.595.793.582	179.595.793.582
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	179.595.793.582	179.595.793.582
TOTALE	455.834.610.873	466.011.866.790

020 / 010 / 1

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.1 - Gabinetto e altri uffici di diretta
1001, 1007, 1008, 1011, 1022, 1042, 1047

1.1.1.3 - Servizio consultivo ed ispettivo tributario
1141, 1145, 1146, 1148

2 - AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1227, 1229, 1230, 1236, 1237, 1259, 1260, 1272, 1274, 1275, 1289

2.1.2.2 - Risarcimenti giudiziari
1311, 1312

2.1.2.3 - Pensioni di guerra
1315, 1316, 1317, 1318

2.1.6.1 - Indennita'
1334

3 - TESORO

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1373, 1374, 1377, 1386, 1387, 1410, 1411, 1417, 1418, 1429

3.1.2.3 - Monete metalliche
1490

3.1.2.12 - Garanzie di cambio
1565

3.1.2.15 - Istituto nazionale Previdenza sociale.
1582, 1584, 1585

3.1.2.17 - Contributi ad enti ed altri organismi
1609

3.1.2.19 - Istituto postelegrafonici
1620

3.1.2.23 - Contributo alle spese elettorali dei partiti politici
1638

3.1.2.24 - Accordi ed organismi internazionali
1643, 1648

3.1.2.25 - Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro
1660, 1662, 1663, 1664, 1665

3.1.2.26 - I.N.P.D.A.P.
1673, 1675, 1676

3.1.2.29 - Altri interventi in materia previdenziale
1686

3.1.5.1 - Organi costituzionali
2100, 2101, 2109

3.1.5.3 - Parlamento Europeo
2125

3.1.5.4 - Restituzioni e rimborsi
2130

3.1.5.6 - Altri servizi di tesoreria
2142

3.1.6.1 - Pensioni privilegiate
2198

3.1.7.1 - Ferrovie dello Stato
2200

3.1.7.3 - Interessi sui titoli del debito pubblico
2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2219

020 / 010 / 2

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

3.1.7.4 - Interessi sui mutui Crediop e BEI
2230, 2231

3.1.7.5 - Oneri accessori
2242, 2247, 2248

3.1.7.6 - Altri interessi su mutui
2256, 2258, 2259, 2263

3.1.7.8 - Aree sottoutilizzate
2208

3.2.3.20 - Banche, fondi e organismi internazionali
7175, 7176, 7177, 7178

3.2.4.2 - Garanzie dello Stato
7407

3.3.9.1 - Titoli del debito pubblico
9501, 9537, 9539

3.3.9.2 - Mutui Crediop e BEI
9504, 9536, 9544

3.3.9.4 - Mutui diversi
9519, 9522

3.3.9.5 - Ferrovie dello Stato
9521

3.3.9.7 - Ammortamento titoli di Stato
9565

3.3.9.9 - Aree sottoutilizzate
9517

4 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2601, 2611, 2613, 2614, 2615, 2652, 2655

4.1.2.6 - Agenzia per le erogazioni in agricoltura
2740

4.1.2.8 - Risorse proprie Unione europea
2750, 2751, 2752

4.1.2.9 - Regolazioni contabili regioni
2763, 2764

4.1.2.13 - Accordi ed organismi internazionali
2810, 2811, 2812

4.1.2.14 - Interventi diversi
2822

4.1.5.3 - Spese elettorali
3020

4.1.5.11 - Interventi diversi
2829, 2833

4.2.3.26 - Trasporti pubblici locali
7554, 7577

5 - POLITICHE DI SVILUPPO E DI COESIONE

5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3302, 3303, 3311, 3312, 3313, 3321, 3356, 3360, 3365

6 - POLITICHE FISCALI

6.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
3501, 3508, 3509, 3510, 3511, 3545, 3549, 3556, 3558, 3561

6.1.2.1 - Vincite al lotto
3800

6.1.2.2 - Restituzione e rimborsi di imposte
3810, 3811, 3812, 3813, 3815, 3816, 3817, 3818, 3819

6.1.2.3 - Interessi di mora
3830, 3831

020 / 010 / 3

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

6.1.2.4 - Devoluzione canoni sulle radioteleaudizioni
3836

6.1.2.6 - Accordi ed organismi internazionali
3851

6.1.2.7 - Devoluzione di proventi
3858, 3865, 3866

6.1.5.2 - Imposte sui beni di Stato
3955

6.1.6.1 - Indennita'
3979

6.1.6.2 - Fondi di previdenza
3986, 3987, 3988

6.1.7.1 - Interessi di mora
4015, 4016

7 - GUARDIA DI FINANZA

7.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4201, 4202, 4206, 4212, 4215, 4220, 4222, 4223, 4224, 4225, 4254, 4256, 4260

7.1.1.2 - Reclutamento, formazione e addestramento
4294

7.1.6.1 - Fondi di previdenza e assistenza dipendenti
4360

7.1.6.2 - Indennita'
4370, 4371

9 - AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

9.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4431, 4432, 4435, 4436, 4439, 4445, 4446, 4469, 4474, 4476

12 - SERVIZIO PER LA GESTIONE DELLE SPESE RESIDUALI

12.1.1.1 - Commissariati di governo
4711, 4721, 4722, 4754

12.1.1.4 - Funzione pubblica
4840, 4841, 4842

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1007, 1026, 1041, 1042, 1122, 1123

2 - MERCATO

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1204, 1205, 1215, 1217, 1218, 1359, 1360

2.1.2.1 - Restituzioni e rimborsi
1500

2.1.2.2 - Accordi ed organismi internazionali
1600, 1601

2.1.6.1 - Indennita'
1750

2.1.6.2 - Cassa pensioni
1760

3 - IMPRESE

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2100, 2103, 2104, 2112, 2113, 2114, 2118, 2119, 2202, 2203

020 / 010 / 4

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

3.1.2.8 - Accordi ed organismi internazionali
2330, 2331, 2333

4 - RETI ENERGETICHE
4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3504, 3510, 3511, 3512, 3542, 3555, 3563
4.1.2.1 - Restituzioni e rimborsi
3590
4.1.2.2 - Accordi ed organismi internazionali
3600

5 - INTERNAZIONALIZZAZIONE
5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
5007, 5010, 5011, 5058, 5063
5.1.2.4 - Accordi ed organismi internazionali
5110, 5111

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO
1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1003, 1007, 1008, 1017

2 - SEGRETARIATO GENERALE
2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1201, 1204, 1205, 1222, 1269

3 - AMMORTIZZATORI SOCIALI E INCENTIVI ALL' OCCUPAZIONE
3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1600, 1607, 1612, 1613, 1665

4 - ATTIVITA' ISPETTIVA
4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2901, 2904, 2905, 2910, 2953, 2963

5 - COMUNICAZIONE
5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3061, 3064, 3065, 3070, 3113

6 - FAMIGLIA, DIRITTI SOCIALI E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE
6.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3221, 3224, 3225, 3230, 3273

7 - GESTIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI E IL MONITORAGGIO DELLA SPESA SOCIALE
7.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3421, 3424, 3425, 3430, 3473
7.1.2.1 - Invalidi civili, ciechi e sordomuti
3521
7.1.2.5 - Trasferimenti all'INPS per oneri pensionistici
3528
7.1.2.6 - Trasferimenti all'INPS per trattamenti di
3532, 3534, 3535

8 - IMMIGRAZIONE
8.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3681, 3684, 3685, 3690, 3733

9 - MERCATO DEL LAVORO
9.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3871, 3874, 3875, 3880, 3923

10 - POLITICHE PER L' ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

020 / 010 / 5

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

10.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4061, 4064, 4065, 4070, 4113

11 - POLITICHE PREVIDENZIALI

11.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4231, 4234, 4235, 4240, 4283

11.1.2.4 - Altri interventi in materia previdenziale
4334, 4335

11.1.2.7 - Trasferimenti all'INPS per oneri pensionistici
4348, 4349, 4350, 4354, 4356

11.1.2.8 - Trasferimenti all'INPS per prestazioni derivanti dalla riduzione degli oneri previdenziali
4361

12 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA

12.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4591, 4594, 4595, 4600, 4643

13 - RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

13.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4761, 4763, 4766, 4767, 4772, 4773, 4815

13.1.6.1 - Indennita'
4951

14 - TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

14.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4961, 4964, 4965, 4970, 5013

15 - VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO E FORMAZIONI SOCIALI

15.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
5141, 5144, 5145, 5150, 5193

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1005, 1007, 1008, 1009, 1018, 1019, 1095

2 - AFFARI DI GIUSTIZIA

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1200, 1201, 1208, 1209, 1258, 1261, 1262

3 - ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1400, 1402, 1405, 1408, 1420, 1421, 1423, 1454, 1460

3.1.2.1 - Devoluzione di proventi
1503

3.1.6.1 - Indennita'
1541

4 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1600, 1601, 1602, 1606, 1607, 1608, 1616, 1619, 1629, 1679, 1680, 1685

4.1.2.1 - Mantenimento, assistenza, rieducazione e trasporto detenuti
1772

4.1.6.2 - Trattamenti provvisori
1871

5 - GIUSTIZIA MINORILE

020 / 010 / 6

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2000, 2001, 2002, 2016, 2024, 2030, 2031, 2032, 2036, 2071

5.1.2.1 - Mantenimento, assistenza, rieducazione e trasporto detenuti
2133, 2134

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1041, 1057, 1058

2 - SEGRETERIA GENERALE

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1121, 1127, 1130

3 - CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1170, 1171, 1172

4 - ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1201, 1202, 1203

5 - PERSONALE

5.1.1.1 - Uffici centrali
1241, 1242, 1243, 1250

5.1.1.2 - Uffici all'estero
1271, 1272, 1273

6 - AFFARI AMMINISTRATIVI, BILANCIO E PATRIMONIO

6.1.1.1 - Uffici centrali
1301, 1302, 1303, 1343, 1368, 1455, 1462

6.1.1.2 - Uffici all'estero
1522, 1611

7 - STAMPA E INFORMAZIONE

7.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1632, 1633, 1634

7.1.2.3 - Agenzie di informazione
1674

8 - INFORMATICA, COMUNICAZIONI E CIFRA

8.1.1.1 - Uffici centrali
1703, 1704, 1705

9 - COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

9.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2001, 2017, 2018

9.1.2.2 - Paesi in via di sviluppo
2202, 2203

9.1.2.3 - Accordi ed organismi internazionali
2302

10 - PROMOZIONE E COOPERAZIONE CULTURALE

10.1.1.1 - Uffici centrali
2401, 2417, 2418, 2441

10.1.1.2 - Istituzioni scolastiche e culturali all'estero
2513, 2514, 2561, 2562

10.1.2.2 - Contributi ad enti ed altri organismi
2740

020 / 010 / 7

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

10.1.2.3 - Accordi ed organismi internazionali
2752, 2754

11 - ITALIANI ALL'ESTERO E POLITICHE MIGRATORIE

11.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3001, 3017, 3018, 3095

11.1.2.1 - Promozione e relazioni culturali
3152

11.1.2.3 - Contributi ad enti ed altri organismi
3104

11.1.2.5 - Accordi ed organismi internazionali
3108

12 - AFFARI POLITICI MULTILATERALI E DIRITTI UMANI

12.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3301, 3317, 3318

12.1.2.3 - Accordi ed organismi internazionali
3393

13 - COOPERAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA MULTILATERALE

13.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3601, 3617, 3618

13.1.2.2 - Accordi ed organismi internazionali
3748, 3750, 3751

14 - ISTITUTO DIPLOMATICO

14.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3901, 3917, 3918

15 - PAESI DELL'EUROPA

15.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4003, 4004, 4005

15.1.2.2 - Collettivita' italiana all'estero
4064

15.1.2.5 - Accordi ed organismi internazionali
4041, 4051

16 - PAESI DELLE AMERICHE

16.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4101, 4102, 4103

17 - PAESI DEL MEDITERRANEO E DEL MEDIO ORIENTE

17.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4201, 4202, 4203

17.1.2.1 - Promozione e relazioni culturali
4234

18 - PAESI DELL'AFRICA SUB SAHARIANA

18.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4301, 4302, 4303

18.1.2.4 - Accordi ed organismi internazionali
4342

19 - PAESI DELL'ASIA, DELL'OCEANIA, DEL PACIFICO E L'ANTARTIDE

19.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4401, 4402, 4403

19.1.2.4 - Accordi ed organismi internazionali
4441

20 - INTEGRAZIONE EUROPEA

20.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4501, 4502, 4503

020 / 010 / 8

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

20.1.2.1 - Accordi ed organismi internazionali
4531

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

1 - GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1006, 1013, 1015, 1016, 1019, 1021, 1050, 1056

1.1.6.1 - Indennita'
1064

2 - PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE, GESTIONE MINISTERIALE DEL BILANCIO, DELLE RISORSE UMANE E DELL'INFORMAZIONE

2.1.1.1 - Uffici centrali
1184, 1187, 1189, 1190, 1223, 1242

2.1.6.1 - Indennita'
1301

3 - ISTRUZIONE

3.1.1.1 - Uffici centrali
1317, 1375, 1376, 1377, 1380, 1381, 1384, 1400, 1401

3.1.6.1 - Indennita'
1531

4 - UNIVERSITA', ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

4.1.1.1 - Uffici centrali
1616, 1620, 1621, 1622, 1625, 1635, 1657

4.1.1.2 - Accademie ed Istituti superiori musicali, coreutici e per le industrie artistiche.
1602, 1603, 1611, 1613

4.1.2.13 - Accordi ed organismi internazionali
1702, 1703

4.1.2.14 - Altri interventi per le Universita' statali
1707

4.1.6.1 - Indennita'
1772

4.2.3.7 - Accordi internazionali per la ricerca
7292, 7293, 7294

7 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

7.1.1.1 - Uffici regionali
2098, 2109, 2110, 2117, 2118, 2133, 2134

7.1.1.2 - Strutture scolastiche
2145, 2146, 2149

7.1.6.1 - Indennita'
2219

8 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

8.1.1.1 - Uffici regionali
2289, 2300, 2301, 2308, 2309, 2324, 2325

8.1.1.2 - Strutture scolastiche
2336, 2337, 2338

8.1.6.1 - Indennita'
2401

9 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LIGURIA

9.1.1.1 - Uffici regionali
2471, 2482, 2483, 2490, 2491, 2506, 2507

020 / 010 / 9

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

9.1.1.2 - Strutture scolastiche
2519, 2520, 2521

9.1.6.1 - Indennita'
2583

10 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

10.1.1.1 - Uffici regionali
2653, 2664, 2665, 2672, 2673, 2688, 2689

10.1.1.2 - Strutture scolastiche
2700, 2701, 2702

10.1.6.1 - Indennita'
2765

11 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA

11.1.1.1 - Uffici regionali
2835, 2846, 2847, 2854, 2855, 2870, 2871

11.1.1.2 - Strutture scolastiche
2887, 2888, 2889

11.1.6.1 - Indennita'
2960

12 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL FRIULI- VENEZIA- GIULIA

12.1.1.1 - Uffici regionali
3030, 3041, 3042, 3049, 3050, 3066, 3067

12.1.1.2 - Strutture scolastiche
3080, 3081, 3082

12.1.6.1 - Indennita'
3148

13 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

13.1.1.1 - Uffici regionali
3218, 3229, 3230, 3237, 3238, 3253, 3254

13.1.1.2 - Strutture scolastiche
3265, 3266, 3267

13.1.6.1 - Indennita'
3330

14 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA

14.1.1.1 - Uffici regionali
3400, 3402, 3403, 3410, 3411, 3427, 3441

14.1.1.3 - Strutture scolastiche
3447, 3448, 3449

14.1.6.1 - Indennita'
3512

15 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

15.1.1.1 - Uffici regionali
3582, 3593, 3594, 3601, 3602, 3617, 3618

15.1.1.2 - Strutture scolastiche
3629, 3630, 3631

15.1.6.1 - Indennita'
3694

16 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LE MARCHE

16.1.1.1 - Uffici regionali
3764, 3775, 3776, 3783, 3784, 3799, 3800

16.1.1.2 - Strutture scolastiche
3811, 3812, 3813

16.1.6.1 - Indennita'
3876

020 / 010 / 10

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

17 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL MOLISE

17.1.1.1 - Uffici regionali
3946, 3957, 3958, 3965, 3966, 3981, 3982

17.1.1.2 - Strutture scolastiche
3993, 3994, 3995

17.1.6.1 - Indennita'
4058

18 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO

18.1.1.1 - Uffici regionali
4128, 4139, 4140, 4147, 4148, 4163, 4164

18.1.1.2 - Strutture scolastiche
4175, 4176, 4177

18.1.6.1 - Indennita'
4240

19 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA

19.1.1.1 - Uffici regionali
4310, 4321, 4322, 4329, 4330, 4345, 4346

19.1.1.2 - Strutture scolastiche
4357, 4358, 4359

19.1.6.1 - Indennita'
4427

20 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

20.1.1.1 - Uffici regionali
4497, 4508, 4509, 4516, 4517, 4532, 4533

20.1.1.2 - Strutture scolastiche
4544, 4545, 4546

20.1.6.1 - Indennita'
4609

21 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA BASILICATA

21.1.1.1 - Uffici regionali
4679, 4690, 4691, 4698, 4699, 4713, 4714

21.1.1.2 - Strutture scolastiche
4731, 4732, 4733

21.1.6.1 - Indennita'
4795

22 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA

22.1.1.1 - Uffici regionali
4865, 4876, 4877, 4884, 4885, 4900, 4901

22.1.1.2 - Strutture scolastiche
4912, 4913, 4914

22.1.6.1 - Indennita'
4977

23 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA

23.1.1.1 - Uffici regionali
5047, 5058, 5059, 5066, 5067, 5082, 5083

23.1.1.2 - Strutture scolastiche
5094, 5095, 5096

23.1.6.1 - Indennita'
5160

24 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

24.1.1.1 - Uffici regionali
5230, 5241, 5242, 5249, 5250, 5264, 5265

020 / 010 / 11

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

24.1.1.2 - Strutture scolastiche
5277, 5278, 5279

24.1.6.1 - Indennita'
5342

MINISTERO DELL'INTERNO

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1013, 1014, 1015

2 - AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1181, 1193, 1194, 1197, 1198, 1259

2.1.2.3 - Altri interventi enti locali
1327

2.1.6.1 - Indennita'
1391

3 - VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

3.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
1801, 1802, 1807, 1811, 1819, 1820, 1831, 1857, 1858, 1917, 1918

3.1.2.1 - Interventi diversi
2051

3.1.6.1 - Indennita'
2081

3.1.6.2 - Altri trattamenti
2086

4 - LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2201, 2208, 2209

4.1.2.2 - Protezione e assistenza sociale
2313, 2317

4.1.2.5 - Immigrati, profughi e rifugiati
2358

4.1.2.9 - Accordi ed organismi internazionali
2370

5 - PUBBLICA SICUREZZA

5.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
2501, 2508, 2509, 2519, 2521, 2522, 2585, 2599, 2603, 2675, 2677

5.1.2.3 - Accordi ed organismi internazionali
2851, 2852

5.1.6.1 - Indennita'
2860

5.1.6.2 - Pensioni provvisorie
2865

5.1.6.3 - Altri trattamenti
2871

FONDO EDIFICI DI CULTO

1 - EDIFICI DI CULTO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
160, 165, 351, 402

020 / 010 / 12

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

1.1.6.1 - Pensioni ordinarie
131

1.1.6.2 - Altri trattamenti
243

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1014, 1038, 1039

2 - PROTEZIONE DELLA NATURA

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1351, 1356, 1357, 1400

2.1.2.5 - Difesa del mare
1642, 1643

3 - QUALITA' DELLA VITA

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1700, 1707, 1708, 1773

4 - RICERCA AMBIENTALE E SVILUPPO

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2010, 2018, 2019, 2105

5 - SALVAGUARDIA AMBIENTALE

5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2630, 2636, 2637, 2713

6 - DIFESA DEL SUOLO

6.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3001, 3005, 3006, 3010, 3011, 3014, 3015, 3083

7 - SERVIZI INTERNI DEL MINISTERO

7.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3421, 3422, 3427, 3428, 3429, 3430, 3470

7.1.6.1 - Indennita'
3871

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.1 - Gabinetto e altri uffici
1001, 1007, 1014, 1015

2 - COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PERSONALE E SERVIZI GENERALI

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1177, 1178, 1185, 1186, 1187, 1192, 1263

2.1.6.1 - Indennita'
1478

3 - INFRASTRUTTURE STRADALI, EDILIZIA E REGOLAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1578, 1589, 1590, 1595, 1640

4 - NAVIGAZIONE E TRASPORTO MARITTIMO E AEREO

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1883, 1895, 1896, 1898, 1899, 1959, 1967, 1970, 1971

020 / 010 / 13

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

4.1.2.10 - Accordi ed organismi internazionali
2131

5 - TRASPORTI TERRESTRI
5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2273, 2285, 2287, 2288, 2347, 2358

6 - CAPITANERIE DI PORTO
6.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
2581, 2583, 2587, 2590, 2592, 2594, 2601, 2602, 2603, 2605, 2606, 2652, 2669

6.1.2.1 - Accordi ed organismi internazionali
2779

6.1.6.1 - Trattamenti provvisori
2829

7 - CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI
7.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2920, 2926, 2927, 2928

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO
1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1007, 1020, 1023

2 - SEGRETARIATO GENERALE
2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1374, 1380, 1381

2.1.2.1 - Accordi ed organismi internazionali
1712

3 - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1822, 1828, 1829, 1830, 1844, 1845, 2008

3.1.6.1 - Indennita'
2291

4 - SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE
4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2492, 2502, 2503, 2651, 2660

5 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTRICO
5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3332, 3342, 3343

6 - REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE
6.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3891, 3901, 3902

7 - ISTITUTO SUPERIORE COMUNICAZIONI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE
7.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4304, 4314, 4315

8 - GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI ED INFORMATIVE
8.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4620, 4630, 4631

MINISTERO DELLA DIFESA

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

020 / 010 / 14

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1009, 1015, 1021, 1022, 1031

2 - BILANCIO E AFFARI FINANZIARI

2.1.1.1 - Spese generali di funzionamento di bilancio e affari finanziari
1100, 1104, 1107, 1108, 1109, 1117

2.1.1.2 - Spese generali di funzionamento di onoranze ai caduti in guerra
1131, 1134, 1137, 1138, 1139, 1149

2.1.1.3 - Magistratura militare
1162, 1163

3 - SEGRETARIATO GENERALE

3.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
1201, 1204, 1207, 1208, 1212, 1213, 1214, 1217, 1219, 1221, 1232, 1237, 1250, 1254

3.1.6.1 - Indennita'
1389, 1390

3.1.6.2 - Pensioni provvisorie
1392, 1393

3.2.3.4 - Attrezzature e impianti
7137

4 - ESERCITO ITALIANO

4.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4191, 4195, 4201, 4202, 4203, 4223

5 - MARINA MILITARE

5.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4311, 4315, 4321, 4322, 4323, 4326, 4344

6 - AERONAUTICA MILITARE

6.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4461, 4465, 4471, 4472, 4473, 4493

7 - ARMA DEI CARABINIERI

7.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4800, 4802, 4805, 4807, 4809, 4811, 4812, 4814, 4843

7.1.1.2 - Assistenza e benessere del personale
4861

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1007, 1018, 1022, 1024

2 - DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI MERCATO

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1171, 1176, 1177, 1178, 1416, 1450

2.1.2.3 - Accordi ed organismi internazionali
1471

3 - DIPARTIMENTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E DEI SERVIZI

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1871, 1881, 1882, 1883, 1889, 1957

3.1.6.1 - Indennita'
2318

4 - ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI

020 / 010 / 15

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2394, 2397, 2408, 2409, 2412, 2472

4.1.6.1 - Indennita'
2770

5 - CORPO FORESTALE DELLO STATO

5.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
2859, 2864, 2866, 2869, 2870, 2871, 2914, 2923

5.1.6.1 - Indennita'
3200

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1006, 1014, 1015, 1016, 1018, 1019, 1020

2 - DIPARTIMENTO PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1186, 1187, 1195, 1196, 1197, 1303

2.1.6.1 - Indennita'
1780

3 - DIPARTIMENTO PER I BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1860, 1868, 1869, 1870, 1987

4 - DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2211, 2212, 2213, 2215, 2284, 2287, 2294

4.1.2.1 - Enti ed attivita' culturali
2361

5 - DIPARTIMENTO PER LO SPETTACOLO E SPORT

5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2467, 2472, 2473, 2474, 2559

MINISTERO DELLA SALUTE

1 - GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1013, 1040, 1041

2 - QUALITA'

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2001, 2002, 2003

2.1.2.12 - Indennizzi alle vittime di trattamenti da emoderivati
2400

2.1.2.14 - Assistenza sanitaria stranieri in Italia
2420

2.1.2.17 - Assistenza sanitaria italiani all'estero
2430

3 - INNOVAZIONE

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3001, 3002, 3003, 3033, 3034, 3161, 3162

3.1.5.4 - Indennita'
3500

4 - PREVENZIONE E COMUNICAZIONE

020 / 010 / 16

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4001, 4002, 4003, 4021, 4023, 4108

4.1.2.1 - Assistenza sanitaria italiani all'estero
4370

4.1.2.8 - Contributi ad enti ed altri organismi
4330

4.1.2.11 - Assistenza sanitaria stranieri in Italia
4360

020 / 012 / 1

ELENCO N.2

CAPITOLI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI CUI ALL'ARTICOLO 12, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.1 - Gabinetto e altri uffici di diretta
1001, 1003, 1011

1.1.1.3 - Servizio consultivo ed ispettivo tributario
1141, 1145, 1146

2 - AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1230

2.1.2.3 - Pensioni di guerra
1315, 1316, 1317, 1318

3 - TESORO

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1374

3.1.5.4 - Restituzioni e rimborsi
2130

3.1.7.3 - Interessi sui titoli del debito pubblico
2212, 2213, 2214, 2215

4 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2601

4.1.2.8 - Risorse proprie Unione europea
2752

4.1.2.13 - Accordi ed organismi internazionali
2811

4.2.3.9 - Fondo per la riassegnazione di residui passivi perenti di spesa in conto capitale
7496

6 - POLITICHE FISCALI

6.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
3501, 3510, 3511

6.1.2.2 - Restituzione e rimborsi di imposte
3810, 3811, 3812, 3815, 3816, 3817, 3818

6.1.2.7 - Devoluzione di proventi
3866

6.1.2.13 - Scuola superiore dell'economia e delle finanze
3935

7 - GUARDIA DI FINANZA

7.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4201, 4202, 4222, 4223, 4224, 4225

7.1.1.2 - Reclutamento, formazione e addestramento
4294

7.1.6.2 - Indennita'
4370

9 - AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

9.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4435, 4436

12 - SERVIZIO PER LA GESTIONE DELLE SPESE RESIDUALI

12.1.1.4 - Funzione pubblica
4840, 4841, 4842

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

020 / 012 / 2

ELENCO N.2

CAPITOLI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI CUI ALL'ARTICOLO 12, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1001, 1007, 1041, 1042

2 - MERCATO

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1205, 1217, 1218

3 - IMPRESE

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

2103, 2104, 2113, 2114

4 - RETI ENERGETICHE

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

3504, 3511, 3512

5 - INTERNAZIONALIZZAZIONE

5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

5007, 5010, 5011

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1001, 1003, 1007, 1008

2 - SEGRETARIATO GENERALE

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1201, 1204, 1205

3 - AMMORTIZZATORI SOCIALI E INCENTIVI ALL' OCCUPAZIONE

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1600

4 - ATTIVITA' ISPETTIVA

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

2901, 2904, 2905

5 - COMUNICAZIONE

5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

3061, 3064, 3065

6 - FAMIGLIA, DIRITTI SOCIALI E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE

6.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

3221, 3224, 3225

7 - GESTIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI E IL MONITORAGGIO DELLA SPESA SOCIALE

7.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

3421, 3424, 3425

8 - IMMIGRAZIONE

8.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

3681, 3684, 3685

9 - MERCATO DEL LAVORO

9.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

3871, 3874, 3875

10 - POLITICHE PER L' ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

10.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

4061, 4064, 4065

11 - POLITICHE PREVIDENZIALI

020 / 012 / 3

ELENCO N.2

CAPITOLI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI CUI ALL'ARTICOLO 12, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

11.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4231, 4234, 4235

12 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA
12.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4591, 4594, 4595

13 - RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI
13.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4761, 4763, 4766, 4767

14 - TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO
14.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4961, 4964, 4965

15 - VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO E FORMAZIONI SOCIALI
15.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
5141, 5144, 5145

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO
1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1005, 1007, 1008

2 - AFFARI DI GIUSTIZIA
2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1200, 1201

3 - ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1400, 1402

4 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1600, 1601, 1602
4.1.6.2 - Trattamenti provvisori
1871

5 - GIUSTIZIA MINORILE
5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2000, 2001, 2002

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO
1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1012, 1041, 1057, 1058

2 - SEGRETERIA GENERALE
2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1121, 1127, 1130

3 - CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA
3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1170, 1171, 1172

4 - ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO
4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1201, 1202, 1203

5 - PERSONALE

020 / 012 / 4

ELENCO N.2

CAPITOLI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI CUI ALL'ARTICOLO 12, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

5.1.1.1 - Uffici centrali
1241, 1242, 1243

6 - AFFARI AMMINISTRATIVI, BILANCIO E PATRIMONIO
6.1.1.1 - Uffici centrali
1301, 1302, 1303
6.1.1.2 - Uffici all'estero
1506

7 - STAMPA E INFORMAZIONE
7.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1632, 1633, 1634

8 - INFORMATICA, COMUNICAZIONI E CIFRA
8.1.1.1 - Uffici centrali
1703, 1704, 1705

9 - COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
9.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2001, 2017, 2018

10 - PROMOZIONE E COOPERAZIONE CULTURALE
10.1.1.1 - Uffici centrali
2401, 2417, 2418
10.1.1.2 - Istituzioni scolastiche e culturali all'estero
2514

11 - ITALIANI ALL'ESTERO E POLITICHE MIGRATORIE
11.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3001, 3017, 3018, 3095

12 - AFFARI POLITICI MULTILATERALI E DIRITTI UMANI
12.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3301, 3317, 3318

13 - COOPERAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA MULTILATERALE
13.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3601, 3617, 3618

14 - ISTITUTO DIPLOMATICO
14.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3901, 3917, 3918

15 - PAESI DELL'EUROPA
15.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4003, 4004, 4005

16 - PAESI DELLE AMERICHE
16.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4101, 4102, 4103

17 - PAESI DEL MEDITERRANEO E DEL MEDIO ORIENTE
17.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4201, 4202, 4203

18 - PAESI DELL'AFRICA SUB SAHARIANA
18.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4301, 4302, 4303

19 - PAESI DELL'ASIA, DELL'OCEANIA, DEL PACIFICO E L'ANTARTIDE
19.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4401, 4402, 4403

20 - INTEGRAZIONE EUROPEA

020 / 012 / 5

ELENCO N.2

CAPITOLI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI CUI ALL'ARTICOLO 12, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

20.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4501, 4502, 4503

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

1 - GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1003, 1006, 1019

3 - ISTRUZIONE

3.1.1.1 - Uffici centrali
1377

4 - UNIVERSITA', ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

4.1.1.2 - Accademie ed Istituti superiori musicali, coreutici e per le industrie artistiche.
1602, 1603, 1611, 1613

7 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

7.1.1.1 - Uffici regionali
2098

7.1.1.2 - Strutture scolastiche
2149

8 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

8.1.1.2 - Strutture scolastiche
2338

9 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LIGURIA

9.1.1.1 - Uffici regionali
2471

9.1.1.2 - Strutture scolastiche
2521

10 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

10.1.1.1 - Uffici regionali
2653

10.1.1.2 - Strutture scolastiche
2702

11 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA

11.1.1.1 - Uffici regionali
2835

11.1.1.2 - Strutture scolastiche
2889

12 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL FRIULI- VENEZIA- GIULIA

12.1.1.1 - Uffici regionali
3030

12.1.1.2 - Strutture scolastiche
3082

13 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

13.1.1.1 - Uffici regionali
3218

13.1.1.2 - Strutture scolastiche
3267

14 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA

14.1.1.1 - Uffici regionali
3400

15 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

020 / 012 / 6

ELENCO N.2

CAPITOLI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI CUI ALL'ARTICOLO 12, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

15.1.1.1 - Uffici regionali
3582

15.1.1.2 - Strutture scolastiche
3631

16 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LE MARCHE

16.1.1.1 - Uffici regionali
3764

16.1.1.2 - Strutture scolastiche
3813

17 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL MOLISE

17.1.1.1 - Uffici regionali
3946

17.1.1.2 - Strutture scolastiche
3995

18 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO

18.1.1.1 - Uffici regionali
4128

18.1.1.2 - Strutture scolastiche
4177

19 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA

19.1.1.2 - Strutture scolastiche
4359

20 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

20.1.1.1 - Uffici regionali
4497

20.1.1.2 - Strutture scolastiche
4546

21 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA BASILICATA

21.1.1.1 - Uffici regionali
4679

21.1.1.2 - Strutture scolastiche
4733

22 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA

22.1.1.1 - Uffici regionali
4865

22.1.1.2 - Strutture scolastiche
4914

23 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA

23.1.1.1 - Uffici regionali
5047

23.1.1.2 - Strutture scolastiche
5096

24 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

24.1.1.1 - Uffici regionali
5230

24.1.1.2 - Strutture scolastiche
5279

MINISTERO DELL'INTERNO

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1013, 1014, 1015

020 / 012 / 7

ELENCO N.2

CAPITOLI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI CUI ALL'ARTICOLO 12, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

2 - AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1181, 1197, 1198

3 - VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

3.1.1.1 - Spese generali di funzionamento

1801, 1802, 1807, 1819, 1820, 1831, 1917

4 - LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

2201, 2208, 2209

5 - PUBBLICA SICUREZZA

5.1.1.1 - Spese generali di funzionamento

2501, 2509, 2521, 2522

5.1.6.2 - Pensioni provvisorie

2865

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1001, 1014

2 - PROTEZIONE DELLA NATURA

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1351

3 - QUALITA' DELLA VITA

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1700

4 - RICERCA AMBIENTALE E SVILUPPO

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

2010

5 - SALVAGUARDIA AMBIENTALE

5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

2630

6 - DIFESA DEL SUOLO

6.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

3001

7 - SERVIZI INTERNI DEL MINISTERO

7.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

3421

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.1 - Gabinetto e altri uffici

1001, 1003, 1007

2 - COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PERSONALE E SERVIZI GENERALI

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1178

3 - INFRASTRUTTURE STRADALI, EDILIZIA E REGOLAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1578

020 / 012 / 8

ELENCO N.2

CAPITOLI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI CUI ALL'ARTICOLO 12, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

4 - NAVIGAZIONE E TRASPORTO MARITTIMO E AEREO

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1883

5 - TRASPORTI TERRESTRI

5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

2273

6 - CAPITANERIE DI PORTO

6.1.1.1 - Spese generali di funzionamento

2581, 2583, 2594

6.1.6.1 - Trattamenti provvisori

2829

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1001, 1003, 1007, 1020, 1023

2 - SEGRETARIATO GENERALE

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1374, 1380, 1381

3 - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1830, 1844, 1845

4 - SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

2492, 2502, 2503

5 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTRICO

5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

3332, 3342, 3343

6 - REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE

6.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

3891, 3901, 3902

7 - ISTITUTO SUPERIORE COMUNICAZIONI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

7.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

4304, 4314, 4315

8 - GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI ED INFORMATIVE

8.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

4620, 4630, 4631

MINISTERO DELLA DIFESA

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1001, 1003, 1009, 1015, 1021, 1022

2 - BILANCIO E AFFARI FINANZIARI

2.1.1.1 - Spese generali di funzionamento di bilancio e affari finanziari

1100, 1104, 1108, 1109

020 / 012 / 9

ELENCO N.2

CAPITOLI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI CUI ALL'ARTICOLO 12, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

2.1.1.2 - Spese generali di funzionamento di onoranze ai caduti in guerra
1131, 1134, 1138, 1139

2.1.1.3 - Magistratura militare
1162

3 - SEGRETARIATO GENERALE

3.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
1201, 1204, 1207, 1213, 1214

3.1.6.2 - Pensioni provvisorie
1392, 1393

4 - ESERCITO ITALIANO

4.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4191, 4195, 4202, 4203

5 - MARINA MILITARE

5.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4311, 4315, 4322, 4323

6 - AERONAUTICA MILITARE

6.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4461, 4465, 4472, 4473

7 - ARMA DEI CARABINIERI

7.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4800, 4802, 4811, 4812

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1007, 1022, 1024

3 - DIPARTIMENTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E DEI SERVIZI

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1871, 1882, 1883

4 - ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2397, 2408, 2409

5 - CORPO FORESTALE DELLO STATO

5.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
2864, 2870, 2871

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1003, 1006, 1015, 1016, 1018, 1019, 1020

2 - DIPARTIMENTO PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1187, 1196, 1197

3 - DIPARTIMENTO PER I BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1860, 1869, 1870

4 - DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

020 / 012 / 10

ELENCO N.2

CAPITOLI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI CUI ALL'ARTICOLO 12, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2212, 2213, 2215

5 - DIPARTIMENTO PER LO SPETTACOLO E SPORT

5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2467, 2473, 2474

MINISTERO DELLA SALUTE

1 - GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1013, 1040, 1041

2 - QUALITA'

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2001, 2002, 2003

3 - INNOVAZIONE

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3001, 3002, 3003, 3161

4 - PREVENZIONE E COMUNICAZIONE

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4001, 4002, 4003

020 / 014 / 1

ELENCO N.3

CAPITOLI PER I QUALI E' CONCESSA AL MINISTRO DEL TESORO LA FACOLTA' DI CUI ALL'ARTICOLO 12, SECONDO COMMA, DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

4 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

4.1.2.6 - Agenzia per le erogazioni in agricoltura
2740

4.1.2.8 - Risorse proprie Unione europea
2752

4.1.2.13 - Accordi ed organismi internazionali
2810

4.1.2.14 - Interventi diversi
2827

7 - GUARDIA DI FINANZA

7.1.6.1 - Fondi di previdenza e assistenza dipendenti
4360

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

3 - IMPRESE

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2116, 2117, 2222, 2225, 2242

3.1.2.5 - Organismi nazionali di normalizzazione
2285

4 - RETI ENERGETICHE

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3503, 3565

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

2 - AFFARI DI GIUSTIZIA

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1256, 1258

4 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1679

4.2.3.4 - Altri investimenti
7361

MINISTERO DELL'INTERNO

3 - VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

3.1.1.3 - Mezzi operativi e strumentali
1983

3.1.2.1 - Interventi diversi
2052

5 - PUBBLICA SICUREZZA

5.1.1.3 - Mezzi operativi e strumentali
2731

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

2 - COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PERSONALE E SERVIZI GENERALI

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1193, 1244

4 - NAVIGAZIONE E TRASPORTO MARITTIMO E AEREO

020 / 014 / 2

ELENCO N.3

CAPITOLI PER I QUALI E' CONCESSA AL MINISTRO DEL TESORO LA FACOLTA' DI CUI ALL'ARTICOLO 12, SECONDO COMMA, DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1902, 1903, 1904

4.2.3.3 - Opere marittime e portuali
7841

5 - TRASPORTI TERRESTRI

5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1248, 2279, 2281, 2343, 2344, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353

5.1.2.3 - Restituzioni e rimborsi
2436, 2437, 2439

5.1.2.8 - Fondi di previdenza e assistenza dipendenti
1326

5.2.3.2 - Attrezzature e impianti
8066, 8067, 8068

5.2.3.14 - Opere varie
7160

6 - CAPITANERIE DI PORTO

6.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
2588, 2658

6.1.1.4 - Restituzioni e rimborsi
2706

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

7 - ISTITUTO SUPERIORE COMUNICAZIONI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

7.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4302

MINISTERO DELLA DIFESA

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1040

1.2.3.1 - Fondo unico da ripartire - investimenti universita' e ricerca
7000

2 - BILANCIO E AFFARI FINANZIARI

2.1.1.1 - Spese generali di funzionamento di bilancio e affari finanziari
1128

2.1.1.2 - Spese generali di funzionamento di onoranze ai caduti in guerra
1158

2.1.2.1 - Accordi ed organismi internazionali
1173, 1174

3 - SEGRETARIATO GENERALE

3.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
1235, 1238, 1239, 1256, 1261

3.1.1.3 - Leva, formazione e addestramento
1270

3.1.1.4 - Mezzi operativi e strumentali
1282, 1283, 1284, 1285, 1286, 1287, 1288, 1289, 1290, 1291, 1292, 1293, 1294, 1297, 1298, 1300, 1301, 1302, 1303, 1304, 1305

3.1.1.5 - Ammodernamento e rinnovamento
1320, 1322, 1323, 1326

020 / 014 / 3

ELENCO N.3

CAPITOLI PER I QUALI E' CONCESSA AL MINISTRO DEL TESORO LA FACOLTA' DI CUI ALL'ARTICOLO 12, SECONDO COMMA, DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

3.1.2.2 - Accordi ed organismi internazionali
1347

3.1.2.3 - Servitu' militari
1349

3.2.3.4 - Attrezzature e impianti
7135, 7139

4 - ESERCITO ITALIANO

4.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4225, 4234

4.1.1.4 - Mezzi operativi e strumentali
4246, 4248, 4249, 4250, 4251, 4253, 4254, 4255

4.1.1.6 - Istituto Geografico Militare
4267

5 - MARINA MILITARE

5.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4343, 4361

5.1.1.2 - Mezzi operativi e strumentali
4383, 4384, 4385, 4386, 4387, 4389, 4390, 4391

5.1.1.6 - Istituto idrografico della Marina
4410

5.1.1.7 - Ammodernamento e rinnovamento
4415

6 - AERONAUTICA MILITARE

6.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4497

6.1.1.4 - Mezzi operativi e strumentali
4541, 4542, 4543, 4545, 4546, 4547

6.1.2.1 - Assistenza al volo civile
4580

7 - ARMA DEI CARABINIERI

7.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4832, 4834, 4835, 4853, 4854, 4855

7.1.1.3 - Mezzi operativi e strumentali
4868, 4869, 4870, 4871

7.1.1.5 - Ammodernamento e rinnovamento
4885

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

4 - DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

4.1.2.1 - Enti ed attivita' culturali
2365

4.2.3.4 - Patrimonio culturale statale
7885

MINISTERO DELLA SALUTE

4 - PREVENZIONE E COMUNICAZIONE

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4112, 4117, 4120

020/016/1

ELENCO N. 4

ELENCO DELLE SPESE
PER LE QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI PRELEVAMENTO
DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE

(ARTICOLO 9 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI)

SPESE DI PRIMA ASSISTENZA E PER PRONTO INTERVENTO DA SOSTENERSI IN OCCASIONI DI PUBBLICHE CALAMITA' O PER LA DIFESA DELLA SALUTE O INCOLUMITA' PUBBLICA.

SPESE CONNESSE CON L'ASSISTENZA A PROFUGHI, A CONNAZIONALI RIMPATRIATI E PROFUGHI DALL'ESTERO, OVVERO PER LA TUTELA E L'ASSISTENZA DELLE COLLETTIVITA' ALL'ESTERO.

SPESE CONNESSE CON MANIFESTAZIONI DI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE IN OCCASIONE DI PUBBLICHE CALAMITA' ALL'ESTERO.

SPESE DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA AD ORGANISMI INTERNAZIONALI.

SPESE DI RAPPRESENTANZA E SPESE DI OSPITALITA' E DI CERIMONIALE.

SPESE DA SOSTENERSI IN OCCASIONE DI ELEZIONI POLITICHE, AMMINISTRATIVE, DEI RAPPRESENTANTI ITALIANI IN SENO AL PARLAMENTO EUROPEO O DI REFERENDUM POPOLARI.

SPESE DI TRASPORTO, DI SISTEMAZIONE E SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO E ALL'INTERNO, E VISITE DI STATO.

SPESE PER I VIAGGI DEI MINISTRI E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO ALL'INTERNO E ALL'ESTERO.

SPESE PER CANONI DI AFFITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI, MANUNTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI IMMOBILI.

SPESE INERENTI AL RECUPERO DEI BENI CULTURALI E ARTISTICI.

SPESE RISERVATE E SPESE CONNESSE CON LA SICUREZZA E L'ORDINE PUBBLICO.

SPESE PER I VIVERI E GLI ASSEGNI DI VITTO, SPESE DI VESTIARIO E DI EQUIPAGGIAMENTO.

SPESE PER IL PAGAMENTO DI INDENNIZZI A RAPPRESENTANZE ESTERE IN ITALIA PER RISARCIMENTO DANNI SUBITI IN OCCASIONE DI ATTI TERRORISTICI.

SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETRICA E GAS PER LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI.

SPESE RELATIVE ALL'ACQUISTO E ALLA MANUTEZIONE DI MEZZI PER LA PULIZIA ED IL DISINQUINAMENTO DEL DEMANIO MARITTIMO; SPESE PER LA RIMOZIONE DI CARICHI INQUINANTI.E PER SOCCORSI A NAVI IN PERICOLO E A NAUFRAGHI.

SPESE PER LE ESEQUIE DI STATO.

SPESE RELATIVE ALL'ACQUISTO DI MEDICINALI ED ALTRO MATERIALE PROFILATTICO DI USO NON RICORRENTE, NONCHE' PER INTERVENTI DI PREVENZIONE CONTRO LE MALATTIE INFETTIVE, LE EPIDEMIE E LE EPIZOOZIE.

SPESE CONNESSE CON INTERVENTI MILITARI ALL'ESTERO, ANCHE DI CARATTERE UMANITARIO, CORRELATI AD ACCORDI INTERNAZIONALI.

020/ 018/ 1

ELENCO N.5

FONDO SPECIALE DI PARTE CORRENTE (CAP 6856) FONDO OCCORRENTE PER FARE FRONTE AD ONERI DIPENDENTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO

(Migliaia di euro)

MINISTERI	2005
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	577
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	525.098
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	30.600
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	147.757
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	11.500
MINISTERO DELL'INTERNO	14.508
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	2.493
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	750
MINISTERO DELLA DIFESA	10.135
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	5.387
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	1.600
MINISTERO DELLA SALUTE	66.332
TOTALE	816.737

020/ 020/ 1

ELENCO N.6

FONDO SPECIALE DI CONTO CAPITALE (CAP. 9001) FONDO OCCORRENTE PER FARE FRONTE AD ONERI DIPENDENTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO

(Migliaia di euro)

MINISTERI	2005
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	555.180
MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	15.500
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	2.500
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	73.954
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	1.500
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	15.000
TOTALE	663.634

020 / 026 / 1

ELENCO N.7

UNITA' PREVISIONALE DI BASE E CAPITOLI RELATIVI AI SERVIZI DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA A FAVORE DEI QUALI POSSONO OPERARSI PRELEVAMENTI DAL FONDO A DISPOSIZIONE INSCRITTO NELL'AMBITO DELL' UNITA' PREVISIONALE DI BASE "FUNZIONAMENTO" (CAPITOLO N.4261)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

7 - GUARDIA DI FINANZA

7.1.1.1 - Spese generali di funzionamento

4204, 4206, 4207, 4208, 4209, 4213, 4243, 4244, 4245, 4247, 4248, 4249, 4252, 4257, 4281, 4282, 4283, 4284, 4285, 4291

7.1.1.2 - Reclutamento, formazione e addestramento

4296, 4297, 4298

7.1.1.3 - Mezzi operativi e strumentali

4315, 4316, 4317, 4318, 4319

7.1.1.4 - Potenziamento

4330

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

021 /002/ 1

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - MONOPOLI	10.596.115.501	10.649.962.435
	1.1 - Entrate correnti	1.347.713.914	1.354.999.398
1.1.3	**Proventi diversi**	171.250.000	179.800.000
1.1.4	**Sovvenzioni**	12.742.384	12.742.384
1.1.5	**Redditi e rimborsi**	91.402.530	92.641.642
1.1.6	**Giochi scommesse e concorsi pronostici**	1.072.319.000	1.069.815.372
	1.2 - Entrate in conto capitale	8.000.000	8.000.000
1.2.1	**Ammortamento**	8.000.000	8.000.000
1.2.3	**Proventi e contributi**	<<	<<
	1.3 - Accensione di prestiti	<<	<<
1.3.1	**Ricavo anticipazioni**	<<	<<
	1.4 - Gestioni speciali ed autonome	9.240.401.587	9.286.963.037
1.4.1	**Dopolavoro**	101.587	101.587
1.4.2	**Lotterie nazionali**	383.300.000	435.236.450
1.4.3	**Lotto**	8.500.000.000	8.500.000.000
1.4.4	**Altri giochi**	357.000.000	351.625.000
	TOTALE	10.596.115.501	10.649.962.435

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

(IN EURO) 021/004/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2005	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Entrate correnti	1.347.713.914	1.354.999.398
Entrate in conto capitale	8.000.000	8.000.000
Accensione di prestiti	<<	<<
Gestioni speciali ed autonome	9.240.401.587	9.286.963.037
TOTALE	10.596.115.501	10.649.962.435

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

021 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - MONOPOLI	10.596.115.501	10.649.962.435
	1.1- Spese correnti	1.304.826.111	1.315.899.632
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	446.860.563	456.448.534
	1.1.2 - INTERVENTI	809.965.548	818.451.098
1.1.2.1	**Dopolavoro**	61.975	61.975
1.1.2.2	**Interessi**	9.179.581	9.179.581
1.1.2.3	**Interventi diversi**	219.611.992	227.022.085
1.1.2.4	**Trasferimenti ad organismi sportivi**	581.112.000	582.187.457
	1.1.5 - ONERI COMUNI	8.000.000	8.000.000
1.1.5.1	**Ammortamento**	8.000.000	8.000.000
1.1.5.2	**Avanzo di gestione**	<<	<<
	1.1.6 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	40.000.000	33.000.000
1.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
1.1.6.2	**Gestioni previdenziali**	40.000.000	33.000.000
	1.2- Spese in conto capitale	47.325.000	45.500.000
	1.2.3 - INVESTIMENTI	47.325.000	45.500.000
1.2.3.1	**Edilizia di servizio**	5.000.000	5.000.000
1.2.3.2	**Informatica di servizio**	38.325.000	36.500.000
1.2.3.3	**Impianti e automezzi**	4.000.000	4.000.000
	1.3- Rimborso passivita finanziarie	3.562.803	3.562.803
1.3.1	**Quota capitale**	3.562.803	3.562.803
	1.4- Gestioni speciali ed autonome	9.240.401.587	9.285.000.000
1.4.1	**Dopolavoro**	101.587	200.000
1.4.2	**Lotterie nazionali**	383.300.000	433.300.000
1.4.3	**Lotto**	8.500.000.000	8.500.000.000
1.4.4	**Altri giochi**	357.000.000	351.500.000
	TOTALE	10.596.115.501	10.649.962.435

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

(IN EURO) 021/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2005	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	1.304.826.111	1.315.899.632
FUNZIONAMENTO	446.860.563	456.448.534
INTERVENTI	809.965.548	818.451.098
ONERI COMUNI	8.000.000	8.000.000
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	40.000.000	33.000.000
Spese in conto capitale	47.325.000	45.500.000
INVESTIMENTI	47.325.000	45.500.000
Rimborso passivita finanziarie	3.562.803	3.562.803
Gestioni speciali ed autonome	9.240.401.587	9.285.000.000
TOTALE	10.596.115.501	10.649.962.435

TABELLA N.3

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	12.413.037	12.413.037
	1.1 Spese correnti	11.906.234	11.906.234
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	11.906.234	11.906.234
	1.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
1.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	1.2 Spese in conto capitale	506.803	506.803
	1.2.3 INVESTIMENTI	506.803	506.803
1.2.3.1	**Informatica di servizio**	374.859	374.859
1.2.3.2	**Beni mobili**	131.944	131.944
	1.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
1.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2 - MERCATO	23.928.406	23.876.593
	2.1 Spese correnti	23.028.783	22.976.970
2.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	18.417.703	18.365.890
	2.1.2 INTERVENTI	713.690	713.690
2.1.2.1	**Restituzioni e rimborsi**	<<	<<
2.1.2.2	**Accordi ed organismi internazionali**	713.690	713.690
2.1.2.3	**Tutela dei consumatori**	<<	<<
	2.1.5 ONERI COMUNI	3.895.683	3.895.683
2.1.5.1	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	2.879.692	2.879.692
2.1.5.3	**Residui passivi perenti**	<<	<<
2.1.5.4	**Fondo di riserva consumi intermedi**	1.015.991	1.015.991
	2.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	1.707	1.707
2.1.6.1	**Indennita'**	1.707	1.707
2.1.6.2	**Cassa pensioni**	<<	<<
	2.2 Spese in conto capitale	899.623	899.623
	2.2.3 INVESTIMENTI	899.623	899.623
2.2.3.1	**Informatica di servizio**	519.750	519.750
2.2.3.2	**Beni mobili**	379.873	379.873

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	2.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
2.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3 - IMPRESE	2.733.958.457	3.027.197.452
	3.1 Spese correnti	173.319.200	173.373.364
3.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	45.260.225	45.314.389
	3.1.2 INTERVENTI	128.058.975	128.058.975
3.1.2.1	**Camere di commercio, industria e artigianato**	723.040	723.040
3.1.2.2	**Ente Nazionale Italiano per il Turismo**	23.158.000	23.158.000
3.1.2.3	**Autorita' garante della concorrenza e del mercato**	22.667.000	22.667.000
3.1.2.4	**Contributi ad enti ed altri organismi**	30.159.000	30.159.000
3.1.2.5	**Organismi nazionali di normalizzazione**	<<	<<
3.1.2.6	**Club Alpino Italiano**	2.393.880	2.393.880
3.1.2.7	**Cooperative e loro consorzi**	1.738.600	1.738.600
3.1.2.8	**Accordi ed organismi internazionali**	21.971.400	21.971.400
3.1.2.9	**Promozione turistica**	158.055	158.055
3.1.2.10	**Fondo di garanzia**	90.000	90.000
3.1.2.11	**Istituto di promozione industriale**	25.000.000	25.000.000
	3.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
3.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3.2 Spese in conto capitale	2.560.639.257	2.853.824.088
	3.2.3 INVESTIMENTI	2.560.639.257	2.853.824.088
3.2.3.1	**Ricerca scientifica**	815.000	815.000
3.2.3.2	**Informatica di servizio**	40.500.850	40.500.850
3.2.3.5	**Strutture turistiche e ricettive**	<<	1.417.223
3.2.3.7	**Centri di sviluppo dell'imprenditorialita'**	<<	9.511.725
3.2.3.8	**Fondo investimenti - incentivi alle imprese**	2.510.602.556	2.730.219.734
3.2.3.9	**Beni mobili**	220.851	220.851

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
3.2.3.13	**Fondi rotativi**	<<	61.192.698
3.2.3.15	**Aree sottoutilizzate**	8.500.000	9.946.007
	3.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
3.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4 - RETI ENERGETICHE	223.432.994	223.438.975
	4.1 Spese correnti	13.871.708	13.877.689
4.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	8.598.786	8.604.767
	4.1.2 INTERVENTI	336.922	336.922
4.1.2.1	**Restituzioni e rimborsi**	<<	<<
4.1.2.2	**Accordi ed organismi internazionali**	336.922	336.922
	4.1.5 ONERI COMUNI	4.936.000	4.936.000
4.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
4.1.5.2	**Fondo riordino settore energetico**	4.936.000	4.936.000
	4.2 Spese in conto capitale	209.561.286	209.561.286
	4.2.3 INVESTIMENTI	199.561.286	199.561.286
4.2.3.1	**Informatica di servizio**	78.750	78.750
4.2.3.4	**Ente Nazionale Energia e Ambiente**	199.404.810	199.404.810
4.2.3.6	**Beni mobili**	77.726	77.726
	4.2.10 ONERI COMUNI	10.000.000	10.000.000
4.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
4.2.10.2	**Fondo riordino settore energetico**	10.000.000	10.000.000
	5 - INTERNAZIONALIZZAZIONE	235.219.404	242.292.703
	5.1 Spese correnti	193.779.371	193.955.248
5.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	11.799.797	11.975.674
	5.1.2 INTERVENTI	181.979.574	181.979.574
5.1.2.2	**Istituto Commercio Estero**	172.896.535	172.896.535
5.1.2.4	**Accordi ed organismi internazionali**	83.039	83.039
5.1.2.5	**Promozione e tutela del made in Italy**	9.000.000	9.000.000

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030 /006/ 4

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	5.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
5.1.5.2	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5.2 Spese in conto capitale	41.440.033	48.337.455
	5.2.3 INVESTIMENTI	41.440.033	48.337.455
5.2.3.1	**Informatica di servizio**	362.250	535.120
5.2.3.2	**Sviluppo dell'esportazione e della domanda estera**	<<	6.724.552
5.2.3.4	**Beni mobili**	77.783	77.783
5.2.3.5	**Promozione e tutela del made in Italy**	41.000.000	41.000.000
	5.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
5.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	TOTALE	3.228.952.298	3.529.218.760

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

(IN EURO) 030/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2005	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	415.905.296	416.089.505
FUNZIONAMENTO	95.982.745	96.166.954
INTERVENTI	311.089.161	311.089.161
ONERI COMUNI	8.831.683	8.831.683
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	1.707	1.707
Spese in conto capitale	2.813.047.002	3.113.129.255
INVESTIMENTI	2.803.047.002	3.103.129.255
ONERI COMUNI	10.000.000	10.000.000
TOTALE	3.228.952.298	3.529.218.760

TABELLA N.4

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

040 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	12.807.314	12.769.332
	1.1 Spese correnti	12.616.837	12.536.788
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	10.203.294	10.241.262
	1.1.5 ONERI COMUNI	2.413.543	2.295.526
1.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
1.1.5.2	**Fondo di riserva consumi intermedi**	2.413.543	2.295.526
	1.2 Spese in conto capitale	190.477	232.544
	1.2.3 INVESTIMENTI	190.477	232.544
1.2.3.1	**Informatica di servizio**	82.178	92.178
1.2.3.2	**Beni mobili**	108.299	140.366
	1.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
1.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2 - SEGRETARIATO GENERALE	1.265.554	1.270.765
	2.1 Spese correnti	1.260.847	1.265.046
2.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	1.260.847	1.265.046
	2.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
2.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2.2 Spese in conto capitale	4.707	5.719
	2.2.3 INVESTIMENTI	4.707	5.719
2.2.3.1	**Beni mobili**	4.707	5.719
	2.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
2.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3 - AMMORTIZZATORI SOCIALI E INCENTIVI ALL' OCCUPAZIONE	2.533.538.656	3.407.948.504
	3.1 Spese correnti	1.341.676.096	1.348.107.034
3.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	2.198.591	2.199.227
	3.1.2 INTERVENTI	1.339.477.505	1.345.907.807
3.1.2.1	**Occupazione**	33.569.698	40.000.000
3.1.2.2	**Cassa integrazione straordinaria**	671.394	671.394
3.1.2.3	**Indennita' soccorso alpino e donatori di midollo osseo**	154.937	154.937

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

040 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
3.1.2.4	**Trasferimenti all'INPS per oneri per il mantenimento del salario**	1.305.081.476	1.305.081.476
3.1.2.5	**Interventi diversi**	<<	<<
	3.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
3.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3.2 Spese in conto capitale	1.191.862.560	2.059.841.470
	3.2.3 INVESTIMENTI	1.191.862.560	2.059.841.470
3.2.3.1	**Occupazione**	1.191.846.559	1.992.595.554
3.2.3.2	**Fondo per la promozione allo sviluppo**	<<	60.000.000
3.2.3.3	**Beni mobili**	16.001	19.435
3.2.3.4	**Interventi diversi**	<<	7.226.481
	3.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
3.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4 - ATTIVITA' ISPETTIVA	1.656.714	1.665.796
	4.1 Spese correnti	1.651.066	1.658.937
4.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	1.651.066	1.658.937
	4.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
4.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4.2 Spese in conto capitale	5.648	6.859
	4.2.3 INVESTIMENTI	5.648	6.859
4.2.3.1	**Beni mobili**	5.648	6.859
	4.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
4.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5 - COMUNICAZIONE	946.334	958.457
	5.1 Spese correnti	942.569	953.884
5.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	942.569	953.884
	5.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
5.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5.2 Spese in conto capitale	3.765	4.573
	5.2.3 INVESTIMENTI	3.765	4.573
5.2.3.1	**Beni mobili**	3.765	4.573

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

040 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	5.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
5.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	6 - FAMIGLIA, DIRITTI SOCIALI E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE	1.986.860	22.676.577
	6.1 Spese correnti	1.982.153	14.670.861
6.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	982.153	13.670.861
	6.1.2 INTERVENTI	1.000.000	1.000.000
6.1.2.1	**Protezione e assistenza sociale**	1.000.000	1.000.000
6.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	<<	<<
6.1.2.3	**Fondo per l'infanzia e l'adolescenza**	<<	<<
6.1.2.4	**Tutela dei minori**	<<	<<
	6.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
6.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	6.2 Spese in conto capitale	4.707	8.005.716
	6.2.3 INVESTIMENTI	4.707	8.005.716
6.2.3.1	**Protezione e assistenza sociale**	<<	8.000.000
6.2.3.2	**Beni mobili**	4.707	5.716
	6.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
6.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	7 - GESTIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI E IL MONITORAGGIO DELLA SPESA SOCIALE	16.053.451.039	16.076.701.052
	7.1 Spese correnti	16.053.437.155	16.076.684.189
7.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	2.414.867	2.361.901
	7.1.2 INTERVENTI	14.857.255.288	14.880.555.288
7.1.2.1	**Invalidi civili, ciechi e sordomuti**	15.493.707	15.493.707
7.1.2.2	**Protezione e assistenza sociale**	<<	<<
7.1.2.3	**Interventi integrativi disabili**	<<	<<
7.1.2.4	**Organismi non lucrativi di attivita' sociali (ONLUS)**	2.582.285	2.582.285
7.1.2.5	**Trasferimenti all'INPS per oneri pensionistici**	12.735.658.276	12.735.658.276
7.1.2.6	**Trasferimenti all'INPS per trattamenti di famiglia**	2.100.921.020	2.100.921.020

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

040 /006/ 4

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
7.1.2.7	**Trasferimenti all'INPS per altri interventi in materia previdenziale**	2.600.000	2.600.000
7.1.2.8	**Fondo per l'infanzia e l'adolescenza**	<<	23.300.000
	7.1.5 ONERI COMUNI	1.193.767.000	1.193.767.000
7.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
7.1.5.2	**Fondo per le politiche sociali**	1.193.767.000	1.193.767.000
	7.2 Spese in conto capitale	13.884	16.863
	7.2.3 INVESTIMENTI	13.884	16.863
7.2.3.1	**Beni mobili**	13.884	16.863
	7.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
7.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	8 - IMMIGRAZIONE	1.189.662	1.758.273
	8.1 Spese correnti	1.184.014	1.751.414
8.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	1.184.014	1.751.414
	8.1.2 INTERVENTI	<<	<<
8.1.2.1	**Centri accoglienza e servizio immigrati**	<<	<<
8.1.2.2	**Solidarieta' internazionale**	<<	<<
8.1.2.3	**Fondo politiche migratorie**	<<	<<
	8.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
8.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	8.2 Spese in conto capitale	5.648	6.859
	8.2.3 INVESTIMENTI	5.648	6.859
8.2.3.1	**Beni mobili**	5.648	6.859
	8.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
8.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	9 - MERCATO DEL LAVORO	53.951.166	58.651.796
	9.1 Spese correnti	53.921.046	58.615.210
9.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	5.031.830	5.056.688
	9.1.2 INTERVENTI	48.889.216	53.558.522
9.1.2.1	**Pari opportunita'**	10.329.138	15.000.000
9.1.2.2	**Occupazione**	35.977.493	35.975.937

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

040 /006/ 5

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
9.1.2.3	**Interventi diversi**	2.582.585	2.582.585
	9.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
9.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	9.2 Spese in conto capitale	30.120	36.586
	9.2.3 INVESTIMENTI	30.120	36.586
9.2.3.1	**Beni mobili**	30.120	36.586
	9.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
9.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	10 POLITICHE PER L' ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE	18.691.859	26.860.305
	10.1 Spese correnti	5.918.091	5.913.654
10.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	3.831.091	3.826.654
	10.1.2 INTERVENTI	2.087.000	2.087.000
10.1.2.1	**Contributi ad enti ed altri organismi**	2.087.000	2.087.000
	10.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
10.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	10.2 Spese in conto capitale	12.773.768	20.946.651
	10.2.3 INVESTIMENTI	12.773.768	20.946.651
10.2.3.1	**Formazione professionale**	12.746.000	12.746.000
10.2.3.2	**Occupazione giovanile nel Mezzogiorno**	<<	8.166.924
10.2.3.3	**Beni mobili**	27.768	33.727
	10.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
10.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	11 POLITICHE PREVIDENZIALI	48.635.484.622	49.749.411.404
	11.1 Spese correnti	48.635.448.854	48.649.367.959
11.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	5.956.659	5.750.437
	11.1.2 INTERVENTI	48.629.492.195	48.643.617.522
11.1.2.1	**Istituti di patronato e di assistenza sociale**	258.672.069	270.000.000
11.1.2.2	**Vigilanza sui fondi pensione**	2.087.000	2.087.000
11.1.2.3	**Sostegno alle gestioni previdenziali**	151.040.847	151.040.847
11.1.2.4	**Altri interventi in materia previdenziale**	426.176.253	428.973.649

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

040 /006/ 6

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
11.1.2.5	**Sgravi e agevolazioni contributive**	169.808.906	169.808.906
11.1.2.6	**Copertura fabbisogno finanziario gestioni previdenziali**	2.845.603.000	2.845.603.000
11.1.2.7	**Trasferimenti all'INPS per oneri pensionistici**	33.758.473.706	33.758.473.706
11.1.2.8	**Trasferimenti all'INPS per prestazioni derivanti dalla riduzione degli oneri previdenziali**	668.544.217	668.544.217
11.1.2.9	**Trasferimenti all'INPS per sgravi ed agevolazioni contributive**	9.487.645.299	9.487.645.299
11.1.2.10	**Trasferimenti all'INPS per altri interventi in materia previdenziale**	861.440.898	861.440.898
	11.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
11.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	11.2 Spese in conto capitale	35.768	1.100.043.445
	11.2.3 INVESTIMENTI	35.768	1.100.043.445
11.2.3.1	**Contributi capitari alle imprese**	<<	1.100.000.000
11.2.3.2	**Beni mobili**	35.768	43.445
	11.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
11.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	12 INNOVAZIONE TECNOLOGICA	14.725.268	18.744.573
	12.1 Spese correnti	5.483.728	5.004.744
12.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	5.483.728	5.004.744
	12.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
12.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	12.2 Spese in conto capitale	9.241.540	13.739.829
	12.2.3 INVESTIMENTI	9.241.540	13.739.829
12.2.3.1	**Informatica di servizio**	9.223.655	13.718.106
12.2.3.2	**Beni mobili**	17.885	21.723
	12.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
12.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	13 RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI	273.106.039	278.316.859
	13.1 Spese correnti	270.956.618	275.706.162
13.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	256.429.373	255.555.312

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

040 /006/ 7

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	13.1.2 INTERVENTI	3.100	3.100
13.1.2.1	**Interventi diversi**	3.100	3.100
	13.1.5 ONERI COMUNI	14.524.145	20.141.750
13.1.5.1	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	14.382.395	20.000.000
13.1.5.2	**Fitti figurativi**	141.750	141.750
13.1.5.3	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	13.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	6.000
13.1.6.1	**Indennita'**	<<	6.000
	13.2 Spese in conto capitale	2.149.421	2.610.697
	13.2.3 INVESTIMENTI	2.149.421	2.610.697
13.2.3.1	**Beni mobili**	2.149.421	2.610.697
	13.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
13.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	14 TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO	13.134.548	13.326.214
	14.1 Spese correnti	13.103.486	13.288.486
14.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	7.938.917	8.123.917
	14.1.2 INTERVENTI	5.164.569	5.164.569
14.1.2.1	**Pari opportunita'**	5.164.569	5.164.569
	14.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
14.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	14.2 Spese in conto capitale	31.062	37.728
	14.2.3 INVESTIMENTI	31.062	37.728
14.2.3.1	**Beni mobili**	31.062	37.728
	14.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
14.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	15 VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO E FORMAZIONI SOCIALI	2.478.389	20.008.378
	15.1 Spese correnti	2.471.564	20.000.089
15.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	2.407.007	2.351.832
	15.1.2 INTERVENTI	64.557	17.648.257
15.1.2.1	**Protezione e assistenza sociale**	64.557	64.557

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

040 /006/ 8

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
15.1.2.2	**Lotta alla droga**	<<	4.001.700
15.1.2.3	**Fondo per il volontariato**	<<	6.582.000
15.1.2.4	**Fondo per l'associazionismo**	<<	7.000.000
	15.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
15.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	15.2 Spese in conto capitale	6.825	8.289
	15.2.3 INVESTIMENTI	6.825	8.289
15.2.3.1	**Beni mobili**	6.825	8.289
	15.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
15.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	TOTALE	67.618.414.024	69.691.068.285

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

(IN EURO) 040/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2005	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	66.402.054.124	66.485.524.457
FUNZIONAMENTO	307.916.006	319.772.116
INTERVENTI	64.883.433.430	64.949.542.065
ONERI COMUNI	1.210.704.688	1.216.204.276
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	6.000
Spese in conto capitale	1.216.359.900	3.205.543.828
INVESTIMENTI	1.216.359.900	3.205.543.828
ONERI COMUNI	<<	<<
TOTALE	67.618.414.024	69.691.068.285

TABELLA N.5

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

050 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	182.076.736	180.729.234
	1.1 Spese correnti	44.339.917	45.006.447
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	44.211.817	44.878.347
	1.1.2 INTERVENTI	128.100	128.100
1.1.2.1	**Contributi ad enti ed altri organismi**	128.100	128.100
	1.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
1.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	1.2 Spese in conto capitale	137.736.819	135.722.787
	1.2.3 INVESTIMENTI	137.736.819	135.722.787
1.2.3.2	**Beni mobili**	369.612	492.223
1.2.3.3	**Fondo unico da ripartire - investimenti edilizia penitenziaria e giudiziaria**	137.367.207	135.230.564
	1.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
1.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2 - AFFARI DI GIUSTIZIA	1.007.588.031	987.819.506
	2.1 Spese correnti	1.007.146.075	987.230.940
2.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	30.175.846	30.549.183
	2.1.2 INTERVENTI	976.970.229	956.681.757
2.1.2.1	**Spese di giustizia**	976.970.229	956.681.757
	2.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
2.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2.2 Spese in conto capitale	441.956	588.566
	2.2.3 INVESTIMENTI	441.956	588.566
2.2.3.3	**Beni mobili**	441.956	588.566
	2.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
2.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3 - ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	3.450.588.789	3.502.021.395
	3.1 Spese correnti	3.369.236.588	3.384.259.793
3.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	2.959.394.420	2.974.417.625
	3.1.2 INTERVENTI	243.241.037	243.241.037
3.1.2.1	**Devoluzione di proventi**	16.000.000	16.000.000

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

050 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
3.1.2.2	**Uffici giudiziari**	227.241.037	227.241.037
	3.1.5 ONERI COMUNI	140.778.286	140.778.286
3.1.5.1	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	89.141.391	89.141.391
3.1.5.2	**Fitti figurativi**	40.490.440	40.490.440
3.1.5.3	**Residui passivi perenti**	<<	<<
3.1.5.4	**Fondo di riserva consumi intermedi**	11.146.455	11.146.455
	3.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	25.822.845	25.822.845
3.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
3.1.6.2	**Cassa pensioni**	25.822.845	25.822.845
	3.2 Spese in conto capitale	81.352.201	117.761.602
	3.2.3 INVESTIMENTI	81.352.201	117.761.602
3.2.3.1	**Edilizia di servizio**	<<	24.593.731
3.2.3.2	**Attrezzature e impianti**	41.853.510	43.240.359
3.2.3.3	**Informatica di servizio**	38.747.369	48.926.954
3.2.3.4	**Beni mobili**	751.322	1.000.558
	3.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
3.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	2.585.442.031	2.664.180.973
	4.1 Spese correnti	2.534.600.424	2.540.670.403
4.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	2.127.945.449	2.133.988.921
	4.1.2 INTERVENTI	385.651.724	385.678.231
4.1.2.1	**Mantenimento, assistenza, rieducazione e trasporto detenuti**	378.937.586	378.964.093
4.1.2.2	**Contributo ai comuni per la gestione delle carceri mandamentali**	6.714.138	6.714.138
	4.1.5 ONERI COMUNI	20.915.970	20.915.970
4.1.5.1	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	20.915.970	20.915.970
4.1.5.2	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

050 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	4.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	87.281	87.281
4.1.6.1	**Indennita'**	516	516
4.1.6.2	**Trattamenti provvisori**	86.765	86.765
	4.2 Spese in conto capitale	50.841.607	123.510.570
	4.2.3 INVESTIMENTI	50.841.607	123.510.570
4.2.3.1	**Edilizia di servizio**	<<	57.107.226
4.2.3.2	**Attrezzature e impianti**	24.239.124	32.279.976
4.2.3.3	**Beni mobili**	9.676.430	12.886.395
4.2.3.4	**Altri investimenti**	16.926.053	21.236.973
	4.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
4.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5 - GIUSTIZIA MINORILE	142.257.724	152.480.479
	5.1 Spese correnti	139.947.252	141.852.070
5.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	125.237.755	125.050.573
	5.1.2 INTERVENTI	14.709.497	16.801.497
5.1.2.1	**Mantenimento, assistenza, rieducazione e trasporto detenuti**	14.143.977	14.922.577
5.1.2.2	**Accordi ed organismi internazionali**	565.520	565.520
5.1.2.3	**Interventi diversi**	<<	1.313.400
	5.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
5.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5.2 Spese in conto capitale	2.310.472	10.628.409
	5.2.3 INVESTIMENTI	2.310.472	10.628.409
5.2.3.1	**Edilizia di servizio**	<<	7.551.484
5.2.3.2	**Attrezzature e impianti**	2.266.695	3.018.626
5.2.3.3	**Beni mobili**	43.777	58.299
	5.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
5.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	TOTALE	7.367.953.311	7.487.231.587

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

(IN EURO) 050/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2005	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	7.095.270.256	7.099.019.653
FUNZIONAMENTO	5.286.965.287	5.308.884.649
INTERVENTI	1.620.700.587	1.602.530.622
ONERI COMUNI	161.694.256	161.694.256
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	25.910.126	25.910.126
Spese in conto capitale	272.683.055	388.211.934
INVESTIMENTI	272.683.055	388.211.934
ONERI COMUNI	<<	<<
TOTALE	7.367.953.311	7.487.231.587

ARCHIVI NOTARILI

051 /002/ 1

ARCHIVI NOTARILI

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005
NUMERO	DENOMINAZIONE	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 ARCHIVI NOTARILI	482.881.659
	1.1 - Entrate correnti	367.072.050
1.1.1	**Poste compensative**	261.451.000
1.1.2	**Proventi per servizi resi**	86.491.050
1.1.3	**Rendite e interessi**	19.000.000
1.1.4	**Recuperi, rimborsi, restituzioni e concorsi vari**	130.000
	1.2 - Entrate in conto capitale	115.809.609
1.2.1	**Ammortamento**	21.150
1.2.2	**Altri fondi di riserva**	115.773.459
1.2.3	**Proventi patrimoniali**	15.000
	TOTALE	482.881.659

ARCHIVI NOTARILI

(IN EURO) 051/004/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2005 AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Entrate correnti	367.072.050
Entrate in conto capitale	115.809.609
TOTALE	482.881.659

051 /006/ 1

ARCHIVI NOTARILI

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005
NUMERO	DENOMINAZIONE	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - ARCHIVI NOTARILI	482.881.659
	1.1 - Spese correnti	301.781.659
1.1.1.0	FUNZIONAMENTO	37.544.009
	1.1.2 - INTERVENTI	261.540.000
1.1.2.1	**Poste compensative**	261.540.000
	1.1.5 - ONERI COMUNI	2.620.650
1.1.5.1	**Ammortamento**	20.650
1.1.5.2	**Altri fondi di riserva**	2.600.000
	1.1.6 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	77.000
1.1.6.1	**Indennita'**	77.000
	1.2 - Spese in conto capitale	181.100.000
	1.2.3 - INVESTIMENTI	81.100.000
1.2.3.1	**Edilizia di servizio**	74.000.000
1.2.3.2	**Informatica di servizio**	7.100.000
	1.2.10 - ONERI COMUNI	100.000.000
1.2.10.1	**Avanzi da reimpiegare**	100.000.000
	TOTALE	482.881.659

ARCHIVI NOTARILI

(IN EURO) 051/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2005
	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	301.781.659
FUNZIONAMENTO	37.544.009
INTERVENTI	261.540.000
ONERI COMUNI	2.620.650
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	77.000
Spese in conto capitale	181.100.000
INVESTIMENTI	81.100.000
ONERI COMUNI	100.000.000
TOTALE	482.881.659

TABELLA N.6

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	10.897.777	10.974.910
	1.1 Spese correnti	10.837.848	10.940.416
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	10.837.848	10.940.416
	1.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
1.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	1.2 Spese in conto capitale	59.929	34.494
	1.2.3 INVESTIMENTI	59.929	34.494
1.2.3.1	**Beni mobili**	59.929	34.494
	1.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
1.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2 - SEGRETERIA GENERALE	16.873.723	17.051.676
	2.1 Spese correnti	16.833.994	17.028.809
2.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	10.214.994	10.409.809
	2.1.2 INTERVENTI	6.619.000	6.619.000
2.1.2.2	**Contributi ad enti ed altri organismi**	6.619.000	6.619.000
	2.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
2.1.5.2	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2.2 Spese in conto capitale	39.729	22.867
	2.2.3 INVESTIMENTI	39.729	22.867
2.2.3.3	**Beni mobili**	39.729	22.867
	2.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
2.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3 - CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA	5.194.617	5.339.720
	3.1 Spese correnti	5.171.709	5.326.535
3.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	5.171.709	5.326.535
	3.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
3.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3.2 Spese in conto capitale	22.908	13.185
	3.2.3 INVESTIMENTI	22.908	13.185
3.2.3.1	**Beni mobili**	22.908	13.185
	3.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
3.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	4 - ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO	3.039.159	3.054.514
	4.1 Spese correnti	3.023.534	3.045.520
4.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	3.023.534	3.045.520
	4.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
4.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4.2 Spese in conto capitale	15.625	8.994
	4.2.3 INVESTIMENTI	15.625	8.994
4.2.3.2	**Beni mobili**	15.625	8.994
	4.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
4.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5 - PERSONALE	17.729.632	17.858.250
	5.1 Spese correnti	17.665.662	17.821.431
	5.1.1 FUNZIONAMENTO	17.665.662	17.821.431
5.1.1.1	**Uffici centrali**	15.989.739	16.144.785
5.1.1.2	**Uffici all'estero**	1.675.923	1.676.646
	5.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
5.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5.2 Spese in conto capitale	63.970	36.819
	5.2.3 INVESTIMENTI	63.970	36.819
5.2.3.1	**Beni mobili**	63.970	36.819
	5.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
5.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	6 - AFFARI AMMINISTRATIVI, BILANCIO E PATRIMONIO	749.291.903	756.525.027
	6.1 Spese correnti	734.778.526	738.166.784
	6.1.1 FUNZIONAMENTO	715.700.670	721.208.754
6.1.1.1	**Uffici centrali**	156.357.377	161.928.391
6.1.1.2	**Uffici all'estero**	559.343.293	559.280.363
	6.1.5 ONERI COMUNI	19.077.856	16.958.030
6.1.5.1	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	3.220.696	3.220.696
6.1.5.2	**Fitti figurativi**	1.250.000	1.250.000
6.1.5.3	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
6.1.5.4	**Fondo di riserva consumi intermedi**	4.607.160	4.607.160
6.1.5.5	**Fondo per il rafforzamento delle misure di sicurezza**	10.000.000	7.880.174
	6.2 Spese in conto capitale	14.513.377	18.358.243
	6.2.3 INVESTIMENTI	14.513.377	18.358.243
6.2.3.2	**Beni mobili**	71.377	41.083
6.2.3.3	**Edilizia di servizio**	10.000.000	13.875.160
6.2.3.4	**Altri investimenti**	4.442.000	4.442.000
	6.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
6.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	7 - STAMPA E INFORMAZIONE	22.289.627	22.436.344
	7.1 Spese correnti	22.271.880	22.426.130
7.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	3.684.596	3.838.846
	7.1.2 INTERVENTI	18.587.284	18.587.284
7.1.2.3	**Agenzie di informazione**	18.587.284	18.587.284
	7.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
7.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	7.2 Spese in conto capitale	17.747	10.214
	7.2.3 INVESTIMENTI	17.747	10.214
7.2.3.1	**Beni mobili**	17.747	10.214
	7.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
7.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	8 - INFORMATICA, COMUNICAZIONI E CIFRA	24.519.223	20.945.504
	8.1 Spese correnti	16.704.151	16.447.353
	8.1.1 FUNZIONAMENTO	16.704.151	16.447.353
8.1.1.1	**Uffici centrali**	15.671.163	15.063.827
8.1.1.2	**Uffici all'estero**	1.032.988	1.383.526
	8.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
8.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	8.2 Spese in conto capitale	7.815.072	4.498.151
	8.2.3 INVESTIMENTI	7.815.072	4.498.151
8.2.3.1	**Beni mobili**	1.081.424	622.440

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060 /006/ 4

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
8.2.3.2	**Informatica di servizio**	6.733.648	3.875.711
	8.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
8.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	9 - COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	652.768.727	647.570.699
	9.1 Spese correnti	652.768.727	647.570.699
9.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	42.712.372	37.514.344
	9.1.2 INTERVENTI	610.056.355	610.056.355
9.1.2.2	**Paesi in via di sviluppo**	572.326.837	572.326.837
9.1.2.3	**Accordi ed organismi internazionali**	37.729.518	37.729.518
	9.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
9.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	9.2 Spese in conto capitale	<<	<<
	9.2.3 INVESTIMENTI	<<	<<
9.2.3.2	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	10 PROMOZIONE E COOPERAZIONE CULTURALE	193.074.886	194.248.942
	10.1 Spese correnti	192.285.632	193.794.668
	10.1.1 FUNZIONAMENTO	99.774.086	100.954.991
10.1.1.1	**Uffici centrali**	11.342.846	11.912.543
10.1.1.2	**Istituzioni scolastiche e culturali all'estero**	88.431.240	89.042.448
	10.1.2 INTERVENTI	92.511.546	92.839.677
10.1.2.1	**Promozione e relazioni culturali**	37.391.003	37.719.134
10.1.2.2	**Contributi ad enti ed altri organismi**	12.372.543	12.372.543
10.1.2.3	**Accordi ed organismi internazionali**	42.748.000	42.748.000
	10.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
10.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	10.2 Spese in conto capitale	789.254	454.274
	10.2.3 INVESTIMENTI	789.254	454.274
10.2.3.1	**Beni mobili**	789.254	454.274
	10.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
10.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060 /006/ 5

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	11 ITALIANI ALL'ESTERO E POLITICHE MIGRATORIE	83.344.343	81.520.886
	11.1 Spese correnti	83.295.861	81.492.981
11.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	9.977.786	8.174.906
	11.1.2 INTERVENTI	73.318.075	73.318.075
11.1.2.1	**Promozione e relazioni culturali**	28.405.131	28.405.131
11.1.2.2	**Collettivita' italiana all'estero**	18.395.232	18.395.232
11.1.2.3	**Contributi ad enti ed altri organismi**	12.865.100	12.865.100
11.1.2.5	**Accordi ed organismi internazionali**	13.652.612	13.652.612
	11.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
11.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	11.2 Spese in conto capitale	48.482	27.905
	11.2.3 INVESTIMENTI	48.482	27.905
11.2.3.1	**Beni mobili**	48.482	27.905
	11.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
11.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	12 AFFARI POLITICI MULTILATERALI E DIRITTI UMANI	241.021.437	241.042.054
	12.1 Spese correnti	240.996.523	241.027.714
12.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	5.678.338	5.709.529
	12.1.2 INTERVENTI	235.318.185	235.318.185
12.1.2.2	**Solidarieta' internazionale**	1.472.274	1.472.274
12.1.2.3	**Accordi ed organismi internazionali**	233.845.911	233.845.911
	12.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
12.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	12.2 Spese in conto capitale	24.914	14.340
	12.2.3 INVESTIMENTI	24.914	14.340
12.2.3.1	**Beni mobili**	24.914	14.340
	12.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
12.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	13 COOPERAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA MULTILATERALE	44.475.747	44.520.856
	13.1 Spese correnti	44.450.833	44.506.516
13.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	5.943.150	5.998.833

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060 /006/ 6

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	13.1.2 INTERVENTI	38.507.683	38.507.683
13.1.2.2	**Accordi ed organismi internazionali**	30.151.613	30.151.613
13.1.2.3	**Esposizioni Universali**	8.356.070	8.356.070
	13.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
13.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	13.2 Spese in conto capitale	24.914	14.340
	13.2.3 INVESTIMENTI	24.914	14.340
13.2.3.1	**Beni mobili**	24.914	14.340
	13.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
13.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	14 ISTITUTO DIPLOMATICO	4.441.119	4.584.256
	14.1 Spese correnti	4.435.732	4.581.155
14.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	4.435.732	4.581.155
	14.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
14.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	14.2 Spese in conto capitale	5.387	3.101
	14.2.3 INVESTIMENTI	5.387	3.101
14.2.3.1	**Beni mobili**	5.387	3.101
	14.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
14.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	15 PAESI DELL'EUROPA	47.499.004	63.836.628
	15.1 Spese correnti	47.480.823	63.826.164
15.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	4.053.928	4.011.125
	15.1.2 INTERVENTI	43.426.895	59.815.039
15.1.2.2	**Collettivita' italiana all'estero**	8.933.000	18.872.140
15.1.2.3	**Contributi ad enti ed altri organismi**	476.173	476.173
15.1.2.4	**Solidarieta' internazionale**	561.972	561.972
15.1.2.5	**Accordi ed organismi internazionali**	33.455.750	39.904.754
	15.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
15.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060 /006/ 7

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	15.2 Spese in conto capitale	18.181	10.464
	15.2.3 INVESTIMENTI	18.181	10.464
15.2.3.1	**Beni mobili**	18.181	10.464
	15.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
15.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	16 PAESI DELLE AMERICHE	6.704.091	6.695.841
	16.1 Spese correnti	6.695.253	6.690.754
16.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	3.145.129	3.140.630
	16.1.2 INTERVENTI	3.550.124	3.550.124
16.1.2.2	**Contributi ad enti ed altri organismi**	2.508.000	2.508.000
16.1.2.3	**Solidarieta' internazionale**	203.034	203.034
16.1.2.4	**Accordi ed organismi internazionali**	839.090	839.090
	16.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
16.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	16.2 Spese in conto capitale	8.838	5.087
	16.2.3 INVESTIMENTI	8.838	5.087
16.2.3.1	**Beni mobili**	8.838	5.087
	16.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
16.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	17 PAESI DEL MEDITERRANEO E DEL MEDIO ORIENTE	6.013.480	5.954.882
	17.1 Spese correnti	6.004.642	5.949.795
17.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	4.667.984	4.613.137
	17.1.2 INTERVENTI	1.336.658	1.336.658
17.1.2.1	**Promozione e relazioni culturali**	774.685	774.685
17.1.2.3	**Solidarieta' internazionale**	561.973	561.973
17.1.2.4	**Accordi ed organismi internazionali**	<<	<<
	17.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
17.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	17.2 Spese in conto capitale	8.838	5.087
	17.2.3 INVESTIMENTI	8.838	5.087
17.2.3.1	**Beni mobili**	8.838	5.087

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060 /006/ 8

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	17.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
17.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	18 PAESI DELL'AFRICA SUB SAHARIANA	4.253.075	4.216.973
	18.1 Spese correnti	4.244.237	4.211.886
18.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	2.914.811	2.882.460
	18.1.2 INTERVENTI	1.329.426	1.329.426
18.1.2.3	**Solidarieta' internazionale**	1.329.426	1.329.426
18.1.2.4	**Accordi ed organismi internazionali**	<<	<<
	18.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
18.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	18.2 Spese in conto capitale	8.838	5.087
	18.2.3 INVESTIMENTI	8.838	5.087
18.2.3.1	**Beni mobili**	8.838	5.087
	18.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
18.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	19 PAESI DELL'ASIA, DELL'OCEANIA, DEL PACIFICO E L'ANTARTIDE	3.129.553	3.141.103
	19.1 Spese correnti	3.120.715	3.136.016
19.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	2.833.497	2.848.798
	19.1.2 INTERVENTI	287.218	287.218
19.1.2.3	**Solidarieta' internazionale**	155.521	155.521
19.1.2.4	**Accordi ed organismi internazionali**	131.697	131.697
	19.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
19.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	19.2 Spese in conto capitale	8.838	5.087
	19.2.3 INVESTIMENTI	8.838	5.087
19.2.3.1	**Beni mobili**	8.838	5.087
	19.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
19.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	20 INTEGRAZIONE EUROPEA	13.287.371	13.308.882
	20.1 Spese correnti	13.269.527	13.298.611
20.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	4.927.235	4.956.319

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060 /006/ 9

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	20.1.2 INTERVENTI	8.342.292	8.342.292
20.1.2.1	**Accordi ed organismi internazionali**	8.342.292	8.342.292
	20.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
20.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	20.2 Spese in conto capitale	17.844	10.271
	20.2.3 INVESTIMENTI	17.844	10.271
20.2.3.1	**Beni mobili**	17.844	10.271
	20.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
20.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	TOTALE	2.149.848.494	2.164.827.947

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

(IN EURO) 060/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2005	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	2.126.335.809	2.141.289.937
FUNZIONAMENTO	974.067.212	974.424.891
INTERVENTI	1.133.190.741	1.149.907.016
ONERI COMUNI	19.077.856	16.958.030
Spese in conto capitale	23.512.685	23.538.010
INVESTIMENTI	23.512.685	23.538.010
ONERI COMUNI	<<	<<
TOTALE	2.149.848.494	2.164.827.947

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

061 /002/ 1

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE	2.935.165	2.935.165
	1.1 - Entrate correnti	2.935.165	2.935.165
1.1.1	**Contributi**	2.930.000	2.930.000
1.1.2	**Proventi**	<<	<<
1.1.3	**Anticipazioni e rimborsi**	5.165	5.165
	TOTALE	2.935.165	2.935.165

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

(IN EURO) 061/004/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2005	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Entrate correnti	2.935.165	2.935.165
TOTALE	2.935.165	2.935.165

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

061 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE	2.935.165	2.935.165
	1.1- Spese correnti	2.919.671	2.919.671
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	2.516.273	2.516.273
	1.1.2 - INTERVENTI	403.398	403.398
1.1.2.1	**Operazioni sperimentali all'estero**	98.265	98.265
1.1.2.2	**Promozione culturale**	305.133	305.133
1.1.2.3	**Interventi diversi**	<<	<<
	1.1.5 - ONERI COMUNI	<<	<<
1.1.5.1	**Avanzo di gestione**	<<	<<
	1.2- Spese in conto capitale	15.494	15.494
	1.2.3 - INVESTIMENTI	15.494	15.494
1.2.3.1	**Ricerca scientifica**	15.494	15.494
	TOTALE	2.935.165	2.935.165

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

(IN EURO) 061/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2005	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	2.919.671	2.919.671
FUNZIONAMENTO	2.516.273	2.516.273
INTERVENTI	403.398	403.398
ONERI COMUNI	<<	<<
Spese in conto capitale	15.494	15.494
INVESTIMENTI	15.494	15.494
TOTALE	2.935.165	2.935.165

TABELLA N.7

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	17.854.259	17.864.530
	1.1 Spese correnti	17.532.329	17.591.945
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	17.531.295	17.590.911
	1.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
1.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	1.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	1.034	1.034
1.1.6.1	**Indennita'**	1.034	1.034
	1.2 Spese in conto capitale	321.930	272.585
	1.2.3 INVESTIMENTI	321.930	272.585
1.2.3.1	**Beni mobili**	321.930	272.585
	1.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
1.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2 - PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE, GESTIONE MINISTERIALE DEL BILANCIO, DELLE RISORSE UMANE E DELL'INFORMAZIONE	1.176.924.985	1.175.113.919
	2.1 Spese correnti	1.082.242.045	1.091.556.851
	2.1.1 FUNZIONAMENTO	64.935.360	74.336.180
2.1.1.1	**Uffici centrali**	64.935.360	74.336.180
	2.1.5 ONERI COMUNI	1.017.306.685	1.017.220.671
2.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
2.1.5.2	**Fondo per il funzionamento della scuola**	196.900.588	196.900.588
2.1.5.3	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	365.737.592	365.737.592
2.1.5.4	**Fitti figurativi**	3.078.000	3.078.000
2.1.5.5	**Scuole non statali**	284.647.492	284.647.492
2.1.5.6	**Fondi da ripartire per l'operativita' scolastica**	140.835.447	140.749.433
2.1.5.7	**Fondo di riserva consumi intermedi**	26.107.566	26.107.566
	2.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
2.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	2.2 Spese in conto capitale	94.682.940	83.557.068
	2.2.3 INVESTIMENTI	94.682.940	83.557.068
2.2.3.1	**Beni mobili**	451.285	3.769.003
2.2.3.3	**Strutture scolastiche**	100.000	84.672
2.2.3.4	**Fondi da ripartire per l'operativita' scolastica**	94.131.655	79.703.393
	2.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
2.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3 - ISTRUZIONE	117.409.174	148.739.390
	3.1 Spese correnti	116.057.914	132.595.248
	3.1.1 FUNZIONAMENTO	111.515.082	118.254.358
3.1.1.1	**Uffici centrali**	109.287.428	116.026.704
3.1.1.2	**Uffici periferici**	<<	<<
3.1.1.3	**Strutture scolastiche**	2.227.654	2.227.654
3.1.1.4	**Ufficio studi**	<<	<<
	3.1.2 INTERVENTI	4.542.832	14.340.890
3.1.2.1	**Scuole non statali**	1.008.417	1.008.417
3.1.2.2	**Edilizia scolastica**	103.291	<<
3.1.2.5	**Interventi diversi**	3.431.124	10.332.473
3.1.2.6	**Aree sottoutilizzate**	<<	3.000.000
	3.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
3.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
3.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	3.2 Spese in conto capitale	1.351.260	16.144.142
	3.2.3 INVESTIMENTI	1.351.260	16.144.142
3.2.3.1	**Occupazione**	<<	15.000.000
3.2.3.3	**Beni mobili**	1.351.260	1.144.142
	3.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
3.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	4 - UNIVERSITA', ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	11.152.083.488	11.636.360.200
	4.1 Spese correnti	8.185.563.214	8.186.610.663
	4.1.1 FUNZIONAMENTO	370.793.989	370.312.694
4.1.1.1	**Uffici centrali**	30.411.289	30.476.566
4.1.1.2	**Accademie ed Istituti superiori musicali, coreutici e per le industrie artistiche.**	340.382.700	339.836.128
	4.1.2 INTERVENTI	7.814.769.225	7.816.297.969
4.1.2.7	**Ricerca scientifica**	63.163.694	63.163.694
4.1.2.8	**Borse di studio post laurea**	183.757.331	222.000.000
4.1.2.9	**Piani e programmi di sviluppo dell'universita'**	122.558.000	130.834.000
4.1.2.10	**Universita' ed istituti non statali**	124.423.000	124.423.000
4.1.2.11	**Finanziamento ordinario delle Universita' statali**	6.994.900.000	6.949.900.000
4.1.2.12	**Diritto allo studio**	173.947.759	173.947.759
4.1.2.13	**Accordi ed organismi internazionali**	2.918.143	2.918.143
4.1.2.14	**Altri interventi per le Universita' statali**	105.046.298	105.056.373
4.1.2.15	**Ricercatori universita', enti ed istituzioni di ricerca**	44.055.000	44.055.000
	4.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
4.1.5.8	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
4.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	4.2 Spese in conto capitale	2.966.520.274	3.449.749.537
	4.2.3 INVESTIMENTI	2.966.520.274	3.449.749.537
4.2.3.1	**Beni mobili**	311.572	263.815
4.2.3.4	**Ricerca scientifica**	1.641.679.791	1.710.625.791
4.2.3.5	**Ricerca applicata**	308.475.000	578.324.000
4.2.3.6	**Edilizia universitaria, grandi attrezzature e ricerca scientifica**	234.378.678	328.660.941
4.2.3.7	**Accordi internazionali per la ricerca scientifica**	120.057.711	120.057.711

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 4

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
4.2.3.8	**Fondo unico da ripartire - investimenti universita' e ricerca**	240.644.622	240.644.622
4.2.3.9	**Fondo unico per l'edilizia universitaria**	154.430.000	154.430.000
4.2.3.10	**Fondo per la sanatoria di situazioni debitorie delle universita'**	75.000.000	75.000.000
4.2.3.11	**Fondi rotativi**	180.915.000	198.915.000
4.2.3.12	**Intese istituzionali di programma**	<<	32.296.000
4.2.3.13	**Informatica di servizio**	627.900	531.657
4.2.3.14	**Attrezzature ed edilizia per le istituzioni di alta cultura**	10.000.000	10.000.000
	4.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
4.2.10.2	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	7 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA	5.189.603.605	5.257.207.532
	7.1 Spese correnti	5.187.191.815	5.254.431.850
	7.1.1 FUNZIONAMENTO	5.136.087.523	5.203.328.694
7.1.1.1	**Uffici regionali**	27.381.685	30.575.863
7.1.1.2	**Strutture scolastiche**	5.108.705.838	5.172.752.831
	7.1.2 INTERVENTI	51.104.292	51.086.004
7.1.2.1	**Scuole non statali**	50.093.468	50.093.468
7.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	637.824	619.536
7.1.2.3	**Interventi diversi**	373.000	373.000
	7.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	17.152
7.1.6.1	**Indennita'**	<<	17.152
	7.2 Spese in conto capitale	2.411.790	2.775.682
	7.2.3 INVESTIMENTI	2.411.790	2.775.682
7.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	261.136	221.110
7.2.3.3	**Beni mobili**	112.459	106.193
7.2.3.4	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	2.038.195	1.725.786
7.2.3.5	**Strutture scolastiche**	<<	722.593

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 5

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	8 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE	2.531.276.381	2.553.350.400
	8.1 Spese correnti	2.529.913.031	2.552.188.026
	8.1.1 FUNZIONAMENTO	2.515.261.258	2.537.546.218
8.1.1.1	**Uffici regionali**	17.225.403	17.414.717
8.1.1.2	**Strutture scolastiche**	2.498.035.855	2.520.131.501
	8.1.2 INTERVENTI	14.651.773	14.641.808
8.1.2.1	**Scuole non statali**	14.304.198	14.304.198
8.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	347.575	337.610
	8.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
8.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	8.2 Spese in conto capitale	1.363.350	1.162.374
	8.2.3 INVESTIMENTI	1.363.350	1.162.374
8.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	142.189	120.395
8.2.3.3	**Beni mobili**	78.559	74.512
8.2.3.4	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	1.142.602	967.467
	9 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LIGURIA	848.216.310	857.157.798
	9.1 Spese correnti	847.760.686	856.772.011
	9.1.1 FUNZIONAMENTO	841.131.667	850.146.516
9.1.1.1	**Uffici regionali**	8.063.684	9.218.283
9.1.1.2	**Strutture scolastiche**	833.067.983	840.928.233
	9.1.2 INTERVENTI	6.629.019	6.625.495
9.1.2.1	**Scuole non statali**	6.506.102	6.506.102
9.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	122.917	119.393
	9.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
9.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	9.2 Spese in conto capitale	455.624	385.787
	9.2.3 INVESTIMENTI	455.624	385.787
9.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	50.131	42.447
9.2.3.3	**Beni mobili**	41.432	35.081

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 6

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
9.2.3.4	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	364.061	308.259
9.2.3.5	**Strutture scolastiche**	<<	<<
	10 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO	2.694.781.137	2.714.189.656
	10.1 Spese correnti	2.693.361.016	2.712.680.694
	10.1.1 FUNZIONAMENTO	2.664.402.613	2.683.732.834
10.1.1.1	**Uffici regionali**	15.679.426	15.729.417
10.1.1.2	**Strutture scolastiche**	2.648.723.187	2.668.003.417
	10.1.2 INTERVENTI	28.958.403	28.947.860
10.1.2.1	**Scuole non statali**	28.590.686	28.590.686
10.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	367.717	357.174
	10.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
10.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	10.2 Spese in conto capitale	1.420.121	1.508.962
	10.2.3 INVESTIMENTI	1.420.121	1.508.962
10.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	150.393	127.341
10.2.3.3	**Beni mobili**	71.026	60.139
10.2.3.4	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	1.198.702	1.014.968
10.2.3.5	**Strutture scolastiche**	<<	306.514
	11 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA	2.135.134.749	2.158.713.465
	11.1 Spese correnti	2.134.036.703	2.157.772.405
	11.1.1 FUNZIONAMENTO	2.114.846.657	2.135.682.491
11.1.1.1	**Uffici regionali**	15.353.283	15.662.722
11.1.1.2	**Strutture scolastiche**	2.099.493.374	2.120.019.769
	11.1.2 INTERVENTI	19.190.046	22.089.914
11.1.2.1	**Scuole non statali**	18.887.919	21.500.000
11.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	302.127	589.914
	11.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
11.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 7

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	11.2 Spese in conto capitale	1.098.046	941.060
	11.2.3 INVESTIMENTI	1.098.046	941.060
11.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	123.504	104.574
11.2.3.3	**Beni mobili**	86.631	84.672
11.2.3.4	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	887.911	751.814
	12 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL FRIULI-VENEZIA- GIULIA	729.870.104	734.456.387
	12.1 Spese correnti	729.416.397	734.072.223
	12.1.1 FUNZIONAMENTO	724.520.117	729.178.475
12.1.1.1	**Uffici regionali**	6.609.321	6.874.637
12.1.1.2	**Strutture scolastiche**	717.910.796	722.303.838
	12.1.2 INTERVENTI	4.896.280	4.893.748
12.1.2.1	**Scuole non statali**	4.345.731	4.345.731
12.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	88.320	85.788
12.1.2.3	**Interventi diversi**	462.229	462.229
	12.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
12.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	12.2 Spese in conto capitale	453.707	384.164
	12.2.3 INVESTIMENTI	453.707	384.164
12.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	73.829	62.513
12.2.3.3	**Beni mobili**	39.459	33.411
12.2.3.4	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	340.419	288.240
12.2.3.5	**Strutture scolastiche**	<<	<<
	13 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA	2.093.825.021	2.111.213.916
	13.1 Spese correnti	2.092.685.095	2.110.248.715
	13.1.1 FUNZIONAMENTO	2.080.421.424	2.097.992.166
13.1.1.1	**Uffici regionali**	15.588.745	15.647.321
13.1.1.2	**Strutture scolastiche**	2.064.832.679	2.082.344.845
	13.1.2 INTERVENTI	12.263.671	12.256.549
13.1.2.1	**Scuole non statali**	12.015.255	12.015.255

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 8

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
13.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	248.416	241.294
	13.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
13.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	13.2 Spese in conto capitale	1.139.926	965.201
	13.2.3 INVESTIMENTI	1.139.926	965.201
13.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	101.629	86.052
13.2.3.3	**Beni mobili**	94.702	80.186
13.2.3.4	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	943.595	798.963
	14 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA	570.065.725	574.342.577
	14.1 Spese correnti	569.719.253	574.049.212
	14.1.1 FUNZIONAMENTO	567.754.830	572.086.566
14.1.1.1	**Uffici regionali**	5.202.736	5.292.735
14.1.1.3	**Strutture scolastiche**	562.552.094	566.793.831
	14.1.2 INTERVENTI	1.964.423	1.962.646
14.1.2.1	**Scuole non statali**	1.902.448	1.902.448
14.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	61.975	60.198
	14.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
14.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	14.2 Spese in conto capitale	346.472	293.365
	14.2.3 INVESTIMENTI	346.472	293.365
14.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	25.522	21.610
14.2.3.3	**Beni mobili**	25.828	21.869
14.2.3.4	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	295.122	249.886
	15 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO	3.486.715.930	3.527.599.037
	15.1 Spese correnti	3.484.995.085	3.525.717.994
	15.1.1 FUNZIONAMENTO	3.459.776.685	3.500.517.067
15.1.1.1	**Uffici regionali**	22.139.260	24.202.098
15.1.1.2	**Strutture scolastiche**	3.437.637.425	3.476.314.969

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 9

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	15.1.2 INTERVENTI	25.218.400	25.200.927
15.1.2.1	**Scuole non statali**	24.608.981	24.608.981
15.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	609.419	591.946
	15.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
15.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	15.2 Spese in conto capitale	1.720.845	1.881.043
	15.2.3 INVESTIMENTI	1.720.845	1.881.043
15.2.3.1	**Interventi integrativi disabili**	249.287	296.353
15.2.3.2	**Beni mobili**	92.549	78.363
15.2.3.3	**Strutture scolastiche**	<<	338.689
15.2.3.5	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	1.379.009	1.167.638
	16 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LE MARCHE	1.016.844.602	1.022.997.705
	16.1 Spese correnti	1.016.275.433	1.022.515.777
	16.1.1 FUNZIONAMENTO	1.012.868.005	1.019.076.608
16.1.1.1	**Uffici regionali**	8.054.325	9.053.786
16.1.1.2	**Strutture scolastiche**	1.004.813.680	1.010.022.822
	16.1.2 INTERVENTI	3.407.428	3.410.269
16.1.2.1	**Scuole non statali**	3.295.357	3.300.000
16.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	112.071	110.269
	16.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	28.900
16.1.6.1	**Indennita'**	<<	28.900
	16.2 Spese in conto capitale	569.169	481.928
	16.2.3 INVESTIMENTI	569.169	481.928
16.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	46.029	38.974
16.2.3.3	**Beni mobili**	41.432	35.081
16.2.3.4	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	481.708	407.873

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 10

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	17 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL MOLISE	294.521.114	296.999.603
	17.1 Spese correnti	294.335.562	296.842.492
	17.1.1 FUNZIONAMENTO	293.587.833	296.090.247
17.1.1.1	**Uffici regionali**	4.412.527	4.557.386
17.1.1.2	**Strutture scolastiche**	289.175.306	291.532.861
	17.1.2 INTERVENTI	747.729	752.245
17.1.2.1	**Scuole non statali**	715.192	720.000
17.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	32.537	32.245
	17.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
17.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	17.2 Spese in conto capitale	185.552	157.111
	17.2.3 INVESTIMENTI	185.552	157.111
17.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	13.216	11.190
17.2.3.3	**Beni mobili**	25.828	21.869
17.2.3.4	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	146.508	124.052
	18 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO	958.239.551	966.301.330
	18.1 Spese correnti	957.650.503	965.802.570
	18.1.1 FUNZIONAMENTO	954.132.254	962.288.703
18.1.1.1	**Uffici regionali**	9.271.690	9.780.713
18.1.1.2	**Strutture scolastiche**	944.860.564	952.507.990
	18.1.2 INTERVENTI	3.518.249	3.513.867
18.1.2.1	**Scuole non statali**	3.365.378	3.365.378
18.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	152.871	148.489
	18.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
18.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	18.2 Spese in conto capitale	589.048	498.760
	18.2.3 INVESTIMENTI	589.048	498.760
18.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	62.435	52.865
18.2.3.3	**Beni mobili**	41.432	35.081

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 11

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
18.2.3.4	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	485.181	410.814
	19 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA	3.159.534.466	3.206.953.624
	19.1 Spese correnti	3.158.057.341	3.205.702.909
	19.1.1 FUNZIONAMENTO	3.142.177.448	3.189.631.174
19.1.1.1	**Uffici regionali**	22.350.983	22.422.486
19.1.1.2	**Strutture scolastiche**	3.119.826.465	3.167.208.688
	19.1.2 INTERVENTI	15.879.893	16.071.735
19.1.2.1	**Scuole non statali**	14.794.817	15.000.000
19.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	465.328	451.987
19.1.2.3	**Interventi diversi**	619.748	619.748
	19.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
19.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	19.2 Spese in conto capitale	1.477.125	1.250.715
	19.2.3 INVESTIMENTI	1.477.125	1.250.715
19.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	190.041	160.912
19.2.3.3	**Beni mobili**	60.404	51.145
19.2.3.4	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	1.226.680	1.038.658
	20 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA	5.231.479.065	5.290.689.340
	20.1 Spese correnti	5.229.167.078	5.288.731.729
	20.1.1 FUNZIONAMENTO	5.194.284.281	5.252.996.812
20.1.1.1	**Uffici regionali**	31.250.516	31.898.666
20.1.1.2	**Strutture scolastiche**	5.163.033.765	5.221.098.146
	20.1.2 INTERVENTI	34.882.797	35.734.917
20.1.2.1	**Scuole non statali**	34.126.188	35.000.000
20.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	756.609	734.917
	20.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
20.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 12

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	20.2 Spese in conto capitale	2.311.987	1.957.611
	20.2.3 INVESTIMENTI	2.311.987	1.957.611
20.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	309.443	262.012
20.2.3.3	**Beni mobili**	98.468	83.375
20.2.3.4	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	1.904.076	1.612.224
	21 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA BASILICATA	586.319.219	591.782.110
	21.1 Spese correnti	585.987.926	591.501.597
	21.1.1 FUNZIONAMENTO	584.683.241	590.198.541
21.1.1.1	**Uffici regionali**	4.466.299	4.514.679
21.1.1.2	**Strutture scolastiche**	580.216.942	585.683.862
	21.1.2 INTERVENTI	1.304.685	1.303.056
21.1.2.1	**Scuole non statali**	1.247.875	1.247.875
21.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	56.810	55.181
	21.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
21.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	21.2 Spese in conto capitale	331.293	280.513
	21.2.3 INVESTIMENTI	331.293	280.513
21.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	23.242	19.680
21.2.3.3	**Strutture scolastiche**	<<	<<
21.2.3.4	**Beni mobili**	25.827	21.868
21.2.3.5	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	282.224	238.965
	22 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA	1.962.291.875	1.981.957.211
	22.1 Spese correnti	1.961.105.815	1.980.952.947
	22.1.1 FUNZIONAMENTO	1.949.607.293	1.969.456.778
22.1.1.1	**Uffici regionali**	15.778.202	16.086.003
22.1.1.2	**Strutture scolastiche**	1.933.829.091	1.953.370.775
	22.1.2 INTERVENTI	11.498.522	11.496.169
22.1.2.1	**Scuole non statali**	11.248.040	11.248.040
22.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	250.482	248.129

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 13

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	22.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
22.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	22.2 Spese in conto capitale	1.186.060	1.004.264
	22.2.3 INVESTIMENTI	1.186.060	1.004.264
22.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	102.541	86.824
22.2.3.4	**Beni mobili**	55.424	46.929
22.2.3.5	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	1.028.095	870.511
	23 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA	1.338.957.208	1.354.168.220
	23.1 Spese correnti	1.338.113.752	1.353.454.056
	23.1.1 FUNZIONAMENTO	1.333.096.491	1.348.420.259
23.1.1.1	**Uffici regionali**	10.967.942	11.179.002
23.1.1.2	**Strutture scolastiche**	1.322.128.549	1.337.241.257
	23.1.2 INTERVENTI	5.017.261	5.012.197
23.1.2.1	**Scuole non statali**	4.840.633	4.840.633
23.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	176.628	171.564
	23.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	21.600
23.1.6.1	**Indennita'**	<<	21.600
	23.2 Spese in conto capitale	843.456	714.164
	23.2.3 INVESTIMENTI	843.456	714.164
23.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	144.011	121.928
23.2.3.4	**Beni mobili**	43.586	36.905
23.2.3.5	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	655.859	555.331
	24 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA	4.128.025.574	4.164.403.407
	24.1 Spese correnti	4.125.672.230	4.162.410.778
	24.1.1 FUNZIONAMENTO	4.118.088.614	4.154.845.894
24.1.1.1	**Uffici regionali**	29.034.186	29.460.109
24.1.1.2	**Strutture scolastiche**	4.089.054.428	4.125.385.785
	24.1.2 INTERVENTI	7.583.616	7.564.884
24.1.2.1	**Scuole non statali**	6.930.298	6.930.298

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 14

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
24.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	653.318	634.586
	24.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
24.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	24.2 Spese in conto capitale	2.353.344	1.992.629
	24.2.3 INVESTIMENTI	2.353.344	1.992.629
24.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	534.120	452.251
24.2.3.4	**Beni mobili**	92.549	78.363
24.2.3.5	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	1.726.675	1.462.015
	TOTALE	51.419.973.542	52.342.561.357

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

(IN EURO) 070/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2005	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	48.336.840.223	48.774.202.692
FUNZIONAMENTO	39.251.503.960	39.673.710.186
INTERVENTI	8.068.028.544	8.083.203.149
ONERI COMUNI	1.017.306.685	1.017.220.671
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	1.034	68.686
Spese in conto capitale	3.083.133.319	3.568.358.665
INVESTIMENTI	3.083.133.319	3.568.358.665
ONERI COMUNI	<<	<<
TOTALE	51.419.973.542	52.342.561.357

TABELLA N.8

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO

MINISTERO DELL'INTERNO

080 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	30.400.046	32.405.211
	1.1 Spese correnti	27.190.046	29.195.211
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	27.190.046	27.190.046
	1.1.2 INTERVENTI	<<	2.005.165
1.1.2.1	**Servizio informazioni e sicurezza democratica**	<<	2.005.165
	1.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
1.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	1.2 Spese in conto capitale	3.210.000	3.210.000
	1.2.3 INVESTIMENTI	3.210.000	3.210.000
1.2.3.1	**Beni mobili**	3.210.000	3.210.000
	1.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
1.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2 - AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	15.972.490.989	17.302.025.667
	2.1 Spese correnti	13.367.172.726	14.668.563.676
2.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	952.054.068	952.200.857
	2.1.2 INTERVENTI	12.148.307.191	13.456.068.713
2.1.2.1	**Contributi ad enti ed altri organismi**	364.000	364.000
2.1.2.3	**Altri interventi enti locali**	449.527.123	450.560.037
2.1.2.5	**Progetti finalizzati**	<<	<<
2.1.2.6	**Finanziamento enti locali**	11.698.269.111	13.004.997.160
2.1.2.7	**Spese elettorali**	146.957	147.516
	2.1.5 ONERI COMUNI	266.811.467	260.294.106
2.1.5.1	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	36.495.067	36.495.067
2.1.5.2	**Fitti figurativi**	3.500.000	3.500.000
2.1.5.3	**Residui passivi perenti**	<<	<<
2.1.5.4	**Fondo di riserva consumi intermedi**	73.816.400	74.051.200
2.1.5.5	**Funzionamento servizi delle Amministrazioni**	153.000.000	146.247.839

MINISTERO DELL'INTERNO

080 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	2.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
2.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	2.2 Spese in conto capitale	2.605.318.263	2.633.461.991
	2.2.3 INVESTIMENTI	2.605.318.263	2.633.461.991
2.2.3.1	**Informatica di servizio**	37.869.560	37.869.560
2.2.3.2	**Progetti finalizzati**	2.000.000	2.000.000
2.2.3.3	**Beni mobili**	4.725.000	5.016.075
2.2.3.4	**Contributi ad enti ed altri organismi**	7.746.854	7.746.854
2.2.3.5	**Finanziamento enti locali**	2.339.997.999	2.367.850.652
2.2.3.6	**Altri interventi enti locali**	212.978.850	212.978.850
	2.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
2.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3 - VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	1.589.897.460	1.619.889.300
	3.1 Spese correnti	1.503.572.009	1.510.710.588
	3.1.1 FUNZIONAMENTO	1.499.791.765	1.506.930.344
3.1.1.1	**Spese generali di funzionamento**	1.444.445.117	1.450.930.520
3.1.1.2	**Formazione e addestramento**	4.262.526	4.318.860
3.1.1.3	**Mezzi operativi e strumentali**	51.084.122	51.680.964
	3.1.2 INTERVENTI	3.444.547	3.444.547
3.1.2.1	**Interventi diversi**	3.444.547	3.444.547
	3.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
3.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	335.697	335.697
3.1.6.1	**Indennita'**	25.823	25.823
3.1.6.2	**Altri trattamenti**	309.874	309.874
	3.2 Spese in conto capitale	86.325.451	109.178.712
	3.2.3 INVESTIMENTI	86.325.451	109.178.712
3.2.3.1	**Edilizia di servizio**	18.500.000	18.500.000

MINISTERO DELL'INTERNO

080 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
3.2.3.2	**Informatica di servizio**	4.200.000	4.200.000
3.2.3.4	**Mezzi operativi e strumentali**	63.310.451	86.163.712
3.2.3.5	**Beni mobili**	315.000	315.000
	3.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
3.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4 - LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE	275.256.940	327.252.386
	4.1 Spese correnti	274.879.265	275.635.477
4.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	23.965.214	23.965.214
	4.1.2 INTERVENTI	187.414.051	188.170.263
4.1.2.2	**Protezione e assistenza sociale**	22.092.090	22.102.090
4.1.2.3	**Lotta alla droga**	<<	745.115
4.1.2.4	**Fondo di prevenzione e di solidarieta' per l'usura e le richieste estorsive**	10.329.138	10.329.138
4.1.2.5	**Immigrati, profughi e rifugiati**	144.128.165	144.129.262
4.1.2.8	**Fondo di solidarieta' per i reati di tipo mafioso**	10.329.138	10.329.138
4.1.2.9	**Accordi ed organismi internazionali**	535.520	535.520
	4.1.5 ONERI COMUNI	63.500.000	63.500.000
4.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
4.1.5.2	**Immigrati, profughi e rifugiati**	63.500.000	63.500.000
	4.2 Spese in conto capitale	377.675	51.616.909
	4.2.3 INVESTIMENTI	377.675	51.616.909
4.2.3.1	**Opere varie**	<<	51.239.234
4.2.3.3	**Beni mobili**	267.425	267.425
4.2.3.4	**Informatica di servizio**	110.250	110.250
	4.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
4.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DELL'INTERNO

080 /006/ 4

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	5 - PUBBLICA SICUREZZA	7.084.417.934	7.260.883.532
	5.1 Spese correnti	6.627.648.099	6.635.670.321
	5.1.1 FUNZIONAMENTO	6.560.068.124	6.568.090.346
5.1.1.1	**Spese generali di funzionamento**	6.166.099.514	6.166.180.540
5.1.1.2	**Formazione e addestramento**	8.730.666	9.125.932
5.1.1.3	**Mezzi operativi e strumentali**	204.373.653	211.702.172
5.1.1.4	**Potenziamento**	9.864.291	10.081.702
5.1.1.6	**Debiti pregressi**	171.000.000	171.000.000
	5.1.2 INTERVENTI	60.227.658	60.227.658
5.1.2.1	**Collaboratori di giustizia**	51.357.266	51.357.266
5.1.2.3	**Accordi ed organismi internazionali**	8.870.392	8.870.392
	5.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
5.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	7.352.317	7.352.317
5.1.6.1	**Indennita'**	516.457	516.457
5.1.6.2	**Pensioni provvisorie**	103.291	103.291
5.1.6.3	**Altri trattamenti**	6.732.569	6.732.569
	5.2 Spese in conto capitale	456.769.835	625.213.211
	5.2.3 INVESTIMENTI	422.769.835	591.213.211
5.2.3.1	**Informatica di servizio**	11.000.000	11.000.000
5.2.3.2	**Potenziamento servizi e strutture**	348.556.624	517.000.000
5.2.3.3	**Edilizia abitativa**	<<	<<
5.2.3.4	**Mezzi operativi e strumentali**	48.274.443	48.274.443
5.2.3.5	**Potenziamento**	981.268	981.268
5.2.3.6	**Beni mobili**	13.957.500	13.957.500
	5.2.10 ONERI COMUNI	34.000.000	34.000.000
5.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DELL'INTERNO

080 /006/ 5

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
5.2.10.2	**Forze dell'ordine**	34.000.000	34.000.000
	TOTALE	24.952.463.369	26.542.456.096

MINISTERO DELL'INTERNO

(IN EURO) 080/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2005	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	21.800.462.145	23.119.775.273
FUNZIONAMENTO	9.063.069.217	9.078.376.807
INTERVENTI	12.399.393.447	13.709.916.346
ONERI COMUNI	330.311.467	323.794.106
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	7.688.014	7.688.014
Spese in conto capitale	3.152.001.224	3.422.680.823
INVESTIMENTI	3.118.001.224	3.388.680.823
ONERI COMUNI	34.000.000	34.000.000
TOTALE	24.952.463.369	26.542.456.096

080 / 010 / 1

ELENCO N.1

UNITA' PREVISIONALE DI BASE E CAPITOLI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA IL CUI STANZIAMENTO PUO' ESSERE INTEGRATO CON IL FONDO A DISPOSIZIONE, LEGGE 12/12/69, N.1001

5 - PUBBLICA SICUREZZA

5.1.1.1 - Spese generali di funzionamento

2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2597, 2612, 2613, 2614, 2617, 2623, 2624, 2629, 2630, 2637, 2638, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2669, 2701, 2702, 2703, 2705, 2706, 2707

5.1.1.2 - Formazione e addestramento

2721, 2723

5.1.1.3 - Mezzi operativi e strumentali

2731, 2732, 2733, 2734, 2736, 2737, 2738, 2741, 2743, 2744, 2745, 2753, 2754, 2758, 2816

FONDO EDIFICI DI CULTO

084 /002/ 1

FONDO EDIFICI DI CULTO

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - EDIFICI DI CULTO	68.474.656	68.515.656
	1.1 - Entrate correnti	5.974.656	6.015.656
1.1.1	**Contributo dello Stato**	1.807.599	1.807.599
1.1.2	**Rendite**	4.085.582	4.126.582
1.1.3	**Recuperi e proventi diversi**	81.475	81.475
1.1.4	**Avanzo di gestione**	<<	<<
	1.2 - Entrate in conto capitale	62.500.000	62.500.000
1.2.1	**Esazione di capitali**	62.500.000	62.500.000
	TOTALE	68.474.656	68.515.656

FONDO EDIFICI DI CULTO

(IN EURO) 084/004/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2005	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Entrate correnti	5.974.656	6.015.656
Entrate in conto capitale	62.500.000	62.500.000
TOTALE	68.474.656	68.515.656

FONDO EDIFICI DI CULTO

084 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - EDIFICI DI CULTO	68.474.656	72.113.644
	1.1- Spese correnti	373.591	1.442.439
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	308.591	1.377.439
	1.1.5 - ONERI COMUNI	60.000	60.000
1.1.5.1	**Altri fondi di riserva**	60.000	60.000
1.1.5.2	**Ripiano disavanzo**	<<	<<
	1.1.6 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	5.000	5.000
1.1.6.1	**Pensioni ordinarie**	2.500	2.500
1.1.6.2	**Altri trattamenti**	2.500	2.500
	1.2- Spese in conto capitale	68.101.065	70.671.205
	1.2.3 - INVESTIMENTI	68.101.065	70.671.205
1.2.3.1	**Fondo per la riassegnazione di residui passivi perenti**	20.000	20.000
1.2.3.2	**Reinvestimenti di capitali**	62.500.000	62.500.000
1.2.3.3	**Edilizia**	4.806.380	7.376.520
1.2.3.4	**Altri investimenti**	<<	<<
1.2.3.5	**Patrimonio culturale statale**	774.685	774.685
	TOTALE	68.474.656	72.113.644

FONDO EDIFICI DI CULTO

(IN EURO) 084/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2005	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	373.591	1.442.439
FUNZIONAMENTO	308.591	1.377.439
ONERI COMUNI	60.000	60.000
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	5.000	5.000
Spese in conto capitale	68.101.065	70.671.205
INVESTIMENTI	68.101.065	70.671.205
TOTALE	68.474.656	72.113.644

084 / 010 / 1

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE INSCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468

1 - EDIFICI DI CULTO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
160, 165, 351, 402

1.1.6.1 - Pensioni ordinarie
131

1.1.6.2 - Altri trattamenti
243

TABELLA N.9

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

090 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	589.576.857	679.657.023
	1.1 Spese correnti	12.939.369	13.617.652
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	12.939.369	13.617.652
	1.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
1.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	1.2 Spese in conto capitale	576.637.488	666.039.371
	1.2.3 INVESTIMENTI	576.637.488	666.039.371
1.2.3.1	**Programmi di tutela ambientale**	79.054.840	168.408.925
1.2.3.3	**Beni mobili**	83.876	131.674
1.2.3.6	**Fondo unico da ripartire - investimenti difesa del suolo e tutela ambientale**	497.498.772	497.498.772
	1.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
1.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2 - PROTEZIONE DELLA NATURA	143.806.025	163.431.043
	2.1 Spese correnti	143.096.161	138.994.586
2.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	12.271.168	12.550.503
	2.1.2 INTERVENTI	130.824.993	126.444.083
2.1.2.1	**Parchi nazionali e aree protette**	19.259	19.259
2.1.2.2	**Interventi diversi**	3.356.970	3.356.970
2.1.2.3	**Contributi ad enti ed altri organismi**	61.620.000	61.631.000
2.1.2.4	**Accordi ed organismi internazionali**	13.733.514	13.733.514
2.1.2.5	**Difesa del mare**	52.095.250	47.703.340
	2.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
2.1.5.2	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2.2 Spese in conto capitale	709.864	24.436.457
	2.2.3 INVESTIMENTI	709.864	24.436.457
2.2.3.10	**Parchi nazionali e aree protette**	500.000	13.026.000
2.2.3.11	**Tutela ambientale e salvaguardia della biodiversita'**	<<	17.000
2.2.3.12	**Difesa del mare**	<<	1.064.000

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

090 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
2.2.3.13	**Mezzi navali ed aerei**	<<	10.000.000
2.2.3.14	**Beni mobili**	209.864	329.457
	2.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
2.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3 - QUALITA' DELLA VITA	73.153.165	226.201.238
	3.1 Spese correnti	30.409.015	31.252.261
3.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	7.419.646	8.145.585
	3.1.2 INTERVENTI	22.989.369	23.106.676
3.1.2.3	**Contributi in conto interessi**	22.976.899	23.090.782
3.1.2.4	**Manutenzione opere pubbliche**	12.470	15.894
	3.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
3.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3.2 Spese in conto capitale	42.744.150	194.948.977
	3.2.3 INVESTIMENTI	42.744.150	194.948.977
3.2.3.1	**Piani disinquinamento**	<<	77.459.000
3.2.3.2	**Prevenzione inquinamento fluviale e marittimo**	<<	61.000.000
3.2.3.3	**Intese istituzionali di programma**	<<	6.700.000
3.2.3.4	**Acquedotti, fognature ed opere igienico-sanitarie**	35.575.991	38.503.991
3.2.3.5	**Interventi per Venezia**	7.000.000	11.022.000
3.2.3.6	**Beni mobili**	168.159	263.986
	3.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
3.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4 - RICERCA AMBIENTALE E SVILUPPO	92.266.915	191.319.459
	4.1 Spese correnti	90.327.834	91.592.127
4.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	4.898.654	5.162.947
	4.1.2 INTERVENTI	85.429.180	86.429.180
4.1.2.2	**Accordi ed organismi internazionali**	85.429.180	86.429.180
	4.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
4.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

090 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	4.2 Spese in conto capitale	1.939.081	99.727.332
	4.2.3 INVESTIMENTI	1.939.081	99.727.332
4.2.3.11	**Piani disinquinamento**	<<	900.000
4.2.3.12	**Ricerca ambientale**	<<	900.000
4.2.3.13	**Prevenzione inquinamento fluviale e marittimo**	<<	800.000
4.2.3.14	**Prevenzione inquinamento atmosferico e acustico**	<<	4.000.000
4.2.3.15	**Accordi ed organismi internazionali**	1.859.245	53.000.000
4.2.3.16	**Informazione, monitoraggio e progetti in materia ambientale**	<<	40.002.000
4.2.3.17	**Beni mobili**	79.836	125.332
	4.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
4.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5 - SALVAGUARDIA AMBIENTALE	25.865.479	62.638.261
	5.1 Spese correnti	23.451.583	26.006.583
5.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	23.151.583	25.735.473
	5.1.2 INTERVENTI	300.000	271.110
5.1.2.2	**Piani disinquinamento**	300.000	271.110
	5.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
5.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5.2 Spese in conto capitale	2.413.896	36.631.678
	5.2.3 INVESTIMENTI	2.413.896	36.631.678
5.2.3.2	**Piani disinquinamento**	2.250.000	8.801.000
5.2.3.6	**Prevenzione inquinamento atmosferico e acustico**	<<	21.573.385
5.2.3.9	**Informazione, monitoraggio e progetti in materia ambientale**	<<	6.000.000
5.2.3.10	**Beni mobili**	163.896	257.293
	5.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
5.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

090 /006/ 4

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	6 - DIFESA DEL SUOLO	43.430.845	194.659.178
	6.1 Spese correnti	16.267.889	17.592.902
6.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	15.855.901	16.614.300
	6.1.2 INTERVENTI	411.988	978.602
6.1.2.1	**Manutenzione opere idrauliche**	411.988	762.602
6.1.2.2	**Risanamento e valorizzazione del territorio**	<<	216.000
	6.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
6.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	6.2 Spese in conto capitale	27.162.956	177.066.276
	6.2.3 INVESTIMENTI	27.162.956	177.035.276
6.2.3.1	**Informatica di servizio**	<<	5.000
6.2.3.2	**Difesa del suolo**	26.722.488	79.000.000
6.2.3.3	**Opere varie**	<<	6.000.000
6.2.3.4	**Calamita' naturali e danni bellici**	<<	14.106.000
6.2.3.5	**Opere idrauliche e sistemazione del suolo**	<<	76.790.000
6.2.3.6	**Intese istituzionali di programma**	<<	548.157
6.2.3.7	**Beni mobili**	440.468	586.119
	6.2.10 ONERI COMUNI	<<	31.000
6.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	31.000
	7 - SERVIZI INTERNI DEL MINISTERO	113.227.011	144.393.682
	7.1 Spese correnti	82.927.218	85.291.311
7.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	17.646.379	19.145.472
	7.1.2 INTERVENTI	62.503.314	63.368.314
7.1.2.1	**Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici**	58.749.000	58.749.000
7.1.2.2	**Comando dei Carabinieri per la tutela dell'ambiente**	3.754.314	4.619.314
	7.1.5 ONERI COMUNI	2.777.525	2.777.525
7.1.5.1	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	2.151.806	2.151.806
7.1.5.2	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

090 /006/ 5

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
7.1.5.3	**Fondo di riserva consumi intermedi**	625.719	625.719
	7.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
7.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	7.2 Spese in conto capitale	30.299.793	59.102.371
	7.2.3 INVESTIMENTI	30.299.793	56.522.371
7.2.3.1	**Informatica di servizio**	436.893	987.816
7.2.3.2	**Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici**	29.407.950	49.352.950
7.2.3.3	**Risanamento e valorizzazione del territorio**	<<	5.654.000
7.2.3.4	**Informazione, monitoraggio e progetti in materia ambientale**	329.208	330.208
7.2.3.5	**Beni mobili**	125.742	197.397
	7.2.10 ONERI COMUNI	<<	2.580.000
7.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	2.580.000
	TOTALE	1.081.326.297	1.662.299.884

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

(IN EURO) 090/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2005	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	399.419.069	404.347.422
FUNZIONAMENTO	94.182.700	100.971.932
INTERVENTI	302.458.844	300.597.965
ONERI COMUNI	2.777.525	2.777.525
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
Spese in conto capitale	681.907.228	1.257.952.462
INVESTIMENTI	681.907.228	1.255.341.462
ONERI COMUNI	<<	2.611.000
TOTALE	1.081.326.297	1.662.299.884

TABELLA N.10

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

100 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	590.482.082	596.773.914
	1.1 Spese correnti	22.853.852	29.159.575
	1.1.1 FUNZIONAMENTO	22.853.852	29.159.575
1.1.1.1	**Gabinetto e altri uffici**	15.041.852	15.215.186
1.1.1.3	**Registro italiano dighe**	7.812.000	7.812.000
1.1.1.5	**Struttura tecnica di missione**	<<	6.132.389
	1.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
1.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	1.2 Spese in conto capitale	567.628.230	567.614.339
	1.2.3 INVESTIMENTI	1.728.230	1.714.339
1.2.3.1	**Informatica di servizio**	48.736	44.457
1.2.3.2	**Beni mobili**	109.494	99.882
1.2.3.8	**Registro italiano dighe**	1.570.000	1.570.000
	1.2.10 ONERI COMUNI	565.900.000	565.900.000
1.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
1.2.10.2	**Fondo opere strategiche**	565.900.000	565.900.000
	2 - COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PERSONALE E SERVIZI GENERALI	557.301.860	610.843.702
	2.1 Spese correnti	143.516.633	144.053.823
2.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	113.660.349	114.581.405
	2.1.2 INTERVENTI	4.000.000	4.050.000
2.1.2.8	**Rapporti Santa Sede**	4.000.000	4.000.000
2.1.2.9	**Programmi comunitari**	<<	50.000
	2.1.5 ONERI COMUNI	25.856.284	25.316.304
2.1.5.1	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	17.793.451	17.793.451
2.1.5.2	**Fitti figurativi**	3.078.000	3.078.000
2.1.5.3	**Residui passivi perenti**	<<	<<
2.1.5.4	**Fondo di riserva consumi intermedi**	4.984.833	4.444.853

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

100 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	2.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	106.114
2.1.6.1	**Indennita'**	<<	106.114
	2.2 Spese in conto capitale	413.785.227	466.789.879
	2.2.3 INVESTIMENTI	413.785.227	466.789.879
2.2.3.1	**Ricerca scientifica**	135.179	123.312
2.2.3.2	**Informatica di servizio**	389.342	355.162
2.2.3.3	**Edilizia abitativa**	<<	13.103.576
2.2.3.5	**Opere varie**	26.694.000	26.873.073
2.2.3.7	**Interventi per Venezia**	369.843.726	368.634.459
2.2.3.8	**Fondo progettazione opere pubbliche**	<<	596.911
2.2.3.9	**Intese istituzionali di programma**	<<	3.372.548
2.2.3.10	**Beni mobili**	1.229.273	1.223.388
2.2.3.13	**Trasporto rapido di massa**	15.493.707	52.507.450
2.2.3.14	**Enti ed organismi portuali**	<<	<<
	2.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
2.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3 - INFRASTRUTTURE STRADALI, EDILIZIA E REGOLAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI	1.505.283.665	1.714.030.922
	3.1 Spese correnti	481.794.998	549.626.867
3.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	12.995.168	13.185.001
	3.1.2 INTERVENTI	466.020.510	533.711.757
3.1.2.1	**Sostegno all'accesso alle locazioni abitative**	235.143.000	235.143.000
3.1.2.3	**Contributi in conto interessi**	230.877.510	298.568.757
	3.1.5 ONERI COMUNI	2.779.320	2.730.109
3.1.5.1	**Manutenzione sedi uffici statali**	2.779.320	2.730.109
3.1.5.2	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3.2 Spese in conto capitale	1.023.488.667	1.164.404.055
	3.2.3 INVESTIMENTI	1.023.488.667	1.164.404.055
3.2.3.1	**Edilizia di servizio**	271.414.848	254.827.851

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

100 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
3.2.3.2	Interventi nel territorio di Trieste	15.494	15.494
3.2.3.3	Interventi nelle grandi citta'	59.145.121	47.761.573
3.2.3.4	Risanamento e ricostruzione zone terremotate	2.201.111	17.659.368
3.2.3.5	Edilizia abitativa	41.317.000	77.439.580
3.2.3.6	Edilizia scolastica	97.819	10.099.645
3.2.3.7	Edilizia Giudiziaria	150.000.000	89.891.019
3.2.3.8	Opere stradali	263.567.720	273.201.160
3.2.3.9	Opere varie	81.588.483	108.573.038
3.2.3.10	Calamita' naturali e danni bellici	31.235.304	41.501.395
3.2.3.14	Tutela patrimonio citta' di Siena	<<	353.541
3.2.3.16	Edilizia ospedaliera	31.183.416	31.662.798
3.2.3.17	Edilizia di culto	8.126.631	8.126.631
3.2.3.18	Interventi per Roma	2.582.285	2.582.285
3.2.3.19	Patrimonio culturale non statale	745.476	17.621.737
3.2.3.20	Fondo per Roma capitale	80.000.000	80.000.000
3.2.3.21	Patrimonio culturale statale	<<	1.374.609
3.2.3.22	Giubileo 2000	<<	1.279.446
3.2.3.23	Intese istituzionali di programma	<<	6.914.970
3.2.3.24	Beni mobili	212.993	194.295
3.2.3.25	Informatica di servizio	54.966	50.141
3.2.3.26	Anas	<<	29.279.806
3.2.3.28	Aree sottoutilizzate	<<	63.993.673
	3.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
3.2.10.1	Residui passivi perenti	<<	<<

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

100 /006/ 4

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	4 - NAVIGAZIONE E TRASPORTO MARITTIMO E AEREO	1.575.023.162	1.970.756.557
	4.1 Spese correnti	656.544.077	667.327.814
4.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	28.879.580	28.839.484
	4.1.2 INTERVENTI	627.664.497	638.488.330
4.1.2.2	**Societa' di servizi marittimi**	235.700.000	235.700.000
4.1.2.3	**Imprese navalmeccaniche e armatoriali**	102.474.062	109.667.728
4.1.2.5	**Trasporti in gestione diretta ed in concessione**	26.597.530	26.597.530
4.1.2.7	**Centro internazionale radio medico**	680.000	680.000
4.1.2.8	**Interventi previdenziali lavoratori marittimi**	1.058.737	1.058.737
4.1.2.9	**Sgravi e agevolazioni contributive**	178.329.031	178.329.031
4.1.2.10	**Accordi ed organismi internazionali**	760.000	760.000
4.1.2.11	**Manutenzione opere marittime**	6.140.359	9.770.886
4.1.2.13	**Ente Nazionale per l'Aviazione civile**	68.112.000	68.112.000
4.1.2.15	**Contributi in conto interessi**	207.178	206.818
4.1.2.16	**Oneri di servizio pubblico aereo**	2.070.000	2.070.000
4.1.2.18	**Contributi ad enti ed altri organismi**	371.000	371.000
4.1.2.19	**Nautica da diporto**	5.164.600	5.164.600
	4.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
4.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4.2 Spese in conto capitale	918.479.085	1.303.428.743
	4.2.3 INVESTIMENTI	918.479.085	1.303.428.743
4.2.3.1	**Imprese navalmeccaniche e armatoriali**	337.777.406	358.075.489
4.2.3.2	**Edilizia di servizio**	<<	596.911
4.2.3.3	**Opere marittime e portuali**	502.710.949	863.530.060
4.2.3.4	**Informatica di servizio**	65.508	59.757
4.2.3.5	**Trasporti in gestione diretta ed in concessione**	5.164.569	12.867.095
4.2.3.7	**Sistemi idroviari**	43.240.560	26.735.606

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

100 /006/ 5

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
4.2.3.8	**Trasporti pubblici locali**	1.291.142	1.291.142
4.2.3.10	**Intese istituzionali di programma**	<<	13.433
4.2.3.11	**Beni mobili**	282.097	812.396
4.2.3.12	**Ente Nazionale per l'Aviazione civile**	23.746.854	23.746.854
4.2.3.13	**Fondi rotativi**	<<	2.500.000
4.2.3.14	**Infrastrutture diportistiche**	<<	9.000.000
4.2.3.15	**Opere varie**	4.200.000	4.200.000
	4.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
4.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5 - TRASPORTI TERRESTRI	2.437.166.644	2.816.178.288
	5.1 Spese correnti	839.617.979	832.037.312
5.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	206.398.340	207.554.847
	5.1.2 INTERVENTI	633.219.639	624.482.465
5.1.2.1	**Trasporti in gestione diretta ed in concessione**	119.880.911	119.880.911
5.1.2.2	**Trasporti pubblici locali**	407.971.337	407.971.337
5.1.2.3	**Restituzioni e rimborsi**	121.376	122.152
5.1.2.4	**Autotrasporto di cose per conto terzi**	99.468.535	90.730.585
5.1.2.5	**Sgravi e agevolazioni contributive**	5.164.569	5.164.569
5.1.2.7	**Accordi ed organismi internazionali**	12.911	12.911
5.1.2.8	**Fondi di previdenza e assistenza dipendenti**	600.000	600.000
	5.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
5.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5.2 Spese in conto capitale	1.597.548.665	1.984.140.976
	5.2.3 INVESTIMENTI	1.597.548.665	1.984.140.976
5.2.3.1	**Edilizia di servizio**	8.515.605	7.398.116
5.2.3.2	**Attrezzature e impianti**	337.947	4.068.819
5.2.3.3	**Informatica di servizio**	47.690.103	50.033.063

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

100 /006/ 6

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
5.2.3.4	**Trasporti in gestione diretta ed in concessione**	432.465.483	490.901.560
5.2.3.5	**Opere stradali**	2.582.285	2.582.285
5.2.3.6	**Ferrovie dello Stato**	<<	151.000.000
5.2.3.7	**Trasporto intermodale**	45.808.492	83.716.053
5.2.3.8	**Trasporti pubblici locali**	279.165.044	279.165.044
5.2.3.9	**Trasporto rapido di massa**	569.764.351	615.591.371
5.2.3.10	**Autotrasporto di cose per conto terzi**	130.968.535	202.931.144
5.2.3.11	**Mobilita' ciclistica**	7.681.026	8.781.026
5.2.3.12	**Intese istituzionali di programma**	<<	16.000.000
5.2.3.13	**Beni mobili**	541.153	537.220
5.2.3.14	**Opere varie**	72.028.641	71.435.275
5.2.3.15	**Fondi rotativi**	<<	<<
	5.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
5.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	6 - CAPITANERIE DI PORTO	610.468.215	595.412.224
	6.1 Spese correnti	560.840.884	559.919.492
	6.1.1 FUNZIONAMENTO	553.569.170	552.647.778
6.1.1.1	**Spese generali di funzionamento**	500.077.783	500.360.083
6.1.1.2	**Formazione e addestramento**	4.533.274	4.453.008
6.1.1.3	**Mantenimento, equipaggiamento, assistenza e casermaggio**	15.171.672	15.168.632
6.1.1.4	**Restituzioni e rimborsi**	<<	<<
6.1.1.5	**Mezzi operativi e strumentali**	12.580.018	12.271.918
6.1.1.7	**Sicurezza della navigazione**	21.206.423	20.394.137
	6.1.2 INTERVENTI	41.317	41.317
6.1.2.1	**Accordi ed organismi internazionali**	41.317	41.317

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

100 /006/ 7

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	6.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
6.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	6.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	7.230.397	7.230.397
6.1.6.1	**Trattamenti provvisori**	7.230.397	7.230.397
	6.2 Spese in conto capitale	49.627.331	35.492.732
	6.2.3 INVESTIMENTI	49.627.331	35.492.732
6.2.3.3	**Informatica di servizio**	340.878	313.937
6.2.3.4	**Mezzi navali ed aerei**	46.481.122	32.624.938
6.2.3.5	**Mezzi operativi e strumentali**	1.710.202	1.554.870
6.2.3.6	**Beni mobili**	1.095.129	998.987
	6.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
6.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	7 - CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI	6.753.939	6.641.717
	7.1 Spese correnti	6.609.889	6.521.676
7.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	6.609.889	6.521.676
	7.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
7.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	7.2 Spese in conto capitale	144.050	120.041
	7.2.3 INVESTIMENTI	144.050	120.041
7.2.3.1	**Beni mobili**	77.679	59.496
7.2.3.2	**Informatica di servizio**	66.371	60.545
	7.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
7.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	TOTALE	7.282.479.567	8.310.637.324

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

(IN EURO) 100/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2005	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	2.711.778.312	2.788.646.559
FUNZIONAMENTO	944.966.348	952.489.766
INTERVENTI	1.730.945.963	1.800.773.869
ONERI COMUNI	28.635.604	28.046.413
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	7.230.397	7.336.511
Spese in conto capitale	4.570.701.255	5.521.990.765
INVESTIMENTI	4.004.801.255	4.956.090.765
ONERI COMUNI	565.900.000	565.900.000
TOTALE	7.282.479.567	8.310.637.324

100 / 010 / 1

ELENCO N.1

UNITA' PREVISIONALE DI BASE E CAPITOLI A FAVORE DEI QUALI POSSONO OPERARSI PRELEVAMENTI DAL FONDO A DISPOSIZIONE INSCRITTO NELL'AMBITO DELL'UNITA' PREVISIONALE DI BASE "FUNZIONAMENTO" (CAPITOLO N. 2662)

6 - CAPITANERIE DI PORTO

6.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
2583, 2591, 2592, 2626, 2646, 2647, 2648, 2649, 2653, 2654, 2655, 2672

6.1.1.2 - Formazione e addestramento
2683

6.1.1.3 - Mantenimento, equipaggiamento, assistenza e casermaggio
2693, 2694, 2695, 2696

6.1.1.5 - Mezzi operativi e strumentali
2716, 2717, 2718

6.1.6.1 - Trattamenti provvisori
2829

TABELLA N.11

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

110 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	9.240.734	9.226.657
	1.1 Spese correnti	9.170.011	9.170.011
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	7.970.011	7.970.011
	1.1.2 INTERVENTI	1.200.000	1.200.000
1.1.2.1	**Servizi di comunicazione**	1.200.000	1.200.000
	1.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
1.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	1.2 Spese in conto capitale	70.723	56.646
	1.2.3 INVESTIMENTI	70.723	56.646
1.2.3.1	**Beni mobili**	70.723	56.646
	1.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
1.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2 - SEGRETARIATO GENERALE	32.369.581	28.013.931
	2.1 Spese correnti	9.242.642	9.246.210
2.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	3.308.616	3.312.184
	2.1.2 INTERVENTI	5.934.026	5.934.026
2.1.2.1	**Accordi ed organismi internazionali**	5.934.026	5.934.026
	2.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
2.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2.2 Spese in conto capitale	23.126.939	18.767.721
	2.2.3 INVESTIMENTI	23.126.939	18.767.721
2.2.3.2	**Beni mobili**	28.198	22.586
2.2.3.3	**Ricerca scientifica**	3.098.741	3.098.741
2.2.3.4	**Reti di comunicazione**	20.000.000	15.646.394
	2.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
2.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3 - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	42.489.232	42.736.154
	3.1 Spese correnti	42.474.992	42.724.748
3.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	37.268.422	37.518.178
	3.1.5 ONERI COMUNI	5.206.570	5.206.570
3.1.5.1	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	4.528.806	4.528.806

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

110 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
3.1.5.3	**Residui passivi perenti**	<<	<<
3.1.5.4	**Fondo di riserva consumi intermedi**	677.764	677.764
	3.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
3.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	3.2 Spese in conto capitale	14.240	11.406
	3.2.3 INVESTIMENTI	14.240	11.406
3.2.3.1	**Beni mobili**	14.240	11.406
	3.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
3.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4 - SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE	257.119.606	303.154.146
	4.1 Spese correnti	117.105.366	117.166.743
4.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	4.926.762	4.988.139
	4.1.2 INTERVENTI	112.178.604	112.178.604
4.1.2.3	**Diffusione radiofonica sedute parlamentari**	8.500.000	8.500.000
4.1.2.5	**Radiodiffusione televisiva locale**	103.678.604	103.678.604
4.1.2.6	**Fondo Servizio Universale di Telecomunicazioni**	<<	<<
	4.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
4.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4.2 Spese in conto capitale	140.014.240	185.987.403
	4.2.3 INVESTIMENTI	140.014.240	185.987.403
4.2.3.2	**Beni mobili**	14.240	11.406
4.2.3.3	**Radiodiffusione televisiva locale**	<<	44.179.038
4.2.3.4	**Apparati di comunicazioni**	140.000.000	141.796.959
	4.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
4.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTRICO	9.257.149	14.091.142
	5.1 Spese correnti	5.649.443	5.936.193
5.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	4.752.829	4.755.529

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

110 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	5.1.2 INTERVENTI	896.614	1.180.664
5.1.2.1	**Controllo emissioni radioelettriche**	896.614	1.180.664
	5.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
5.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5.2 Spese in conto capitale	3.607.706	8.154.949
	5.2.3 INVESTIMENTI	3.607.706	8.154.949
5.2.3.1	**Controllo emissioni radioelettriche**	3.587.506	8.143.543
5.2.3.2	**Beni mobili**	20.200	11.406
	5.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
5.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	6 - REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE	2.797.187	2.797.853
	6.1 Spese correnti	2.782.947	2.786.447
6.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	2.782.947	2.786.447
	6.1.2 INTERVENTI	<<	<<
6.1.2.1	**Fondo servizio postale universale**	<<	<<
	6.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
6.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	6.2 Spese in conto capitale	14.240	11.406
	6.2.3 INVESTIMENTI	14.240	11.406
6.2.3.1	**Beni mobili**	14.240	11.406
	6.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
6.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	7 - ISTITUTO SUPERIORE COMUNICAZIONI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	10.145.580	9.466.216
	7.1 Spese correnti	6.606.558	6.631.613
7.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	6.606.558	6.631.613
	7.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
7.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	7.2 Spese in conto capitale	3.539.022	2.834.603
	7.2.3 INVESTIMENTI	3.539.022	2.834.603
7.2.3.2	**Beni mobili**	14.240	11.406
7.2.3.3	**Ricerca scientifica**	3.524.782	2.823.197

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

110 /006/ 4

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
7.2.3.4	**Fondazione Ugo Bordoni**	<<	<<
	7.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
7.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	8 - GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI ED INFORMATIVE	8.391.303	8.034.800
	8.1 Spese correnti	6.600.221	6.600.221
8.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	6.498.581	6.498.581
	8.1.5 ONERI COMUNI	101.640	101.640
8.1.5.1	**Fitti figurativi**	101.640	101.640
8.1.5.2	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	8.2 Spese in conto capitale	1.791.082	1.434.579
	8.2.3 INVESTIMENTI	1.791.082	1.434.579
8.2.3.1	**Informatica di servizio**	1.324.973	1.061.246
8.2.3.2	**Beni mobili**	466.109	373.333
	8.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
8.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	TOTALE	371.810.372	417.520.899

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

(IN EURO) 110/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2005	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	199.632.180	200.262.186
FUNZIONAMENTO	74.114.726	74.460.682
INTERVENTI	120.209.244	120.493.294
ONERI COMUNI	5.308.210	5.308.210
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
Spese in conto capitale	172.178.192	217.258.713
INVESTIMENTI	172.178.192	217.258.713
ONERI COMUNI	<<	<<
TOTALE	371.810.372	417.520.899

TABELLA N.12

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLA DIFESA

MINISTERO DELLA DIFESA

120 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	134.979.813	138.979.813
	1.1 Spese correnti	19.908.813	23.908.813
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	19.908.813	19.908.813
	1.1.2 INTERVENTI	<<	4.000.000
1.1.2.1	**Servizio per le informazioni e la sicurezza militare**	<<	4.000.000
	1.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
1.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	1.2 Spese in conto capitale	115.071.000	115.071.000
	1.2.3 INVESTIMENTI	115.071.000	115.071.000
1.2.3.1	**Fondo unico da ripartire - investimenti universita' e ricerca**	115.000.000	115.000.000
1.2.3.2	**Informatica di servizio**	71.000	71.000
	1.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
1.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2 - BILANCIO E AFFARI FINANZIARI	322.916.566	322.982.804
	2.1 Spese correnti	322.853.566	322.919.804
	2.1.1 FUNZIONAMENTO	65.834.944	65.834.944
2.1.1.1	**Spese generali di funzionamento di bilancio e affari finanziari**	44.095.101	44.095.101
2.1.1.2	**Spese generali di funzionamento di onoranze ai caduti in guerra**	9.708.332	9.708.332
2.1.1.3	**Magistratura militare**	12.031.511	12.031.511
	2.1.2 INTERVENTI	126.920.448	126.986.686
2.1.2.1	**Accordi ed organismi internazionali**	126.920.448	126.986.686
	2.1.5 ONERI COMUNI	130.098.174	130.098.174
2.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
2.1.5.2	**Fondo di riserva consumi intermedi**	130.098.174	130.098.174
	2.2 Spese in conto capitale	63.000	63.000
	2.2.3 INVESTIMENTI	63.000	63.000
2.2.3.1	**Informatica di servizio**	63.000	63.000
	2.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
2.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DELLA DIFESA

120 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	3 - SEGRETARIATO GENERALE	6.041.702.080	6.152.909.547
	3.1 Spese correnti	3.674.008.884	3.704.336.928
	3.1.1 FUNZIONAMENTO	3.020.767.681	3.051.095.725
3.1.1.1	**Spese generali di funzionamento**	2.041.456.165	2.043.389.927
3.1.1.2	**Assistenza e benessere del personale**	19.802.365	19.802.365
3.1.1.3	**Leva, formazione e addestramento**	35.615.004	35.615.004
3.1.1.4	**Mezzi operativi e strumentali**	819.754.280	832.754.280
3.1.1.5	**Ammodernamento e rinnovamento**	104.139.867	119.534.149
3.1.1.6	**Risarcimenti giudiziari**	<<	<<
	3.1.2 INTERVENTI	109.163.327	109.163.327
3.1.2.1	**Rifornimento idrico isole minori**	18.500.000	18.500.000
3.1.2.2	**Accordi ed organismi internazionali**	41.264.720	41.264.720
3.1.2.3	**Servitu' militari**	21.330.000	21.330.000
3.1.2.4	**Contributi ad enti ed altri organismi**	5.023.000	5.023.000
3.1.2.5	**Corpo militare della Croce Rossa Italiana**	11.538.607	11.538.607
3.1.2.6	**Interventi diversi**	<<	<<
3.1.2.7	**Altri interessi su mutui**	<<	<<
3.1.2.8	**Agenzia Industrie Difesa**	11.507.000	11.507.000
	3.1.5 ONERI COMUNI	178.710.127	178.710.127
3.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
3.1.5.2	**Fitti figurativi**	93.796.190	93.796.190
3.1.5.3	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	84.913.937	84.913.937
	3.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	365.367.749	365.367.749
3.1.6.1	**Indennita'**	7.048.678	7.048.678
3.1.6.2	**Pensioni provvisorie**	358.319.071	358.319.071

MINISTERO DELLA DIFESA

120 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	3.2 Spese in conto capitale	2.367.693.196	2.448.572.619
	3.2.3 INVESTIMENTI	2.367.693.196	2.448.572.619
3.2.3.1	**Ricerca scientifica**	<<	<<
3.2.3.2	**Edilizia abitativa**	62.301	62.301
3.2.3.3	**Informatica di servizio**	8.750.000	8.750.000
3.2.3.4	**Attrezzature e impianti**	2.218.266.625	2.283.266.625
3.2.3.5	**Ammodernamento e rinnovamento**	138.109.270	153.788.693
3.2.3.6	**Agenzia Industrie Difesa**	2.475.000	2.675.000
3.2.3.7	**Edilizia di servizio**	30.000	30.000
	3.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
3.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4 - ESERCITO ITALIANO	3.773.755.535	3.773.755.535
	4.1 Spese correnti	3.754.855.325	3.754.855.325
	4.1.1 FUNZIONAMENTO	3.754.855.325	3.754.855.325
4.1.1.1	**Spese generali di funzionamento**	3.343.606.885	3.343.606.885
4.1.1.2	**Assistenza e benessere del personale**	4.878.049	4.878.049
4.1.1.3	**Formazione e addestramento**	68.476.295	68.476.295
4.1.1.4	**Mezzi operativi e strumentali**	333.460.608	333.460.608
4.1.1.5	**Ammodernamento e rinnovamento**	<<	<<
4.1.1.6	**Istituto Geografico Militare**	4.433.488	4.433.488
	4.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
4.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4.2 Spese in conto capitale	18.900.210	18.900.210
	4.2.3 INVESTIMENTI	18.900.210	18.900.210
4.2.3.1	**Informatica di servizio**	18.900.210	18.900.210
	4.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
4.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DELLA DIFESA

120 /006/ 4

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	5 - MARINA MILITARE	1.548.513.760	1.548.513.760
	5.1 Spese correnti	1.544.513.760	1.544.513.760
	5.1.1 FUNZIONAMENTO	1.544.513.760	1.544.513.760
5.1.1.1	**Spese generali di funzionamento**	1.307.862.148	1.307.862.148
5.1.1.2	**Mezzi operativi e strumentali**	208.649.232	208.649.232
5.1.1.3	**Formazione e addestramento**	25.989.844	25.989.844
5.1.1.4	**Rifornimento idrico isole minori**	235.989	235.989
5.1.1.5	**Assistenza e benessere del personale**	805.756	805.756
5.1.1.6	**Istituto idrografico della Marina**	970.791	970.791
5.1.1.7	**Ammodernamento e rinnovamento**	<<	<<
	5.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
5.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5.2 Spese in conto capitale	4.000.000	4.000.000
	5.2.3 INVESTIMENTI	4.000.000	4.000.000
5.2.3.1	**Informatica di servizio**	4.000.000	4.000.000
	5.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
5.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	6 - AERONAUTICA MILITARE	2.423.281.796	2.423.281.796
	6.1 Spese correnti	2.413.204.796	2.413.204.796
	6.1.1 FUNZIONAMENTO	2.399.975.212	2.399.975.212
6.1.1.1	**Spese generali di funzionamento**	1.966.792.681	1.966.792.681
6.1.1.2	**Assistenza e benessere del personale**	428.119	428.119
6.1.1.3	**Formazione e addestramento**	89.727.660	89.727.660
6.1.1.4	**Mezzi operativi e strumentali**	343.026.752	343.026.752
6.1.1.5	**Ammodernamento e rinnovamento**	<<	<<
	6.1.2 INTERVENTI	13.229.584	13.229.584
6.1.2.1	**Assistenza al volo civile**	13.229.584	13.229.584
	6.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
6.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DELLA DIFESA

120 /006/ 5

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	6.2 Spese in conto capitale	10.077.000	10.077.000
	6.2.3 INVESTIMENTI	10.077.000	10.077.000
6.2.3.1	**Informatica di servizio**	10.077.000	10.077.000
	6.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
6.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	7 - ARMA DEI CARABINIERI	4.776.577.256	4.776.577.256
	7.1 Spese correnti	4.768.761.241	4.768.761.241
	7.1.1 FUNZIONAMENTO	4.768.761.241	4.768.761.241
7.1.1.1	**Spese generali di funzionamento**	4.688.125.268	4.688.125.268
7.1.1.2	**Assistenza e benessere del personale**	1.792.424	1.792.424
7.1.1.3	**Mezzi operativi e strumentali**	57.214.191	57.214.191
7.1.1.4	**Leva, formazione e addestramento**	15.149.782	15.149.782
7.1.1.5	**Ammodernamento e rinnovamento**	6.479.576	6.479.576
	7.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
7.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	7.2 Spese in conto capitale	7.816.015	7.816.015
	7.2.3 INVESTIMENTI	7.816.015	7.816.015
7.2.3.1	**Informatica di servizio**	7.816.015	7.816.015
	7.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
7.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	TOTALE	19.021.726.806	19.137.000.511

MINISTERO DELLA DIFESA

(IN EURO) 120/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2005	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	16.498.106.385	16.532.500.667
FUNZIONAMENTO	15.574.616.976	15.604.945.020
INTERVENTI	249.313.359	253.379.597
ONERI COMUNI	308.808.301	308.808.301
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	365.367.749	365.367.749
Spese in conto capitale	2.523.620.421	2.604.499.844
INVESTIMENTI	2.523.620.421	2.604.499.844
ONERI COMUNI	<<	<<
TOTALE	19.021.726.806	19.137.000.511

120 / 010 / 1

ELENCO N.1

UNITA' PREVISIONALE DI BASE E CAPITOLI A FAVORE DEI QUALI POSSONO OPERARSI PRELEVAMENTI DAL FONDO A DISPOSIZIONE INSCRITTO NELL'AMBITO DELL'UNITA' PREVISIONALE DI BASE "FUNZIONAMENTO" (CAPITOLO N. 1121)

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1009, 1013, 1015, 1016, 1030, 1031, 1040

2 - BILANCIO E AFFARI FINANZIARI

2.1.1.1 - Spese generali di funzionamento di bilancio e affari finanziari
1100, 1103, 1104, 1106, 1107, 1117, 1118, 1119, 1122, 1128

2.1.1.2 - Spese generali di funzionamento di onoranze ai caduti in guerra
1131, 1133, 1134, 1136, 1137, 1149, 1150, 1153, 1158

2.1.1.3 - Magistratura militare
1162, 1163, 1164

2.1.2.1 - Accordi ed organismi internazionali
1170, 1173

3 - SEGRETARIATO GENERALE

3.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
1201, 1203, 1204, 1207, 1208, 1210, 1211, 1212, 1217, 1218, 1221, 1225, 1231, 1232, 1235, 1237, 1238, 1239, 1240, 1242, 1248, 1249, 1250, 1252, 1254, 1255, 1256, 1261

3.1.1.2 - Assistenza e benessere del personale
1263, 1264

3.1.1.3 - Leva, formazione e addestramento
1265, 1266, 1267, 1268, 1269, 1270, 1272, 1273

3.1.1.4 - Mezzi operativi e strumentali
1282, 1283, 1284, 1285, 1286, 1287, 1288, 1289, 1290, 1292, 1293, 1294, 1295, 1296, 1297, 1298, 1299, 1300, 1301, 1302, 1303, 1304, 1305

3.1.2.1 - Rifornimento idrico isole minori
1334

3.1.2.2 - Accordi ed organismi internazionali
1346

3.1.2.3 - Servitu' militari
1349

3.1.6.1 - Indennita'
1390

3.1.6.2 - Pensioni provvisorie
1392, 1393

4 - ESERCITO ITALIANO

4.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4191, 4193, 4195, 4197, 4201, 4223, 4224, 4225, 4234

4.1.1.2 - Assistenza e benessere del personale
4238

4.1.1.3 - Formazione e addestramento
4242, 4243, 4244, 4245

4.1.1.4 - Mezzi operativi e strumentali
4246, 4247, 4248, 4249, 4250, 4251, 4252, 4253, 4254, 4255, 4256, 4257

4.1.1.6 - Istituto Geografico Militare
4267

5 - MARINA MILITARE

5.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4311, 4313, 4315, 4317, 4321, 4326, 4343, 4344, 4345, 4361

120 / 010 / 2

ELENCO N.1

UNITA' PREVISIONALE DI BASE E CAPITOLI A FAVORE DEI QUALI POSSONO OPERARSI PRELEVAMENTI DAL FONDO A DISPOSIZIONE INSCRITTO NELL'AMBITO DELL'UNITA' PREVISIONALE DI BASE "FUNZIONAMENTO" (CAPITOLO N. 1121)

5.1.1.2 - Mezzi operativi e strumentali
4383, 4384, 4385, 4386, 4387, 4388, 4389, 4390, 4391, 4392, 4393, 4394

5.1.1.3 - Formazione e addestramento
4399, 4400, 4401, 4402

5.1.1.4 - Rifornimento idrico isole minori
4405

5.1.1.5 - Assistenza e benessere del personale
4408

5.1.1.6 - Istituto idrografico della Marina
4410

6 - AERONAUTICA MILITARE

6.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4461, 4465, 4471, 4493, 4494, 4497

6.1.1.2 - Assistenza e benessere del personale
4510

6.1.1.3 - Formazione e addestramento
4515, 4516, 4517, 4518

6.1.1.4 - Mezzi operativi e strumentali
4536, 4537, 4538, 4539, 4540, 4541, 4542, 4543, 4544, 4545, 4546, 4547

120 / 012 / 1

ELENCO N.2

UNITA' PREVISIONALE DI BASE E CAPITOLI A FAVORE DEI QUALI POSSONO OPERARSI PRELEVAMENTI DAL FONDO A DISPOSIZIONE INSCRITTO NELL'AMBITO DELL'UNITA' PREVISIONALE DI BASE "FUNZIONAMENTO" (CAPITOLO N. 4842)

7 - ARMA DEI CARABINIERI

7.1.1.1 - Spese generali di funzionamento

4800, 4801, 4802, 4806, 4807, 4809, 4811, 4812, 4825, 4827, 4828, 4830, 4832, 4833, 4834, 4835, 4836, 4837, 4838, 4841, 4843, 4844, 4850, 4853, 4854, 4855

7.1.1.2 - Assistenza e benessere del personale

4860, 4861

7.1.1.3 - Mezzi operativi e strumentali

4867, 4868, 4869, 4870, 4871

7.1.1.4 - Leva, formazione e addestramento

4875, 4876, 4877, 4878

TABELLA N.13

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

130 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	245.415.506	245.574.541
	1.1 Spese correnti	6.962.968	7.122.003
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	6.962.968	7.122.003
	1.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
1.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	1.2 Spese in conto capitale	238.452.538	238.452.538
	1.2.3 INVESTIMENTI	41.544	41.544
1.2.3.1	**Beni mobili**	41.544	41.544
	1.2.10 ONERI COMUNI	238.410.994	238.410.994
1.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
1.2.10.2	**Fondo unico da ripartire - investimenti agricoltura foreste e pesca**	238.410.994	238.410.994
	2 - DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI MERCATO	83.108.373	110.913.601
	2.1 Spese correnti	83.056.401	86.794.873
2.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	11.893.796	12.366.530
	2.1.2 INTERVENTI	71.162.605	74.428.343
2.1.2.1	**Enti e istituti di ricerca, informazione, sperimentazione e controllo**	5.644.874	6.429.000
2.1.2.3	**Accordi ed organismi internazionali**	564.731	836.388
2.1.2.7	**Pesca**	64.953.000	67.162.955
	2.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
2.1.5.3	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2.2 Spese in conto capitale	51.972	24.118.728
	2.2.3 INVESTIMENTI	51.972	24.118.728
2.2.3.1	**Enti e istituti di ricerca, informazione, sperimentazione e controllo**	<<	20.046.756
2.2.3.7	**Pesca**	<<	4.020.000
2.2.3.8	**Beni mobili**	51.972	51.972
	2.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
2.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

130 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	3 - DIPARTIMENTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E DEI SERVIZI	693.599.486	1.309.202.901
	3.1 Spese correnti	215.059.225	222.567.467
3.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	30.666.472	33.195.229
	3.1.2 INTERVENTI	157.047.354	162.095.319
3.1.2.1	**Enti e istituti di ricerca, informazione, sperimentazione e controllo**	46.724.260	49.116.897
3.1.2.2	**Cooperative e loro consorzi**	9.892.392	9.892.392
3.1.2.3	**Associazioni venatorie**	<<	<<
3.1.2.4	**Accordi ed organismi internazionali**	284.051	284.051
3.1.2.5	**Bonifica, miglioramento e sviluppo fondiario**	13.263.488	15.918.816
3.1.2.6	**Zootecnia**	1.365.918	1.365.918
3.1.2.7	**Restituzione e rimborsi di imposte**	1.327.000	1.327.000
3.1.2.8	**Contributi ad enti ed altri organismi**	5.541.406	5.541.406
3.1.2.10	**Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA)**	78.648.839	78.648.839
	3.1.5 ONERI COMUNI	26.085.244	26.016.764
3.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
3.1.5.2	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	2.612.633	2.612.633
3.1.5.3	**Fitti figurativi**	1.930.000	1.930.000
3.1.5.4	**Fondo di riserva consumi intermedi**	21.542.611	21.474.131
	3.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	1.260.155	1.260.155
3.1.6.1	**Indennita'**	1.260.155	1.260.155
	3.2 Spese in conto capitale	478.540.261	1.086.635.434
	3.2.3 INVESTIMENTI	478.540.261	1.086.635.434
3.2.3.1	**Attrezzature e impianti**	20.658.276	20.658.276
3.2.3.2	**Enti e istituti di ricerca, informazione, sperimentazione e controllo**	774.685	120.115.784
3.2.3.3	**Bonifica, miglioramento e sviluppo fondiario**	332.461.336	401.014.070

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

130 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
3.2.3.4	**Informazione e ricerca**	119.496.112	290.467.315
3.2.3.5	**Zootecnia**	<<	15.554.420
3.2.3.6	**Beni mobili**	144.166	144.166
3.2.3.7	**Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura biologica e di qualita'**	5.000.000	7.794.648
3.2.3.8	**Informatica di servizio**	5.686	7.003.495
3.2.3.9	**Interventi nel settore agricolo e forestale**	<<	46.699.836
3.2.3.13	**Intese istituzionali di programma**	<<	11.017.163
3.2.3.15	**Fondi rotativi**	<<	10.000.000
3.2.3.16	**Aree sottoutilizzate**	<<	156.166.261
	3.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
3.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4 - ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI	34.631.609	38.585.519
	4.1 Spese correnti	34.470.386	34.874.150
4.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	34.439.399	34.843.163
	4.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
4.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	30.987	30.987
4.1.6.1	**Indennita'**	30.987	30.987
	4.2 Spese in conto capitale	161.223	3.711.369
	4.2.3 INVESTIMENTI	161.223	3.711.369
4.2.3.3	**Beni mobili**	144.945	188.696
4.2.3.4	**Edilizia di servizio**	<<	3.506.395
4.2.3.5	**Informatica di servizio**	16.278	16.278
	4.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
4.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

130 /006/ 4

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	5 - CORPO FORESTALE DELLO STATO	497.390.063	604.782.905
	5.1 Spese correnti	474.282.928	474.650.045
	5.1.1 FUNZIONAMENTO	470.023.424	470.392.684
5.1.1.1	**Spese generali di funzionamento**	465.179.351	465.784.564
5.1.1.2	**Formazione e addestramento**	1.056.721	1.053.397
5.1.1.3	**Mezzi operativi e strumentali**	3.787.352	3.554.723
	5.1.2 INTERVENTI	2.193.676	2.191.533
5.1.2.3	**Parchi nazionali e aree protette**	5.165	5.165
5.1.2.4	**Economia montana e forestale**	300.000	300.000
5.1.2.5	**Tutela ambientale e salvaguardia della biodiversita'**	1.888.511	1.886.368
	5.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
5.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	2.065.828	2.065.828
5.1.6.1	**Indennita'**	2.065.828	2.065.828
	5.2 Spese in conto capitale	23.107.135	130.132.860
	5.2.3 INVESTIMENTI	23.107.135	130.132.860
5.2.3.3	**Beni mobili**	730.738	1.730.738
5.2.3.4	**Economia montana e forestale**	20.891.258	126.916.983
5.2.3.5	**Informatica di servizio**	724.622	724.622
5.2.3.6	**Tutela ambientale e salvaguardia della biodiversita'**	760.517	760.517
	5.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
5.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	TOTALE	1.554.145.037	2.309.059.467

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

(IN EURO) 130/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2005	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	813.831.908	826.008.538
FUNZIONAMENTO	553.986.059	557.919.609
INTERVENTI	230.403.635	238.715.195
ONERI COMUNI	26.085.244	26.016.764
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	3.356.970	3.356.970
Spese in conto capitale	740.313.129	1.483.050.929
INVESTIMENTI	501.902.135	1.244.639.935
ONERI COMUNI	238.410.994	238.410.994
TOTALE	1.554.145.037	2.309.059.467

TABELLA N.14

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

140 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	15.972.157	16.088.898
	1.1 Spese correnti	15.694.736	15.699.986
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	15.694.736	15.699.986
	1.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
1.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	1.2 Spese in conto capitale	277.421	388.912
	1.2.3 INVESTIMENTI	277.421	388.912
1.2.3.1	**Informatica di servizio**	196.636	272.631
1.2.3.4	**Beni mobili**	80.785	116.281
	1.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
1.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2 - DIPARTIMENTO PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE	544.514.411	536.293.997
	2.1 Spese correnti	194.156.174	195.362.057
2.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	83.581.027	84.786.910
	2.1.2 INTERVENTI	5.643.811	5.643.811
2.1.2.2	**Enti ed attivita' culturali**	50.000	50.000
2.1.2.7	**Altri interessi su mutui**	5.593.811	5.593.811
	2.1.5 ONERI COMUNI	104.931.336	104.931.336
2.1.5.1	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	93.586.702	93.586.702
2.1.5.2	**Fitti figurativi**	6.138.131	6.138.131
2.1.5.3	**Residui passivi perenti**	<<	<<
2.1.5.4	**Fondo di riserva consumi intermedi**	5.206.503	5.206.503
	2.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
2.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	2.2 Spese in conto capitale	339.115.553	329.689.256
	2.2.3 INVESTIMENTI	22.490.892	25.414.247
2.2.3.1	**Informatica di servizio**	871.280	1.254.100
2.2.3.3	**Patrimonio culturale non statale**	150.000	150.000

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

140 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
2.2.3.4	**Patrimonio culturale statale**	<<	535.232
2.2.3.8	**Beni mobili**	189.612	272.923
2.2.3.9	**Altri investimenti**	50.000	50.000
2.2.3.10	**Intese istituzionali di programma**	<<	1.921.992
2.2.3.11	**Interventi a favore dei beni e delle attivita' culturali**	21.230.000	21.230.000
	2.2.10 ONERI COMUNI	316.624.661	304.275.009
2.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
2.2.10.3	**Fondo unico da ripartire - investimenti patrimonio culturale**	316.624.661	304.275.009
	2.3 Rimborso passivita finanziarie	11.242.684	11.242.684
	2.3.9 RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	11.242.684	11.242.684
2.3.9.2	**Prevenzione e sicurezza del patrimonio culturale**	11.242.684	11.242.684
	3 - DIPARTIMENTO PER I BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI	355.977.250	407.706.949
	3.1 Spese correnti	323.694.102	323.411.415
3.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	270.987.971	270.500.906
	3.1.2 INTERVENTI	52.706.131	52.910.509
3.1.2.1	**Enti ed attivita' culturali**	16.409.287	16.409.287
3.1.2.2	**Editoria libraria**	3.408.616	3.408.616
3.1.2.3	**Contributi ad enti ed altri organismi**	32.630.000	32.834.378
3.1.2.4	**Archivi non statali**	258.228	258.228
	3.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
3.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3.2 Spese in conto capitale	32.283.148	84.295.534
	3.2.3 INVESTIMENTI	32.283.148	84.295.534
3.2.3.1	**Informatica di servizio**	10.158.650	12.168.743
3.2.3.2	**Enti ed attivita' culturali**	15.000.000	14.414.939
3.2.3.5	**Acquisizione di beni bibliografici e archivistici**	<<	275.360
3.2.3.6	**Editoria libraria**	<<	364.394

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

140 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
3.2.3.8	**Intese istituzionali di programma**	<<	3.007.256
3.2.3.9	**Promozione d'impresa**	<<	1.639.934
3.2.3.11	**Beni mobili**	170.498	236.998
3.2.3.12	**Patrimonio librario e archivistico statale**	2.000.000	42.747.465
3.2.3.13	**Patrimonio librario e archivistico non statale**	4.954.000	8.927.375
3.2.3.14	**Ricerca scientifica**	<<	513.070
	3.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
3.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4 - DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI	627.022.926	887.972.034
	4.1 Spese correnti	579.995.478	597.901.642
4.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	539.955.982	557.862.146
	4.1.2 INTERVENTI	40.039.496	40.039.496
4.1.2.1	**Enti ed attivita' culturali**	21.187.113	21.187.113
4.1.2.2	**Altri interessi su mutui**	4.824.758	4.824.758
4.1.2.3	**Contributi ad enti ed altri organismi**	1.000.000	1.000.000
4.1.2.4	**Patrimonio culturale non statale**	12.911.422	12.911.422
4.1.2.5	**Interventi diversi**	116.203	116.203
	4.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
4.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4.2 Spese in conto capitale	42.559.329	285.602.273
	4.2.3 INVESTIMENTI	42.559.329	285.602.273
4.2.3.2	**Informatica di servizio**	809.002	1.185.428
4.2.3.3	**Patrimonio culturale non statale**	35.337.682	113.798.623
4.2.3.4	**Patrimonio culturale statale**	3.944.241	158.591.077
4.2.3.5	**Intese istituzionali di programma**	<<	7.014.113
4.2.3.7	**Piani per l'archeologia**	<<	1.441.494
4.2.3.8	**Beni mobili**	454.222	632.827

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

140 /006/ 4

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
4.2.3.9	**Interventi per Venezia**	2.014.182	2.014.182
4.2.3.10	**Sistema cartografico**	<<	924.529
	4.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
4.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4.3 Rimborso passivita finanziarie	4.468.119	4.468.119
	4.3.9 RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	4.468.119	4.468.119
4.3.9.1	**Risanamento e ricostruzione zone terremotate**	4.468.119	4.468.119
	5 - DIPARTIMENTO PER LO SPETTACOLO E SPORT	657.138.763	671.411.429
	5.1 Spese correnti	404.172.045	405.599.898
5.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	10.121.493	10.449.149
	5.1.2 INTERVENTI	394.050.552	395.150.749
5.1.2.2	**Fondo unico per lo spettacolo**	369.714.000	369.653.736
5.1.2.3	**Contributi ad enti ed altri organismi**	23.431.219	23.591.680
5.1.2.4	**Radiodiffusione televisiva locale**	<<	1.000.000
5.1.2.5	**Previdenza ed assistenza artisti**	82.633	82.633
5.1.2.6	**Contributo dello Stato**	822.700	822.700
	5.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
5.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5.2 Spese in conto capitale	252.966.718	265.811.531
	5.2.3 INVESTIMENTI	252.966.718	265.811.531
5.2.3.2	**Informatica di servizio**	36.190	48.262
5.2.3.8	**Beni mobili**	49.453	60.113
5.2.3.9	**Fondo unico per lo spettacolo**	94.875.660	94.875.660
5.2.3.10	**Patrimonio culturale statale**	3.615.199	5.697.484
5.2.3.11	**Enti ed attivita' culturali**	4.000.000	4.000.000
5.2.3.12	**Patrimonio culturale non statale**	250.000	2.600.000
5.2.3.13	**Fondi rotativi**	<<	<<
5.2.3.14	**Impianti sportivi**	150.140.216	158.530.012

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

140 /006/ 5

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	5.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
5.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	TOTALE	2.200.625.507	2.519.473.307

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

(IN EURO) 140/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2005	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	1.517.712.535	1.537.974.998
FUNZIONAMENTO	920.341.209	939.299.097
INTERVENTI	492.439.990	493.744.565
ONERI COMUNI	104.931.336	104.931.336
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
Spese in conto capitale	667.202.169	965.787.506
INVESTIMENTI	350.577.508	661.512.497
ONERI COMUNI	316.624.661	304.275.009
Rimborso passivita finanziarie	15.710.803	15.710.803
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	15.710.803	15.710.803
TOTALE	2.200.625.507	2.519.473.307

TABELLA N.15

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE

MINISTERO DELLA SALUTE

150 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	9.374.013	9.353.214
	1.1 Spese correnti	9.309.013	9.309.013
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	9.309.013	9.309.013
	1.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
1.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	1.2 Spese in conto capitale	65.000	44.201
	1.2.3 INVESTIMENTI	65.000	44.201
1.2.3.2	**Beni mobili**	65.000	44.201
	1.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
1.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2 - QUALITA'	411.509.115	826.072.022
	2.1 Spese correnti	310.274.393	317.322.237
2.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	50.479.191	56.436.813
	2.1.2 INTERVENTI	259.795.202	260.885.424
2.1.2.7	**Interventi diversi**	<<	1.082.422
2.1.2.12	**Indennizzi alle vittime di trattamenti da emoderivati**	225.691.084	225.691.084
2.1.2.13	**Pronto soccorso porti ed aeroporti**	264.761	272.561
2.1.2.14	**Assistenza sanitaria stranieri in Italia**	25.841.046	25.841.046
2.1.2.17	**Assistenza sanitaria italiani all'estero**	1.198.311	1.198.311
2.1.2.18	**Procreazione assistita**	6.800.000	6.800.000
	2.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
2.1.5.5	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2.2 Spese in conto capitale	101.234.722	508.749.785
	2.2.3 INVESTIMENTI	101.234.722	508.749.785
2.2.3.1	**Beni mobili**	210.000	158.489
2.2.3.3	**Riqualificazione assistenza sanitaria**	100.000.000	444.787.552
2.2.3.4	**Informatica di servizio**	1.024.722	3.803.744
2.2.3.5	**Edilizia sanitaria**	<<	60.000.000

MINISTERO DELLA SALUTE

150 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	2.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
2.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3 - INNOVAZIONE	573.616.811	688.446.645
	3.1 Spese correnti	564.175.779	664.461.671
3.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	25.848.999	26.395.314
	3.1.2 INTERVENTI	521.761.828	621.501.405
3.1.2.10	**Ricerca scientifica**	256.932.000	356.382.712
3.1.2.11	**Contributi ad enti ed altri organismi**	5.859.000	5.859.000
3.1.2.13	**Informazione e prevenzione**	1.206.030	1.494.895
3.1.2.16	**Istituto Superiore di Sanita'**	100.525.227	100.525.227
3.1.2.17	**Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro**	70.163.000	70.163.000
3.1.2.18	**Nuclei antisofisticazioni e sanita'**	263.666	263.666
3.1.2.20	**Croce Rossa Italiana**	32.888.000	32.888.000
3.1.2.21	**Agenzia per i servizi sanitari regionali**	5.343.000	5.343.000
3.1.2.22	**Agenzia italiana del farmaco**	48.581.905	48.581.905
	3.1.5 ONERI COMUNI	16.564.952	16.564.952
3.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
3.1.5.2	**Missioni internazionali di pace**	12.911.422	12.911.422
3.1.5.4	**Indennita'**	<<	<<
3.1.5.5	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	1.605.112	1.605.112
3.1.5.6	**Fitti figurativi**	268.490	268.490
3.1.5.7	**Fondo di riserva consumi intermedi**	1.779.928	1.779.928
	3.2 Spese in conto capitale	9.441.032	23.984.974
	3.2.3 INVESTIMENTI	9.441.032	23.984.974
3.2.3.1	**Beni mobili**	316.746	226.162
3.2.3.2	**Ricerca scientifica**	9.000.000	23.634.526
3.2.3.5	**Agenzia italiana del farmaco**	124.286	124.286

MINISTERO DELLA SALUTE

150 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2005	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	3.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
3.2.10.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	4 - PREVENZIONE E COMUNICAZIONE	282.038.598	302.974.280
	4.1 Spese correnti	278.828.598	297.999.111
4.1.1.0	FUNZIONAMENTO	56.663.838	62.612.247
	4.1.2 INTERVENTI	222.164.760	235.386.864
4.1.2.1	Assistenza sanitaria italiani all'estero	82.984.164	82.984.164
4.1.2.2	Assistenza sanitaria in materia di trapianti	7.758.552	7.758.552
4.1.2.3	Programma anti AIDS	2.381.478	2.728.478
4.1.2.4	Distribuzione e distruzione dei vaccini	195.059	195.059
4.1.2.5	Interventi diversi	99.620.061	101.195.165
4.1.2.6	Prevenzione della cecita' e riabilitazione visiva	3.698.741	3.698.741
4.1.2.7	Ricerca scientifica	516.457	10.716.457
4.1.2.8	Contributi ad enti ed altri organismi	30.500	30.500
4.1.2.9	Prevenzione del randagismo	4.336.000	4.336.000
4.1.2.10	Organizzazione Mondiale della Sanita'	20.024.000	20.024.000
4.1.2.11	Assistenza sanitaria stranieri in Italia	619.748	1.719.748
	4.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
4.1.5.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	4.2 Spese in conto capitale	3.210.000	4.975.169
	4.2.3 INVESTIMENTI	3.210.000	4.975.169
4.2.3.1	Beni mobili	210.000	158.489
4.2.3.2	Tutela salute mentale	<<	516.680
4.2.3.3	Ricerca scientifica	<<	1.300.000
4.2.3.4	Prevenzione del randagismo	3.000.000	3.000.000
	4.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
4.2.10.1	Residui passivi perenti	<<	<<

MINISTERO DELLA SALUTE

(IN EURO) 150/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2005	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	1.162.587.783	1.289.092.032
FUNZIONAMENTO	142.301.041	154.753.387
INTERVENTI	1.003.721.790	1.117.773.693
ONERI COMUNI	16.564.952	16.564.952
Spese in conto capitale	113.950.754	537.754.129
INVESTIMENTI	113.950.754	537.754.129
ONERI COMUNI	<<	<<
TOTALE	1.276.538.537	1.826.846.161

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note all'art. 2:

— Si riporta il testo del comma 9 dell'art. 6 (Trasformazione della SACE in società per azioni) del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 (Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici):

«9. La SACE S.p.a. svolge le funzioni di cui all'art. 2, commi 1 e 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, e successive modificazioni e integrazioni, come definite dal CIPE ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, e successive modificazioni e integrazioni, e dalla disciplina dell'Unione europea in materia di assicurazione e garanzia dei rischi non di mercato. Gli impegni assunti dalla SACE S.p.a. nello svolgimento dell'attività assicurativa di cui al presente comma sono garantiti dallo Stato nei limiti indicati dalla legge di approvazione del bilancio dello Stato distintamente per le garanzie di durata inferiore e superiore a ventiquattro mesi. Il Ministro dell'economia e delle finanze può, con uno o più decreti di natura non regolamentare, da emanare di concerto con il Ministro degli affari esteri e con il Ministro delle attività produttive, nel rispetto della disciplina dell'Unione europea e dei limiti fissati dalla legge di approvazione del bilancio dello Stato, individuare le tipologie di operazioni che per natura, caratteristiche, controparti, rischi connessi o Paesi di destinazione non beneficiano della garanzia statale. La garanzia dello Stato resta in ogni caso ferma per gli impegni assunti da SACE precedentemente all'entrata in vigore dei decreti di cui sopra in relazione alle operazioni ivi contemplate.».

— Si riporta il testo degli articoli 7, 8, 9 e 9-*bis* della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni (Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio):

«Art. 7 *(Fondo di riserva per le spese obbligatorie e di ordine)*. — Nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro è istituito, nella parte corrente, un "Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine," le cui dotazioni sono annualmente determinate, con apposito articolo, dalla legge di approvazione del bilancio.

Con decreti del Ministro del tesoro, da registrarsi alla Corte dei conti, sono trasferite dal predetto fondo ed iscritte in aumento sia delle dotazioni di competenza che di cassa dei competenti capitoli le somme necessarie:

1) per il pagamento dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa;

2) per aumentare gli stanziamenti dei capitoli di spesa aventi carattere obbligatorio o connessi con l'accertamento e la riscossione delle entrate.

Allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro è allegato l'elenco dei capitoli di cui al precedente numero 2), da approvarsi, con apposito articolo, dalla legge di approvazione del bilancio.».

«Art. 8 *(Fondo speciale per la riassegnazione di residui perenti delle spese in conto capitale)*. — Nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro è istituito, nella parte in conto capitale, un Fondo speciale per la riassegnazione dei residui passivi della spesa in conto capitale, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa.».

«Art. 9 *(Fondo di riserva per le spese impreviste)*. — Nello stato di previsione del Ministero del tesoro, è istituito, nella parte corrente, un "Fondo di riserva per le spese impreviste", per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, che non riguardino le spese di cui al precedente art. 7 (punto 2), ed al successivo art. 12 e che, comunque, non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità.

Il trasferimento di somme dal predetto fondo e la loro corrispondente iscrizione ai capitoli di bilancio hanno luogo mediante decreti del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro del tesoro, da registrarsi alla Corte dei conti, e riguardano sia le dotazioni di competenza che quelle di cassa dei capitoli interessati.

Allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro è allegato un elenco da approvarsi, con apposito articolo, dalla legge di approvazione del bilancio, delle spese per le quali può esercitarsi la facoltà di cui al comma precedente.

Alla legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato è allegato un elenco dei decreti di cui al secondo comma, con le indicazioni dei motivi per i quali si è proceduto ai prelevamenti dal fondo di cui al presente articolo.».

«Art. 9-*bis (Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa)*. — 1. Nello stato di previsione del Ministero del tesoro è istituito un "Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa", il cui stanziamento è annualmente determinato, con apposito articolo, dalla legge di approvazione del bilancio.

2. Con decreto del Ministero del tesoro, su proposta del Ministro interessato, che ne dà contestuale comunicazione alle Commissioni parlamentari competenti, sono trasferite dal Fondo ed iscritte in aumento delle autorizzazioni di cassa dei capitoli iscritti negli stati di previsione delle amministrazioni statali le somme necessarie a provvedere ad eventuali deficienze delle dotazioni dei capitoli medesimi, ritenute compatibili con gli obiettivi di finanza pubblica. In deroga all'art. 3, comma 1, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, i decreti sono trasmessi alla Corte dei conti al solo fine della parificazione del rendiconto generale dello Stato. I medesimi decreti di variazione sono trasmessi al Parlamento.».

— Si riporta il testo dei commi 1 e 2 dell'art. 12 della già citata legge n. 468 del 1978:

«Art. 12 *(Assegnazioni di bilancio)*. — Con decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro del tesoro, sentito il Consiglio dei Ministri, possono iscriversi in bilancio somme per restituzioni di tributi indebitamente riscossi, ovvero di tasse ed imposte su prodotti che si esportano, per pagare vincite al lotto, per eseguire pagamenti relativi al debito pubblico, in dipendenza di operazioni di conversione od altre analoghe autorizzate da leggi, per integrare le assegnazioni relative a stipendi, pensioni e altri assegni fissi, tassativamente autorizzati e regolati per legge, per integrare le dotazioni del fondo speciale di cui al precedente art. 8, nonché per fronteggiare le esigenze derivanti al bilancio dello Stato dalle disposizioni di cui agli articoli 10, paragrafo II, e 12, paragrafo II, del regolamento (CEE, EURATOM, CECA) n. 2891/77 del Consiglio in data 19 dicembre 1957, e successive modificazioni.

In corrispondenza con gli accertamenti dell'entrata possono, mediante decreti del Ministro del tesoro, iscriversi in bilancio le somme occorrenti per la restituzione di somme avute in deposito o per il pagamento di quote di entrata devolute ad enti ed istituti, o di somme comunque riscosse per conto di terzi.».

— Si riporta il testo dell'art. 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222 (Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi):

«Art. 48. — Le quote di cui all'art. 47, secondo comma, sono utilizzate: dallo Stato per interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati, conservazione di beni culturali; dalla Chiesa cattolica per esigenze di culto della popolazione, sostentamento del clero, interventi caritativi a favore della collettività nazionale o di Paesi del terzo mondo.».

— Si riporta il testo dell'art. 24 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio):

«Art. 24 *(Fondo presso il Ministero del tesoro)*. — 1. A decorrere dall'anno 1992 presso il Ministero del tesoro è istituito un fondo la cui dotazione è alimentata da una addizionale di lire 10.000 alla tassa di cui al numero 26, sottonumero I), della tariffa annessa al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641, e successive modificazioni.

2. Le disponibilità del fondo sono ripartite entro il 31 marzo di ciascun anno con decreto del Ministro del tesoro, di concerto con i Ministri delle finanze e dell'agricoltura e delle foreste, nel seguente modo:

a) 4 per cento per il funzionamento e l'espletamento dei compiti istituzionali del Comitato tecnico faunistico-venatorio nazionale;

b) 1 per cento per il pagamento della quota di adesione dello Stato italiano al Consiglio internazionale della caccia e della conservazione della selvaggina;

c) 95 per cento fra le associazioni venatorie nazionali riconosciute, in proporzione alla rispettiva, documentata consistenza associativa.

3. L'addizionale di cui al presente articolo non è computata ai fini di quanto previsto all'art. 23, comma 2.

4. L'attribuzione della dotazione prevista dal presente articolo alle associazioni venatorie nazionali riconosciute non comporta l'assoggettamento delle stesse al controllo previsto dalla legge 21 marzo 1958, n. 259.».

— Si riporta il testo dell'art. 18 della legge 5 gennaio 1994, n. 36, e successive modificazioni (Disposizioni in materia di risorse idriche):

«Art. 18 *(Canoni per le utenze di acqua pubblica)*. — 1. Ferme restando le esenzioni vigenti, dal 1 gennaio 1994, i canoni annui relativi alle utenze di acqua pubblica, previsti dall'art. 35 del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e successive modificazioni, costituiscono il corrispettivo per gli usi delle acque prelevate e sono così stabiliti:

a) per ogni modulo di acqua ad uso di irrigazione, lire 70.400, ridotte alla metà se le colature ed i residui di acqua sono restituiti anche in falda;

b) per ogni ettaro, per irrigazione di terreni con derivazione non suscettibile di essere fatta a bocca tassata, lire 640;

c) per ogni modulo di acqua assentito per il consumo umano, lire 3 milioni;

d) per ogni modulo di acqua assentito ad uso industriale, lire 22 milioni, assumendosi ogni modulo pari a tre milioni di metri cubi annui. Il canone è ridotto del 50 per cento se il concessionario attua un riuso delle acque a ciclo chiuso reimpiegando le acque risultanti a valle del processo produttivo o se restituisce le acque di scarico con le medesime caratteristiche qualitative di quelle prelevate. Le disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 12, decreto-legge 27 aprile 1990, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 giugno 1990, n. 165, e successive modificazioni, non si applicano limitatamente al canone di cui alla presente lettera;

e) per ogni modulo di acqua per la pescicoltura, l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico, lire 500.000;

f) per ogni kilowatt di potenza nominale concessa o riconosciuta, per le concessioni di derivazione ad uso idroelettrico lire 20.467. È abrogato l'art. 32 della legge 9 gennaio 1991, n. 9, e successive modificazioni;

g) per ogni modulo di acqua ad uso igienico ed assimilati, concernente l'utilizzo dell'acqua per servizi igienici e servizi antincendio, ivi compreso quello relativo ad impianti sportivi, industrie e strutture varie qualora la richiesta di concessione riguardi solo tale utilizzo, per impianti di autolavaggio e lavaggio strade e comunque per tutti gli usi non previsti alle precedenti lettere, lire 1.500.000.

2. Gli importi dei canoni di cui al comma 1 non possono essere inferiori a lire 500.000 per derivazioni per il consumo umano e a lire 3 milioni per derivazioni per uso industriale.

3. È istituito un fondo speciale per il finanziamento degli interventi relativi al risparmio idrico e al riuso delle acque reflue, nonché alle finalità di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, e successive modificazioni. Le maggiori entrate derivanti dall'applicazione del presente articolo e quelle derivanti da eventuali maggiorazioni dei canoni rispetto a quelli in atto alla data di entrata in vigore della presente legge sono conferite al fondo di cui al presente comma. Le somme sono ripartite con delibera del CIPE, su proposta del Ministro dei lavori pubblici.

4. A far data dal 1° gennaio 1994, l'art. 2 della legge 16 maggio 1970, n. 281, non si applica per le concessioni di acque pubbliche. A decorrere dalla medesima data le regioni possono istituire un'addizionale fino al 10 per cento dell'ammontare dei canoni di cui al comma 1. I proventi derivanti dall'addizionale di tali canoni affluiscono in un fondo vincolato e sono destinati in via prioritaria alle attività di ricognizione delle opere e di programmazione degli interventi di cui al comma 3 dell'art. 11 della presente legge, qualora non ancora effettuate.

5. Con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro del tesoro, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità per l'applicazione del presente articolo e per l'aggiornamento triennale dei canoni tenendo conto del tasso di inflazione programmato e delle finalità di cui alla presente legge.

6. È abrogato il comma 1 dell'art. 5 del decreto-legge 15 settembre 1990, n. 261, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 novembre 1990, n. 331.

7. Al comma 2 dell'art. 2 della legge 23 dicembre 1992, n. 498, le parole da: "Le maggiori risorse,, fino a: "delle sostanze disperse.,, sono soppresse.».

— Si riporta il testo del comma 3 dell'art. 12 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421):

«3. Il Fondo sanitario nazionale, al netto della quota individuata ai sensi del comma precedente, è ripartito con riferimento al triennio successivo entro il 15 ottobre di ciascun anno, in coerenza con le previsioni del disegno di legge finanziaria per l'anno successivo, dal CIPE, su proposta del Ministro della sanità, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome; la quota capitaria di finanziamento da assicurare alle regioni viene determinata sulla base di un sistema di coefficienti parametrici, in relazione ai livelli uniformi di prestazioni sanitarie in tutto il territorio nazionale, determinati ai sensi dell'art. 1, con riferimento ai seguenti elementi:

a) popolazione residente;

b) mobilità sanitaria per tipologia di prestazioni, da compensare, in sede di riparto, sulla base di contabilità analitiche per singolo caso fornite dalle unità sanitarie locali e dalle aziende ospedaliere attraverso le regioni e le province autonome;

c) consistenza e stato di conservazione delle strutture immobiliari, degli impianti tecnologici e delle dotazioni strumentali.».

— Si riporta il testo dell'art. 21 della legge 26 aprile 1983, n. 130 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1983):

«Art. 21. — In apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica è iscritta, per l'anno 1983, la somma di lire 1.300 miliardi per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, nell'edilizia e nelle infrastrutture nonché per la tutela di beni ambientali e culturali e per le opere di edilizia scolastica e universitaria.

Nei venti giorni successivi alla data di pubblicazione della presente legge il CIPE, su proposta del Ministro del bilancio e della programmazione economica, determina, con delibera da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, i criteri di riparto tra amministrazioni centrali e regionali e tra settori di intervento nonché i parametri di valutazione dei progetti.

Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione della delibera di cui al precedente comma, le amministrazioni interessate presentano per l'approvazione i rispettivi progetti al CIPE, che delibera entro i successivi sessanta giorni, tenuto conto del contributo di ciascun progetto agli obiettivi del piano a medio termine.

Con la stessa delibera di approvazione il CIPE fissa le modalità e i tempi di erogazione, avvalendosi della Cassa depositi e prestiti, per le procedure di finanziamento delle opere di competenza regionale.

In aggiunta all'autorizzazione di spesa di cui al primo comma, è autorizzato il ricorso alla Banca europea per gli investimenti (BEI), fino alla concorrenza del controvalore di lire 1.000 miliardi, per la contrazione di appositi mutui per le finalità del presente articolo.

Con la medesima delibera di cui al terzo comma, il CIPE stabilisce, in relazione ai progetti per i quali sia possibile il ricorso ai mutui di cui al comma precedente e per ciascun progetto, la quota per la quale l'amministrazione interessata è autorizzata, a decorrere dal secondo semestre dell'anno 1983, a contrarre i mutui stessi.

L'onere dei suddetti mutui, per capitale ed interessi, è assunto a carico del bilancio dello Stato mediante iscrizione delle relative rate di ammortamento, per capitale ed interessi, in appositi capitoli dello

stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro. La Direzione generale del tesoro provvede al rimborso sulla base di un elenco riepilogativo che, alla scadenza delle rate, la BEI comunica con l'indicazione dell'importo complessivo e dei mutui cui si riferisce. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Le proposte delle amministrazioni devono situare ciascun progetto nel contesto dei rispettivi piani settoriali, se esistenti, e contenere indicatori quantitativi di convenienza economica del progetto quali il saggio di rendimento interno e il valore attuale netto stimato per progetto, secondo la metodologia indicata dal Ministero del bilancio e della programmazione economica.

La riserva del 40 per cento di cui all'art. 107, primo comma, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, viene determinata sulle disponibilità nette complessive.».

— Si riporta il testo dell'art. 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni (Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato):

«Art. 36. — I residui delle spese correnti non pagati entro il secondo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento si intendono perenti agli effetti amministrativi; quelli concernenti spese per lavori, forniture e servizi possono essere mantenuti in bilancio fino al terzo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento. Le somme eliminate possono riprodursi in bilancio con riassegnazione ai pertinenti capitoli degli esercizi successivi.

Le somme stanziate per spese in conto capitale non impegnate alla chiusura dell'esercizio possono essere mantenute in bilancio, quali residui, non oltre l'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, salvo che si tratti di stanziamenti iscritti in forza di disposizioni legislative entrate in vigore nell'ultimo quadrimestre dell'esercizio precedente. In tale caso il periodo di conservazione è protratto di un anno.

I residui delle spese in conto capitale, derivanti da importi che lo Stato abbia assunto obbligo di pagare per contratto o in compenso di opere prestate o di lavori o di forniture eseguiti, non pagati entro il settimo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento, si intendono perenti agli effetti amministrativi. Le somme eliminate possono riprodursi in bilancio con riassegnazione ai pertinenti capitoli degli esercizi successivi.

Le somme stanziate per spese in conto capitale negli esercizi 1979 e precedenti, che al 31 dicembre 1982 non risultino ancora formalmente impegnate, costituiscono economie di bilancio da accertare in sede di rendiconto dell'esercizio 1982.

I conti dei residui, distinti per Ministeri, al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello in corso, con distinta indicazione dei residui di cui al secondo comma del presente articolo, sono allegati oltre che al rendiconto generale anche al bilancio di previsione.

Il conto dei residui è tenuto distinto da quello della competenza, in modo che nessuna spesa afferente ai residui possa essere imputata sui fondi della competenza e viceversa.».

— Si riporta il testo dell'art. 2 della legge 2 maggio 1990, n. 102 (Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como, nonché della provincia di Novara, colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio ed agosto 1987):

«Art. 2 *(Procedure)*. — 1. Gli interventi per la difesa del suolo e per la ricostruzione e lo sviluppo di cui rispettivamente agli articoli 3 e 5 nonché il riparto delle risorse disponibili ai fini della presente legge e con priorità per gli interventi di riassetto idrogeologico sono approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri.

2. La regione Lombardia, sentiti gli enti locali interessati:

a) individua e propone all'Autorità di bacino, nell'ambito di interventi urgenti di cui alla lettera *c)* dell'art. 31 della legge 18 maggio 1989, n. 183, quelli aventi carattere di assoluta urgenza;

b) formula proposte all'Autorità di bacino relativamente agli stralci di cui all'art. 3;

c) elabora la proposta di piano di cui all'art. 5.

3. Gli stralci dello schema previsionale e programmatico del bacino del Po di cui all'art. 3 e il piano di cui all'art. 5 possono essere sottoposti a revisione annuale, secondo le procedure stabilite in sede di prima approvazione.».

— Si riporta il testo dell'art. 5 della legge 7 marzo 2001, n. 62 (Nuove norme sull'editoria e sui prodotti editoriali e modifiche alla legge 5 agosto 1981, n. 416):

«Art. 5 *(Fondo per le agevolazioni di credito alle imprese del settore editoriale)*. — 1. È istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria, fino all'attuazione della riforma di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, il Fondo per le agevolazioni di credito alle imprese del settore editoriale, di seguito denominato "Fondo". Il Fondo è finalizzato alla concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti della durata massima di dieci anni deliberati da soggetti autorizzati all'attività bancaria.

2. Al Fondo affluiscono le risorse finanziarie stanziate a tale fine nel bilancio dello Stato, il contributo dell'1 per cento trattenuto sull'ammontare di ciascun beneficio concesso, le somme comunque non corrisposte su concessioni effettuate, le somme disponibili alla data di entrata in vigore della presente legge esistenti sul fondo di cui all'art. 29 della legge 5 agosto 1981, n. 416, e successive modificazioni. Il fondo di cui al citato art. 29 è mantenuto fino al completamento della corresponsione dei contributi in conto interessi per le concessioni già effettuate.

3. I contributi sono concessi, nei limiti delle disponibilità finanziarie, mediante procedura automatica, ai sensi dell'art. 6, o valutativa, ai sensi dell'art. 7.

4. Sono ammessi al finanziamento i progetti di ristrutturazione tecnico-produttiva; di realizzazione, ampliamento e modifica degli impianti, con particolare riferimento all'installazione e potenziamento della rete informatica, anche in connessione all'utilizzo dei circuiti telematici internazionali e dei satelliti; di miglioramento della distribuzione; di formazione professionale. I progetti sono presentati dalle imprese partecipanti al ciclo di produzione, distribuzione e commercializzazione del prodotto editoriale.

5. In caso di realizzazione dei progetti di cui al comma 4 con il ricorso alla locazione finanziaria, i contributi in conto canone sono concessi con le medesime procedure di cui agli articoli 6 e 7 e non possono, comunque, superare l'importo dei contributi in conto interessi di cui godrebbero i progetti se effettuati ai sensi e nei limiti previsti per i contributi in conto interessi.

6. Una quota del 5 per cento del Fondo è riservata alle imprese che, nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda per l'accesso alle agevolazioni, presentano un fatturato non superiore a 5 miliardi di lire ed una ulteriore quota del 5 per cento a quelle impegnate in progetti di particolare rilevanza per la diffusione della lettura in Italia o per la diffusione di prodotti editoriali in lingua italiana all'estero. Ove tale quota non sia interamente utilizzata, la parte residua riaffluisce al Fondo per essere destinata ad interventi in favore delle altre imprese.

7. Una quota del 10 per cento del Fondo è destinata ai progetti volti a sostenere spese di gestione o di esercizio per le imprese costituite in forma di cooperative di giornalisti o di poligrafici.

8. Ai fini della concessione del beneficio di cui al presente articolo, la spesa per la realizzazione dei progetti è ammessa in misura non eccedente il 90 per cento di quella prevista nel progetto, ivi comprese quelle indicate nel primo comma dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902, nonché le spese previste per il fabbisogno annuale delle scorte in misura non superiore al 40 per cento degli investimenti fissi ammessi al finanziamento. La predetta percentuale del 90 per cento è elevata al 100 per cento per le cooperative di cui all'art. 6 della legge 5 agosto 1981, n. 416, e successive modificazioni.

9. I contributi in conto interessi possono essere concessi anche alle imprese editrici dei giornali italiani all'estero di cui all'art. 26 della legge 5 agosto 1981, n. 416, e successive modificazioni, per progetti realizzati con il finanziamento di soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria aventi sede in uno Stato appartenente all'Unione europea.

10. L'ammontare del contributo è pari al 50 per cento degli interessi sull'importo ammesso al contributo medesimo, calcolati al tasso di riferimento fissato con decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Il tasso di interesse e le altre condizioni economiche alle quali è riferito il finanziamento sono liberamente concordati tra le parti.

11. In aggiunta alle risorse di cui al comma 2, a decorrere dall'anno 2001 e fino all'anno 2003, è autorizzata la spesa di lire 7,9 miliardi per il primo anno, di lire 24,3 miliardi per il secondo anno e di lire 18,7 miliardi per il terzo anno.

12. Ai contributi di cui al presente articolo, erogati secondo le procedure di cui agli articoli 6 e 7 della presente legge, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 8 e 9, commi da 1 a 5, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.

13. Con regolamento emanato ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro per i beni e le attività culturali, sono dettate disposizioni attuative della presente legge. Sono in particolare disciplinati le modalità ed i termini di presentazione o di rigetto delle domande, le modalità di attestazione dei requisiti e delle condizioni di concessione dei contributi, la documentazione delle spese inerenti ai progetti, gli adempimenti ed i termini delle attività istruttorie, l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato di cui al comma 4 dell'art. 7, il procedimento di decadenza dai benefici, le modalità di verifica finale della corrispondenza degli investimenti effettuati al progetto, della loro congruità economica, nonché dell'inerenza degli investimenti stessi alle finalità del progetto.

14. All'istruttoria dei provvedimenti di concessione dei contributi di cui agli articoli 6 e 7 della presente legge provvede, fino all'attuazione della riforma di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

15. Le somme erogate ai sensi degli articoli 6 e 7, a qualunque titolo restituite, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere successivamente assegnate al Fondo. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.».

— Si riporta il testo dell'art. 11 della legge 23 aprile 1959, n. 189 (Ordinamento del Corpo della Guardia di finanza):

«Art. 11. — I ruoli organici del personale del Corpo della guardia di finanza sono stabiliti in conformità della tabella allegata alla presente legge.

Il numero degli ufficiali di complemento che è consentito mantenere in servizio di prima nomina è fissato annualmente con la legge di approvazione del bilancio.».

— Si riporta il testo del comma 4 dell'art. 9 della legge 1 dicembre 1986, n. 831 (Disposizioni per la realizzazione di un programma di interventi per l'adeguamento alle esigenze operative delle infrastrutture del Corpo della Guardia di finanza):

«4. Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, rubrica 6, Corpo della Guardia di finanza, è istituito un capitolo con un fondo a disposizione per sopperire alle eventuali deficienze dei capitoli dello stato di previsione medesimo indicati in apposita tabella da approvarsi con legge di bilancio.».

— Si riporta il titolo del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito dalla legge 6 dicembre 1928, n. 3474: «Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato». (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 14 dicembre 1927, n. 288).

— Il del Capo II del Titolo V del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59); reca: «Riforma del Ministero delle finanze e dell'amministrazione fiscale».

— Si riporta il titolo del decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173: «Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali», a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137. (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 14 luglio 2003, n. 161).

— Si riporta il testo dell'art. 86 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e successive modificazioni (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59):

«Art. 86 *(Gestione del demanio idrico)*. — 1. Alla gestione dei beni del demanio idrico provvedono le regioni e gli enti locali competenti per territorio.

2. I proventi dei canoni ricavati dalla utilizzazione del demanio idrico sono introitati dalla regione.

3.

— Si riporta il testo del comma 1 dell'art. 39 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali):

«Art. 39 *(Ripartizione del Fondo sanitario nazionale)*. — 1. Il CIPE su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-regioni, delibera annualmente l'assegnazione in favore delle regioni, a titolo di acconto, delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente, tenuto conto dell'importo complessivo presunto del gettito dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 50 e della quota del gettito dell'imposta regionale sulle attività produttive, di cui all'art. 38, comma 1, stimati per ciascuna regione. Il CIPE con le predette modalità provvede entro il mese di febbraio dell'anno successivo all'assegnazione definitiva in favore delle regioni delle quote del Fondo sanitario nazionale, parte corrente, ad esse effettivamente spettanti. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, è autorizzato a procedere alle risultanti compensazioni a valere sulle quote del Fondo sanitario nazionale, parte corrente, erogate per il medesimo anno.».

— Si riporta il titolo del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204: «Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell'art. 11, comma 1, lettera *d)*, della legge 15 marzo 1997, n. 59» (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 1° luglio 1998, n. 151.).

— Si riporta il testo dell'art. 5 del già citato decreto-legge n. 269 del 2003:

«Art. 5 *(Trasformazione della Cassa depositi e prestiti in società per azioni)*. — 1. La Cassa depositi e prestiti è trasformata in società per azioni con la denominazione di "Cassa depositi e prestiti società per azioni" (CDP S.p.a.), con effetto dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto ministeriale di cui al comma 3. La CDP S.p.a., salvo quanto previsto dal comma 3, subentra nei rapporti attivi e passivi e conserva i diritti e gli obblighi anteriori alla trasformazione.

2. Le azioni della CDP S.p.a. sono attribuite allo Stato, che esercita i diritti dell'azionista ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; non si applicano le disposizioni dell'art. 2362 del codice civile. Le fondazioni di cui all'art. 2 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 e altri soggetti pubblici o privati possono detenere quote complessivamente di minoranza del capitale della CDP S.p.a.

3. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di natura non regolamentare, da emanare entro due mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono determinati:

a) le funzioni, le attività e le passività della Cassa depositi e prestiti anteriori alla trasformazione che sono trasferite al Ministero dell'economia e delle finanze e quelle assegnate alla gestione separata della CDP S.p.a. di cui al comma 8;

b) i beni e le partecipazioni societarie dello Stato, anche indirette, che sono trasferite alla CDP S.p.a. e assegnate alla gestione separata di cui al comma 8, anche in deroga alla normativa vigente. I relativi valori di trasferimento e di iscrizione in bilancio sono determinati sulla scorta della relazione giurata di stima prodotta da uno o più soggetti di adeguata esperienza e qualificazione professionale nominati dal Ministero, anche in deroga agli articoli da 2342 a 2345

del codice civile ed all'art. 24 della legge 27 dicembre 2002, n. 289. Con successivi decreti ministeriali possono essere disposti ulteriori trasferimenti e conferimenti;

c) gli impegni accessori assunti dallo Stato;

d) il capitale sociale della CDP S.p.a., comunque in misura non inferiore al fondo di dotazione della Cassa depositi e prestiti risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

4. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di natura non regolamentare, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, è approvato lo statuto della CDP S.p.a. e sono nominati i componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale per il primo periodo di durata in carica. Per tale primo periodo restano in carica i componenti del collegio dei revisori indicati ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 13 maggio 1983, n. 197. Le successive modifiche allo statuto della CDP S.p.a. e le nomine dei componenti degli organi sociali per i successivi periodi sono deliberate a norma del codice civile.

5. Il primo esercizio sociale della CDP S.p.a. si chiude al 31 dicembre 2004.

6. Alla CDP S.p.a. si applicano le disposizioni del Titolo V del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, previste per gli intermediari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del medesimo decreto legislativo, tenendo presenti le caratteristiche del soggetto vigilato e la speciale disciplina della gestione separata di cui al comma 8.

7. La CDP S.p.a. finanzia, sotto qualsiasi forma:

a) lo Stato, le regioni, gli enti locali, gli enti pubblici e gli organismi di diritto pubblico, utilizzando fondi rimborsabili sotto forma di libretti di risparmio postale e di buoni fruttiferi postali, assistiti dalla garanzia dello Stato e distribuiti attraverso Poste italiane S.p.a. o società da essa controllate, e fondi provenienti dall'emissione di titoli, dall'assunzione di finanziamenti e da altre operazioni finanziarie, che possono essere assistiti dalla garanzia dello Stato;

b) le opere, gli impianti, le reti e le dotazioni destinati alla fornitura di servizi pubblici ed alle bonifiche, utilizzando fondi provenienti dall'emissione di titoli, dall'assunzione di finanziamenti e da altre operazioni finanziarie, senza garanzia dello Stato e con preclusione della raccolta di fondi a vista. La raccolta di fondi è effettuata esclusivamente presso investitori istituzionali.

8. La CDP S.p.a. assume partecipazioni e svolge le attività, strumentali, connesse e accessorie; per l'attuazione di quanto previsto al comma 7, lettera *a)*, la CDP S.p.a. istituisce un sistema separato ai soli fini contabili ed organizzativi, la cui gestione è uniformata a criteri di trasparenza e di salvaguardia dell'equilibrio economico. Sono assegnate alla gestione separata le partecipazioni e le attività ad essa strumentali, connesse e accessorie, e le attività di assistenza e di consulenza in favore dei soggetti di cui al comma 7, lettera *a)*. Il decreto ministeriale di cui al comma 3 può prevedere forme di razionalizzazione e concentrazione delle partecipazioni detenute dalla Cassa depositi e prestiti alla data di trasformazione in società per azioni.

9. Al Ministro dell'economia e delle finanze spetta il potere di indirizzo della gestione separata di cui al comma 8. È confermata, per la gestione separata, la Commissione di vigilanza prevista dall'art. 3 del regio decreto 2 gennaio 1913, n. 453, e successive modificazioni.

10. Per l'amministrazione della gestione separata di cui al comma 8 il consiglio di amministrazione della CDP S.p.a. è integrato dai membri, con funzioni di amministratore, indicati alle lettere *c)*, *d)* ed *f)* del primo comma dell'art. 7 della legge 13 maggio 1983, n. 197.

11. Per l'attività della gestione separata di cui al comma 8 il Ministro dell'economia e delle finanze determina con propri decreti di natura non regolamentare:

a) i criteri per la definizione delle condizioni generali ed economiche dei libretti di risparmio postale, dei buoni fruttiferi postali, dei titoli, dei finanziamenti e delle altre operazioni finanziarie assistiti dalla garanzia dello Stato;

b) i criteri per la definizione delle condizioni generali ed economiche degli impieghi, nel rispetto dei principi di accessibilità, uniformità di trattamento, predeterminazione e non discriminazione;

c) le norme in materia di trasparenza, pubblicità, contratti e comunicazioni periodiche;

d) i criteri di gestione delle partecipazioni assegnate ai sensi del comma 3.

12. Sino all'emanazione dei decreti di cui al comma 11 la CDP S.p.a. continua a svolgere le funzioni oggetto della gestione separata di cui al comma 8 secondo le disposizioni vigenti alla data di trasformazione della Cassa depositi e prestiti in società per azioni. I rapporti in essere e i procedimenti amministrativi in corso alla data di entrata in vigore dei decreti di cui al comma 11 continuano ad essere regolati dai provvedimenti adottati e dalle norme legislative e regolamentari vigenti in data anteriore. Per quanto non disciplinato dai decreti di cui al comma 11 continua ad applicarsi la normativa vigente in quanto compatibile. Le attribuzioni del consiglio di amministrazione e del direttore generale della Cassa depositi e prestiti anteriori alla trasformazione sono esercitate, rispettivamente, dal consiglio di amministrazione e, se previsto, dall'amministratore delegato della CDP S.p.a.

13. All'attività di impiego della gestione separata di cui al comma 8 continuano ad applicarsi le disposizioni più favorevoli previste per la Cassa depositi e prestiti anteriori alla trasformazione, inclusa la disposizione di cui all'art. 204, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

14. La gestione separata di cui al comma 8 subentra nei rapporti attivi e passivi e conserva i diritti e gli obblighi sorti per effetto della cartolarizzazione dei crediti effettuata ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 15 aprile 2002, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 giugno 2002, n. 112.

15. La gestione separata di cui al comma 8 può avvalersi dell'Avvocatura dello Stato, ai sensi dell'art. 43 del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, di cui al regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611 e successive modificazioni.

16. Il Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base di apposita relazione presentata dalla CDP S.p.a., riferisce annualmente al Parlamento sulle attività svolte e sui risultati conseguiti dalla CDP S.p.a.

17. Il controllo della Corte dei conti si svolge sulla CDP S.p.a. con le modalità previste dall'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

18. La CDP S.p.a. può destinare propri beni e rapporti giuridici al soddisfacimento dei diritti dei portatori di titoli da essa emessi e di altri soggetti finanziatori. A tal fine la CDP S.p.a. adotta apposita deliberazione contenente l'esatta descrizione dei beni e dei rapporti giuridici destinati, dei soggetti a cui vantaggio la destinazione è effettuata, dei diritti ad essi attribuiti e delle modalità con le quali è possibile disporre, integrare e sostituire elementi del patrimonio destinato. La deliberazione è depositata e iscritta a norma dell'art. 2436 del codice civile. Dalla data di deposito della deliberazione i beni e i rapporti giuridici individuati sono destinati esclusivamente al soddisfacimento dei diritti dei soggetti a cui vantaggio la destinazione è effettuata e costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della CDP S.p.a. e dagli altri patrimoni destinati. Fino al completo soddisfacimento dei diritti dei soggetti a cui vantaggio la destinazione è effettuata, sul patrimonio destinato e sui frutti e proventi da esso derivanti sono ammesse azioni soltanto a tutela dei diritti dei predetti soggetti. Se la deliberazione di destinazione del patrimonio non dispone diversamente, delle obbligazioni nei confronti dei soggetti a cui vantaggio la destinazione è effettuata la CDP S.p.a. risponde esclusivamente nei limiti del patrimonio ad essi destinato e dei diritti ad essi attribuiti. Resta salva in ogni caso la responsabilità illimitata della CDP S.p.a. per le obbligazioni derivanti da fatto illecito. Con riferimento a ciascun patrimonio separato la CDP S.p.a. tiene separatamente i libri e le scritture contabili prescritti dagli articoli 2214 e seguenti del codice civile. Per il caso di sottoposizione della CDP S.p.a. alle procedure di cui al Titolo IV del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, o ad altra procedura concorsuale applicabile, i contratti relativi a ciascun patrimonio destinato continuano ad avere esecuzione e continuano ad applicarsi le previsioni contenute nel presente comma. Gli organi della procedura provvedono al tempestivo pagamento delle passività al cui servizio il patrimonio è destinato e nei limiti dello stesso, secondo le scadenze e gli altri termini previsti nei relativi contratti preesistenti. Gli organi della procedura possono trasferire o affidare in gestione a banche i beni e i rapporti giuridici ricompresi in ciascun patrimonio destinato e le relative passività.

19. Alla scadenza, anche anticipata per qualsiasi motivo, del contratto di servizio ovvero del rapporto con il quale è attribuita la disponibilità o è affidata la gestione delle opere, degli impianti, delle reti e delle dotazioni destinati alla fornitura di servizi pubblici in relazione ai quali è intervenuto il finanziamento della CDP S.p.a. o di altri sog-

getti autorizzati alla concessione di credito, gli indennizzi dovuti al soggetto uscente sono destinati prioritariamente al soddisfacimento dei crediti della CDP S.p.a. e degli altri finanziatori di cui al presente comma, sono indisponibili da parte del soggetto uscente fino al completo soddisfacimento dei predetti crediti e non possono formare oggetto di azioni da parte di creditori diversi dalla CDP S.p.a. e dagli altri finanziatori di cui al presente comma. Il nuovo soggetto gestore assume, senza liberazione del debitore originario, l'eventuale debito residuo nei confronti della CDP S.p.a. e degli altri finanziatori di cui al presente comma. L'ente affidante e, se prevista, la società proprietaria delle opere, degli impianti, delle reti e delle dotazioni garantiscono in solido il debito residuo fino all'individuazione del nuovo soggetto gestore. Anche ai finanziamenti concessi dalla CDP S.p.a. si applicano le disposizioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 42 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385.

20. Salvo le deleghe previste dallo statuto, l'organo amministrativo della CDP S.p.a. delibera le operazioni di raccolta di fondi con obbligo di rimborso sotto qualsiasi forma. Ad esse non si applicano, fermo restando quanto previsto dalla lettera *b)* del comma 7 del presente articolo, il divieto di raccolta del risparmio tra il pubblico previsto dall'art. 11, comma 2, del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, né i limiti quantitativi alla raccolta previsti dalla normativa vigente; non trovano altresì applicazione gli articoli da 2410 a 2420 del codice civile. Per ciascuna emissione di titoli può essere nominato un rappresentante comune dei portatori dei titoli, il quale ne cura gli interessi e in loro rappresentanza esclusiva esercita i poteri stabiliti in sede di nomina e approva le modificazioni delle condizioni dell'operazione.

21. Ai decreti ministeriali emanati in base alle norme contenute nel presente articolo si applicano le disposizioni di cui all'art. 3, comma 13, della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

22. La pubblicazione del decreto di cui al comma 3 nella *Gazzetta Ufficiale* tiene luogo degli adempimenti in materia di costituzione delle società previsti dalla normativa vigente.

23. Tutti gli atti e le operazioni posti in essere per la trasformazione della Cassa depositi e prestiti e per l'effettuazione dei trasferimenti e conferimenti previsti dal presente articolo sono esenti da imposizione fiscale, diretta e indiretta.

24. Tutti gli atti, contratti, trasferimenti, prestazioni e formalità relativi alle operazioni di raccolta e di impiego, sotto qualsiasi forma, effettuate dalla gestione separata di cui al comma 8, alla loro esecuzione, modificazione ed estinzione, alle garanzie anche reali di qualunque tipo da chiunque e in qualsiasi momento prestate, sono esenti dall'imposta di registro, dall'imposta di bollo, dalle imposte ipotecaria e catastale e da ogni altra imposta indiretta, nonché ogni altro tributo o diritto. Non si applica la ritenuta di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, sugli interessi e gli altri proventi dei conti correnti dedicati alla gestione separata di cui al comma 8.

25. Gli interessi e gli altri proventi dei titoli di qualsiasi natura e di qualsiasi durata emessi dalla CDP S.p.a. sono soggetti al regime dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, di cui al decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239.

26. Il rapporto di lavoro del personale alle dipendenze della Cassa depositi e prestiti al momento della trasformazione prosegue con la CDP S.p.a. ed è disciplinato dalla contrattazione collettiva e dalle leggi che regolano il rapporto di lavoro privato. Sono fatti salvi i diritti quesiti e gli effetti, per i dipendenti della Cassa, rivenienti dalla originaria natura pubblica dell'ente di appartenenza, ivi inclusa l'ammissibilità ai concorsi pubblici per i quali sia richiesta una specifica anzianità di servizio, ove conseguita. I trattamenti vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto continuano ad applicarsi al personale già dipendente della Cassa depositi e prestiti fino alla stipulazione di un nuovo contratto. In sede di prima applicazione, non può essere attribuito al predetto personale un trattamento economico meno favorevole di quello spettante alla data di entrata in vigore del presente decreto. Per il personale già dipendente dalla Cassa depositi e prestiti, che ne fa richiesta, entro sessanta giorni dalla trasformazione si attivano, sentite le organizzazioni sindacali, le procedure di mobilità, con collocamento prioritario al Ministero dell'economia e delle finanze. Il personale trasferito è inquadrato, in base all'ex livello di appartenenza e secondo le equipollenze definite dal decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1984 e successive modificazioni e decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1986 e successive modificazioni, nella corrispondente area e posizione economica, o in quella eventualmente ricoperta in precedenti servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni, se superiore. Al personale trasferito o reinquadrato nelle pubbliche amministrazioni ai sensi del presente comma è riconosciuto un assegno personale pensionabile, riassorbibile con qualsiasi successivo miglioramento, pari alla differenza tra la retribuzione globale percepibile al momento della trasformazione, come definita dal vigente CCNL, e quella spettante in base al nuovo inquadramento; le indennità spettanti presso l'amministrazione di destinazione sono corrisposte nella misura eventualmente eccedente l'importo del predetto assegno personale. Entro cinque anni dalla trasformazione, il personale già dipendente della Cassa depositi e prestiti che ha proseguito il rapporto di lavoro dipendente con CDP S.p.a. può richiedere il reinquadramento nei ruoli delle amministrazioni pubbliche secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 54 del CCNL per il personale non dirigente della Cassa depositi e prestiti per il quadriennio normativo 1998-2001. I dipendenti in servizio all'atto della trasformazione mantengono il regime pensionistico e quello relativo all'indennità di buonuscita secondo le regole vigenti per il personale delle pubbliche amministrazioni. Entro sei mesi dalla data di trasformazione, i predetti dipendenti possono esercitare, con applicazione dell'art. 6 della legge 7 febbraio 1979, n. 29, opzione per il regime pensionistico applicabile ai dipendenti assunti in data successiva alla trasformazione, i quali sono iscritti all'assicurazione obbligatoria gestita dall'I.N.P.S. e hanno diritto al trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art. 2120 del codice civile.».

— Si riporta il testo dell'art. 127 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e successive modificazioni (testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza):

«Art. 127 (Legge 26 giugno 1990, n. 162, art. 32, commi 1 e 2). — *Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga)*. — 1. Il decreto del Ministro per la solidarietà sociale di cui all'art. 59, comma 46, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in sede di ripartizione del Fondo per le politiche sociali, individua, nell'ambito della quota destinata al Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, le risorse destinate al finanziamento dei progetti triennali finalizzati alla prevenzione e al recupero dalle tossicodipendenze e dall'alcoldipendenza correlata, secondo le modalità stabilite dal presente articolo. Le dotazioni del Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga individuate ai sensi del presente comma non possono essere inferiori a quelle dell'anno precedente, salvo in presenza di dati statistici inequivocabili che documentino la diminuzione dell'incidenza della tossicodipendenza.

2. La quota del Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga di cui al comma 1 è ripartita tra le regioni in misura pari al 75 per cento delle sue disponibilità. Alla ripartizione si provvede annualmente con decreto del Ministro per la solidarietà sociale tenuto conto, per ciascuna regione, del numero degli abitanti e della diffusione delle tossicodipendenze, sulla base dei dati raccolti dall'Osservatorio permanente, ai sensi dell'art. 1, comma 7.

3. Le province, i comuni e i loro consorzi, le comunità montane, le aziende unità sanitarie locali, gli enti di cui agli articoli 115 e 116, le organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le cooperative sociali di cui all'art. 1, comma 1, lettera *b)*, della legge 8 novembre 1991, n. 381, e loro consorzi, possono presentare alle regioni progetti finalizzati alla prevenzione e al recupero dalle tossicodipendenze e dall'alcoldipendenza correlata e al reinserimento lavorativo dei tossicodipendenti, da finanziare a valere sulle disponibilità del Fondo nazionale di cui al comma 1, nei limiti delle risorse assegnate a ciascuna regione.

4. Le regioni, sentiti gli enti locali, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 8 giugno 1990, n. 142, nonché le organizzazioni rappresentative degli enti ausiliari, delle organizzazioni del volontariato e delle cooperative sociali che operano sul territorio, come previsto dall'atto di indirizzo e coordinamento di cui al comma 7 del presente articolo, stabiliscono le modalità, i criteri e i termini per la presentazione delle domande, nonché la procedura per la erogazione dei finanziamenti, dispongono i controlli sulla destinazione dei finanziamenti assegnati e prevedono strumenti di verifica dell'efficacia degli interventi realizzati, con particolare riferimento ai progetti volti alla riduzione del danno nei quali siano utilizzati i farmaci sostitutivi. Le regioni provvedono altresì ad inviare una relazione al Ministro per la solidarietà sociale sugli interventi realizzati ai sensi del presente testo unico, anche ai fini previsti dall'art. 131.

5. Il 25 per cento delle disponibilità del Fondo nazionale di cui al comma 1 è destinato al finanziamento dei progetti finalizzati alla prevenzione e al recupero dalle tossicodipendenze e dall'alcoldipendenza correlata promossi e coordinati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari sociali, d'intesa con i Ministeri dell'interno, di grazia e giustizia, della difesa, della pubblica istruzione, della sanità e del lavoro e della previdenza sociale. I progetti presentati ai sensi del presente comma sono finalizzati:

a) alla promozione di programmi sperimentali di prevenzione sul territorio nazionale;

b) alla realizzazione di iniziative di razionalizzazione dei sistemi di rilevazione e di valutazione dei dati;

c) alla elaborazione di efficaci collegamenti con le iniziative assunte dall'Unione europea;

d) allo sviluppo di iniziative di informazione e di sensibilizzazione;

e) alla formazione del personale nei settori di specifica competenza;

f) alla realizzazione di programmi di educazione alla salute;

g) al trasferimento dei dati tra amministrazioni centrali e locali.

6. Per la valutazione e la verifica delle spese connesse ai progetti di cui al comma 5 possono essere disposte le visite ispettive previste dall'art. 65, commi 5 e 6, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni.

7. Con atto di indirizzo e coordinamento deliberato dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la solidarietà sociale, previo parere delle commissioni parlamentari competenti, sentite la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e la Consulta degli esperti e degli operatori sociali di cui all'art. 132, sono stabiliti i criteri generali per la valutazione e il finanziamento dei progetti di cui al comma 3. Tali criteri devono rispettare le seguenti finalità:

a) realizzazione di progetti integrati sul territorio di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, compresi quelli volti alla riduzione del danno purché finalizzati al recupero psico-fisico della persona;

b) promozione di progetti personalizzati adeguati al reinserimento lavorativo dei tossicodipendenti;

c) diffusione sul territorio di servizi sociali e sanitari di primo intervento, come le unità di strada, i servizi a bassa soglia ed i servizi di consulenza e di orientamento telefonico;

d) individuazione di indicatori per la verifica della qualità degli interventi e dei risultati relativi al recupero dei tossicodipendenti;

e) in particolare, trasferimento dei dati tra assessorati alle politiche sociali, responsabili dei centri di ascolto, responsabili degli istituti scolastici e amministrazioni centrali;

f) trasferimento e trasmissione dei dati tra i soggetti che operano nel settore della tossicodipendenza a livello regionale;

g) realizzazione coordinata di programmi e di progetti sulle tossicodipendenze e sull'alcoldipendenza correlata, orientati alla strutturazione di sistemi territoriali di intervento a rete;

h) educazione alla salute.

8. I progetti di cui alle lettere *a)* e *c)* del comma 7 non possono prevedere la somministrazione delle sostanze stupefacenti incluse nelle tabelle I e II di cui all'art. 14 e delle sostanze non inserite nella farmacopea ufficiale, fatto salvo l'uso del metadone, limitatamente ai progetti e ai servizi interamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali e purché i dosaggi somministrati e la durata del trattamento abbiano la esclusiva finalità clinico-terapeutica di avviare gli utenti a successivi programmi riabilitativi.

9. Il Ministro della sanità, d'intesa con il Ministro per la solidarietà sociale, promuove, sentite le competenti commissioni parlamentari, l'elaborazione di linee guida per la verifica dei progetti di riduzione del danno di cui al comma 7, lettera *a)*.

10. Qualora le regioni non provvedano entro la chiusura di ciascun anno finanziario ad adottare i provvedimenti di cui al comma 4 e all'impegno contabile delle quote del Fondo nazionale di cui al comma 1 ad esse assegnate, si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

11. Per l'esame istruttorio dei progetti presentati dalle amministrazioni indicate al comma 5 e per l'attività di supporto tecnico-scientifico al Comitato nazionale di coordinamento per l'azione antidroga, è istituita, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, una commissione presieduta da un esperto o da un dirigente generale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri designato dal Ministro per la solidarietà sociale e composta da nove esperti nei campi della prevenzione e del recupero dalle tossicodipendenze, nei seguenti settori: sanitario-infettivologico, farmaco-tossicologico, psicologico, sociale, sociologico, riabilitativo, pedagogico, giuridico e della comunicazione. All'ufficio di segreteria della commissione è preposto un funzionario della carriera direttiva dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Gli oneri per il funzionamento della commissione sono valutati in lire 200 milioni annue.

12. L'organizzazione e il funzionamento del Comitato nazionale di coordinamento per l'azione antidroga sono disciplinati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. L'attuazione amministrativa delle decisioni del Comitato è coordinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari sociali attraverso un'apposita conferenza dei dirigenti generali delle amministrazioni interessate, disciplinata con il medesimo decreto.».

— Si riporta il testo dell'art. 6-*bis* del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, (Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59) introdotto dall'art. 3, comma 83, della legge 24 dicembre 2003, n. 350:

«6-*bis (Dipartimento nazionale per le politiche antidroga)*. — 1. Il coordinamento delle politiche per prevenire, monitorare e contrastare il diffondersi delle tossicodipendenze, e delle alcooldipendenze correlate, di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, è organizzato in apposito Dipartimento, al quale sono trasferite le risorse finanziarie, strumentali ed umane connesse allo svolgimento delle competenze già attribuite al Dipartimento per le politiche sociali e previdenziali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui all'art. 10, comma 4, comprese quelle previste dall'art. 127 del citato testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 1990, e successive modificazioni.

2. Il Dipartimento collabora con le associazioni, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, le comunità terapeutiche e i centri di accoglienza operanti nel campo della prevenzione, recupero e reinserimento sociale dei tossicodipendenti; raccoglie informazioni e documentazione sulle tossicodipendenze, definendo e aggiornando le metodologie per la rilevazione, l'elaborazione, la valutazione e il trasferimento all'esterno delle informazioni sulle tossicodipendenze. Esso opera secondo gli indirizzi del Comitato nazionale di coordinamento per l'azione antidroga di cui all'art. 1 del citato testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 1990, e successive modificazioni, ferme restando le competenze attribuite ad altre amministrazioni pubbliche in materia di prevenzione e contrasto alla droga e recupero delle persone dedite all'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope.

3. Entro il 30 aprile di ciascun anno il Dipartimento trasmette al Parlamento una relazione dettagliata sugli interventi effettuati in attuazione del presente articolo, con particolare riferimento alle azioni di contrasto e prevenzione della droga e di recupero, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, contenente altresì l'elenco delle associazioni, comunità terapeutiche e centri di accoglienza, ritenuti validamente idonei alle loro funzioni statutarie da una apposita Commissione istituita, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, dal Dipartimento, che collaborano a tal fine con il Dipartimento stesso.».

— Si riporta il titolo della legge 31 dicembre 1998, n. 476: «Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184.» (Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 12 gennaio 1999, n. 8).

— Si riporta il testo dell'art. 29 del già citato decreto-legge n. 269 del 2003:

«Art. 29 *(Cessione di immobili adibiti ad uffici pubblici)*. — 1. Ai fini del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica previsti per l'anno 2004 attraverso la dismissione di beni immobili dello Stato, in

funzione del patto di stabilità e crescita, si provvede alla alienazione di tali immobili con prioritario riferimento a quelli per i quali sia stato già determinato il valore di mercato. L'Agenzia del demanio è autorizzata, con decreto dirigenziale del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con i Ministeri interessati, a vendere a trattativa privata, anche in blocco, beni immobili adibiti o comunque destinati ad uffici pubblici non assoggettati alle disposizioni in materia di tutela del patrimonio culturale dettato dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, ovvero per i quali sia stato accertato, con le modalità indicate nell'art. 27 del presente decreto, l'inesistenza dell'interesse culturale. La vendita fa venire meno l'uso governativo, ovvero l'uso pubblico e l'eventuale diritto di prelazione spettante ad enti pubblici anche in caso di rivendita. Si applicano le disposizioni di cui al secondo periodo del comma 17 dell'art. 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, nonché al primo ed al secondo periodo del comma 18 del medesimo art. 3. Per l'anno 2004, una quota delle entrate rivenienti dalla vendita degli immobili di cui al presente articolo, nel limite di 50 milioni di euro, è iscritta nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze in apposito fondo, per provvedere alla spesa per i canoni di locazione degli immobili stessi. Una quota, stabilita con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, delle risorse di cui agli articoli 28, comma 3, e 29, comma 4, della legge 18 febbraio 1999, n. 28, non impegnate al termine dell'esercizio finanziario 2003, è versata all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnata, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, al fondo di cui al precedente periodo, ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1999, n. 469. Resta fermo che le risorse di cui all'art. 29, comma 4, della legge n. 28 del 1999, affidate al citato fondo sono destinate alla spesa per i canoni di locazione di immobili per il Corpo della Guardia di finanza; la rimanente parte delle risorse stanziate per l'anno 2000 e non impegnate al termine dell'esercizio finanziario 2003 è destinata all'incremento delle dotazioni finanziarie finalizzate alla realizzazione del programma di interventi infrastrutturali del Corpo. Il fondo è attribuito alle pertinenti unità previsionali di base degli stati di previsione interessati con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro competente, da comunicare, anche con evidenze informatiche, tramite l'Ufficio centrale di bilancio alle relative Commissioni parlamentari e alla Corte dei conti. A decorrere dall'anno 2005, l'importo del fondo è determinato con la legge di bilancio. Agli immobili ceduti ai sensi del presente comma si applicano l'ultimo periodo dell'art. 2, comma 6, e l'art. 4, comma 2-*ter*, del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

1-*bis*. Alle procedure di valorizzazione e dismissione previste dai commi 15 e 17 dell'art. 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, nonché dai commi dal 3 al 5 dell'art. 80 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e dall'art. 30 del presente decreto si applicano le disposizioni del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383, e dell'art. 81, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e successive modificazioni. Per le opere rientranti nelle procedure di valorizzazione e dismissione indicate nel primo periodo del presente comma, ai soli fini dell'accertamento di conformità previsto dagli articoli 2 e 3 del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 383 del 1994, la destinazione ad uffici pubblici è equiparata alla destinazione, contenuta negli strumenti urbanistici e nei regolamenti edilizi, ad attività direzionali o allo svolgimento di servizi. Resta ferma, per quanto attiene al contributo di costruzione, la disciplina contenuta nella sezione II del capo II del titolo II della parte I del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 .».

Note all'art. 3:

— Si riporta il testo dell'art. 8 della legge 5 marzo 1990, n. 46 (Norme per la sicurezza degli impianti):

«Art. 8 *(Finanziamento dell'attività di normazione tecnica)*. — 1. Il 3 per cento del contributo dovuto annualmente dall'Istituto nazionale per la assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) per l'attività di ricerca di cui all'art. 3, terzo comma, del decreto-legge 30 giugno 1982, n. 390, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 597, è destinato all'attività di normazione tecnica, di cui all'art. 7 della presente legge, svolta dall'UNI e dal CEI.

2. La somma di cui al comma 1, calcolata sull'ammontare del contributo versato dall'INAIL nel corso dell'anno precedente, è iscritta a carico del capitolo 3030, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per il 1990 e a carico delle proiezioni del corrispondente capitolo per gli anni seguenti.».

— Si riporta il titolo della legge 17 febbraio 1992, n. 166: «Istituzione e funzionamento del ruolo nazionale dei periti assicurativi per l'accertamento e la stima dei danni ai veicoli a motore ed ai natanti soggetti alla disciplina della legge 24 dicembre 1969, n. 990.». (Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 27 febbraio 1992, n. 48).

— Si riporta il testo del comma 3 dell'art. 2 della legge 28 dicembre 1991, n. 421 (Rifinanziamento di interventi in campo economico):

«3. Le somme impegnate per la concessione dei contributi alle società consortili che realizzano mercati agroalimentari all'ingrosso, di cui alla legge 28 febbraio 1986, n. 41, e successive modificazioni, e non liquidate, sono riassegnate per le stesse finalità allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.».

— Si riporta il testo del comma 5 dell'art. 9 della legge 9 gennaio 1991, n. 10 (Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia):

«5. I fondi assegnati alle singole regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano sono improrogabilmente impegnati mediante appositi atti di concessione dei contributi entro centoventi giorni dalla ripartizione dei fondi. I fondi residui, per i quali le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano non hanno fornito la documentazione relativa agli atti di impegno entro i trenta giorni successivi, vengono destinati dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato con proprio provvedimento ad iniziative inevase dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano sulla base delle percentuali di ripartizione già adottate dal CIPE ai sensi del comma 4.».

— Si riporta il testo dell'art. 1 del decreto-legge 9 ottobre 1993, n. 410, convertito dalla legge 10 dicembre 1993, n. 513 (Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione nelle aree di crisi siderurgica):

«Art.1. — 1. La Società di promozione industriale (SPI), previa autorizzazione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, può utilizzare i fondi destinati alle iniziative rientranti nei programmi di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989, n. 181, e successive integrazioni, nonché i fondi recati dalla legge 22 dicembre 1989, n. 408, e dal decreto-legge 28 dicembre 1989, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 38, ed assegnati alla SPI ai sensi della delibera CIPI del 3 agosto 1993, per erogare direttamente contributi e finanziamenti anche per iniziative nelle aree del Sud indicate dal citato decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, nonché per assumere partecipazioni di minoranza nelle iniziative di promozione industriale in tutte le aree di intervento, ferma restando la destinazione dei fondi per area già definita in sede CIPI. A tal fine nei programmi operativi della SPI, da sottoporre per l'approvazione al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, devono essere indicati, per ciascuna iniziativa, la tipologia ed il livello degli interventi proposti, in ogni caso entro i limiti e secondo le modalità di cui all'art. 6 del richiamato decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, nonché l'entità degli oneri di istruttoria e controllo complessivi da riconoscere alla SPI. Per le medesime finalità, la SPI può utilizzare anche ulteriori risorse che si renderanno disponibili per lo scopo, ivi comprese quelle eventualmente derivanti da revoche o riprogrammazione di interventi di cui alla legge 1° marzo 1986, n. 64, e successive modificazioni ed integrazioni.».

— Si riporta il titolo della legge 23 agosto 2004, n. 239: «Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia. (Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 13 settembre 2004, n. 215).

Note all'art. 4.

— Il decreto legislativo 16 settembre 1996, n. 514, reca: «Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Friuli-Venezia Giu-

lia recanti delega di funzioni amministrative alla regione in materia di collocamento e avviamento al lavoro» (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 4 ottobre 1996, n. 233).

Note all'art. 6.

— Si riporta il titolo della direttiva 77/486/CEE: «Direttiva 77/486/CEE del Consiglio, del 25 luglio 1977, relativa alla formazione scolastica dei figli dei lavoratori migranti» (Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. L 199 del 6 agosto 1977, pag. 0032 - 0033).

— Si riporta il testo dell'art. 5 della legge 6 febbraio 1985, n. 15 (Disciplina delle spese da effettuarsi all'estero dal Ministero degli affari esteri):

«Art. 5. — Presso sedi all'estero, da individuarsi con decreto del Ministro degli affari esteri di concerto con il Ministro del tesoro, sono costituiti conti correnti valuta Tesoro.

A detti conti affluiscono le entrate consolari, le eccedenze sui finanziamenti di cui all'art. 2, nonché, su indicazione del Ministero del tesoro, altre entrate dello Stato realizzate all'estero.

Per la gestione di detti fondi vengono aperti conti correnti presso locali istituti bancari di fiducia.

Le ricevute dei versamenti ai conti correnti valuta Tesoro delle entrate consolari costituiscono per gli agenti della riscossione che hanno effettuato detti versamenti, quietanze liberatorie da allegarsi a discarico delle rispettive contabilità.

I conti correnti valuta Tesoro sono gestiti sotto la vigilanza della Direzione generale del tesoro - portafoglio dello Stato, cui vengono presentate situazioni trimestrali, corredate dall'estratto conto bancario, trasmesse in copia al Ministero degli affari esteri ed alla coesistente ragioneria centrale.

A seguito di motivata richiesta formulata dalle sedi all'estero ed in attesa dell'accreditamento dei finanziamenti ministeriali di cui all'art. 2, la competente Direzione generale del Ministero degli affari esteri può autorizzare, previa comunicazione al competente Dipartimento del tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze e all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero degli affari esteri, le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari a prelevare somme dai rispettivi conti correnti valuta Tesoro per far fronte alle esigenze delle sedi stesse.

Ad operazione effettuata viene disposto il versamento all'entrata del controvalore in euro dell'importo prelevato seguendo le procedure previste dall'art. 6 della presente leggi e dai decreti ministeriali 6 agosto 2003 del Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 26 agosto 2003, di attuazione degli articoli 3, 6 e 7 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482. Dell'avvenuto versamento viene data comunicazione, a cura della competente Direzione generale del Ministero degli affari esteri, al Dipartimento del tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze e all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero degli affari esteri.

La Direzione generale del tesoro - portafoglio dello Stato, compatibilmente con le disposizioni valutarie locali, autorizza il trasferimento in Italia delle disponibilità in valuta esistenti sui conti correnti valuta Tesoro per il successivo versamento del loro controvalore in lire all'entrata dello Stato.».

Note all'art. 7.

Si riporta il testo dell'art. 9 del decreto-legge 17 giugno 1996, n. 321, recante «Disposizioni urgenti per le attività produttive», convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 1996, n. 421:

«Art. 9 *(Cooperazione aerospaziale)*. — 1. (*omissis*).

2. Allo scopo di integrare le finalità e gli obiettivi dell'ASI e del CIRA, in una strategia complessiva aeronautica e spaziale compatibile con la pianificazione strategica pluriennale dell'ASI, il Governo assumerà provvedimenti idonei a realizzare una migliore e più efficiente utilizzazione delle strutture di ricerca pubbliche del settore aerospaziale. Il termine di cui all'art. 1, comma 1, della legge 31 maggio 1995, n. 233, è prorogato fino alla costituzione degli organi dell'ASI, e comunque non oltre il 31 dicembre 1996.

3. La parte annuale di risorse eventualmente non utilizzata per gli anni 1994 e successivi per le finalità di cui alla legge 14 febbraio 1991, n. 46, è destinata al perseguimento degli obiettivi di cui alla legge 16 maggio 1989, n. 184, ed è corrisposta con i criteri e le modalità di cui alla legge stessa. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio».

Note all'art. 8.

— Si riporta il testo dell'art. 1 della legge 12 dicembre 1969, n. 1001 recante «Istituzione nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno di un capitolo con un fondo a disposizione per sopperire alle eventuali deficienze di alcuni capitoli relativi all'Amministrazione della pubblica sicurezza»:

«Art. 1. — Nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno è istituito un capitolo con un fondo a disposizione per sopperire alle eventuali deficienze dei capitoli dello stato di previsione medesimo, indicati in apposita tabella da approvarsi con la legge di bilancio.

I prelevamenti di somme da tale fondo, con la conseguente iscrizione nei capitoli suddetti, sono fatti con decreto del Ministro per il tesoro da registrarsi alla Corte dei conti.

Per l'anno finanziario 1969 la dotazione del fondo è fissata in milioni 1.500 e viene costituita mediante le seguenti riduzioni degli stanziamenti dei sottoindicati capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'anno stesso:

Capitolo 1446 .... L. 400.000.000
» 1452 .... » 300.000.000
» 1459 .... » 500.000.000
» 1469 .... » 300.000.000

I capitoli a favore dei quali possono farsi prelevamenti dal detto fondo, per l'anno finanziario 1969, sono indicati nell'annessa tabella».

Si riporta il testo dell'art. 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, recante «Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio»:

«Art. 7 *(Fondo di riserva per le spese obbligatorie e di ordine)*. — Nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro è istituito, nella parte corrente, un «Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine» le cui dotazioni sono annualmente determinate, con apposito articolo, dalla legge di approvazione del bilancio.

Con decreti del Ministro del tesoro, da registrarsi alla Corte dei conti, sono trasferite dal predetto fondo ed iscritte in aumento sia delle dotazioni di competenza che di cassa dei competenti capitoli le somme necessarie:

1) per il pagamento dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, [in caso di richiesta da parte degli aventi diritto, con reiscrizione ai capitoli di provenienza, ovvero a capitoli di nuova istituzione nel caso in cui quello di provenienza sia stato nel frattempo soppresso];

2) per aumentare gli stanziamenti dei capitoli di spesa aventi carattere obbligatorio o connessi con l'accertamento e la riscossione delle entrate.

Allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro è allegato l'elenco dei capitoli di cui al precedente numero 2), da approvarsi, con apposito articolo, dalla legge di approvazione del bilancio».

— Si riportano i testi degli articoli 55 e 69 della legge 20 maggio 1985, n. 222, recante «Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi»:

«Art. 55. — Il patrimonio degli ex economati dei benefici vacanti e dei fondi di religione di cui all'art. 18 della legge 27 maggio 1929, n. 848, del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma e delle Aziende speciali di culto, denominate Fondo clero veneto - gestione clero curato, Fondo clero veneto - gestione grande cartella, Azienda speciale di culto della Toscana, Patrimonio ecclesiastico di Grosseto, è riunito dal 1° gennaio 1987 in patrimonio unico con la denominazione di Fondo edifici di culto.

Il Fondo edifici di culto succede in tutti i rapporti attivi e passivi degli enti, aziende e patrimoni predetti».

«Art. 69. — I patrimoni della Basilica di San Francesco di Paola in Napoli, della cappella di San Pietro nel palazzo ex reale di Palermo e della chiesa di San Gottardo annessa al palazzo ex reale di Milano sono trasferiti, con i relativi oneri, al Fondo edifici di culto».

Note all'art. 10.

— La legge 6 giugno 1974, n. 298, reca «Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, disciplina degli autotrasporti di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcella per i trasporti di merci su strada» (Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 31 luglio 1974, n. 200).

— Si riporta il testo dell'art. 10 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1994, n. 634:

«Art. 10. — 1. L'utenza del servizio è concessa dietro pagamento degli oneri di seguito indicati:

a) cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dalla convenzione da prestarsi secondo le modalità di cui alla legge 10 giugno 1982, n. 348;

b) canone di abbonamento per ciascun anno della durata della convenzione. Per il primo anno di durata della convenzione il canone è dovuto in ragione di tanti dodicesimi quanti sono i mesi intercorrenti fra quello di stipula e la fine dell'anno. Il mese in cui viene stipulata la convenzione è computato nei dodicesimi;

c) corrispettivi, da addebitarsi a consuntivo, per le informazioni ricevute nel trimestre precedente in base alle tariffe unitarie in vigore o in base al costo stabilito per la fornitura di informazioni con particolari stati di aggregazione.

2. Gli importi dei suddetti oneri sono determinati:

a) quanto alla cauzione in un importo pari a quello del canone annuo di abbonamento in vigore all'atto della stipula della convenzione;

b) quanto al canone annuo di abbonamento:

*b.*1) in lire 1.500.000 per gli utenti di cui alla categoria *A* dell'art. 3;

*b.*2) in lire 2.500.000 per gli utenti di cui alla categoria *B* dell'art. 3;

c) quanto al costo delle singole informazioni ricevute secondo gli schemi meccanografici in uso presso il centro elaborazione dati, in lire cinquecento per ogni informazione ricevuta utilizzando le apparecchiature ed i collegamenti di cui al comma 1 dell'art. 6, in lire mille per ogni informazione ricevuta utilizzando le apparecchiature ed i collegamenti di cui al comma 4 dell'art. 6. Il costo delle informazioni ricevute secondo stati di aggregazione diversi da quelli disponibili, fermo restando il contenuto dei commi 4 e 5 dell'art. 8, sarà valutato di volta in volta dal direttore generale della M.C.T.C.

3. Gli importi di cui alle lettere *b)* e *c)* del comma 2 vengono revisionati in relazione alla variazione accertata dall'Istituto centrale di statistica dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatasi nel biennio precedente. Gli aumenti derivanti dalle revisioni conservano la medesima destinazione, dei canoni e dei corrispettivi, prevista al comma 4 del presente articolo.

4. L'importo dei canoni di cui al comma 2, lettera Đ*b*), è corrisposto mediante versamento sul conto corrente postale intestato alla sezione della tesoreria provinciale dello Stato competente per territorio, con imputazione all'apposito capitolo dello stato di previsione delle entrate del bilancio dello Stato. L'importo dei corrispettivi di cui al comma 2, lettera *c)*, è corrisposto con le medesime modalità ed affluisce ad apposito capitolo dello stato di previsione delle entrate del bilancio dello Stato, per essere riassegnato, con decreto del Ministro del tesoro, ai pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e della navigazione. Gli attestati dei versamenti devono essere trasmessi al centro elaborazione dati della motorizzazione civile.

5. Il versamento degli oneri di cui alle lettere *a)* e *b)* del comma 2 deve essere effettuato:

a) la prima volta, dopo la stipula della convenzione e prima dell'attivazione del collegamento. Quest'ultima resta subordinata al ricevimento, da parte del centro elaborazione dati della M.C.T.C., dei relativi attestati di versamento;

b) per ogni anno di rinnovo della convenzione, entro il 31 gennaio dell'anno in corso, limitatamente al corrispettivo di cui alla lettera *b)*.

6. Il versamento dei corrispettivi di cui alla lettera *c)* del comma 2 deve essere effettuato con cadenza trimestrale e per intero entro trenta giorni dalla data di emissione di apposita comunicazione che altrimenti è considerata insoluta a tutti gli effetti. Ciascuna comunicazione riguarda l'ammontare relativo alle informazioni ricevute nel trimestre precedente.

7. In caso di insolvenza, relativamente anche ad un solo pagamento, il servizio viene sospeso con diritto del Ministero dei trasporti e della navigazione di rivalersi sulla cauzione. In caso di ripristino del servizio la cauzione stessa deve essere reintegrata nella misura allora in vigore. Il collegamento è riattivato soltanto dopo l'effettuazione dei pagamenti di cui alle lettere *b)* e *c)* del comma 1.

8. Il Ministro dei trasporti e della navigazione, con proprio decreto, di concerto con il Ministro del tesoro, può stipulare speciali convenzioni con gli utenti di cui all'art. 3».

— Si riporta il testo dell'art. 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, recante «Disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'art. 3, comma 1, della legge 14 novembre 2000, n. 331»:

«Art. 21 *(Ufficiali ausiliari)*. — 1. Sono ufficiali ausiliari di ciascuna Forza armata, dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della guardia di finanza, i cittadini di ambo i sessi reclutati in qualità di:

a) ufficiali di complemento in servizio di prima nomina e in ferma o rafferma biennale, reclutati ai sensi della normativa vigente, o del congedo;

b) ufficiali piloti di complemento reclutati ai sensi dei titoli II e III della legge 19 maggio 1986, n. 224;

c) ufficiali in ferma prefissata o in rafferma;

d) ufficiali delle forze di completamento.

2. Il reclutamento degli ufficiali ausiliari di cui alle lettere *c)* e *d)* può avvenire solo al fine di soddisfare specifiche e mirate esigenze delle singole Forze armate connesse alla carenza di professionalità tecniche nei rispettivi ruoli ovvero alla necessità di fronteggiare particolari esigenze operative.

3. Il numero massimo delle singole categorie di ufficiali ausiliari da mantenere annualmente in servizio è fissato con la legge di bilancio, in coerenza con il processo di trasformazione dello strumento militare in professionale».

— Si riportano i testi degli articoli 20 e 44 del testo unico di cui al regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263, recante «Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative concernenti l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari»:

«Art. 20 (art. 15, legge 17 luglio 1910, n. 511). — Per provvedere alle eventuali deficienze dei capitoli riguardanti le spese di cui all'art. 11 ed ai bisogni di cui all'art. 39 è istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra un fondo a disposizione.

La prelevazione di somme da tale fondo e la iscrizione nei capitoli suddetti è fatta per decreto del Ministro per le finanze registrato alla Corte dei conti.

I capitoli a favore dei quali possono farsi prelevamenti dal detto fondo sono indicati in un elenco da annettersi allo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra».

«Art. 44 (art. 50, legge 17 luglio 1910, n. 511). — Le disposizioni degli articoli 20, 21, 22, 23, 26, 28, 29, 36, 37, 38, 39 e 41 sono estese, in quanto applicabili, all'amministrazione della marina militare».

— Si riporta il testo dell'art. 2 del regolamento di cui al regio decreto 6 febbraio 1933, n. 391, recante «Approvazione del regolamento per servizi di cassa e contabilità delle Capitanerie di porto»:

«Art. 2. — In cassa non devono essere tenuti fondi per un importo eccedente le normali necessità dei pagamenti diretti di prossima scadenza. Entro tale limite i fondi possono essere parzialmente investiti in vaglia della Banca d'Italia, del Banco di Napoli o del Banco di Sicilia. Dei vaglia il comandante tiene apposita nota.

Tutti gli altri fondi, compresi quelli provenienti da depositi di qualsiasi specie in valuta nazionale, sono versati in conto corrente postale o, qualora ciò non sia conveniente nei riguardi della speditezza del servizio, in conto corrente di uno degli anzidetti istituti bancari.

Il conto corrente è intestato alla Capitaneria o all'Ufficio di porto e i prelevamenti a favore della cassa della Capitaneria o dell'Ufficio di porto hanno luogo con quietanza congiunta del comandante e dell'ufficiale corresponsabile, ove esista.

Gli interessi realizzati sulle somme versate in conto corrente, dedotte le eventuali spese inerenti al servizio di esso conto, sono versati annualmente in Tesoreria a favore del bilancio dello Stato.

Le somme in valuta estera, provenienti da successioni o depositi, non possono essere convertite in valuta nazionale, salvo espressa richiesta scritta degli aventi diritto o disposizioni ministeriali.

Qualora si tratti di importi rilevanti e di giacenza presumibilmente non breve, le predette somme sono versate in conto corrente, in valuta estera, presso uno degli istituti bancari di cui al comma primo».

— La legge 6 agosto 1991, n. 255, reca «Potenziamento degli organici del personale militare delle capitanerie di porto» (Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 14 agosto 1991, n. 190).

— Si riportano i testi dell'art. 36 e dell'art. 61-*bis* del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato»:

«Art. 36. — I residui delle spese correnti non pagati entro il secondo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento si intendono perenti agli effetti amministrativi; quelli concernenti spese per lavori, forniture e servizi possono essere mantenuti in bilancio fino al terzo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento. Le somme eliminate possono riprodursi in bilancio con riassegnazione ai pertinenti capitoli degli esercizi successivi.

Le somme stanziate per spese in conto capitale non impegnate alla chiusura dell'esercizio possono essere mantenute in bilancio, quali residui, non oltre l'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, salvo che si tratti di stanziamenti iscritti in forza di disposizioni legislative entrate in vigore nell'ultimo quadrimestre dell'esercizio precedente. In tale caso il periodo di conservazione è protratto di un anno.

I residui delle spese in conto capitale, derivanti da importi che lo Stato abbia assunto obbligo di pagare per contratto o in compenso di opere prestate o di lavori o di forniture eseguiti, non pagati entro il settimo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento, si intendono perenti agli effetti amministrativi. Le somme eliminate possono riprodursi in bilancio con riassegnazione ai pertinenti capitoli degli esercizi successivi.

Le somme stanziate per spese in conto capitale negli esercizi 1979 e precedenti, che al 31 dicembre 1982 non risultino ancora formalmente impegnate, costituiscono economie di bilancio da accertare in sede di rendiconto dell'esercizio 1982.

I conti dei residui, distinti per Ministeri, al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello in corso, con distinta indicazione dei residui di cui al secondo comma del presente articolo, sono allegati oltre che al rendiconto generale anche al bilancio di previsione.

Il conto dei residui è tenuto distinto da quello della competenza, in modo che nessuna spesa afferente ai residui possa essere imputata sui fondi della competenza e viceversa».

«Art. 61-*bis*. — Gli ordini di accreditamento riguardanti le spese in conto capitale, emessi sia in conto competenze che in conto residui, rimasti in tutto o in parte inestinti alla chiusura dell'esercizio, possono essere trasportati interamente o per la parte inestinta all'esercizio successivo, su richiesta del funzionario delegato.

La disposizione di cui al precedente comma non si applica agli ordini di accreditamento emessi sui residui che, ai sensi dell'art. 36, secondo comma, del presente decreto, devono essere eliminati alla chiusura dell'esercizio».

— La legge 15 dicembre 1990, n. 396, reca «Interventi per Roma, capitale della Repubblica» (Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 27 dicembre 1990, n. 300).

— Si riporta il testo dell'art. 7 del decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, recante «Istituzione dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (E.N.A.C.)»:

«Art. 7 *(Fonti di finanziamento)*. — 1. Le entrate dell'E.N.A.C. sono costituite da:

a) i trasferimenti da parte dello Stato connessi all'espletamento dei compiti previsti dal presente decreto ed all'attuazione del contratto di programma, nel limite delle somme iscritte nei capitoli dello stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione per il triennio 1997-1999, individuati con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione, di concerto con il Ministro del tesoro. A decorrere dall'anno 2000 si provvede mediante inserimento delle apposite voci nella tabella *C* della legge finanziaria annuale;

b) le tariffe per le prestazioni di servizi stabilite con apposito regolamento, deliberato dal consiglio di amministrazione ed approvato con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione, di concerto con il Ministro del tesoro;

c) i proventi previsti dall'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 449, come successivamente integrata e modificata;

d) proventi derivanti da entrate diverse».

— Si riporta il testo dell'art. 36 della legge 17 maggio 1999, n. 144, recante «Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali»:

«Art. 36 *(Continuità territoriale per la Sardegna e le isole minori della Sicilia dotate di scali aeroportuali)*. — 1. Il Ministro dei trasporti e della navigazione, al fine di conseguire l'obiettivo della continuità territoriale per la Sardegna e le isole minori della Sicilia dotate di scali aeroportuali, in conformità alle disposizioni di cui al regolamento (CEE) n. 2408/92 del Consiglio, del 23 luglio 1992, dispone con proprio decreto:

a) gli oneri di servizio pubblico, in conformità alle conclusioni della conferenza di servizi di cui al comma 2, relativamente ai servizi aerei di linea effettuati tra gli scali aeroportuali della Sardegna e delle isole minori della Sicilia e i principali aeroporti nazionali individuati dalla stessa conferenza;

b) d'intesa con i presidenti delle regioni autonome della Sardegna e della Sicilia, una gara di appalto europea per l'assegnazione delle rotte tra gli scali aeroportuali della Sardegna e delle isole minori della Sicilia dotate di scali aeroportuali e gli aeroporti nazionali, qualora nessun vettore abbia istituito servizi di linea con assunzione di oneri di servizio pubblico.

2. I presidenti delle regioni interessate, su delega del Ministro dei trasporti e della navigazione, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, indicono e presiedono una conferenza di servizi con la partecipazione, oltre che delle regioni, delle pubbliche amministrazioni competenti.

3. La conferenza di servizi ha il compito di precisare i contenuti dell'onere di servizio pubblico, senza oneri per il bilancio dello Stato, indicando:

a) le tipologie e i livelli tariffari;

b) i soggetti che usufruiscono di sconti particolari;

c) il numero dei voli;

d) gli orari dei voli;

e) i tipi di aeromobili;

f) la capacità di offerta.

4. Qualora nessun vettore accetti l'imposizione degli oneri di servizio pubblico di cui al comma 1, lettera *a)*, il Ministro dei trasporti e della navigazione d'intesa con i presidenti delle regioni interessate indice la gara di appalto europea secondo le procedure previste dall'art. 4, comma 1, lettere *d)*, *e)*, *f)*, *g)* e *h)*, del regolamento (CEE) n. 2408/92 del Consiglio, del 23 luglio 1992. Il rimborso al vettore o ai vettori aerei selezionati non può comunque superare l'importo di 50 miliardi di lire per l'anno 2000 e l'importo di 70 miliardi di lire a decorrere dall'anno 2001. L'1 per cento della spesa autorizzata dal presente comma è destinato alle isole minori della Sicilia dotate di scali aeroportuali.

4-*bis*. Al fine di contenere i costi di trasporto che gravano sui prodotti finiti o semilavorati esportati fuori dalla regione da aziende artigianali, agricole e di pesca, estrattive e di trasformazione con sede di stabilimento in Sardegna, la conferenza di servizi di cui al comma 3 definisce uno schema di contratto di servizio di cui all'art. 4 del regolamento (CEE) n. 3577/92 del Consiglio del 7 dicembre 1992 da sottoporre ai vettori interessati. In tale schema sono precisati le tariffe e i noli in relazione alle tipologie merceologiche da trasportare. Qualora nessun vettore accetti di sottoscrivere il contratto di servizio conforme allo schema proposto si applica la procedura prevista dal comma 4. Il rimborso ai vettori selezionati e le agevolazioni previste al comma 5 non possono superare a carico del bilancio dello Stato l'importo di lire 20 miliardi per l'anno 1999 e di lire 30 miliardi a decorrere dall'anno 2000. L'onere di compartecipazione a carico della regione non può essere inferiore al 50 per cento del contributo statale.

5. È concesso alle piccole e medie imprese estrattive e di trasformazione, come definite dal decreto ministeriale 18 settembre 1997 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 1° ottobre 1997, con sede legale e stabilimento operativo in Sardegna, ad eccezione di quelle di distillazione dei petroli, un contributo delle spese di trasporto ferroviario, marittimo e aereo nei limiti del massimale previsto dal vigente regime degli aiuti di Stato per la piccola e media impresa nelle regioni

di cui all'obiettivo 1 del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, per i semilavorati ed i prodotti finiti provenienti dalle imprese industriali sarde e destinati al restante territorio comunitario, secondo le procedure di cui al comma 6, a valere sulle risorse di cui al comma 7.

6. Il Ministro delle finanze, con proprio decreto, emana le norme di attuazione delle disposizioni di cui al comma 5 entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione. L'attuazione delle disposizioni di cui al comma 5 è affidata alla Società finanziaria industriale rinascita Sardegna (SFIRS). A tal fine con apposita convenzione, da definire entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono stabilite le modalità per il trasferimento dei fondi dal bilancio statale alla SFIRS.

7. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, valutato in 20 miliardi di lire per l'anno 1999, in 80 miliardi di lire per l'anno 2000 e in 100 miliardi di lire annue a decorrere dall'anno 2001, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1999-2001, nell'àmbito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 1999, parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dei trasporti e della navigazione.

8. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio».

— Si riporta il testo del comma 207 dell'art. 4 (Finanziamento agli investimenti) della legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)»:

«207. Per le finalità di cui al comma 4 dell'art. 36 della legge 17 maggio 1999, n. 144, il limite di rimborso al vettore o ai vettori aerei selezionati è incrementato di 10 milioni di euro per gli anni 2004 e 2005 e di 7,5 milioni di euro per l'anno 2006».

Note all'art. 12.

— Si riporta il testo dell'art. 4 della legge 8 gennaio 1952, n. 15, recante «Revisione e unificazione della indennità di specializzazione dovuta ai sottufficiali, graduati e militari di truppa dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, specializzati o specialisti»:

«Art. 4. — Il numero degli specializzati o specialisti (personale a ferma speciale) e degli aiuti specializzati o aiuto specialisti (personale di leva) è determinato annualmente per l'Esercito, la Marina e l'Aeronautica, come forza media con la legge di bilancio. Con la stessa legge sarà determinato per ciascuna delle tre Forze armate il numero massimo di sottufficiali che potranno fruire dell'aumento dell'indennità di specializzazione di cui al successivo art. 8».

— Per il testo dell'art. 21 del già citato decreto legislativo n. 215/2001, vedasi in nota all'art. 10.

— Si riporta il testo del comma 1-*bis* dell'art. 6 (Ruolo normale) del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 298, recante «Riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri, a norma dell'art. 1 della legge 31 marzo 2000, n. 78»:

«1-*bis*. — La consistenza organica degli allievi ufficiali dell'Accademia è determinata annualmente con la legge di bilancio».

— Si riporta il testo dell'ultimo comma dell'art. 9 della legge 10 giugno 1964, n. 447, recante «Norme per i volontari dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e nuovi organici dei sottufficiali in servizio permanente delle stesse forze armate»:

«La forza organica dei sergenti e dei graduati e militari di truppa in ferma volontaria e in rafferma è determinata annualmente con la legge di bilancio».

— Si riporta il testo del settimo comma dell'art. 2 del regio decreto-legge 1° luglio 1938, n. 1368, recante «Modifiche all'ordinamento del C.R.E.M. ed allo stato giuridico dei sottufficiali della regia marina», come sostituito dall'art. 18 della legge 10 giugno 1964, n. 447 (Norme per i volontari dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e nuovi organici dei sottufficiali in servizio permanente delle stesse forze armate):

«La forza organica dei sergenti, dei sottocapi e comuni del Corpo equipaggi militari marittimi in ferma volontaria o in rafferma è determinata annualmente con la legge di bilancio».

— Si riporta il testo dell'ultimo comma dell'art. 27 della citata legge n. 447/1964 e successive modificazioni:

«La forza organica dei sergenti e quella dei graduati e militari di truppa in ferma volontaria e rafferma è determinata con la legge di bilancio».

— Si riporta il testo dell'art. 4 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, recante «Attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli e modifica delle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo e non dirigente dell'Arma dei carabinieri»:

«Art. 4 *(Reclutamento dei carabinieri)*. — 1. Sono consentiti:

a) arruolamenti volontari come carabinieri effettivi, con la ferma di quattro anni, dei giovani che abbiano compiuto il diciassettesimo e non superato il ventiseiesimo anno di età, anche se arruolati per leva o incorporati in altre armi o Forze Armate nonché nelle Forze di Polizia, anche ad ordinamento civile. Per coloro che hanno già prestato servizio militare il limite di età è elevato a 28 anni;

b) arruolamenti volontari come carabinieri ausiliari, per la sola ferma di leva, dei giovani appartenenti alla classe che viene chiamata alle armi, nei limiti delle vacanze esistenti nei quadri organici e dei posti disponibili nel contingente determinato annualmente con legge di bilancio.

2. Al termine della ferma di leva i carabinieri ausiliari possono permanere in servizio a domanda in qualità di carabinieri effettivi previa verifica dei requisiti previsti per tale categoria dall'art. 5, escluso quello di cui alla lettera *b)*, commutando i periodi di ferma in ferma quadriennale, nel limite delle vacanze organiche e fermo restando quanto disposto dall'art. 3, comma 65, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e dall'art. 10, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1997, n. 332.

Ai fini dell'immissione in ferma quadriennale si provvede, in base all'esito di una prova per l'accertamento del grado di preparazione culturale e professionale e sulla scorta della documentazione caratteristica e matricolare, alla formazione della graduatoria, ammettendo ad apposito corso integrativo di formazione i militari in essa utilmente collocati. Il mancato superamento del corso integrativo comporta l'automatica rescissione della ferma volontaria ed il collocamento in congedo».

— Per il testo degli articoli 36 e 61-*bis* del già citato regio decreto n. 2440/1923 vedasi in nota all'art. 10.

— La legge 13 settembre 1982, n. 646, reca «Disposizioni in materia di misure di prevenzione di carattere patrimoniale ed integrazione alle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423» (Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 14 settembre 1982, n. 253).

— Si riporta il testo dell'art. 2 del decreto legislativo 28 dicembre 1998, n. 496, recante «Razionalizzazione delle procedure contrattuali dell'Amministrazione della difesa, a norma dell'art. 54, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449»:

«Art. 2 *(Disposizioni in materia di organismi consultivi)*. — 1. È istituito, presso il Ministero della difesa, un comitato consultivo presieduto dal segretario generale della Difesa.

2. Il comitato è composto dal sottocapo di stato maggiore della Difesa o da un capo reparto da lui delegato, da un dirigente generale del Ministero della difesa, da un magistrato del Consiglio di Stato, da un magistrato della Corte dei conti e da due esperti con specifica competenza in materia di analisi dei costi e contabilità industriale.

3. Alle riunioni del comitato sono chiamati a partecipare, senza diritto di voto, in relazione alla specificità degli argomenti in discussione, i rappresentanti degli stati maggiori di forza armata di volta in volta interessati e, in qualità di relatori, i direttori generali competenti.

4. I componenti sono nominati con decreto del Ministro della difesa. Con lo stesso decreto il Ministro della difesa individua il vice segretario generale che presiede il comitato in caso di assenza, impedimento o vacanza della carica di segretario generale della Difesa. Le funzioni di segreteria sono assicurate dagli uffici del segretario generale della Difesa.

5. Il parere del comitato è richiesto sui progetti di contratto derivanti da accordi di cooperazione internazionale in materia di armamenti e su quelli attuativi di programmi approvati con legge o con decreto del Ministro della difesa ai sensi dell'art. 1 della legge 4 ottobre 1988, n. 436, d'importo eccedente quello indicato all'art. 1 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, per gli appalti di lavori pubblici.

6. I pareri del comitato riguardano i profili tecnici, amministrativi ed economici dei progetti di contratto sottoposti al suo esame e la congruità e convenienza dei prezzi stimati da porre a base delle gare, o concordati con le imprese appaltatrici.

7. Le disposizioni di cui all'art. 8 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, non trovano applicazione relativamente ai progetti di contratto relativi a sistemi informativi militari a carattere operativo connessi con lo svolgimento di compiti concernenti la difesa nazionale».

— Per il testo degli articoli 20 e 44 del già citato regio decreto n. 263/1928, vedasi in nota all'art. 10.

— Si riporta il testo dell'art. 7 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958, recante «Norme per l'amministrazione e la contabilità degli enti aeronautici»:

«Art. 7. — Nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'aeronautica è istituito un capitolo con un fondo a disposizione per sopperire alle eventuali deficienze dei capitoli dello stato di previsione medesimo, indicati in apposita tabella da approvarsi con la legge del bilancio.

I prelevamenti di somme da tale fondo, con la conseguente iscrizione nei capitoli suddetti, sono fatti con decreto del Ministro per le finanze da registrarsi alla Corte dei conti».

Il decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2000, n. 424, reca «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia industrie difesa, a norma dell'art. 22 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300» (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 gennaio 2001, n. 17).

Note all'art. 13.

— Si riporta il testo dell'art. 31 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, recante «Legge quadro sulle aree protette», e successive modificazioni:

«Art. 31 *(Beni di proprietà dello Stato destinati a riserva naturale).* — 1. Fino alla riorganizzazione, ai sensi dell'art. 9 della legge 18 maggio 1989, n. 183, del Corpo forestale dello Stato, le riserve naturali statali sono amministrate dagli attuali organismi di gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali. Per far fronte alle esigenze di gestione delle riserve naturali statali indicate nel programma, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, ed in attesa della riorganizzazione di cui all'art. 9 della citata legge n. 183 del 1989, la composizione e le funzioni dell'ex Azienda di Stato possono essere disciplinate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da emanarsi su proposta del Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro dell'agricoltura e delle foreste. Per l'esercizio delle attività di gestione per i primi tre anni successivi alla data di entrata in vigore della presente legge continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 5 aprile 1985, n. 124.

2. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, di concerto con il Ministro delle finanze, trasmette al Comitato l'elenco delle aree individuate ai sensi del decreto ministeriale 20 luglio 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 175 del 29 luglio 1987, e delle altre aree nella sua disponibilità con la proposta della loro destinazione ad aree naturali protette nazionali e regionali anche ai fini di un completamento, con particolare riguardo alla regione Veneto e alla regione Lombardia, dei trasferimenti effettuati ai sensi dell'art. 68 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

3. La gestione delle riserve naturali, di qualunque tipologia, istituite su proprietà pubbliche, che ricadano o vengano a ricadere all'interno dei parchi nazionali, è affidata all'Ente parco.

4. Le direttive necessarie per la gestione delle riserve naturali statali e per il raggiungimento degli obiettivi scientifici, educativi e di protezione naturalistica, sono impartite dal Ministro dell'ambiente ai sensi dell'art. 5 della legge 8 luglio 1986, n. 349».

— Si riporta il testo dell'art. 77 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»:

«Art. 77 *(Compiti di rilievo nazionale).* — 1. Ai sensi dell'art. 1, comma 4, lettera *c)*, della legge 15 marzo 1997, n. 59, hanno rilievo nazionale i compiti e le funzioni in materia di parchi naturali e riserve statali, marine e terrestri, attribuiti allo Stato dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394.

2. L'individuazione, l'istituzione e la disciplina generale dei parchi e delle riserve nazionali, comprese quelle marine e l'adozione delle relative misure di salvaguardia sulla base delle linee fondamentali della Carta della natura, sono operati, sentita la Conferenza unificata».

— Il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, reca «Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale» (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giugno 1997, n. 129).

— La legge 10 febbraio 1992, n. 165, reca «Modifiche ed integrazioni alla legge 17 febbraio 1982, n. 41, recante il piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima» (Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 27 febbraio 1992, n. 48).

— La legge 17 febbraio 1982, n. 41, reca: «Piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima» (Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 24 febbraio 1982, n. 53).

— La legge 23 dicembre 1999, n. 499, reca: «Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale» (Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 30 dicembre 1999, n. 305).

— Si riporta il testo del comma 2 dell'art. 24 (Fondo presso il Ministero del tesoro) della legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio»:

«2. Le disponibilità del fondo sono ripartite entro il 31 marzo di ciascun anno con decreto del Ministro del tesoro, di concerto con i Ministri delle finanze e dell'agricoltura e delle foreste, nel seguente modo:

a) 4 per cento per il funzionamento e l'espletamento dei compiti istituzionali del Comitato tecnico faunistico-venatorio nazionale;

b) 1 per cento per il pagamento della quota di adesione dello Stato italiano al Consiglio internazionale della caccia e della conservazione della selvaggina;

c) 95 per cento fra le associazioni venatorie nazionali riconosciute, in proporzione alla rispettiva, documentata consistenza associativa».

— Il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227, reca «Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57» (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 giugno 2001, n. 137, S.O.).

— Il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, reca «Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57» (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 giugno 2001, n. 137, S.O.).

— Il regolamento (CE) n. 1663/95 reca «Modalità d'applicazione del regolamento (CEE) n. 729/70 per quanto riguarda la procedura di liquidazione dei conti del Feaog, sezione garanzia» (Pubblicato GUCE 8 luglio 1995, n. L158 entrato in vigore il 15 luglio 1995).

Note all'art. 15.

— Per il testo del secondo comma dell'art. 36 del regio decreto n. 2440/1923 vedasi in nota all'art. 10.

— Si riporta il testo del comma 2 dell'art. 12 (Fondo sanitario nazionale) del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421»:

«2. Una quota pari all'1% del Fondo sanitario nazionale complessivo di cui al comma precedente, prelevata dalla quota iscritta nel bilancio del Ministero del tesoro e del Ministero del bilancio per le parti di rispettiva competenza, è trasferita nei capitoli da istituire nello stato di previsione del Ministero della sanità ed utilizzata per il finanziamento di:

a) attività di ricerca corrente e finalizzata svolta da:

1) Istituto superiore di sanità per le tematiche di sua competenza;

2) Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro per le tematiche di sua competenza;

3) istituti di ricovero e cura di diritto pubblico e privato il cui carattere scientifico sia riconosciuto a norma delle leggi vigenti;

4) istituti zooprofilattici sperimentali per le problematiche relative all'igiene e sanità pubblica veterinaria;

b) iniziative previste da leggi nazionali o dal Piano sanitario nazionale riguardanti programmi speciali di interesse e rilievo interregionale o nazionale per ricerche o sperimentazioni attinenti gli aspetti gestionali, la valutazione dei servizi, le tematiche della comunicazione e dei rapporti con i cittadini, le tecnologie e biotecnologie sanitarie e le attività del Registro nazionale italiano dei donatori di midollo osseo;

c) rimborsi alle unità sanitarie locali ed alle aziende ospedaliere, tramite le regioni, delle spese per prestazioni sanitarie erogate a cittadini stranieri che si trasferiscono per cure in Italia previa autorizzazione del Ministro della sanità d'intesa con il Ministro degli affari esteri.

A decorrere dal 1° gennaio 1995, la quota di cui al presente comma è rideterminata ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera *d)*, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni».

— Si riporta il testo del comma 12 dell'art. 5 (Norme relative al settore sanitario) della legge 29 dicembre 1990, n. 407 recante «Disposizioni diverse per l'attuazione della manovra di finanza pubblica 1991-1993»:

«12. Con decreto del Ministro della sanità, da emanarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono fissati le tariffe e i diritti spettanti al Ministero della sanità, all'Istituto superiore di sanità e all'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, per prestazioni rese a richiesta e ad utilità di soggetti interessati, tenendo conto del costo reale dei servizi resi e del valore economico delle operazioni di riferimento; le relative entrate sono utilizzate per le attività di controllo, di programmazione, di informazione e di educazione sanitaria del Ministero della sanità e degli Istituti superiori predetti».

— Si riporta il testo dell'art. 7 della legge 14 ottobre 1999, n. 362, recante «Disposizioni urgenti in materia sanitaria»:

«Art. 7 *(Incentivazione sperimentale del personale non appartenente al ruolo sanitario di livello dirigenziale del Ministero della sanità)*. — 1. In relazione all'accresciuta complessità dei compiti assegnati al Ministero della sanità in materia di vigilanza, ispezione e controllo, di prevenzione, di sicurezza e di profilassi, e allo scopo anche di armonizzare i trattamenti economici di tutti i dipendenti non appartenenti al ruolo sanitario di livello dirigenziale, sono destinate alle sperimentazioni e relative contrattazioni collettive previste dall'art. 8 del decreto legislativo 4 novembre 1997, n. 396, riguardanti il predetto personale, oltre alle economie di gestione, anche quote delle entrate di cui all'art. 5, comma 12, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, con conseguente riduzione degli interventi ivi previsti».

— Si riporta il testo dell'art. 4-*bis* del decreto-legge 29 dicembre 2000, n. 393, recante «Proroga della partecipazione militare italiana a missioni internazionali di pace, nonché dei programmi delle Forze di polizia italiane in Albania», convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2001, n. 27:

«Art. 4-*bis (Monitoraggio sanitario)*. — 1. È disposta la realizzazione di una campagna di monitoraggio sulle condizioni sanitarie dei cittadini italiani che a qualunque titolo hanno operato od operano nei territori della Bosnia-Herzegovina e del Kosovo, in relazione a missioni internazionali di pace e di assistenza umanitaria, nonché di tutto il personale della pubblica amministrazione, incluso quello a contratto, che ha prestato o presta servizio, nei predetti territori, presso le rappresentanze diplomatiche o uffici ad esse collegati, e dei familiari che con loro convivono o hanno convissuto. I relativi accertamenti sanitari sono svolti a titolo gratuito presso qualsiasi struttura sanitaria militare o civile.

2. Con decreto del Ministro della sanità, di concerto con il Ministro della difesa e con il Ministro dell'interno, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono stabiliti le modalità, le condizioni e i criteri per l'attuazione del presente articolo e per gli eventuali controlli sulle sostanze alimentari importate dai territori indicati al comma 1.

3. Il Governo trasmette quadrimestralmente al Parlamento una relazione del Ministro della difesa e del Ministro della sanità sullo stato di salute del personale militare e civile italiano impiegato nei territori della ex Jugoslavia».

— Si riporta il testo dell'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni:

«Art. 48 *(Tetto di spesa per l'assistenza farmaceutica)*. — 1. A decorrere dall'anno 2004, fermo restando quanto già previsto dall'art. 5, comma 1, del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, in materia di assistenza farmaceutica territoriale, l'onere a carico del SSN per l'assistenza farmaceutica complessiva, compresa quella relativa al trattamento dei pazienti in regime di ricovero ospedaliero, è fissata, in sede di prima applicazione, al 16 per cento come valore di riferimento, a livello nazionale ed in ogni singola regione. Tale percentuale può essere rideterminata con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, tenuto conto di uno specifico flusso informativo sull'assistenza farmaceutica relativa ai farmaci a distribuzione diretta, a quelli impiegati nelle varie forme di assistenza distrettuale e residenziale nonché a quelli utilizzati nel corso di ricoveri ospedalieri, attivato a decorrere dal 1° gennaio 2004 sulla base di Accordo definito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome. Il decreto, da emanarsi entro il 30 giugno 2004, tiene conto dei risultati derivanti dal flusso informativo dei dati.

2. Fermo restando che il farmaco rappresenta uno strumento di tutela della salute e che i medicinali sono erogati dal Servizio Sanitario Nazionale in quanto inclusi nei livelli essenziali di assistenza, al fine di garantire l'unitarietà delle attività in materia di farmaceutica e di favorire in Italia gli investimenti in ricerca e sviluppo, è istituita, con effetto dal 1° gennaio 2004, l'Agenzia Italiana del Farmaco, di seguito denominata Agenzia, sottoposta alle funzioni di indirizzo del Ministero della salute e alla vigilanza del Ministero della salute e del Ministero dell'economia e delle finanze.

3. L'Agenzia è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, patrimoniale, finanziaria e gestionale. Alla stessa spettano, oltre che i compiti di cui al comma 5, compiti e funzioni di alta consulenza tecnica al Governo ed alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, in materia di politiche per il farmaco con riferimento alla ricerca, agli investimenti delle aziende in ricerca e sviluppo, alla produzione, alla distribuzione, alla informazione scientifica, alla regolazione della promozione, alla prescrizione, al monitoraggio del consumo, alla sorveglianza sugli effetti avversi, alla rimborsabilità e ai prezzi.

4. Sono organi dell'Agenzia da nominarsi con decreto del Ministro della salute:

a) il direttore generale, nominato sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome;

b) il consiglio di amministrazione costituito da un Presidente designato dal Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, e da quattro componenti di cui due designati dal Ministro della salute e due dalla predetta Conferenza permanente;

c) il collegio dei revisori dei conti costituito da tre componenti, di cui uno designato dal Ministro dell'economia e delle finanze, con funzioni di presidente, uno dal Ministro della salute e uno dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome.

5. L'Agenzia svolge i compiti e le funzioni della attuale Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici, con esclusione delle funzioni di cui alle lettere *b)*, *c)*, *d)*, *e)* ed *f)* del comma 3, dell'art. 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129. In particolare all'Agenzia, nel rispetto degli accordi tra Stato e regioni relativi al tetto programmato di spesa farmaceutica ed alla relativa variazione annua percentuale, è affidato il compito di:

a) promuovere la definizione di liste omogenee per l'erogazione e di linee guida per la terapia farmacologica anche per i farmaci a distribuzione diretta, per quelli impiegati nelle varie forme di assistenza distrettuale e residenziale nonché per quelli utilizzati nel corso di ricoveri ospedalieri;

b) monitorare, avvalendosi dell'Osservatorio sull'impiego dei medicinali (OSMED), coordinato congiuntamente dal Direttore generale dell'Agenzia o suo delegato e da un rappresentate designato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e

le province autonome, e, in collaborazione con le regioni e le province autonome, il consumo e la spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera a carico del SSN e i consumi e la spesa farmaceutica a carico del cittadino. I dati del monitoraggio sono comunicati mensilmente al Ministero dell'economia e delle finanze;

c) provvedere entro il 30 settembre di ogni anno, o semestralmente nel caso di sfondamenti del tetto di spesa di cui al comma 1, a redigere l'elenco dei farmaci rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale, sulla base dei criteri di costo e di efficacia in modo da assicurare, su base annua, il rispetto dei livelli di spesa programmata nei vigenti documenti contabili di finanza pubblica, nonché, in particolare, il rispetto dei livelli di spesa definiti nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome di Trento e Bolzano in data 8 agosto 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 207 del 6 settembre 2001;

d) prevedere, nel caso di immissione di nuovi farmaci comportanti, a parere della struttura tecnico scientifica individuata dai decreti di cui al comma 13, vantaggio terapeutico aggiuntivo, in sede di revisione ordinaria del prontuario, una specifica valutazione di costo-efficacia, assumendo come termini di confronto il prezzo di riferimento per la relativa categoria terapeutica omogenea e il costo giornaliero comparativo nell'àmbito di farmaci con le stesse indicazioni terapeutiche, prevedendo un premio di prezzo sulla base dei criteri previsti per la normativa vigente, nonché per i farmaci orfani;

e) provvedere alla immissione di nuovi farmaci non comportanti, a parere della predetta struttura tecnico scientifica individuata dai decreti di cui al comma 13, vantaggio terapeutico, in sede di revisione ordinaria del prontuario, solo se il prezzo del medesimo medicinale è inferiore o uguale al prezzo più basso dei medicinali per la relativa categoria terapeutica omogenea;

f) procedere in caso di superamento del tetto di spesa di cui al comma 1, in concorso con le misure di cui alle lettere *b)*, *c)*, *d)*, *e)* del presente comma, a ridefinire, anche temporaneamente, nella misura del 60 per cento del superamento, la quota di spettanza al produttore prevista dall'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. La quota di spettanza dovuta al farmacista per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale viene rideterminata includendo la riduzione della quota di spettanza al produttore, che il farmacista riversa al Servizio come maggiorazione dello sconto. Il rimanente 40 per cento del superamento viene ripianato dalle regioni attraverso l'adozione di specifiche misure in materia farmaceutica, di cui all'art. 4, comma 3, del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, e costituisce adempimento ai fini dell'accesso all'adeguamento del finanziamento del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 15 aprile 2002, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 giugno 2002, n. 112, e successive modificazioni;

g) proporre nuove modalità, iniziative e interventi, anche di cofinanziamento pubblico-privato, per promuovere la ricerca scientifica di carattere pubblico sui settori strategici del farmaco e per favorire gli investimenti da parte delle aziende in ricerca e sviluppo;

h) predisporre, entro il 30 novembre di ogni anno, il programma annuale di attività ed interventi, da inviare, per il tramite del Ministro della salute, alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, che esprime parere entro il 31 gennaio successivo;

i) predisporre periodici rapporti informativi da inviare alle competenti Commissioni parlamentari;

l) provvedere, su proposta della struttura tecnico scientifica individuata dai decreti di cui al comma 13, entro il 30 giugno 2004 alla definitiva individuazione delle confezioni ottimali per l'inizio e il mantenimento delle terapie contro le patologie croniche con farmaci a carico del SSN, provvedendo altresì alla definizione dei relativi criteri del prezzo. A decorrere dal settimo mese successivo alla data di assunzione del provvedimento da parte dell'Agenzia, il prezzo dei medicinali presenti nel Prontuario farmaceutico nazionale, per cui non si sia proceduto all'adeguamento delle confezioni ottimali deliberate dall'Agenzia, è ridotto del 30 per cento.

6. Le misure di cui al comma 5, lettere *c)*, *d)*, *e)*, *f)* sono adottate con delibere del consiglio d'amministrazione, su proposta del direttore generale. Ai fini della verifica del rispetto dei livelli di spesa di cui al comma 1, alla proposta è allegata una nota tecnica avente ad oggetto gli effetti finanziari sul SSN.

7. Dal 1° gennaio 2004, con decreto del Ministro della salute sono trasferite all'Agenzia le unità di personale già assegnate agli uffici della Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici del Ministero della salute, le cui competenze transitano alla medesima Agenzia. Il personale trasferito non potrà superare il 60 per cento del personale in servizio alla data del 30 settembre 2003 presso la stessa Direzione generale. Detto personale conserva il trattamento giuridico ed economico in godimento. A seguito del trasferimento del personale sono ridotte in maniera corrispondente le dotazioni organiche del Ministero della salute e le relative risorse sono trasferite all'Agenzia. In ogni caso le suddette dotazioni organiche non possono essere reintegrate. Resta confermata la collocazione nel comparto di contrattazione collettiva attualmente previsto per il personale trasferito ai sensi del presente comma. L'Agenzia può assumere, in relazione a particolari e motivate esigenze, cui non può far fronte con personale in servizio, e nei limiti delle proprie disponibilità finanziarie, personale tecnico o altamente qualificato, con contratti a tempo determinato di diritto privato. L'Agenzia può altresì avvalersi, nei medesimi limiti di disponibilità finanziaria, e comunque per un numero non superiore a 40 unità, ai sensi dell'art. 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, di personale in posizione di comando dal Ministero della salute, dall'Istituto superiore di sanità, nonché da altre Amministrazioni dello Stato, dalle regioni, dalle aziende sanitarie e dagli enti pubblici di ricerca.

8. Agli oneri relativi al personale, alle spese di funzionamento dell'Agenzia e dell'Osservatorio sull'impiego dei medicinali (OSMED) di cui al comma 5, lettera *b)*, punto 2, nonché per l'attuazione del programma di farmacovigilanza attiva di cui al comma 19, lettera *b)*, si fa fronte:

a) mediante le risorse finanziarie trasferite dai capitoli 3001, 3002, 3003, 3004, 3005, 3006, 3007, 3130, 3430 e 3431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della salute;

b) mediante le entrate derivanti dalla maggiorazione del 20 per cento delle tariffe di cui all'art. 5, comma 12, della legge 29 dicembre 1990, n. 407 e successive modificazioni;

c) mediante eventuali introiti derivanti da contratti stipulati con l'Agenzia europea per la valutazione dei medicinali (EMEA) e con altri organismi nazionali ed internazionali per prestazioni di consulenza, collaborazione, assistenza e ricerca.

9. Le risorse di cui al comma 8, lettera *a)*, confluiscono nel fondo stanziato in apposita unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero della salute e suddiviso in tre capitoli, distintamente riferiti agli oneri di gestione, calcolati tenendo conto dei vincoli di servizio, alle spese di investimento, alla quota incentivante connessa al raggiungimento degli obiettivi gestionali.

10. Le risorse di cui al comma 8), lettere *b)* e *c)*, sono versate nello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo di cui al comma 9.

11. Per l'utilizzo delle risorse di cui al comma 9 è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale.

12. A decorrere dall'anno 2005, al finanziamento dell'Agenzia si provvede ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera *d)* della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni.

13. Con uno o più decreti del Ministro della salute, di concerto con il Ministro della funzione pubblica e con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono adottate le necessarie norme regolamentari per l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia, prevedendo che l'Agenzia per l'esplicazione delle proprie funzioni si organizza in strutture amministrative e tecnico scientifiche, compresa quella che assume le funzioni tecnico scientifiche già svolte dalla Commissione unica del farmaco e disciplinando i casi di decadenza degli organi anche in relazione al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario del settore dell'assistenza farmaceutica.

14. La Commissione unica del farmaco cessa di operare a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 13 che regolamenta l'assolvimento di tutte le funzioni già svolte dalla medesima Commissione da parte degli organi e delle strutture dell'Agenzia.

15. Per quanto non diversamente disposto dal presente articolo si applicano le disposizioni di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

16. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

17. Le Aziende farmaceutiche, entro il 30 aprile di ogni anno, producono all'Agenzia autocertificazione dell'ammontare complessivo della spesa sostenuta nell'anno precedente per le attività di promozione rivolte ai medici, agli operatori sanitari e ai farmacisti e della sua ripartizione nelle singole voci di costo, sulla base di uno schema approvato con decreto del Ministro della salute.

18. Entro la medesima data di cui al comma 17, le aziende farmaceutiche versano, su apposito fondo istituito presso l'Agenzia, un contributo pari al 5 per cento delle spese autocertificate al netto delle spese per il personale addetto.

19. Le risorse confluite nel fondo di cui al comma 18 sono destinate dall'Agenzia:

a) per il 50 per cento, alla costituzione di un fondo nazionale per l'impiego, a carico del Servizio sanitario nazionale, di farmaci orfani per malattie rare e di farmaci che rappresentano una speranza di cura, in attesa della commercializzazione, per particolari e gravi patologie;

b) per il rimanente 50 per cento:

1) all'istituzione, nell'àmbito delle proprie strutture, di un Centro di informazione indipendente sul farmaco;

2) alla realizzazione, di concerto con le Regioni, di un programma di farmacovigilanza attiva tramite strutture individuate dalle Regioni, con finalità di consulenza e formazione continua dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, in collaborazione con le organizzazioni di categorie e le società scientifiche pertinenti e le università;

3) alla realizzazione di ricerche sull'uso dei farmaci ed in particolare di sperimentazioni cliniche comparative tra farmaci, tese a dimostrare il valore terapeutico aggiunto, nonché sui farmaci orfani e salvavita, anche attraverso bandi rivolti agli IRCCS, alle università ed alle regioni;

4) ad altre attività di informazione sui farmaci, di farmacovigilanza, di ricerca, di formazione e di aggiornamento del personale.

20. Al fine di garantire una migliore informazione al paziente, a partire dal 1° gennaio 2005, le confezioni dei medicinali devono contenere un foglietto illustrativo ben leggibile e comprensibile, con forma e contenuto autorizzati dall'Agenzia.

21. Fermo restando quanto disposto dagli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 11, 12, 14, 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 541, le regioni provvedono, con provvedimento anche amministrativo, a disciplinare:

a) pubblicità presso i medici, gli operatori sanitari e i farmacisti;

b) consegna di campioni gratuiti;

c) concessione di prodotti promozionali di valore trascurabile;

d) definizione delle modalità con cui gli operatori del Servizio sanitario nazionale comunicano alle regioni la partecipazione a iniziative promosse o finanziate da aziende farmaceutiche e da aziende fornitrici di dispositivi medici per il Servizio sanitario nazionale.

22. Il secondo periodo del comma 5 dell'art. 12 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 541, è soppresso. È consentita ai medici di medicina generale ed ai pediatri di libera scelta la partecipazione a convegni e congressi con accreditamento ECM di tipo educazionale su temi pertinenti, previa segnalazione alla struttura sanitaria di competenza. Presso tale struttura è depositato un registro con i dati relativi alle partecipazioni alle manifestazioni in questione e tali dati devono essere accessibili alle regioni e all'Agenzia dei farmaci di cui al comma 2.

23. Nel comma 6 dell'art. 12 del citato decreto legislativo n. 541 del 1992, le parole: «non comunica la propria motivata opposizione» sono sostituite dalle seguenti «comunica il proprio parere favorevole, sentita la regione dove ha sede l'evento». Nel medesimo comma sono altresì soppresse le parole: «o, nell'ipotesi disciplinata dal comma 2, non oltre 5 giorni prima dalla data della riunione».

24. Nel comma 3 dell'art. 6, lettera *b)*, del citato decreto legislativo n. 541 del 1992, le parole da: «otto membri a» fino a: «di sanità» sono sostituite dalle seguenti: «un membro appartenente al Ministero della salute, un membro appartenente all'Istituto superiore di sanità, due membri designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome».

25. La procedura di attribuzione dei crediti ECM deve prevedere la dichiarazione dell'eventuale conflitto di interessi da parte dei relatori e degli organizzatori degli eventi formativi.

26. Il rapporto di dipendenza o di convenzione con le strutture pubbliche del Servizio sanitario nazionale e con le strutture private accreditate è incompatibile, con attività professionali presso le organizzazioni private di cui all'art. 20, comma 3, del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 211.

27. All'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 211, sono apportate le seguenti modifiche:

a) nel primo capoverso le parole: «all'autorità competente» sono sostituite dalle seguenti: «all'Agenzia italiana del farmaco, alla regione sede della sperimentazione»;

b).

28. Con accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, sono definiti gli àmbiti nazionale e regionali dell'accordo collettivo per la disciplina dei rapporti con le farmacie, in coerenza con quanto previsto dal presente articolo.

29. Salvo diversa disciplina regionale, a partire dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il conferimento delle sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione ha luogo mediante l'utilizzazione di una graduatoria regionale dei farmacisti risultati idonei, risultante da un concorso unico regionale, per titoli ed esami, bandito ed espletato dalla regione ogni quattro anni.

30. A decorrere dalla data di insediamento degli organi dell'Agenzia, di cui al comma 4, sono abrogate le disposizioni di cui all'art. 3, comma 9-*ter*, del decreto-legge 15 aprile 2002, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 giugno 2002, n. 112. A decorrere dalla medesima data sono abrogate le norme previste dall'art. 9, commi 2 e 3, del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178.

31. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto, all'art. 7, comma 1 del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, sono soppresse le parole: «tale disposizione non si applica ai medicinali coperti da brevetto sul principio attivo».

32. Dal 1° gennaio 2005, lo sconto dovuto dai farmacisti al Servizio sanitario nazionale in base all'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dall'art. 52, comma 6, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, si applica a tutti i farmaci erogati in regime di Servizio sanitario nazionale, fatta eccezione per l'ossigeno terapeutico e per i farmaci, siano essi specialità o generici, che abbiano un prezzo corrispondente a quello di rimborso così come definito dall'art. 7, comma 1, del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n. 405.

33. Dal 1° gennaio 2004 i prezzi dei prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale sono determinati mediante contrattazione tra agenzia e produttori secondo le modalità e i criteri indicati nella Del.-CIPE 1° febbraio 2001, n. 3, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 28 marzo 2001.

34. Fino all'insediamento degli organi dell'Agenzia, le funzioni e i compiti ad essa affidati, sono assicurati dal Ministero della salute e i relativi provvedimenti sono assunti con decreto del Ministro della salute.

35. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 13, la Commissione unica del farmaco continua ad operare nella sua attuale composizione e con le sue attuali funzioni».

Note all'art. 18.

— Si riporta il testo dell'art. 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468 recante «Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio»:

«Art. 20 *(Impegni)*. — Il Presidente del Consiglio dei Ministri, i Ministri e i dirigenti, nell'ambito delle attribuzioni ad essi demandate per legge, impegnano ed ordinano le spese nei limiti dei fondi assegnati in bilancio.

Restano ferme le disposizioni speciali che attribuiscono la competenza a disporre impegni e ordini di spesa ad organi dello Stato dotati di autonomia contabile.

Formano impegni sugli stanziamenti di competenza le sole somme dovute dallo Stato a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Gli impegni assunti possono riferirsi soltanto all'esercizio in corso.

Per le spese correnti possono essere assunti impegni estesi a carico dell'esercizio successivo ove ciò sia indispensabile per assicurare la continuità dei servizi. Quando si tratti di spese per affitti o di altre continuative e ricorrenti l'impegno può anche estendersi a più esercizi, a norma della consuetudine, o se l'amministrazione ne riconosca la necessità o la convenienza.

Le spese per stipendi ed altri assegni fissi equivalenti, pensioni ed assegni congeneri sono imputate alla competenza del bilancio dell'anno finanziario in cui vengono disposti i relativi pagamenti.

Non possono essere assunti, se non previo assenso del Ministro del tesoro, impegni per spese correnti a carico degli esercizi successivi a quello in corso finché il bilancio di previsione dell'esercizio in corso non sia stato approvato, fatta eccezione per gli affitti e le altre spese continuative di carattere analogo. L'assenso del Ministro del tesoro può anche essere dato preventivamente per somme determinate e per singoli capitoli ed esercizi, mediante decreto da registrarsi alla Corte dei conti.

Per gli impegni di spesa in conto capitale che prevedano opere od interventi ripartiti in più esercizi si applicano le disposizioni dell'art. 11-*quater*, comma 2.

Le spese di annualità e quelle a pagamento differito comportano la iscrizione di uno o più limiti d'impegno.

Ciascun limite costituisce il livello massimo delle somme impegnabili per l'attuazione degli interventi previsti con il provvedimento autorizzativo della spesa.

Gli impegni assunti a carico di ciascun limite si estendono, per importo pari all'ammontare degli impegni medesimi, a partire dall'esercizio di iscrizione in bilancio di ogni limite d'impegno e per tanti esercizi quante sono le annualità da pagare.

Per i pagamenti derivanti dagli impegni assunti a carico di ciascun limite, saranno iscritti in bilancio stanziamenti di importo pari al limite stesso e per la durata della spesa autorizzata.

Decorsi i termini di impegnabilità, di cui al secondo comma dell'art. 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, come risulta modificato dal secondo comma dell'art. 4 della legge 20 luglio 1977, n. 407, e dall'ottavo comma dell'art. 33 della presente legge, gli stanziamenti da iscriversi a carico del bilancio degli esercizi successivi saranno determinati in relazione alle effettive annualità da pagare.

Chiuso col 31 dicembre l'esercizio finanziario, nessuno impegno può essere assunto a carico dell'esercizio scaduto. Gli uffici centrali del bilancio e le Ragionerie provinciali dello Stato per le spese decentrate si astengono dal ricevere atti di impegno che dovessero pervenire dopo tale data, fatti salvi quelli direttamente conseguenti all'applicazione di provvedimenti legislativi pubblicati nel mese di dicembre».

Si riporta il testo dell'ultimo comma dell'art. 126 (Soppressione e riduzione di capitoli del bilancio dello Stato) del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 recante «Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382»:

«Tra i capitoli soppressi ai sensi del precedente primo comma sono compresi quelli relativi a fondi destinati ad essere ripartiti fra le regioni per le finalità previste dalle leggi che li hanno istituiti, con esclusione delle quote di tali fondi da attribuire alle regioni a statuto speciale».

— Si riporta il testo dell'art. 13 della legge 5 agosto 1981, n. 416 recante «Disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria»:

«Art. 13 *(Pubblicità di amministrazioni pubbliche)*. — Le amministrazioni statali e gli enti pubblici non territoriali, con esclusione degli enti pubblici economici, sono tenuti a destinare alla pubblicità su giornali quotidiani e periodici una quota non inferiore al settanta per cento delle spese per la pubblicità previste in bilancio. Tali spese devono essere iscritte in apposito capitolo di bilancio.

Per la pubblicità delle amministrazioni di cui al comma precedente nessuna commissione è dovuta alla impresa concessionaria di pubblicità avente contratto di esclusiva con la testata quotidiana o periodica.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri impartisce, dandone comunicazione al Garante, le direttive generali di massima alle amministrazioni statali affinché la destinazione della pubblicità, delle informazioni e delle campagne promozionali avvenga senza discriminazioni e con criteri di equità, di obiettività e di economicità.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri indica criteri per la pubblicità finalizzata all'informazione sulle leggi e sulla loro applicazione, nonché sui servizi, le strutture e il loro uso, curando che la ripartizione di detta pubblicità tenga conto delle testate che per loro natura raggiungono le utenze specificamente interessate a dette leggi, quali quelle femminile, giovanile e del mondo del lavoro.

Le amministrazioni statali, le regioni e gli enti locali, e gli enti pubblici, economici e non economici, sono tenuti a dare comunicazione, anche se negativa, al Garante, delle erogazioni pubblicitarie effettuate nel corso di un esercizio finanziario, depositando un riepilogo analitico. Sono esenti dall'obbligo della comunicazione negativa i comuni con meno di 40.000 abitanti».

— Le amministrazioni e gli enti pubblici di cui al primo comma non possono destinare finanziamenti o contributi, sotto qualsiasi forma, ai giornali quotidiani o periodici al di fuori di quelli deliberati a norma del presente articolo».

— La legge 26 febbraio 1992, n. 212 reca «Collaborazione con i Paesi dell'Europa centrale ed orientale» (Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 6 marzo 1992, n. 55).

— Il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 reca «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 agosto 1999, n. 203, supplemento ordinario).

— Il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 reca «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 1° settembre 1999, n. 205, supplemento ordinario).

Si riporta il testo dell'art. 18 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante «Legge quadro in materia di lavori pubblici»:

«Art. 18 *(Incentivi e spese per la progettazione)*. — 1. Una somma non superiore all'1,5 per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'art. 16, comma 7, è ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità ed i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata ed assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile unico del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo nonché tra i loro collaboratori. La percentuale effettiva, nel limite massimo dell'1,5 per cento, è stabilita dal regolamento in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare. La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. Le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai predetti dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, costituiscono economie. I commi quarto e quinto dell'art. 62 del regolamento approvato con regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537, sono abrogati. I soggetti di cui all'art. 2, comma 2, lettera *b)*, possono adottare con proprio provvedimento analoghi criteri.

2. Il 30 per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato è ripartito, con le modalità ed i criteri previsti nel regolamento di cui al comma 1, tra i dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che lo abbiano redatto.

2-*bis*. A valere sugli stanziamenti iscritti nei capitoli delle categorie X e XI del bilancio dello Stato, le amministrazioni competenti destinano una quota complessiva non superiore al 10 per cento del totale degli stanziamenti stessi alle spese necessarie alla stesura dei progetti preliminari, nonché dei progetti definitivi ed esecutivi, incluse indagini geologiche e geognostiche, studi di impatto ambientale od altre rilevazioni, alla stesura dei piani di sicurezza e di coordinamento e dei piani generali di sicurezza quando previsti ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, e agli studi per il finanziamento dei progetti, nonché all'aggiornamento ed adeguamento alla normativa sopravvenuta dei progetti già esistenti d'intervento di cui sia riscontrato il perdurare dell'interesse pubblico alla realizzazione dell'opera. Analoghi criteri adottano per i propri bilanci le regioni e le province autonome, qualora non vi abbiano già provveduto, nonché i comuni e le province e i loro consorzi. Per le opere finanziate dai comuni, province e loro consorzi e dalle regioni attraverso il ricorso al credito, l'istituto mutuante è autorizzato a finanziare anche quote relative alle spese di cui al presente articolo, sia pure anticipate dall'ente mutuatario.

2-*ter*. I pubblici dipendenti che abbiano un rapporto di lavoro a tempo parziale non possono espletare, nell'àmbito territoriale dell'ufficio di appartenenza, incarichi professionali per conto di pubbliche

amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, se non conseguenti ai rapporti d'impiego.

2-*quater*. È vietato l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, collaudo, indagine e attività di supporto a mezzo di contratti a tempo determinato od altre procedure diverse da quelle previste dalla presente legge».

— Si riporta il testo dell'art. 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»:

«Art. 40 *(Contratti collettivi nazionali e integrativi)*. — 1. La contrattazione collettiva si svolge su tutte le materie relative al rapporto di lavoro ed alle relazioni sindacali.

2. Mediante appositi accordi tra l'ARAN e le confederazioni rappresentative ai sensi dell'art. 43, comma 4, sono stabiliti i comparti della contrattazione collettiva nazionale riguardanti settori omogenei o affini. I dirigenti costituiscono un'area contrattuale autonoma relativamente a uno o più comparti. I professionisti degli enti pubblici, già appartenenti alla X qualifica funzionale, i ricercatori e i tecnologi degli enti di ricerca, compresi quelli dell'ENEA, costituiscono, senza alcun onere aggiuntivo di spesa a carico delle amministrazioni interessate, unitamente alla dirigenza, in separata sezione, un'area contrattuale autonoma, nel rispetto della distinzione di ruolo e funzioni. Resta fermo per l'area contrattuale della dirigenza del ruolo sanitario quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni. Agli accordi che definiscono i comparti o le aree contrattuali si applicano le procedure di cui all'art. 41, comma 6. Per le figure professionali che, in posizione di elevata responsabilità, svolgono compiti di direzione o che comportano iscrizione ad albi e per gli archeologi e gli storici dell'arte aventi il requisito di cui all'art. 1, comma 3, della legge 7 luglio 1988, n. 254, nonché per gli archivisti di Stato, i bibliotecari e gli esperti di cui all'art. 2, comma 1, della medesima legge, che, in posizione di elevata responsabilità, svolgono compiti tecnico scientifici e di ricerca, sono stabilite discipline distinte nell'àmbito dei contratti collettivi di comparto.

3. La contrattazione collettiva disciplina, in coerenza con il settore privato, la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi, la struttura contrattuale e i rapporti tra diversi livelli. Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere àmbito territoriale e riguardare più amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate.

4. Le pubbliche amministrazioni adempiono agli obblighi assunti con i contratti collettivi nazionali o integrativi dalla data della sottoscrizione definitiva e ne assicurano l'osservanza nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti.».

— Si riporta il testo dell'art. 2 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195 recante «Attuazione dell'art. 2 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di procedure per disciplinare i contenuti del rapporto di impiego del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate»:

«Art. 2 *(Provvedimenti)*. — 1. Il decreto del Presidente della Repubblica di cui all'art. 1, comma 2, concernente il personale delle Forze di polizia è emanato:

A) per quanto attiene alle Forze di polizia ad ordinamento civile (Polizia di Stato, Corpo della polizia penitenziaria e Corpo forestale dello Stato), a seguito di accordo sindacale stipulato da una delegazione di parte pubblica, composta dal Ministro per la funzione pubblica, che la presiede, e dai Ministri dell'interno, del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, della difesa, delle finanze, della giustizia e delle politiche agricole e forestali o dai Sottosegretari di Stato rispettivamente delegati, e da una delegazione sindacale, composta dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale del personale della Polizia di Stato, del Corpo della polizia penitenziaria e del Corpo forestale dello Stato, individuate con decreto del Ministro per la funzione pubblica in conformità alle disposizioni vigenti per il pubblico impiego in materia di accertamento della rappresentatività sindacale, misurata tenendo conto del dato associativo e del dato elettorale; le modalità di espressione di quest'ultimo, le relative forme di rappresentanza e le loro attribuzioni sono definite, tra le suddette delegazioni di parte pubblica e sindacale, con apposito accordo, recepito, con le procedure di cui all'art. 7, comma 4 e 11, con decreto del Presidente della Repubblica, in attesa della cui entrata in vigore il predetto decreto del Ministro per la funzione pubblica tiene conto del solo dato associativo;

B) per quanto attiene alle Forze di polizia ad ordinamento militare (Arma dei carabinieri e Corpo della guardia di finanza), a seguito di concertazione fra i Ministri indicati nella lettera *a)* o i Sottosegretari di Stato rispettivamente delegati alla quale partecipano, nell'àmbito delle delegazioni dei Ministri della difesa e delle finanze, i Comandanti generali dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza o loro delegati ed i rappresentanti del Consiglio centrale di rappresentanza (COCER - Sezioni Carabinieri e Guardia di finanza).

2. Il decreto del Presidente della Repubblica di cui all'art. 1, comma 2, concernente il personale delle Forze armate è emanato a seguito di concertazione tra i Ministri per la funzione pubblica, del tesoro e della difesa, o Sottosegretari di Stato rispettivamente delegati, alla quale partecipano, nell'àmbito della delegazione del Ministro della difesa, il Capo di Stato maggiore della difesa o suoi delegati ed i rappresentanti del Consiglio centrale di rappresentanza (COCER - Sezioni Esercito, Marina ed Aeronautica).

3. Le delegazioni delle organizzazioni sindacali di cui al comma 1, lettera *a)* sono composte da rappresentanti di ciascuna organizzazione sindacale. Nelle delegazioni dei Ministeri della difesa e delle finanze di cui al comma 1, lettera *b)*, e al comma 2 le rappresentanze militari partecipano con rappresentanti di ciascuna sezione del Consiglio centrale di rappresentanza (COCER), in modo da consentire la rappresentanza di tutte le categorie interessate».

— Si riporta il testo dell'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183 recante «Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari:

«Art. 5 *(Fondo di rotazione)*. — 1. È istituito, nell'ambito del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato, un fondo di rotazione con amministrazione autonoma e gestione fuori bilancio, ai sensi dell'art. 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041.

2. Il fondo di rotazione di cui al comma 1 si avvale di un apposito conto corrente infruttifero, aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato denominato «Ministero del tesoro - fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie», nel quale sono versate:

a) le disponibilità residue del fondo di cui alla legge 3 ottobre 1977, n. 863, che viene soppresso a decorrere dalla data di inizio della operatività del fondo di cui al comma 1;

b) le somme erogate dalle istituzioni delle Comunità europee per contributi e sovvenzioni a favore dell'Italia;

c) le somme da individuare annualmente in sede di legge finanziaria, sulla base delle indicazioni del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera *c)*, nell'ambito delle autorizzazioni di spesa recate da disposizioni di legge aventi le stesse finalità di quelle previste dalle norme comunitarie da attuare;

d) le somme annualmente determinate con la legge di approvazione del bilancio dello Stato, sulla base dei dati di cui all'art. 7.

3. Restano salvi i rapporti finanziari direttamente intrattenuti con le Comunità europee dalle amministrazioni e dagli organismi di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1971, n. 321, ed alla legge 26 novembre 1975, n. 748».

— Si riporta il testo dell'art. 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59, recante «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»:

«Art. 7. — 1. Ai fini della attuazione dei decreti legislativi di cui agli articoli 1, 3 e 4 e con le scadenze temporali e modalità dagli stessi previste, alla puntuale individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire, alla loro ripartizione tra le regioni e tra regioni ed enti locali ed ai conseguenti trasferimenti si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentiti i Ministri interessati e il Ministro del tesoro. Il trasferimento dei beni e delle risorse deve comunque essere congruo

rispetto alle competenze trasferite e al contempo deve comportare la parallela soppressione o il ridimensionamento dell'amministrazione statale periferica, in rapporto ad eventuali compiti residui.

2. Sugli schemi dei provvedimenti di cui al comma 1 è acquisito il parere della Commissione di cui all'art. 5, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e della Conferenza Stato-Città e autonomie locali allargata ai rappresentanti delle comunità montane. Sugli schemi, inoltre, sono sentiti gli organismi rappresentativi degli enti locali funzionali ed è assicurata la consultazione delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative. I pareri devono essere espressi entro trenta giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine i decreti possono comunque essere emanati.

3. Al riordino delle strutture di cui all'art. 3, comma 1, lettera *d)*, si provvede, con le modalità e i criteri di cui al comma 4-*bis* dell'art. 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400, introdotto dall'art. 13, comma 1, della presente legge, entro novanta giorni dalla adozione di ciascun decreto di attuazione di cui al comma 1 del presente articolo. Per i regolamenti di riordino, il parere del Consiglio di Stato è richiesto entro cinquantacinque giorni ed è reso entro trenta giorni dalla richiesta. In ogni caso, trascorso inutilmente il termine di novanta giorni, il regolamento è adottato su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri. In sede di prima emanazione gli schemi di regolamento sono trasmessi alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica perché su di essi sia espresso il parere della Commissione di cui all'art. 5, entro trenta giorni dalla data della loro trasmissione. Decorso tale termine i regolamenti possono essere comunque emanati.

3-*bis*. Il Governo è delegato a emanare, sentito il parere delle competenti Commissioni parlamentari, entro il 30 settembre 1998, un decreto legislativo che istituisce un'addizionale comunale all'IRPEF. Si applicano i princìpi e i criteri direttivi di cui ai commi 10 e 11 dell'art. 48 della legge 27 dicembre 1997, n. 449».

— Il capo I della suddetta legge n. 59/1997 comprende gli articoli da 1 a 10.

— Il decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 reca «Disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'art. 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133» (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 marzo 2000, n. 62).

— Si riporta il testo dell'art. 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133 recante «Disposizioni in materia di perequazione, razionalizzazione e federalismo fiscale»:

«Art. 10 *(Disposizioni in materia di federalismo fiscale)*. — 1. Il Governo è delegato ad emanare, entro nove mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi aventi per oggetto il finanziamento delle regioni a statuto ordinario e l'adozione di meccanismi perequativi interregionali, in base ai seguenti princìpi e criteri direttivi:

a) abolizione dei vigenti trasferimenti erariali a favore delle regioni a statuto ordinario, ad esclusione di quelli destinati a finanziare interventi nel settore delle calamità naturali, nonché di quelli a specifica destinazione per i quali sussista un rilevante interesse nazionale; sono in ogni caso ricompresi tra i trasferimenti soppressi quelli destinati al finanziamento del trasporto pubblico di cui al decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, e della spesa sanitaria corrente; quest'ultima è computata al netto delle somme vincolate da accordi internazionali e di quelle destinate al finanziamento delle attività degli istituti di ricerca scientifica e sperimentale e delle iniziative previste da leggi nazionali o dal piano sanitario nazionale riguardanti programmi speciali di interesse e rilievo nazionale e internazionale per ricerche e sperimentazioni attinenti alla gestione dei servizi e alle tecnologie e biotecnologie sanitarie, in misura non inferiore alla relativa spesa storica. Fermo restando quanto previsto dal comma 2 dell'art. 121 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sono determinati, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, i criteri per il raccordo dell'attività degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico con la programmazione regionale, nonché le modalità per il finanziamento delle attività assistenziali;

b) sostituzione dei trasferimenti di cui alla lettera *a)* e di quelli connessi al conferimento di funzioni alle regioni di cui al capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, mediante un aumento dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale regionale all'IRPEF, con riduzione delle aliquote erariali in modo tale da mantenere il gettito complessivo dell'IRPEF inalterato; aumento dell'aliquota della compartecipazione all'accisa sulla benzina, la quale non potrà comunque essere superiore a 450 lire al litro; istituzione di una compartecipazione all'IVA, in misura non inferiore al 20 per cento del gettito IVA complessivo. Le assegnazioni alle regioni del gettito delle compartecipazioni, al netto di quanto destinato al fondo perequativo di cui alla lettera *e)*, avvengono con riferimento a dati indicativi delle rispettive basi imponibili regionali;

c) determinazione delle esatte misure delle aliquote di cui alla lettera *b)* in modo tale da assicurare, tenuto conto della regolazione delle quote riversate allo Stato ai sensi dell'art. 26, comma 2, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, la copertura complessiva dei trasferimenti aboliti;

d) previsione di meccanismi perequativi in funzione della capacità fiscale relativa ai principali tributi e compartecipazioni a tributi erariali, nonché della capacità di recupero dell'evasione fiscale e dei fabbisogni sanitari; previsione, inoltre, di un eventuale periodo transitorio, non superiore ad un triennio, nel quale la perequazione possa essere effettuata anche in funzione della spesa storica; ciò al fine di consentire a tutte le regioni a statuto ordinario di svolgere le proprie funzioni e di erogare i servizi di loro competenza a livelli essenziali ed uniformi su tutto il territorio nazionale, tenendo conto delle capacità fiscali insufficienti a far conseguire tali condizioni e della esigenza di superare gli squilibri socio-economici territoriali;

e) previsione di istituire un fondo perequativo nazionale finanziato attingendo alla compartecipazione all'IVA di cui alla lettera *b)*, ed eventualmente destinando a questa finalizzazione anche quota parte dell'aliquota della compartecipazione all'accisa sulla benzina di cui alla medesima lettera *b)*;

f) revisione del sistema dei trasferimenti erariali agli enti locali in funzione delle esigenze di perequazione connesse all'aumento dell'autonomia impositiva e alla capacità fiscale relativa all'ICI e alla compartecipazione all'IRPEF non facoltativa. La perequazione deve basarsi su quote capitarie definite in relazione alle caratteristiche territoriali, demografiche e infrastrutturali, nonché alle situazioni economiche e sociali e può essere effettuata, per un periodo transitorio, anche in funzione dei trasferimenti storici;

g) [previsione di un periodo transitorio non superiore al triennio nel quale ciascuna regione è vincolata ad impegnare, per l'erogazione delle prestazioni del Servizio sanitario nazionale, una spesa definita in funzione della quota capitaria stabilita dal piano sanitario nazionale; la rimozione del vincolo è comunque coordinata con l'attivazione del sistema di controllo di cui alla lettera *i)*; gli eventuali risparmi di spesa sanitaria rimangono attribuiti in ogni caso alla regione che li ha ottenuti];

h) estensione dei meccanismi di finanziamento di cui alla lettera *b)* alla copertura degli oneri per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti trasferiti alle regioni, ai sensi del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, ad esito del procedimento di identificazione delle risorse di cui all'art. 7 della predetta legge n. 59 del 1997, tenuto conto dei criteri definiti nelle lettere precedenti, nonché dei criteri previsti dall'art. 48, comma 11, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in quanto applicabile;

i) previsione di procedure di monitoraggio e di verifica dell'assistenza sanitaria erogata, in base ad appropriati parametri qualitativi e quantitativi, nonché di raccolta delle informazioni a tal fine necessarie, anche condizionando al loro rispetto la misura dei trasferimenti perequativi e delle compartecipazioni; razionalizzazione della normativa e delle procedure vigenti in ordine ai fattori generatori della spesa sanitaria, con particolare riguardo alla spesa del personale, al fine di rendere trasparenti le responsabilità delle decisioni di spesa per ciascun livello di governo;

l) previsione di una revisione organica del trattamento e del regime fiscale attualmente vigente per i contributi volontari e contrattuali di assistenza sanitaria versati ad enti o casse, al fine di:

1) riconoscere un trattamento fiscale di prevalente agevolazione in favore dei fondi integrativi del Servizio sanitario nazionale, come disciplinati dalle disposizioni attuative della legge 30 novembre 1998, n. 419;

2) assicurare la parità di trattamento fiscale tra i fondi diversi da quelli di cui al numero 1);

3) garantire l'invarianza complessiva del gettito ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;

m) coordinamento della disciplina da emanare con quella attualmente vigente in materia per le regioni a statuto speciale, salvo i profili attribuiti alle fonti previste dagli statuti di autonomia;

n) estensione anche alle regioni della possibilità di partecipare alle attività di accertamento dei tributi erariali, in analogia a quanto già previsto per i comuni dall'art. 44 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600;

o) abolizione della compartecipazione dei comuni e delle province al gettito dell'IRAP di cui all'art. 27, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e conseguente rideterminazione dei trasferimenti erariali alle regioni, alle province e ai comuni in modo da garantire la neutralità finanziaria per i suddetti enti e la copertura degli oneri di cui all'art. 1-*bis* del decreto-legge 25 novembre 1996, n. 599, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 gennaio 1997, n. 5. Ai fini della suddetta rideterminazione si fa riferimento alla compartecipazione all'IRAP per l'anno 1998;

p) previa verifica della compatibilità con la normativa comunitaria, facoltà per le regioni a statuto ordinario di confine di ridurre la misura dell'accisa sulle benzine, nei limiti della quota assegnata alle stesse regioni, anche in maniera differenziata per singoli comuni, in ragione della distanza dal confine nazionale. Previsione di misure di compartecipazione regionale all'eventuale aumento del gettito della quota statale dell'accisa sulle benzine accertato nelle regioni per effetto della prevista riduzione della quota regionale;

q) definizione delle modalità attraverso le quali le regioni e gli enti locali siano coinvolti nella predisposizione dei provvedimenti attuativi della delega di cui al presente comma;

r) previsione, anche in attuazione delle norme vigenti, di misure idonee al conseguimento dei seguenti princìpi e obiettivi:

1) le misure organiche e strutturali corrispondano alle accresciute esigenze conseguenti ai conferimenti operati con i decreti legislativi attuativi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

2) le regioni siano coinvolte nel processo di individuazione di conseguenti trasferimenti erariali da sopprimere e sostituire con il gettito di compartecipazione di tributi erariali e di predisposizione della relativa disciplina.

2. L'attuazione del comma 1 non deve comportare oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato e per i bilanci del complesso delle regioni a statuto ordinario, deve essere coordinata con gli obiettivi di finanza pubblica relativi al patto di stabilità interno di cui alla legge 23 dicembre 1998, n. 448, e deve essere coerente con i princìpi e i criteri direttivi di cui alla legge 30 novembre 1998, n. 419. Anche al fine del coordinamento con i predetti obiettivi, princìpi e criteri, entro un anno dalla data di entrata in vigore dei decreti legislativi attuativi della citata legge n. 419 del 1998, e nel rispetto delle procedure, dei princìpi e criteri direttivi stabiliti dalla medesima legge n. 419 del 1998, con uno o più decreti legislativi possono essere emanate disposizioni correttive e integrative.

3. Gli schemi dei decreti legislativi di cui al comma 1 sono trasmessi al Parlamento per l'espressione del parere da parte delle competenti Commissioni permanenti, successivamente all'acquisizione degli altri pareri previsti, almeno sessanta giorni prima della scadenza prevista per l'esercizio della delega. Le Commissioni si esprimono entro trenta giorni dalla data di trasmissione. Entro due anni dalla data di entrata in vigore dei predetti decreti legislativi, nel rispetto dei princìpi e criteri direttivi previsti dal presente articolo e previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, possono essere emanate, con uno o più decreti legislativi, disposizioni integrative o correttive.

4. All'art. 17, comma 6, lettera *b)*, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 marzo 1995, n. 85, come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera *b-bis)*, del decreto-legge 2 ottobre 1995, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 1995, n. 507, le parole: «ad eccezione dei consumi di energia elettrica relativi ad imprese industriali ed alberghiere» sono soppresse.

5. All'art. 4 del decreto-legge 30 settembre 1989, n. 332, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 1989, n. 384, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modifiche:

a) (omissis);

b) il comma 2 è abrogato.

6. Al fine di agevolare il raggiungimento degli obiettivi di cui al Protocollo sui cambiamenti climatici, adottato a Kyoto il 10 dicembre 1997, l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, consumata dalle imprese di autoproduzione e per qualsiasi uso in locali e luoghi diversi dalle abitazioni è esclusa dall'applicazione delle addizionali erariali di cui al comma 5. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente comma, pari a lire 26 miliardi per ciascuno degli anni 2000 e 2001, si provvede, quanto a lire 6 miliardi mediante le maggiori entrate derivanti dal comma 5, e per la parte restante mediante utilizzazione delle risorse di cui all'art. 8, comma 10, lettera *f)*, della legge 23 dicembre 1998, n. 448.

7. L'esercizio di impianti da fonti rinnovabili di potenza elettrica non superiore a 20 kw, anche collegati alla rete, non è soggetto agli obblighi di cui all'art. 53, comma 1, del testo unico approvato con decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e l'energia consumata, sia autoprodotta che ricevuta in conto scambio, non è sottoposta all'imposta erariale ed alle relative addizionali sull'energia elettrica. L'Autorità per l'energia elettrica e il gas stabilisce le condizioni per lo scambio dell'energia elettrica fornita dal distributore all'esercente dell'impianto.

8. Nel testo unico approvato con decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, all'art. 52, comma 5, lettera *a)*, le parole: «e sempreché non cedano l'energia elettrica prodotta alla rete pubblica» sono soppresse.

9 *(omissis)*.

10. Nel comma 7 dell'art. 17 del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 marzo 1995, n. 85, le parole: «affluiscono ad appositi capitoli dell'entrata del bilancio statale e restano acquisite all'erario» sono sostituite dalle seguenti: «sono versate direttamente ai comuni».

11. I trasferimenti alle province sono decurtati in misura pari al maggior gettito derivante dall'applicazione dell'aliquota di 18 lire per kWh dell'addizionale provinciale sul consumo di energia elettrica. Nel caso in cui la capienza dei trasferimenti fosse insufficiente al recupero dell'intero ammontare dell'anzidetto maggior gettito, si provvede mediante una riduzione dell'ammontare di devoluzione dovuta dell'imposta sull'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore. I trasferimenti ai comuni sono variati in diminuzione o in aumento in misura pari alla somma del maggior gettito derivante dall'applicazione delle aliquote di cui alle lettere *a)* e *b)* del comma 2 dell'art. 6 del decreto-legge 28 novembre 1988, n. 511, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 1989, n. 20, come sostituito dal comma 9 del presente articolo, e delle maggiori entrate derivanti dalla disposizione di cui al comma 10 del presente articolo, diminuita del mancato gettito derivante dall'abolizione dell'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica nei luoghi diversi dalle abitazioni.

12. L'ente liquidatore è tenuto a garantire agli enti locali interessati il diritto di verificare, mediante l'accesso alle relative informazioni, la procedura di accertamento e liquidazione delle addizionali di loro competenza sui consumi di energia elettrica.

13. Le operazioni di conferimento d'azienda o di rami d'azienda poste in essere in esecuzione della normativa nazionale di recepimento della direttiva 96/92/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 1996, concernente norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, e ogni altra operazione della medesima natura concernente il riassetto del settore elettrico nazionale prevista da tale normativa, non si considerano atti di alienazione ai fini dell'imposta sull'incremento di valore degli immobili e si applicano ad esse le disposizioni dell'art. 3, secondo comma, secondo periodo, e dell'art. 6, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 643, e successive modificazioni.

14. Al comma 149, lettera *d)* dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il numero 3) è abrogato.

15. Le disposizioni di cui ai commi 5, 9, 10 e 11 si applicano a partire dal 1° gennaio 2000.

16. Fino al 31 dicembre 1999, all'energia elettrica consumata dalle imprese di autoproduzione si applicano, per ogni kWh di consumo, le seguenti addizionali erariali:

a) per qualsiasi uso in locali e luoghi diversi dalle abitazioni, con potenza impegnata fino a 30 kW: 7 lire;

b) per qualsiasi uso in locali e luoghi diversi dalle abitazioni, con potenza impegnata oltre 30 kW e fino a 3000 kW: 10,5 lire;

c) per qualsiasi uso in locali e luoghi diversi dalle abitazioni, con potenza impegnata oltre 3000 kW: 4 lire.

17. L'art. 60 del testo unico approvato con decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, si interpreta nel senso che, relativamente alle esenzioni di cui all'art. 52, comma 2, dello stesso testo unico, previste per l'imposta di consumo sull'energia elettrica, resta ferma la loro non applicabilità alle addizionali comunali, provinciali ed erariali all'imposta di consumo sull'energia elettrica, come stabilito dall'art. 6, comma 4, del decreto-legge 28 novembre 1988, n. 511, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 1989, n. 20, in tema di addizionali comunali e provinciali all'imposta di consumo sull'energia elettrica, e dall'art. 4, comma 3, del decreto-legge 30 settembre 1989, n. 332, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 1989, n. 384, in tema di addizionali erariali all'imposta di consumo sull'energia elettrica.

18. Al decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 5 dell'art. 3 sono soppresse le parole: «e, qualora non modificate entro il suddetto termine, si intendano prorogate di anno in anno»;

b) al comma 1 dell'art. 37 sono soppresse le parole da: «, nel limite della variazione percentuale» fino alla fine del comma».

— Si riporta il testo del comma 8 dell'art. 24 (Trattamento economico) del già citato decreto legislativo n. 165/2001:

«8. Ai fini della determinazione del trattamento economico accessorio le risorse che si rendono disponibili ai sensi del comma 7 confluiscono in appositi fondi istituiti presso ciascuna amministrazione, unitamente agli altri compensi previsti dal presente articolo».

— Si riporta il testo dell'art. 4 *(Mobilità)* del contratto integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Ministeri del 1° febbraio 1999 (*Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 21 giugno 2001):

«Art. 4 *(Assegnazione temporanea presso altra amministrazione)*. — 1. Il dipendente, a domanda, può essere assegnato temporaneamente ad altra amministrazione anche di diverso comparto che ne faccia richiesta per utilizzarne le prestazioni (posizione di «comando»).

2. Le assegnazioni temporanee di cui al comma 1 vengono disposte, con il consenso dell'interessato e con le procedure previste attualmente dai rispettivi ordinamenti, previa informazione alle organizzazioni sindacali di cui all'art. 8, comma 1 del CCNL sottoscritto in data 16 febbraio 1999.

3. Il personale assegnato temporaneamente in posizione di comando presso altra amministrazione, continua a coprire un posto nelle dotazioni organiche dell'amministrazione di appartenenza, che non può essere coperto per concorso o per qualsiasi altra forma di mobilità.

4. La posizione di comando cessa al termine previsto e non può superare la durata di 12 mesi rinnovabili una sola volta.

5. Alla scadenza del termine massimo di cui al comma 4, il dipendente può chiedere, in relazione alla disponibilità di posti in organico, il passaggio diretto all'amministrazione di destinazione, secondo le procedure di cui all'art. 27 del CCNL sottoscritto in data 16 febbraio 1999 e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20, comma 1, lettera *c)*, penultimo periodo della legge n. 488/1999, che rende prioritarie le procedure di mobilità. In caso contrario il dipendente rientra all'amministrazione di appartenenza.

6. Il comando può cessare, prima del termine previsto dal comma 4, qualora non prorogato ovvero per effetto del ritiro dell'assenso da parte dell'interessato o per il venir meno dell'interesse dell'amministrazione che lo ha richiesto.

7. La posizione di comando può essere disposta, senza i limiti temporali del comma 4, nei seguenti casi:

1) qualora norme di legge e di regolamento prevedano appositi contingenti di personale in assegnazione temporanea, comunque denominata, presso altra amministrazione;

2) per gli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dei Sottosegretari;

3) per gli enti di nuova istituzione sino all'istituzione delle relative dotazioni organiche ed ai provvedimenti di inquadramento.

8. Il dipendente in assegnazione temporanea può partecipare alle procedure selettive predisposte dall'amministrazione di appartenenza ai fini delle progressioni interne di cui all'art. 15 del CCNL sottoscritto in data 16 febbraio 1999 e, qualora consegua la posizione economica superiore cessa contestualmente dall'assegnazione temporanea. Le iniziative di formazione, aggiornamento e qualificazione restano disciplinate dall'art. 26 del citato CCNL.

9. L'assegnazione temporanea di cui al presente articolo non pregiudica la posizione del dipendente agli effetti della maturazione dell'anzianità lavorativa, dei trattamenti di fine lavoro e di pensione e dello sviluppo professionale.

10. La disciplina del presente istituto, anche con riferimento alla durata di cui al comma 4, decorre per le assegnazioni temporanee disposte dal 1° gennaio 2001.

11. I limiti temporali del comma 4 non si applicano nei confronti di coloro che già si trovano in assegnazione temporanea alla data del 31 dicembre 2000. Per tale personale le amministrazioni assumono tutte le iniziative per favorire, entro il 31 dicembre 2001 il passaggio diretto di cui al comma 5. Nel caso di impossibilità sarà confermata la posizione di comando sino alla revoca dello stesso.

12. La spesa per il personale di cui ai commi precedenti è a carico dell'amministrazione di destinazione.

13. Nulla è innovato per la disciplina delle assegnazioni temporanee disposte in relazione a specifiche esigenze dell'amministrazione di appartenenza nei casi previsti da disposizioni di legge o di regolamento qualora sia necessario assicurare particolari e non fungibili competenze attinenti agli interessi dell'amministrazione che dispone la temporanea diversa assegnazione e che non rientrano nei compiti istituzionali della medesima (posizione di «fuori ruolo»). Dell'assegnazione temporanea di cui al presente comma viene data informazione ai soggetti sindacali di cui all'art. 8, comma 1 del CCNL del 16 febbraio 1999».

— Si riporta il testo dell'art. 46 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)»:

«Art. 46 *(Fondo investimenti)*. — 1. Nello stato di previsione della spesa di ciascun Ministero è istituito un fondo per gli investimenti per ogni comparto omogeneo di spesa al quale confluiscono i nuovi investimenti autorizzati, con autonoma evidenziazione contabile in allegato delle corrispondenti autorizzazioni legislative.

2. Con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro competente, da emanare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuate le disponibilità di bilancio che confluiscono nel fondo di cui al comma 1.

3. A decorrere dall'anno 2003 il fondo per gli investimenti di cui al presente articolo può essere rifinanziato con la procedura di cui all'art. 11, comma 3, lettera *f)*, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni.

4. In apposito allegato al disegno di legge finanziaria sono analiticamente indicati le autorizzazioni di spesa e gli stanziamenti che confluiscono in ciascuno dei fondi di cui al presente articolo.

5. I Ministri competenti presentano annualmente al Parlamento, per l'acquisizione del parere da parte delle commissioni competenti, una relazione nella quale viene individuata la destinazione delle disponibilità di ciascun fondo».

— Si riporta il testo dell'art. 72 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)»:

«Art. 72 *(Fondi rotativi per le imprese)*. — 1. Fatte salve le risorse destinate all'attuazione degli interventi e dei programmi cofinanziati dall'Unione europea, le somme iscritte nei capitoli del bilancio dello Stato aventi natura di trasferimenti alle imprese per contributi alla produzione e agli investimenti affluiscono ad appositi fondi rotativi in ciascuno stato di previsione della spesa.

2. I contributi a carico dei fondi di cui al comma 1, concessi a decorrere dal 1° gennaio 2003, sono attribuiti secondo criteri e modalità stabiliti dal Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministro competente, sulla base dei seguenti princìpi:

a) l'ammontare della quota di contributo soggetta a rimborso non può essere inferiore al 50 per cento dell'importo contributivo;

b) la decorrenza del rimborso inizia dal primo quinquennio dalla concessione contributiva, secondo un piano pluriennale di rientro da ultimare comunque nel secondo quinquennio;

c) il tasso d'interesse da applicare alle somme rimborsate viene determinato in misura non inferiore allo 0,50 per cento annuo.

3. Al fine di assicurare la continuità delle concessioni, i decreti interministeriali di natura non regolamentare dovranno essere emanati entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. In caso di inadempienza provvede con proprio decreto il Presidente del Consiglio dei Ministri.

4. Ai fini del concorso delle autonomie territoriali al rispetto degli obblighi comunitari per la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, le disposizioni di cui al presente articolo costituiscono norme di principio e di coordinamento. Conseguentemente gli enti interessati provvedono ad adeguare i propri interventi alle disposizioni di cui al presente articolo.

5. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano ai contributi in conto interessi nonché alla concessione di incentivi per attività produttive disposti con le procedure di cui al decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, inclusi i patti territoriali, i contratti d'area e i contratti di programma, e alla concessione di incentivi per la ricerca industriale di cui al decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, nonché alle agevolazioni previste dalla legge 25 febbraio 1992, n. 215, disposte in attuazione del 5º bando. Al fine di assicurare l'invarianza degli effetti finanziari, di cui al presente articolo, con decreto del Ministro delle attività produttive, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, per quanto riguarda gli aspetti finanziari, è definita la programmazione temporale, per il triennio 2003-2005, degli adempimenti amministrativi di cui alla citata legge n. 488 del 1992».

— Si riporta il testo del comma 5 dell'art. 70 (Disposizioni in materia di asili nido) della già citata legge n. 448/2001:

«5. Le amministrazioni dello Stato e gli enti pubblici nazionali, allo scopo di favorire la conciliazione tra esigenze professionali e familiari dei genitori lavoratori, possono, nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio, istituire nell'àmbito dei propri uffici i micronidi di cui al comma 4, quali strutture destinate alla cura e all'accoglienza dei figli dei dipendenti, aventi una particolare flessibilità organizzativa adeguata alle esigenze dei lavoratori stessi, i cui standard minimi organizzativi sono definiti in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281».

— Si riporta il testo dell'art. 2 *(Istituzione delle Autorità per i servizi di pubblica utilità)* testo della legge 14 novembre 1995, n. 481 recante «Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità», come modificato dalla presente legge:

«Art. 2 *(Istituzione delle Autorità per i servizi di pubblica utilità)*. — 1. 39. *(omissis)*.

40. Le somme di cui al comma 38, lettera b), *afferenti all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e all'Autorità per l'energia elettrica e il gas sono versate direttamente ai bilanci dei predetti enti.*

41. *(omissis)*».

Note all'art. 19.

— Si riporta il testo dell'art. 4 della legge 5 agosto 1978, n. 468 recante «Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio»:

«Art. 4 *(Bilancio pluriennale)*. — 1. Il bilancio pluriennale di previsione è elaborato in termini di competenza dal Ministro del tesoro, di concerto con il Ministro del bilancio e della programmazione economica, in coerenza con le regole e gli obiettivi indicati nel documento di programmazione economico-finanziaria, e copre un periodo non inferiore a tre anni. Il bilancio pluriennale espone separatamente:

a) l'andamento delle entrate e delle spese in base alla legislazione vigente (bilancio pluriennale a legislazione vigente);

b) le previsioni sull'andamento delle entrate e delle spese tenendo conto degli effetti degli interventi programmati nel documento di programmazione economico-finanziaria (bilancio pluriennale programmatico).

2. Il bilancio pluriennale è redatto per unità previsionali di entrata e di spesa; nell'ambito di quest'ultima vengono evidenziati i trasferimenti correnti e di conto capitale verso i principali settori di spesa decentrata. Il bilancio pluriennale non comporta autorizzazione a riscuotere le entrate e ad eseguire le spese ivi contemplate ed è aggiornato annualmente.

3. Nelle note preliminari che illustrano le previsioni complessive del bilancio pluriennale, devono essere motivate le eventuali variazioni rispetto alle previsioni contenute nel precedente bilancio pluriennale, indicando le variazioni derivanti dagli andamenti tendenziali dell'economia e quelle derivanti dagli interventi programmatici.

4. Il bilancio pluriennale è approvato con apposito articolo del disegno di legge di bilancio.

La versione prevista alla lettera *a)* del comma 1 è integrata con gli effetti della legge finanziaria e dei provvedimenti collegati alla manovra di finanza pubblica eventualmente già approvati».

05A00152

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G503004/1) Roma, 2005 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

I S T I T U T O   P O L I G R A F I C O   E   Z E C C A   D E L L O   S T A T O

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	**ACIREALE (CT)**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
04011	**APRILIA (LT)**	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	**BRESSO (MI)**	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	**FOLIGNO (PG)**	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	**MILANO**	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	**MOLFETTA (BA)**	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	**NAPOLI**	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
84014	**NOCERA INF. (SA)**	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	**PADOVA**	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via dell'Arco, 9	049	8760011	659723
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	**ROVIGO**	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	**SASSARI**	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	**SIRACUSA**	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	**VERONA**	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	594687	8048718
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.**

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2005 (salvo conguaglio) (*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - *Decreto 24 dicembre 2003* (G.U. *n. 36 del 13 febbraio 2004)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€ **400,00**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€ **220,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€ **285,00**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€ **155,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€ **780,00**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€ **412,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€ **652,00**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€ **342,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **88,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€ **320,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€ **185,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 1,00	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **180,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.